

N. 10987 di rep. N. 5835 di racc.

Verbale di Assemblea ordinaria e straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2020 (duemilaventi),
il giorno 22 (ventidue)
del mese di dicembre,
in Milano, Via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo di Rosalba Casiraghi, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione - della società per azioni quotata:

"illimity Bank S.p.A."

una società di diritto italiano con sede legale in Milano, Via Soperga n. 9, capitale sociale Euro 45.503.237,77 (di cui Euro 44.006.566,43 sottoscritti e versati), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 03192350365, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2534291, Codice ABI 03395, iscritta all'Albo delle Banche con numero 5710, Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A. iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con numero 245 (nel seguito anche la "Banca", la "Società" o la "Capogruppo"),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, con il consenso dei presenti, del verbale dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dalla Società stessa tenutasi, alla mia costante presenza, in Milano, Via Soperga n. 9, Palazzo Aperti, in data

22 (ventidue) dicembre 2020 (duemilaventi)

giusto l'avviso di convocazione di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto. Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea è quello di seguito riportato.

Assume la presidenza ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, Rosalba Casiraghi, la quale, alle ore 10 dichiara aperta l'Assemblea convocata per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Relazione sulla politica in materia di remunerazione, anche ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale

(A) a pagamento, in via inscindibile e senza spettanza del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 44.670.596,42 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante: (i) emissione di n. 5.358.114 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in natura mediante conferimento delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype S.p.A.; nonché (ii) e-

ventuale emissione di ulteriori n. 1.034.170 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di earn-out al raggiungimento di obiettivi di performance relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e di ulteriori n. 1.063.717 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di earn-out al raggiungimento di obiettivi di performance relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, esercitabile al verificarsi di determinate condizioni; e

(B) a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 16.544.676,46 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante emissione di n. 1.984.488 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in denaro e riservato a Banca Sella Holding S.p.A..

Modifiche dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Quindi il Presidente incarica me notaio della redazione del verbale di Assemblea, anche per la parte ordinaria, e constata e dà atto che:

- ai sensi dell'art. 106, commi 2 e 4, del Decreto Legge n. 18/2020, come prorogato dal Decreto Legge n. 125/2020, la presente Assemblea si svolge unicamente con modalità di partecipazione per il tramite esclusivo del Rappresentante Designato della Società e con modalità di partecipazione da remoto attraverso mezzi di telecomunicazione per Amministratori, Sindaci, e altri soggetti ammessi a partecipare, i quali intervengono in Assemblea mediante collegamento audio-video; in considerazione delle modalità di tenuta dell'Assemblea, la stessa si considera convenzionalmente tenuta presso la sede legale della Società in Via Soperga n. 9, Milano, presso cui sono presenti fisicamente unicamente, come specificato nel seguito, il Segretario dell'Assemblea, il CFO ed il General Counsel della Banca. Pertanto, salvo ove diversamente indicato, tutte le persone indicate come presenti alla riunione intervengono con le richiamate modalità di partecipazione da remoto;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e ss.mm.ii. (nel seguito anche il "TUF");

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di presentazione individuale di proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno ai fini dell'esercizio del diritto di cui all'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF;

- partecipano alla riunione in collegamento da remoto audio-video, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione,

-- per il Consiglio di Amministrazione, C. PASSERA, E. CIAL-LIE', A. GENNARI, M. SQUINZI, M. BRAMBILLA;

-- per il Collegio Sindacale, E. RIVA (Presidente del Collegio Sindacale), S. CARINGI e N. FONTANA, assenti giustificati i consiglieri G. BRUNO, M. NGOMBWA e L. ROVATI;

-- sono altresì presenti di persona presso la sede della Ban-

ca e partecipano in collegamento da remoto, come detto, il CFO dott. Francesco Mele ed il Segretario del Consiglio di Amministrazione e *General Counsel* Avv. Giovanni Lombardi;

- partecipano in collegamento da remoto anche i rappresentanti della società di revisione KPMG S.p.A.;

- con il consenso della presidenza, possono assistere all'Assemblea, con le modalità di partecipazione da remoto già richiamate, dipendenti del Gruppo illimity Bank S.p.A. (nel seguito anche il "**Gruppo**", il "**Gruppo illimity**" o il "**Gruppo Bancario**"), al fine di supportare lo svolgimento dei lavori;

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 21 novembre 2020 sul sito internet della Società www.illimity.com e per estratto sul quotidiano Il Sole 24 Ore del 23 novembre 2020;

- l'Assemblea si svolge in unica convocazione;

- il capitale della Società ammonta a Euro 45.503.237,77, sottoscritto e versato per Euro 44.006.566,43, suddiviso in n. 66.083.417 azioni ordinarie e n. 1.440.000 azioni speciali entrambe senza indicazione del valore nominale e immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 218/98;

- alla data della presente Assemblea la Società detiene n. 98.505 azioni proprie, pari allo 0,15% del capitale sociale con diritto di voto, il cui diritto di voto è sospeso a norma dell'art. 2357-ter del codice civile;

- con riferimento alle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del TUF, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi della suddetta previsione del TUF e dalle altre informazioni a disposizione della Società, si riportano di seguito le informazioni sulle partecipazioni degli Azionisti che possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore alla soglia di rilevanza individuata per la Società quale "PMI" ex art. 1, comma 1, lett. w-quater.1), del TUF (si ricorda che tale soglia di rilevanza, individuata nel 5% del capitale ordinario ai sensi del secondo comma dell'art. 120 del TUF, è stata ridotta al 3% del capitale ordinario, da ultimo, in virtù della Delibera Consob n. 21525, per un periodo di tre mesi a decorrere dal 13 ottobre 2020):

(1) LR Trust (tramite FIDIM S.r.l.)

N. Azioni ordinarie: 6.440.000

% sul capitale votante: 9,745

(2) Tensile Capital Management LLC (tramite Tensile-Metis Holdings S.a.r.l.)

N. Azioni ordinarie: 5.556.608

% sul capitale votante: 8,41

(3) Atlas Merchant Capital LLC (tramite AMC Metis S.a.r.l.)

N. Azioni ordinarie: 5.203.273

% sul capitale votante: 7,87

(4) Corrado Passera (tramite Tetis S.p.A.)

N. Azioni ordinarie: 1.995.127

% sul capitale votante: 3,02;

- con riferimento agli assetti proprietari, alla data odierna risulta in essere un accordo stipulato tra AMC Metis S.a.r.l., Metis S.p.A. e Corrado Passera in data 18 marzo 2019 avente ad oggetto, direttamente e indirettamente, azioni di Tetis S.p.A. (società pressoché interamente partecipata da Metis S.p.A. a sua volta partecipata al 90% da Corrado Passera e che detiene azioni ordinarie e speciali della Società) e azioni ordinarie della Società, contenente disposizioni di natura parasociale. In particolare, tale accordo, che disciplina il diritto di AMC Metis S.a.r.l. all'assegnazione di azioni ordinarie di illimity detenute da Tetis al ricorrere di determinate condizioni, prevede, tra l'altro, che Corrado Passera e Metis S.p.A. facciano quanto in proprio potere affinché l'assemblea di illimity nomini, a seconda della composizione del consiglio della Società, uno o due consiglieri senza deleghe di designazione di AMC Metis S.a.r.l.;

- ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, è stata verificata dall'ufficio assembleare autorizzato dalla Presidente, per il tramite di Computershare S.p.A., la rispondenza delle deleghe degli intervenuti, in conformità dell'art. 2372 del codice civile e delle ulteriori disposizioni normative e regolamentari applicabili;

- la Società, come indicato nell'avviso di convocazione e ai sensi di quanto ricordato in premessa, ha nominato Computershare S.p.A. quale Rappresentante Designato per il conferimento delle deleghe/subdeleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e ha reso disponibile, presso la sede sociale, secondo le specifiche indicate nell'avviso di convocazione, e sul proprio sito *internet*, i moduli per il conferimento della delega/subdelega. Si ricorda altresì che, come indicato nell'avviso di convocazione, per espressa disposizione dell'art. 106, comma 4, del Decreto Legge n. 18/2020, come prorogato dal Decreto Legge n. 125/2020, al Rappresentante Designato potevano essere conferite anche deleghe/subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4 del TUF;

- Computershare S.p.A. è presente con n. 104 deleghe su tutti i punti all'ordine del giorno, corrispondenti a n. 28.892.434 azioni ordinarie rappresentanti il 43,72% circa del capitale sociale avente diritto di voto;

- nel conferimento della delega/subdelega, gli Azionisti legittimati hanno dichiarato che non sussistono cause di incompatibilità o sospensione all'esercizio del diritto di voto, anche ai sensi della normativa vigente e applicabile ivi inclusa la normativa di vigilanza;

- il nominativo del soggetto partecipante per delega, con l'indicazione delle azioni rappresentate, inclusi i nominativi dei soggetti deleganti in qualità di creditori pignoratizi

e di usufruttuari, è a disposizione dei presenti e sarà allegato al verbale dell'Assemblea.

Il Presidente dichiara quindi anzitutto l'Assemblea regolarmente costituita in sede ordinaria in unica convocazione e atta a discutere e deliberare sull'unico argomento di cui al relativo ordine del giorno.

Quindi ricorda che i dati personali dei presenti vengono raccolti e trattati esclusivamente ai fini della verifica della regolare costituzione dell'Assemblea, dell'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti, nonché dell'esecuzione degli ulteriori adempimenti e formalità assembleari e societari obbligatori, sempre in conformità con le modalità ed ai fini previsti dalla vigente normativa sulla *privacy* applicabile.

Segnala altresì che i lavori assembleari sono oggetto di registrazione audio ai soli fini di agevolare la successiva verbalizzazione della riunione.

Proseguendo, comunica che:

- presso la sede sociale, sul sito *internet* della società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "SDIR 1INFO", all'indirizzo www.1info.it è stata messa a disposizione del pubblico e depositata nei termini previsti la documentazione prescritta dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- del deposito della predetta documentazione è stata data informativa al pubblico;
- dal momento che la documentazione inerente all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è stata posta a disposizione di tutti gli aventi diritto, ne viene omessa la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera contenute nelle Relazioni del Consiglio di Amministrazione;
- le votazioni dell'odierna Assemblea avranno luogo mediante il Rappresentante Designato;
- ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, non sono state presentate per iscritto (nel termine previsto dall'Avviso di convocazione, ovverosia l'11 dicembre 2020) domande sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Passando alla trattazione del **primo e unico punto all'ordine del giorno della parte ordinaria**, che riguarda una modifica Relazione sulla Politica di Remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019 (nel seguito anche la "**Politica**" o la "**Politica di Remunerazione**"), il Presidente comunica che, dal momento che la documentazione inerente all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, se ne ometterà la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera.

E quindi io Notaio, su invito del Presidente, do lettura alla proposta di delibera, formulata dal Consiglio di Amministra-

zione nelle proprie relazioni ex art. 125-ter TUF, come *infra* trascritta.

Il Presidente, nessuno intervenendo e invariati i presenti, pone quindi in votazione (alle ore 10,12), mediante comunicazione, da parte del Rappresentante Designato, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, la proposta di cui è stata data lettura e di seguito trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di illimity Bank S.p.A. ("**illimity**" o la "**Banca**"),

- esaminata la "Relazione sulla Politica di Remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019" (la "**Politica**" o la "**Politica di Remunerazione**") predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF"), dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999 e di quanto previsto dalla Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013 in materia di remunerazioni;

- esaminata, in particolare, la proposta di modifica della c.d. clausola di deroga contenuta nel paragrafo 4.2 della Sezione I della vigente Politica di Remunerazione,

DELIBERA

- di approvare il nuovo testo del paragrafo 4.2 della Sezione I della vigente Politica di Remunerazione, secondo quanto di seguito riportato:

"4.2 CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A., avvalendosi della funzione di proposta e consultiva del Comitato per le Remunerazioni, assicura che i sistemi di remunerazione e incentivazione adottati siano coerenti con le scelte complessive della Banca in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e controlli interni.

In tale ambito, ferme le competenze attribuite all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione:

§ sottopone all'Assemblea e riesamina, con periodicità almeno annuale, la politica di remunerazione e incentivazione ed è responsabile della sua corretta attuazione, per la quale si assicura che sia predisposta l'apposita relazione e che questa venga sottoposta all'Assemblea;

§ assicura che la politica di remunerazione e incentivazione sia adeguatamente documentata e accessibile all'interno della struttura aziendale;

§ definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione almeno per i seguenti soggetti: i consiglieri esecutivi; il direttore generale (ove nominato); i responsabili delle principali linee di business; coloro che riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo; i responsabili e il personale di livello più elevato delle funzioni aziendali di controllo.

§ assicura che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive del Gruppo in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni;

§ partecipa e ha la responsabilità finale dell'elaborazione dell'autovalutazione condotta al fine di identificare il Personale più Rilevante del Gruppo e approva/supervisiona qualsiasi esclusione del Personale che, seppure rientrante nei requisiti quantitativi, non soddisfi i criteri qualitativi definiti dalla normativa in materia.

In applicazione dell'art.123-ter, comma 3-bis del TUF, in presenza di circostanze eccezionali illimiti può derogare temporaneamente alle proprie politiche in materia di remunerazione e incentivazione, fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari e coerentemente con il Regolamento per la gestione delle operazioni con soggetti rientranti nel Perimetro Unico della Banca e delle operazioni di interesse personale.

Per circostanze eccezionali si intendono situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Banca nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

La proposta di deroga è formulata dall'Amministratore Delegato e descrive, motivandole, le circostanze eccezionali in virtù delle quali la deroga è ritenuta necessaria, gli elementi che si intendono derogare tra quelli di seguito qualificati come "derogabili" e gli impatti patrimoniali conseguenti all'applicazione della deroga, nel rispetto delle regole prudenziali vigenti e dei vincoli di patrimonializzazione cui la Banca è tenuta.

La proposta è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni, sentiti il Comitato Rischi ed il Collegio Sindacale per i profili di rispettiva competenza.

Gli elementi derogabili della politica di remunerazione e incentivazione riguardano le previsioni contenute nella presente Relazione, Sezione I, Capitoli 13, 14 e 15 ⁽²⁾, con esclusivo riferimento alle componenti variabili di breve termine ivi descritte.

I membri del Consiglio di Amministrazione rivestono delle cariche specifiche all'interno dei Comitati endo-consiliari della Società, come illustrato di seguito."

La scheda illustrativa (funzionamento Comitati endo-consiliari) a supporto della proposta di delibera sopra trascritta è allegata al presente verbale. Il Presidente segnala che la Politica di Remunerazione verrà finalizzata alla luce della proposta odierna, ove approvata, anche con la correzione di eventuali refusi, ai fini della successiva pubbli-

cazione sul sito internet della Banca.

L'Assemblea approva a maggioranza.

N. 28.410.011 azioni favorevoli.

N. 482.423 azioni contrarie.

N. 0 azioni astenute.

N. 0 azioni non votanti.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e, passando alla trattazione del punto di parte straordinaria dell'ordine del giorno, richiama le dichiarazioni già rese in apertura dei lavori.

Quindi il Presidente:

- dichiara che Computershare S.p.A. è presente con n. 104 deleghe su tutti i punti all'ordine del giorno, corrispondenti a n. 28.892.434 azioni ordinarie rappresentanti il 43,72% circa del capitale sociale avente diritto di voto, e che pertanto l'Assemblea è validamente costituita anche in sede straordinaria ed atta a deliberare sugli argomenti previsti all'ordine del giorno;

- conferma, per quanto occorrer possa, me notaio nel ruolo di Segretario verbalizzante e che si intende verificata ogni altra condizione in precedenza richiamata in apertura della parte ordinaria dell'Assemblea affinché l'Assemblea medesima sia validamente costituita anche per lo svolgimento della parte straordinaria;

- informa inoltre che, nei termini previsti dall'avviso di convocazione dell'Assemblea (11 dicembre 2020), non sono pervenute alla Società domande ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza con riferimento alla parte straordinaria della presente Assemblea;

- attesta, inoltre che deve intendersi qui ripetuto tutto quanto affermato sopra, in sede di apertura della riunione, in ordine alle informazioni fornite e alla sussistenza dei presupposti affinché l'Assemblea sia regolarmente atta a deliberare.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo ed unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria** dell'Assemblea concernente l'aumento di capitale sociale riservato, con esclusione del diritto di opzione, da liberarsi (a) mediante conferimento delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype S.p.A. (nel seguito anche "**Hype**") nonché, a valere sul conferimento, a titolo di *earn-out* condizionata al raggiungimento di obiettivi di *performance* di Hype stessa e riservato a Fabrick S.p.A. (nel seguito anche "**Fabrick**") e (b) in denaro, riservato a Banca Sella Holding S.p.A. (nel seguito anche "**Banca Sella Holding**").

La proposta si inserisce nel più ampio contesto della complessiva operazione volta a realizzare una *partnership* industriale tra la Banca e il gruppo finanziario facente capo a

Banca Sella Holding per la creazione di una *joint venture* paritetica e volta allo sviluppo di una piattaforma digitale di servizi bancari (nel seguito anche l' "**Operazione**").

In particolare, illimity, da una parte, e Banca Sella Holding, Fabrick e Hype, dall'altra parte, hanno sottoscritto in data 22 settembre 2020 un accordo quadro in cui sono stati disciplinati i termini e le condizioni dell'Operazione ad esito della quale il capitale sociale di Hype sarà detenuto per il 50% da illimity e per il 50% da Fabrick. L'Operazione - *inter alia* - prevede:

(a) la sottoscrizione da parte di illimity di un aumento del capitale sociale di Hype, con esclusione del diritto di opzione, riservato ad illimity stessa, da liberarsi in denaro;

(b) la sottoscrizione da parte di illimity di un aumento del capitale sociale di Hype, con esclusione del diritto di opzione, riservato ad illimity stessa, da liberarsi in natura, mediante il conferimento in Hype di un ramo d'azienda legato al business "Banca Diretta";

(c) la sottoscrizione da parte di Fabrick di un aumento del capitale sociale di illimity, con esclusione del diritto di opzione, riservato a Fabrick stessa, da liberarsi in natura mediante il conferimento delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype, a fronte del quale:

(i) saranno assegnate a Fabrick n. 5.358.114 azioni di nuova emissione di illimity, ad un prezzo di emissione pari a Euro 8,337, pari ad una percentuale del 7,50% del relativo capitale sociale quantificata sulla base della valutazione di illimity determinata in conformità alla normativa applicabile, tenendo altresì conto della negoziazione tra le parti;

(ii) Fabrick avrà il diritto di vedersi assegnate, in via subordinata e con efficacia in un momento successivo alla sottoscrizione dell'aumento, nonché subordinatamente al rispetto degli impegni di *lock-up* di cui all'accordo quadro, ulteriori n. 1.034.170 azioni di nuova emissione di illimity a valere sul conferimento di cui al precedente punto (i), rappresentative di una partecipazione sociale pari a circa l'1,39% del relativo capitale sociale post esecuzione degli aumenti di cui ai punti (c)(i) e (c)(ii) e al successivo punto (d), al raggiungimento da parte di Hype di determinati obiettivi di *performance*, riportati nella documentazione messa a disposizione degli azionisti;

(iii) Fabrick avrà il diritto di vedersi assegnate, in via subordinata e con efficacia in un momento successivo alla sottoscrizione dell'aumento, nonché subordinatamente al rispetto degli impegni di *lock-up* di cui all'accordo quadro, ulteriori n. 1.063.717 azioni di nuova emissione di illimity a valere sul conferimento di cui al precedente punto (i), rappresentative di una partecipazione sociale pari a circa l'1,41% del relativo capitale sociale post esecuzione degli aumenti di cui ai punti (c)(i), (c)(ii) e (c)(iii) e al suc-

cessivo punto (d), al raggiungimento da parte di Hype di determinati obiettivi di *performance*, riportati nella documentazione messa a disposizione degli azionisti, per una partecipazione complessiva del Gruppo Sella ad esito di tutti gli aumenti di capitale di cui ai punti (c) e (d) del 12,5% di illimity;

(d) la sottoscrizione di un aumento del capitale sociale di illimity, con esclusione del diritto di opzione, riservato a Banca Sella Holding, da liberarsi in denaro, a fronte del quale saranno assegnate a Banca Sella Holding n. 1.984.488 azioni di nuova emissione di illimity pari alla percentuale del relativo capitale sociale necessaria affinché la partecipazione complessiva detenuta dal gruppo Sella sia pari al 10,00% post Aumento di Capitale (di cui al punto (c)(i) che precede), ad un prezzo di emissione pari a Euro 8,337 ciascuna.

Al riguardo, si informa che i competenti organi deliberanti di Hype, Fabrick e Banca Sella Holding hanno già assunto le determinazioni di propria competenza.

Proseguendo il Presidente informa inoltre che si sono positivamente completati i procedimenti autorizzativi con le competenti Autorità di Vigilanza, e segnatamente:

1. con Provvedimento Prot. n. 1657751/20 del 14 dicembre 2020:

(i) l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia per l'acquisizione da parte di illimity di una partecipazione rilevante in Hype quale IMEL (Prot. n. 1657751/20 del 14 dicembre 2020);
(ii) l'ottenimento del provvedimento di accertamento da parte di Banca d'Italia ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (nel seguito anche il "TUB") in relazione alla modifica dello statuto di illimity in conseguenza degli aumenti di capitale;

(iii) l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia per l'acquisizione della partecipazione in Hype da parte di illimity, in considerazione del fatto che la partecipazione supera il 10% dei mezzi/fondi propri del Gruppo illimity;

2. con Provvedimento Prot. n. 1657756/20 del 14 dicembre 2020, l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia nei confronti di Hype per l'acquisizione del Ramo Fluid e le modifiche statutarie di Hype, tra cui il relativo aumento di capitale, in quanto operazioni rilevanti svolte nel contesto di una variazione di assetto proprietario, ai sensi dell'articolo 114-*quinquies*.2 del TUB e secondo le previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 23 luglio 2019;

3. l'autorizzazione da parte della Banca Centrale Europea (BCE) per l'acquisizione di una partecipazione qualificata in illimity da parte di Banca Sella Holding e Fabrick.

Per le ragioni di cui sopra, si propone all'Assemblea in seduta straordinaria, l'approvazione dell'aumento del capitale sociale, secondo le modalità prima illustrate, con la conseguente modifica dell'importo del capitale sociale e del nume-

ro delle azioni ordinarie in circolazione di cui all'art. 5 dello Statuto.

Il Presidente, infine:

- segnala che le proposte modifiche al testo dello Statuto sociale della Banca non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile; e
- rinvia per tutte le informazioni al riguardo alla Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli artt. 2443 e 2444, sesto comma, del codice civile, nonché dell'art. 125-ter del TUF e degli artt. 70 e 72 del Regolamento Emittenti, nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti - che illustra in dettaglio le motivazioni delle proposte relative all'Aumento di Capitale e riporta il raffronto dell'art. 5 dello Statuto sociale della Banca, nella versione vigente e in quella con evidenza delle modifiche proposte. Tale relazione del Consiglio di Amministrazione, inclusiva dei rispettivi allegati (tra i quali la relazione della società incaricata della revisione legale di illimity, KPMG S.p.A., ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2441, comma 6, del codice civile e all'art. 158 del TUF, in merito alla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale), sarà allegata al verbale della presente Assemblea.

Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Ernesto Riva il quale, a nome dell'intero Collegio Sindacale, dichiara ed attesta che, ai sensi dell'art. 2438, primo comma, del codice civile, l'attuale capitale sociale sottoscritto di Euro 44.006.566,43 risulta versato per intero, essendo state interamente liberate tutte le n. 66.083.417 azioni ordinarie e le n. 1.440.000 azioni speciali attualmente in circolazione.

E quindi io notaio, su invito del Presidente, do lettura alla proposta di delibera contenuta nella Relazione appena richiamata come *infra* trascritta, con piccole precisazioni inclusa l'esplicitazione della possibilità di sub-delega da parte dell'Amministratore Delegato ai fini dell'esecuzione delle deliberazioni proposte, ove approvate.

Il Presidente, nessuno intervenendo e invariati i presenti, pone quindi in votazione (alle ore 10,22), mediante comunicazione, da parte del Rappresentante Designato, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, la proposta di cui è stata data lettura e di seguito trascritta:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di illimity Bank S.p.A.,

- preso atto del vigente Statuto sociale, come depositato al competente Registro delle Imprese in data 15 giugno 2020;*
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, e dell'art.*

125-ter D.lgs. n. 58/1998, e successive modifiche e integrazioni e degli artt. 70 e 72 del Regolamento Consob 11971/1999, e successive modifiche e integrazioni;

- vista la relazione redatta dall'esperto indipendente EY Advisory S.p.A. ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del Codice Civile;

- preso atto del parere di congruità del prezzo di emissione formulato da KPMG S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 158 del D.lgs. n. 58/1998; e

- visto il provvedimento di Banca d'Italia n. 1657751/20 del 14 dicembre 2020 recante le autorizzazioni richieste, ai sensi degli articoli 114-quinquies.3, 19 e 53 del TUB, del Provvedimento della Banca d'Italia del 23 luglio 2019 e della Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013, nonché l'accertamento, ai sensi degli articoli 56 e 61 del TUB, che le modifiche statutarie conseguenti all'operazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 56 e 61 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. non contrastano con il principio della sana e prudente gestione,

delibera:

1. di aumentare il capitale sociale a pagamento per un controvalore complessivo pari a Euro 44.670.596,42 (quarantaquattromilioniseicentoseptantamilaquattrocentonovantasei/42) mediante emissione di numero 5.358.114 (cinquemilionitrecentocinquantottomilaquattrocentoquattordici) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, da liberarsi, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, in forma inscindibile, mediante conferimento, da parte di Fabrick S.p.A. di una partecipazione pari al 37,66% di Hype S.p.A. dalla stessa detenuta, e, pertanto, senza spettanza del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile ed eventualmente incrementabile, mediante emissione di ulteriori (i) numero 1.034.170 (unmilioneventiquattromilaquattrocentosettanta) azioni, a valere sul medesimo conferimento, al raggiungimento da parte di Hype di almeno l'80% dell'utile netto previsto dal piano industriale di Hype per l'anno 2023 (pari a Euro 3.547.296), da verificare, in una data ricompresa tra il 1° febbraio e il 30 settembre 2024 e/o (ii) numero 1.063.717 (unmilionesessantatremilaquattrocentodiciassette) azioni, a valere sul medesimo conferimento, al raggiungimento da parte di Hype di almeno il 90% dell'EBITDA previsto dal piano industriale di Hype per l'anno 2024 (pari a Euro 14.736.000 da modello finanziario, pari a Euro 17.126.000 contabili), da verificare, in una data ricompresa tra il 1° febbraio e il 30 settembre 2025, sulla base della definizione di EBITDA ripor-

tata in allegato alla presente delibera;

2. di aumentare il capitale sociale a pagamento per un controvalore complessivo di Euro 16.544.676,46 (sedicimilioni-cinquecentoquarantaquattromilaseicentosettantasei/46), mediante emissione di numero 1.984.488 (unmilionevecentoottantaquattromilaquattrocentoottantotto) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, di cui Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, da liberarsi, entro il termine ultimo del 9 febbraio 2021, in forma inscindibile, mediante conferimento in denaro da parte di Banca Sella Holding S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile;

3. di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo comma 6 del seguente tenore, quale disposizione transitoria fino all'esecuzione dell'aumento di capitale (anche quale infra delegato):

"6. L'Assemblea Straordinaria in data 22 dicembre 2020 ha deliberato:

(a) un aumento del capitale sociale per un controvalore complessivo pari a Euro 44.670.596,42 (quarantaquattromilioniseicentosettantamilacinquecentonovantasei/42) mediante emissione di numero 5.358.114 (cinquemilionitrecentocinquantottomilacentotquattordici) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in natura delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype S.p.A. entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, in forma inscindibile. A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale di cui alla presente lettera (a), l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e cancellazione dalla presente lettera (a), nonché all'introduzione della clausola transitoria relativa alla/e emissione/i condizionata/e di ulteriori (i) numero 1.034.170 (unmilionetrentaquattromilacentosettanta) azioni ordinarie, a valere sul medesimo conferimento, e/o (ii) numero 1.063.717 (unmilionesessantatremilasettecentodiciassette) azioni ordinarie, a valere sul medesimo conferimento, subordinate al raggiungimento da parte di Hype S.p.A. degli obiettivi di lungo periodo approvati dall'Assemblea della Banca del 22 dicembre 2020 a titolo di earn-out;

(b) un aumento del capitale sociale per un controvalore complessivo di Euro 16.544.676,46 (sedicimilioni-cinquecentoquarantaquattromilaseicentosettantasei/46), mediante emissione di numero 1.984.488 (unmilionevecentoottantaquattromilaquattrocentoottantotto) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in denaro riservato a Banca Sella Holding S.p.A. entro il termine ultimo del 9 febbraio 2021, in forma inscindibile. A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale di cui alla presente lettera (b), l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del com-

ma 1 e cancellazione della presente lettera (b);

(c) di conferire al Consiglio di Amministrazione – qualora l'esecuzione degli aumenti di capitale approvati di cui alle precedenti lettere (a) e (b) non avvenisse entro la data del 31 dicembre 2020 – la facoltà di aumentare il capitale sociale ai medesimi termini e condizioni, ivi espressamente incluso il prezzo di emissione (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, deliberato in data 22 dicembre 2020 alla precedente lettera (a), fino ad un ammontare massimo di Euro 44.670.596,42 (quarantaquattromilioni-seicentosettantamilacinquecentonovantasei/42) entro la data del 9 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, subordinatamente alla verifica e alla conferma del valore del conferimento da parte di Fabrick S.p.A. di una partecipazione pari al 37,66% di Hype S.p.A. dalla stessa detenuta, di cui alla relazione di stima ex art. 2343-ter, secondo comma, lett. b) del Codice Civile predisposta da EY Advisory S.p.A. e datata 21 settembre 2020 e degli ulteriori adempimenti e condizioni di legge. A seguito dell'esecuzione (i) dell'aumento di capitale di cui alla precedente lettera (a), prima parte, o (ii) della delega di cui alla presente lettera (c), l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e cancellazione della presente lettera (c), salvo il mantenimento o introduzione, se del caso, della clausola transitoria relativa alla/e emissione/i condizionata/e delle ulteriori azioni di cui alla precedente lettera (a), seconda parte, punti (i) e/o (ii), a valere sul medesimo conferimento, a titolo di earn-out.”;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via tra loro disgiunta, e anche per mezzo di procuratori speciali e delegati, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e per la completa esecuzione della presente delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, ivi inclusi il potere di procedere al deposito ed alla pubblicazione dell'attestazione prevista dall'art. 2444 del Codice Civile ed il potere quello di apportare alla presente deliberazione quelle modificazioni, aggiunte o soppressioni di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, ivi inclusa ogni modifica necessaria e/o opportuna richiesta dalle competenti Autorità, dichiarando fin d'ora per rato e valido l'operato;

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione - qualora l'esecuzione degli aumenti di capitale approvati in data 22 dicembre 2020 non avvenisse entro la data del 31 dicembre 2020 - la facoltà di aumentare il capitale sociale ai medesimi termini e condizioni, ivi espressamente incluso il prezzo di emissione (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, deliberati in data 22 dicembre 2020 al precedente punto 1., fino ad un ammontare massimo di Euro 44.670.596,42 (quarantaquattromilioni-seicentosettantamilacinquecentonovantasei/42) entro la data del 9 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, subordinatamente alla verifica e alla conferma del valore del conferimento da parte di

Fabrick S.p.A. di una partecipazione pari al 37,66% di Hype S.p.A. dalla stessa detenuta, di cui alla relazione di stima ex art. 2343-ter, secondo comma, lett. b) del Codice Civile predisposta da EY Advisory S.p.A. e datata 21 settembre 2020 e degli ulteriori adempimenti e condizioni di legge."

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e, alle ore 10,37, essendo esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea.

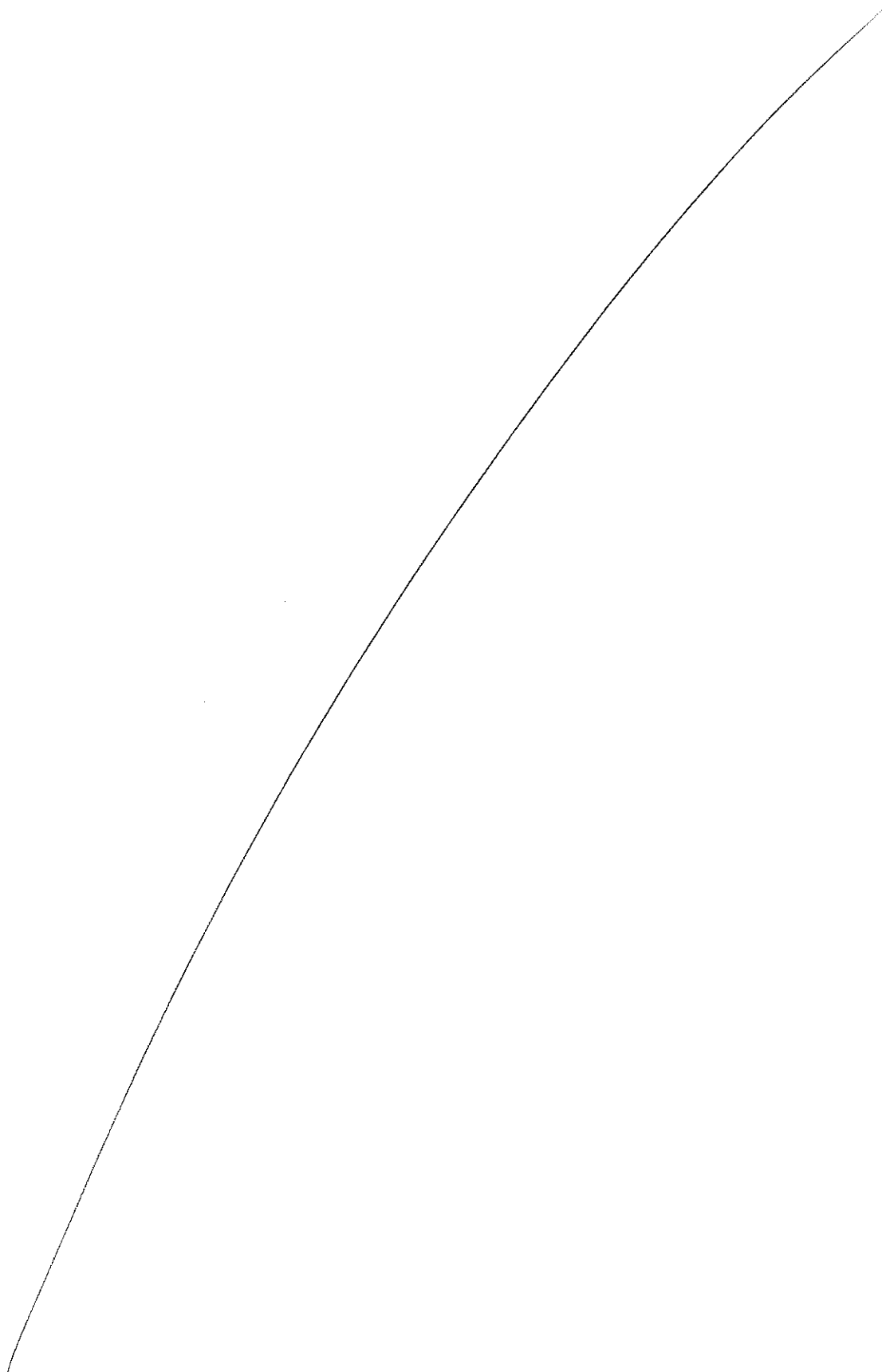
Si allegano al presente verbale:

- la Relazione sulla Politica di Remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019, sotto "A";
- scheda illustrativa (funzionamento Comitati endo-consiliari), sotto "B";
- la relazione redatta dall'esperto indipendente EY Advisory S.p.A. ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del Codice Civile, sotto "C";
- la Relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di modifiche allo statuto sociale, redatta ai sensi degli artt. 2443 e 2444, sesto comma, del codice civile, nonché dell'art. 125-ter del TUF e degli artt. 70 e 72 del Regolamento Emittenti, nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, inclusiva dei rispettivi allegati (tra i quali la relazione della società incaricata della revisione legale di illimity, KPMG S.p.A., ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2441, comma 6, del codice civile e all'art. 158 del TUF, in merito alla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale), sotto "D";
- l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle votazioni, sotto "E";
- l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia (Prot. n. 1657751/20 del 14 dicembre 2020), sotto "F";
- lo Statuto sociale che recepisce le deliberate modifiche, sotto "G".

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 13,45.

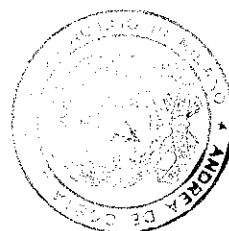
Consta di otto fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per trenta pagine e della trentunesima sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio





All. ~~7~~⁴ al N° ~~10987~~¹⁰⁹⁸⁷/5835 di rep.



Handwritten signature

ILLIMITY BANK S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ILLIMITY S.p.A.
SUL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI
ILLIMITY BANK S.p.A. DEL 22 DICEMBRE 2020, IN UNICA CONVOCAZIONE**

*Redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
e s.m.i. e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11071/1999 e s.m.i.*

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2020

Disponibile sul sito internet della Banca www.illimity.com



Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 22 dicembre 2020 ore 10:00, presso la sede sociale in Milano, via Soperga n. 9, in unica convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

in parte ordinaria

1. **Relazione sulla politica in materia di remunerazione, anche ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.**

in parte straordinaria

[omissis].

La presente Relazione Illustrativa è, quindi, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "TUF") e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11071/1999 e s.m.i. (il "Regolamento Emittenti"), e fornisce illustrazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria di detta Assemblea, nonché le relative proposte di delibera che siete chiamati ad adottare.

ASSEMBLEA IN PARTE ORDINARIA

1. Relazione sulla politica in materia di remunerazione, anche ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

siete stati chiamati in Assemblea per deliberare, tra l'altro, in merito all'approvazione di una modifica Relazione sulla Politica di Remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019 (la "Politica" o la "Politica di Remunerazione") di illimity Bank S.p.A. ("illimity" o la "Banca") per l'esercizio 2020, rispetto al documento approvato dall'Assemblea dei soci del 22 aprile u.s..

In particolare, al fine di circoscrivere e specificare maggiormente gli ambiti di applicazione della c.d. clausola di deroga contenuta nel paragrafo 4.2 della vigente Politica di Remunerazione (la "Clausola"), nonché i relativi meccanismi procedurali in caso di eventuale attivazione della stessa, con esclusivo riferimento alle previsioni di cui ai seguenti capitoli della Politica stessa:

- Sezione I - Cap. 13: "Remunerazione variabile del restante Personale più rilevante di Gruppo e delle risorse chiave";
- Sezione I - Cap. 14: "Remunerazione variabile del restante personale";
- Sezione I - Cap. 15: "La definizione del bonus pool per il sistema di incentivazione annuale (MBO)",

oltre alla correzione di alcuni refusi non rilevanti, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di modificare il testo della Clausola secondo quanto riportato nella seguente tabella (con testo a raffronto).

Par. 4.2 - Testo attuale	Par. 4.2 – Proposta di modifica
Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A., avvalendosi della funzione di proposta e consultiva del Comitato per le Remunerazioni, assicura che i sistemi di remunerazione e incentivazione adottati siano coerenti con le scelte complessive della Banca in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e controlli interni. In tale ambito, ferme le competenze attribuite all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione: ▪ sottopone all'Assemblea e riesamina, con periodicità almeno annuale, la politica di remunerazione e incentivazione ed è responsabile della sua corretta attuazione,	Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A., avvalendosi della funzione di proposta e consultiva del Comitato per le Remunerazioni, assicura che i sistemi di remunerazione e incentivazione adottati siano coerenti con le scelte complessive della Banca in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e controlli interni. In tale ambito, ferme le competenze attribuite all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione: ▪ sottopone all'Assemblea e riesamina, con periodicità almeno annuale, la politica di remunerazione e incentivazione ed è responsabile della sua corretta attuazione,

<i>per la quale si assicura che sia predisposta l'apposita relazione e che questa venga sottoposta all'Assemblea;</i> ▪ <i>assicura che la politica di remunerazione e incentivazione sia adeguatamente documentata e accessibile all'interno della struttura aziendale;</i> ▪ <i>definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione almeno per i seguenti soggetti: i consiglieri esecutivi; il direttore generale (ove nominato); i responsabili delle principali linee di business; coloro che riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo; i responsabili e il personale di livello più elevato delle funzioni aziendali di controllo.</i> ▪ <i>assicura che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive del Gruppo in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni;</i> ▪ <i>partecipa e ha la responsabilità finale dell'elaborazione dell'autovalutazione condotta al fine di identificare il Personale più Rilevante del Gruppo e approva/supervisiona qualsiasi esclusione del Personale che, seppure rientrante nei requisiti quantitativi, non soddisfi i criteri qualitativi definiti dalla normativa in materia.</i> <i>Come previsto dall'art.123-ter, comma 3-bis del TUF aggiornato nel 2019, in presenza di circostanze eccezionali illimity può derogare temporaneamente alle proprie politiche in materia di remunerazione, fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari e coerentemente con la Procedura per le operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati di illimity. Per circostanze eccezionali si</i>	<i>per la quale si assicura che sia predisposta l'apposita relazione e che questa venga sottoposta all'Assemblea;</i> ▪ <i>assicura che la politica di remunerazione e incentivazione sia adeguatamente documentata e accessibile all'interno della struttura aziendale;</i> ▪ <i>definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione almeno per i seguenti soggetti: i consiglieri esecutivi; il direttore generale (ove nominato); i responsabili delle principali linee di business; coloro che riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo; i responsabili e il personale di livello più elevato delle funzioni aziendali di controllo.</i> ▪ <i>assicura che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive del Gruppo in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni;</i> ▪ <i>partecipa e ha la responsabilità finale dell'elaborazione dell'autovalutazione condotta al fine di identificare il Personale più Rilevante del Gruppo e approva/supervisiona qualsiasi esclusione del Personale che, seppure rientrante nei requisiti quantitativi, non soddisfi i criteri qualitativi definiti dalla normativa in materia.</i> Come previsto In applicazione deell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF aggiornato nel 2019, in presenza di circostanze eccezionali illimity può derogare temporaneamente alle proprie politiche in materia di remunerazione e incentivazione, fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari e coerentemente con il Regolamento per la gestione delle operazioni con soggetti rientranti
---	---

intendono situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Banca nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

nel Perimetro Unico della Banca e delle operazioni di interesse personale la Procedura per le operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati di illimity.

Per circostanze eccezionali si intendono situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Banca nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

La proposta di deroga è formulata dall'Amministratore Delegato e descrive, motivandole, le circostanze eccezionali in virtù delle quali la deroga è ritenuta necessaria, gli elementi che si intendono derogare tra quelli di seguito qualificati come "derogabili" e gli impatti patrimoniali conseguenti all'applicazione della deroga, nel rispetto delle regole prudenziali vigenti e dei vincoli di patrimonializzazione cui la Banca è tenuta.

La proposta è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni, sentiti il Comitato Rischi ed il Collegio Sindacale per i profili di rispettiva competenza.

Gli elementi derogabili della politica di remunerazione e incentivazione riguardano le previsioni contenute nella presente Relazione, Sezione I, Capitoli 13, 14 e 15 ⁽²⁾ della presente Relazione sulla remunerazione, con esclusivo riferimento alle componenti variabili di breve termine ivi descritte.

[RESTANTE TESTO INVARIATO]

[RESTANTE TESTO INVARIATO]

⁽²⁾ In ogni caso, non possono essere derogate le previsioni relative ai sistemi di incentivazione a lungo termine Stock Option Plan ed il Long-Term Incentive Plan 2020-2023. Si specifica inoltre che l'Amministratore Delegato ed il Top Management di illimity non sono beneficiari del sistema incentivante MBO.

Gli altri contenuti della Sezione I, così come la Sezione II, rimangono invariati.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di illimity Bank S.p.A. ("illimity" o la "Banca"),

- *esaminata la "Relazione sulla Politica di Remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019" (la "Politica" o la "Politica di Remunerazione") predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF"), dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999 e di quanto previsto dalla Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013 in materia di remunerazioni;*
- *esaminata, in particolare, la proposta di modifica della c.d. clausola di deroga contenuta nel paragrafo 4.2 della Sezione I della vigente Politica di Remunerazione,*

DELIBERA

- *di approvare il nuovo testo del paragrafo 4.2 della Sezione I della vigente Politica di Remunerazione, secondo quanto di seguito riportato:*

"4.2 CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A., avvalendosi della funzione di proposta e consultiva del Comitato per le Remunerazioni, assicura che i sistemi di remunerazione e incentivazione adottati siano coerenti con le scelte complessive della Banca in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e controlli interni.

In tale ambito, ferme le competenze attribuite all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione:

- *sottopone all'Assemblea e riesamina, con periodicità almeno annuale, la politica di remunerazione e incentivazione ed è responsabile della sua corretta attuazione, per la quale si assicura che sia predisposta l'apposita relazione e che questa venga sottoposta all'Assemblea;*
- *assicura che la politica di remunerazione e incentivazione sia adeguatamente documentata e accessibile all'interno della struttura aziendale;*
- *definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione almeno per i seguenti soggetti: i consiglieri esecutivi; il direttore generale (ove nominato); i responsabili delle principali linee di business; coloro che riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo; i responsabili e il personale di livello più elevato delle funzioni aziendali di controllo.*
- *assicura che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive del Gruppo in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo*

periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni;

- * *partecipa e ha la responsabilità finale dell'elaborazione dell'autovalutazione condotta al fine di identificare il Personale più Rilevante del Gruppo e approva/supervisiona qualsiasi esclusione del Personale che, seppure rientrante nei requisiti quantitativi, non soddisfi i criteri qualitativi definiti dalla normativa in materia.*

In applicazione dell'art.123-ter, comma 3-bis del TUF, in presenza di circostanze eccezionali, illimity può derogare temporaneamente alle proprie politiche in materia di remunerazione e incentivazione, fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari e coerentemente con il Regolamento per la gestione delle operazioni con soggetti rientranti nel Perimetro Unico della Banca e delle operazioni di interesse personale.

Per circostanze eccezionali si intendono situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Banca nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

La proposta di deroga è formulata dall'Amministratore Delegato e descrive, motivandole, le circostanze eccezionali in virtù delle quali la deroga è ritenuta necessaria, gli elementi che si intendono derogare tra quelli di seguito qualificati come "derogabili" e gli impatti patrimoniali conseguenti all'applicazione della deroga, nel rispetto delle regole prudenziali vigenti e dei vincoli di patrimonializzazione cui la Banca è tenuta.

La proposta è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni, sentiti il Comitato Rischi ed il Collegio Sindacale per i profili di rispettiva competenza.

Gli elementi derogabili della politica di remunerazione e incentivazione riguardano le previsioni contenute nella presente Relazione, Sezione I, Capitoli 13, 14 e 15 ⁽²⁾, con esclusivo riferimento alle componenti variabili di breve termine ivi descritte.

I membri del Consiglio di Amministrazione rivestono delle cariche specifiche all'interno dei Comitati endo-consiliari della Società, come illustrato di seguito:

Consiglio	Comitato Remunerazioni	Comitato Rischi	Comitato per le Operazioni e la Gestione degli Assetti	Comitato per la Gestione del Rischio	Legenda
Stefano Della Vittoria Palazzoni ¹					Presidente
Massimo Brancatelli					Membro
Massimo Segneri ²					Membro
Giuseppe Bruno ³					Membro
Roberto Casareggi ⁴					Membro
Diego Cusi ⁵					Membro
Alessandro Geronzi					Membro

1) Solo i Consiglieri sono ammissibili al voto. 2) Solo i Consiglieri sono ammissibili al voto. 3) Solo i Consiglieri sono ammissibili al voto. 4) Solo i Consiglieri sono ammissibili al voto. 5) Solo i Consiglieri sono ammissibili al voto.

⁽²⁾ In ogni caso, non possono essere derogate le previsioni relative ai sistemi di incentivazione a lungo termine Stock Option Plan ed il Long-Term Incentive Plan 2020-2023. Si specifica inoltre che l'Amministratore Delegato ed il Top Management di illimity non sono beneficiari del sistema incentivante MBO."



Milano, 10 novembre 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Allegato: nuovo testo *“Relazione sulla Politica di Remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019”*



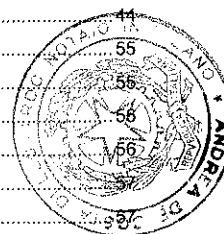
Relazione sulla Politica di Remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019

Redatta ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, che ha aggiornato l'art. 123-ter del
Decreto Legislativo 58/1998 e del 25° agg.to della Circolare 285 di Banca d'Italia

INDICE

INDICE	2
Lettera del Presidente del Comitato Remunerazioni	4
Premessa	6
Definizioni	8
SEZIONE I - Relazione sulla Politica di Remunerazione e Incentivazione 2020	10
1. La politica di remunerazione a supporto della creazione di valore a lungo termine per tutti gli stakeholders	10
1.1 Declinazione del principio di proporzionalità	12
2. Quadro normativo di riferimento	13
3. Obiettivi della Politica di remunerazione	14
4. Governance della Politica di remunerazione	14
4.1 Assemblea degli azionisti	15
4.2 Consiglio di amministrazione	16
4.3 Amministratore delegato	17
4.4 Comitato per le remunerazioni	18
4.5 Comitato rischi	19
4.6 Human Resources	19
4.7 Compliance & AML	19
4.8 Chief Risk Officer	20
4.9 Internal Audit	20
5. Identificazione del "Personale più rilevante del Gruppo" per il 2020	21
6. La Remunerazione	22
7. La remunerazione fissa	23
8. La remunerazione variabile	24
9. Compensi del Consiglio di amministrazione	25
10. Compensi del Collegio sindacale	26
11. Pay-mix dell'Amministratore delegato e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche	27
12. Remunerazione dell'Amministratore delegato e del Top Management di illimity	27
13. Remunerazione variabile del restante Personale più rilevante di Gruppo e delle risorse chiave	30
14. Remunerazione variabile del restante personale	35
15. La definizione del Bonus pool per il Sistema di incentivazione annuale (MBO)	36
16. Employee Stock Ownership Plan (ESOP)	36
17. Allineamento al rischio (Malus e Claw-back)	37
18. Divieto di strategie di hedging	38
19. Collaborazioni ed incarichi professionali	38
20. La Banca diretta: Il Cliente al centro	38
21. Agenti, mediatori e Consulenti finanziari	39
21. Remunerazione del Personale di illimity SGR	40
22. Compensi per la conclusione anticipata del rapporto e/o cessazione anticipata della carica	41

Allegato 1 - Linee Guida per l'identificazione dei Material Risk Takers del Gruppo Bancario	44
SEZIONE II - Relazione sui Compensi Corrisposti 2019.....	55
Premessa.....	55
Parte prima.....	55
1 – Remunerazione dei membri del Consiglio di amministrazione di illimity	55
2 – Remunerazione dell'Amministratore delegato di illimity	56
3 – Remunerazione dei membri del Collegio sindacale	56
4 – Remunerazione degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche	58
5 - Remunerazione del Personale più rilevante e del restante personale di illimity	58
Allegato 1 – Sintesi delle Attività svolte dal Comitato per le remunerazioni nel 2019.....	62
Parte seconda.....	63
Parte terza.....	73



Handwritten signature

LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO REMUNERAZIONI

Signore e Signori Azionisti,

sono lieto di presentare la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti di illimity.

Nel corso del 2019 illimity ha posto le fondamenta per il percorso delineato nel *Business Plan 2018–23*, registrando l'avvio delle attività di Direct Banking e, allo stesso tempo, il passaggio a Gruppo Bancario, tramite l'acquisizione di società specializzate nella gestione dei "crediti *distressed*" anche attraverso piattaforme innovative (Neprix s.r.l. e IT Auction s.r.l.) e la costituzione di una nuova entità finalizzata alla gestione di fondi di credito (illimity SGR S.p.A.).

A nome mio e di tutti i membri del Comitato per le Remunerazioni, desidero ringraziare tutti gli *illimiters* che hanno offerto un significativo contributo al continuo successo di illimity per il loro impegno e dedizione.

Il percorso di crescita, che ha portato a rilevare risultati finanziari positivi già nel quarto trimestre 2019, è il risultato del contributo di tutte le nostre persone, gli *illimiters*, e della fiducia che da subito è stata confermata da parte degli azionisti, dei clienti e dell'intero sistema economico e sociale in cui operiamo.

illimity è "la Banca per persone e famiglie".

Alla luce di ciò, il Comitato ha lavorato con illimity per sviluppare la Politica di Remunerazione 2020, tenuto conto della *People Strategy*, della evoluzione del Modello di Business e dei risultati attesi per il 2020 dal *Business Plan 2018–23*, rafforzando ulteriormente l'allineamento dei sistemi di remunerazione e incentivazione agli interessi degli investitori e di tutti gli stakeholders, a conferma del forte impegno verso la responsabilità sociale d'impresa.

Quale elemento di novità nel 2020, vi evidenzio l'introduzione del sistema di incentivazione a lungo termine per l'Amministratore Delegato ed il Top Management, il Piano LTIP 2020 – 2023, correlato al conseguimento dei risultati del *Business Plan 2018–23* e comprensivo del commitment verso l'eccellenza nel *People Engagement e Customer Experience*. Il Piano LTIP è soggetto ad un ulteriore periodo di differimento e *lock up*.

La strategia retributiva verso tutti gli *illimiters* continua ad essere fortemente improntata sull'allineamento con gli *stakeholders*:

- tutti gli *illimiters* sono azionisti;
- il management e le risorse chiave sono incentivati alla creazione di valore nel lungo termine;
- tutti gli *illimiters* sono incentivati a mantenere performance eccellenti;
- incentivi sostenibili per performance sostenibili: il bonus pool è correlato all'avanzamento rispetto agli obiettivi di piano;
- l'offerta retributiva è fortemente improntata al *Welfare Aziendale*.

L'impegno verso la responsabilità sociale d'impresa è confermato dalla istituzione del Comitato per la Sostenibilità, effettuata in data 30 gennaio 2020, e dall'inserimento tra gli obiettivi dei sistemi incentivanti annuali del mantenimento di un livello elevato di People Engagement e Customer Experience.

A conferma della volontà di proseguire con un confronto trasparente e un dialogo costruttivo, anche nella politica di remunerazione 2020 troverete una chiara rappresentazione degli obiettivi e dei correlati criteri di incentivazione.

La Relazione è articolata in due sezioni, la Politica in materia di remunerazione ed i Compensi corrisposti, in attuazione delle previsioni introdotte con il D.lgs. n. 49 del 2019 relativamente all'art. 123 -ter del TUF (D.lgs. n. 58/1998 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", applicabile alle società quotate) che ha applicato recepito nell'ordinamento italiano la *Shareholder Rights Directive II*.

Pertanto, accanto al voto vincolante sulla Politica in materia di remunerazione per il 2020 vi consultiamo relativamente ai compensi corrisposti nel 2019.

Signore e Signori Azionisti, vi ringraziamo in anticipo per l'attenzione che dedicherete all'analisi della presente Relazione e confidiamo che apprezzerete il lavoro svolto, gli elementi che compongono la politica di remunerazione e l'approccio trasparente che abbiamo adottato nel rappresentarli a Voi e tutti gli *stakeholder*.

Milano, 2 marzo 2020

Cordialmente,

Giancarlo Bruno

Presidente del Comitato per le Remunerazioni
Illimity Bank S.p.A.

PREMESSA

Il presente documento, che contiene la **Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019**, è redatto da illimity Bank S.p.A. (di seguito anche “illimity” o l’“Emittente” o anche la “Banca”) ai sensi del D.lgs. 58/1998 (“TUF”), aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 – art. 114-bis e 123-ter –, del “Regolamento Emittenti” – art. 84-quater –, nonché in conformità alle Disposizioni di Vigilanza per le banche, di cui al 25° agg.to della Circolare di Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 in materia di remunerazione (la “Circolare 285”) e si compone di due sezioni:

La Sezione I (Relazione sulla Politica di Remunerazione) illustra in modo chiaro e comprensibile:

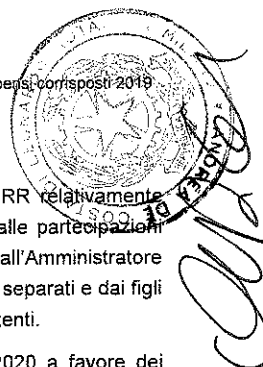
- a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, degli organi di controllo (fermo restando quanto previsto dall’articolo 2402 del Codice civile), dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, del personale più rilevante (cd Material Risk Takers) e del restante personale con riferimento al 2020,
- b) le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica.

Inoltre, la prima sezione illustra il modo in cui la politica di remunerazione contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società.

Si evidenzia che, come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, e s.m.i. in materia di operazioni con parti correlate come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Consob”), così come recepito nel *Regolamento per la gestione delle operazioni con soggetti rientranti nel Perimetro Unico della Banca e delle operazioni di interesse personale* approvato in data 18 gennaio 2018, l’approvazione della Politica da parte dell’Assemblea esonera la Società dall’applicare la suddetta procedura nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche allorché queste ultime siano coerenti con la Politica. Inoltre, ai sensi dell’art. 13, comma 1, del Regolamento Consob, la suddetta procedura non si applica alle deliberazioni assembleari di cui all’art. 2389, comma 1, c.c., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, né alle deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell’importo complessivo preventivamente determinato dall’assemblea ai sensi dell’art. 2389, comma 3, secondo periodo, codice civile. Il suddetto Regolamento della Banca è disponibile sul sito internet dell’Emittente www.illimity.com, sezione *Investor Relations*.

La Sezione II (Relazione sui Compensi Corrisposti), in modo chiaro e comprensibile e, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche:

- a) fornisce un’adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all’esercizio di riferimento 2019;
- b) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell’esercizio di riferimento 2019 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Banca e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento 2019 ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell’attività svolta nell’esercizio di riferimento 2019, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell’esercizio di riferimento 2019.



Inoltre, la Sezione II illustra l'informativa quali-quantitativa richiesta dall'art. 450 della CRR relativamente all'applicazione della politica di remunerazione 2019 e contiene le informazioni relative alle partecipazioni detenute, nell'Emittente, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dall'Amministratore Delegato, dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, in conformità a quanto previsto dall'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti.

La Banca ha adottato una politica di remunerazione e incentivazione per l'esercizio 2020 a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale, ivi incluso il personale più rilevante, della Banca e delle società da essa controllate (la "**Politica**" o la "**Politica di Remunerazione**" o anche la "**Politica di remunerazione e Incentivazione**") redatta in conformità alle previsioni della richiamata Circolare 285 nonché alla luce delle raccomandazioni di cui al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Codice di Autodisciplina**").

Tale Politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di illimity del 5 marzo 2020, su proposta del Comitato per le Remunerazioni e sentito il Comitato Rischi.

Per completezza, si ricorda che la seduta dell'Assemblea del 18 gennaio 2019 ha nominato il Collegio Sindacale della Banca, e ha determinato i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, e ai membri dei Comitati costituiti in seno al Consiglio, già in carica alla data di detta Assemblea, nonché i compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale.

Si evidenzia infine che tale Politica concerne l'Emittente ed il gruppo bancario che ad essa fa capo (il "**Gruppo**"). Per le Società controllate soggette a normativa di settore, quali illimity SGR, sono adottate specifiche politiche di remunerazione coerenti con la presente Politica, fatta eccezione per le regole coerenti con le normative alle stesse applicabili ed in linea con quanto previsto nella disciplina transitoria e finale delle Disposizioni di vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari.

Il Consiglio di Amministrazione di illimity, in data 5 marzo 2020, su proposta del Comitato Remunerazioni e sentito il Comitato Rischi, ha deliberato di sottoporre (i) al voto vincolante dell'Assemblea degli azionisti, convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2019, la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2020, e (ii) al voto consultivo la seconda sezione sui compensi corrisposti 2019.

Il testo del presente documento è messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e nella sezione Remunerazione del sito internet della Società, entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I documenti informativi relativi ai piani di compensi in essere basati su strumenti finanziari sono reperibili sul sito internet dell'Emittente www.illimity.com, sezione *Investor Relations/Assemblee e CDA*.

*** **

DEFINIZIONI

Amministratore Delegato	L'Amministratore Delegato di illimity Bank S.p.A. e "Organo con funzioni di gestione" della stessa.
Assemblea o Assemblea degli Azionisti	L'Assemblea dei soci dell'Emittente.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Bonus Pool	L'ammontare complessivo della remunerazione variabile associata al sistema MBO (come definito al paragrafo 8 della presente Relazione), la cui stima è basata su risultati effettivi e duraturi tenendo conto di obiettivi quantitativi e qualitativi, finanziari e non finanziari, compatibilmente con gli obiettivi di patrimonializzazione e di liquidità del Gruppo.
Circolare 285	La Circolare n. 285 di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, come successivamente integrata e modificata, che disciplina, tra l'altro, le politiche e prassi di remunerazione e incentivazione delle banche.
Codice Etico	Il Codice Etico di BIP
Comitato per le Remunerazioni	Il Comitato per le Remunerazioni della Banca istituito ai sensi della Circolare 285 e del Codice di Autodisciplina.
Comitato Rischi	Il Comitato Rischi di illimity istituito ai sensi della Circolare 285 e del Codice di Autodisciplina.
Collegio Sindacale	Il Collegio Sindacale di illimity.
illimity o "La Società" o l'Emittente	Indica illimity Bank S.p.A., con sede legale in Milano, Via Soperga 9, Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	La categoria di soggetti che, ai sensi dello IAS 24 e del Codice di Autodisciplina delle società quotate, hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'entità, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) dell'entità stessa.
Gruppo	Si intende il Gruppo illimity Bank S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari N. 245
Piano Industriale o Piano	Il piano industriale dell'Emittente relativo agli anni 2018-2023.
RAF o Risk Appetite Framework	Il quadro di riferimento che definisce – in coerenza con il massimo rischio assumibile, il <i>business model</i> e il piano strategico – la propensione al rischio, le soglie di



	tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi, i processi di riferimento necessari per definirli e attuarli.
Personale più Rilevante (c.d. <i>Risk Takers o MRT</i>)	La categoria di soggetti la cui attività professionale ha, o può avere, un impatto rilevante sul profilo di rischio del Gruppo identificati secondo i criteri e le modalità previste nella Circolare 285.
Testo Unico Bancario o TUB	Il Decreto Legislativo del 1° settembre 1993 n. 385, come successivamente modificato e integrato.
Top Management	Indica i seguenti manager a diretto riporto dell'Amministratore Delegato di illimity: Head of Distressed Credit Investment & Servicing; Head of SME; Head of Direct Banking and Chief Digital Operations Officer; Chief Financial Officer and Head of Central Functions.
Total Reward	La proposta di remunerazione complessiva, comprensiva, in aggiunta alle componenti di remunerazione, fissa o variabile, disciplinate nella presente Politica, dell'offerta di sviluppo e formazione di competenze.

SEZIONE I - RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE 2020

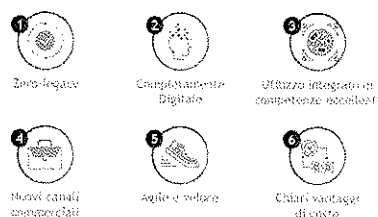
1. LA POLITICA DI REMUNERAZIONE A SUPPORTO DELLA CREAZIONE DI VALORE A LUNGO TERMINE PER TUTTI GLI STAKEHOLDERS

Illimity è caratterizzata da un modello di *business* fortemente innovativo e altamente tecnologico.

Illimity si avvale di persone con lunga esperienza sia bancaria che industriale dedicate allo sviluppo di una Banca specializzata con una chiara focalizzazione su specifici segmenti molto ampi, dinamici e poco serviti del mercato italiano. In particolare, la Banca:

- » offre credito alle imprese italiane ad alto potenziale con una struttura finanziaria non ottimale e/o con rating basso o senza rating, incluso il segmento dei crediti non-performing (Unlikely-To-Pay - UTP);
- » punta a diventare un operatore leader nel settore dei crediti *distressed corporate* (*Non-Performing Exposures*, siano essi classificati come NPL o UTP), *unsecured* e *secured*;
- » offre servizi e prodotti bancari attraverso piattaforma digitale (Banca Diretta) a famiglie e imprese.

Nell'ambito del Piano Industriale sono declinate le direttrici di crescita del Gruppo Bancario illimity, fondate su 6 vantaggi competitivi:



Illimity sta evolvendo verso una banca di dimensioni intermedie, mantenendo flessibilità e agilità necessarie per supportare segmenti di clientela altamente dinamici.

La Politica di Remunerazione e Incentivazione declina gli obiettivi dei sistemi di remunerazione e incentivazione in fase di consolidamento dell'operatività della Banca e attiva gli strumenti incentivanti di allineamento del *management* agli obiettivi strategici definiti nell'arco di Piano.

La strategia di remunerazione complessiva (che prevede, tra l'altro, una componente remunerativa variabile parametrata al mantenimento di ratio patrimoniali e di liquidità e al raggiungimento di obiettivi di performance, ed è, in parte, servita da azioni della Banca rivenienti da appositi aumenti di capitale) è declinata al fine di offrire una struttura di remunerazione tale da attrarre e trattenere le competenze chiave funzionali allo sviluppo del *business* ed al conseguimento dei risultati attesi, compatibilmente con la sostenibilità patrimoniale ed economico-finanziaria della Banca.

In tale contesto rilevano infatti i principi cardine dei sistemi incentivanti per il *management*, fondati su un forte allineamento con gli azionisti, gli investitori e in generale, tutti gli stakeholders:

- introduzione di un piano di incentivazione pluriennale per l'Amministratore Delegato e il Top Management, al fine di allineare la struttura di remunerazione agli azionisti, investitori e restante management, tenuto conto delle previsioni regolamentari applicabili;
- remunerazione dei *manager* fortemente incentrata sulla componente variabile, in linea con le attese di profittabilità, tenendo conto del livello di rischio assunto, declinate nel Piano e fermo restando il progressivo consolidamento dei risultati stessi;
- "tutti i dipendenti sono azionisti dell'Emittente"¹.

In tale contesto, la Politica individua e riconosce le azioni che orientano tutte le persone verso la finalità stessa di illimity, volta a sostenere il "sistema Paese" attraverso lo sviluppo del segmento di mercato servito, a conferma della responsabilità verso investitori, azionisti, dipendenti e sistema economico complessivo, quale driver fondante della strategia di illimity.

A conferma dell'impegno verso la responsabilità sociale d'impresa, il 30 gennaio 2020 è stato istituito il Comitato sostenibilità, con la finalità di definire la strategia di sostenibilità del Gruppo e, quindi, monitorarne l'*execution*.

In tal senso, la politica di remunerazione è improntata a creare valore sostenibile nel tempo per tutti gli *stakeholders* e l'eco-sistema in cui il Gruppo opera e introduce un focus su *Customers & Colleagues* sia nell'incentivazione di lungo termine che tra le priorità per il 2020.

La Politica di Remunerazione è declinata coerentemente con il contesto di *business*, le finalità descritte nonché con le previsioni regolamentari applicabili e delle attese di crescita declinate nel Piano Industriale sintetizzate di seguito con riferimento al 2023:

:

La nostra banca nel 2023		
	Totale asset (€bn)	7,0
	Utile netto (€m)	300
	Equity (€bn)	1,2
	ROE	+25%
Un top web bank con un'eccellente customer experience		
Clienti attivi	200.000	
Depositi dei clienti	€2,1 bn	
Un leader nel credito specialistico alle PMI		
Finanziamento fatture	€4,2 bn	
Turnover annuale	€4,4 bn	
UTP	€4,4 bn	
GSV acquisto cumulato	€4,4 bn	
Credit over	€2,4 bn	
Produzione cumulata	€2,4 bn	
Un leader nell'acquisto e servicing degli MFI corporate		
Acquisti MFI cumulati	€1,0 bn	
Auto GSV service	€1,5 bn	

Coerentemente con le direttrici di sviluppo declinate nel piano, illimity nel corso del 2019 ha acquisito Neprix, (dal 29 luglio inclusa nel perimetro del Gruppo bancario) società specializzata nel credit Servicing ed ha finalizzato all'integrazione nella compagine societaria di IT Auction s.r.l. (e le sub-controllate (MADO e ITA Gestioni Immobiliari) operatore specializzato nella gestione e remarketing di beni strumentali e immobiliari attraverso le proprie piattaforme online. L'acquisizione del 70% del capitale sociale di IT Auction è stata perfezionata il 9 gennaio 2020.

¹ Vedi infra Par.16: Piano di azionariato diffuso ESOP.

Nel corso dell'anno ha inoltre avviato le procedure autorizzative per la costituzione di una Società di Gestione del Risparmio (Illimity Sgr S.p.A.), la cui operatività, in considerazione dell'autorizzazione ottenuta in data 25 febbraio 2020, ha per oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi (FIA) riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi. In particolare, il primo fondo gestito da illimity SGR investirà in crediti Unlikely-to-Pay (UTP) con prospettive di ristrutturazione e ritorno in bonis, tramite conferimento di tali crediti da parte delle banche e operatori finanziari che li hanno originati e/o acquisti dei crediti UTP da parte del fondo stesso. Ove funzionale alla strategia di ristrutturazione e ritorno in bonis, il fondo potrà investire anche in quote di capitale di società impegnate in progetti di turnaround e nell'erogazione di nuova finanza.

1.1 DECLINAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ

La cornice regolamentare prevede che, in applicazione del principio di proporzionalità, le banche definiscano le politiche di remunerazione e incentivazione tenendo conto delle loro caratteristiche e dimensioni nonché della rischiosità e complessità dell'attività svolta.

illimity, in considerazione delle caratteristiche degli impieghi e dell'articolazione del Gruppo, si identifica tra gli intermediari di minore dimensione tenuto conto dell'ammontare dell'attivo e della complessità operativa derivante dal modello di business, dall'ambito di operatività e dalla tipologia dei rischi assunti.

D'altra parte, la crescita degli attivi, l'integrazione di nuove società nel Gruppo e la quotazione sul mercato regolamentato (MTA) implicano una maggiore complessità operativa con riferimento alla *governance* del Gruppo, comportando l'adeguamento dei presidi di governance attraverso l'attivazione, tra gli altri, del Comitato per le Remunerazioni.

In tale ambito, la presente Politica di Remunerazione declina le regole e i criteri relativi al riconoscimento ed all'erogazione della componente variabile della remunerazione secondo modalità più rigorose rispetto a quanto normativamente previsto per le banche di minori dimensioni, coerentemente con le finalità di allineamento con gli obiettivi e i valori aziendali, il percorso strategico avviato e le politiche di prudente gestione del rischio perseguite dalla Banca in conformità alla normativa vigente.



2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Politica di Remunerazione è definita nell'ambito del quadro normativo di riferimento in tema di sistemi di remunerazione e incentivazione, rappresentato dalle seguenti fonti:

▪ a livello comunitario:

- Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento (cosiddetta CRD IV);
- Regolamento 575 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (cosiddetta CRR);
- Regolamento Delegato 604 della Commissione Europea del 4 marzo 2014 che integra la CRD IV per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative ai criteri qualitativi e quantitativi per identificare le categorie di Personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'ente (i c.d. "Risk Takers");
- Regolamento Delegato 527 della Commissione Europea del 12 marzo 2014 che integra la CRD IV per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione delle categorie di strumenti che riflettono in modo adeguato la qualità del credito dell'ente in modo continuativo e sono adatti a essere utilizzati ai fini della remunerazione variabile;

▪ a livello nazionale:

- artt. 123-ter, come aggiornato dal D.lgs. 49/2019, e 114-bis del TUF, che disciplinano, rispettivamente, i contenuti della "Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti" e le "Informazioni al mercato in materia di attribuzione di strumenti finanziari a esponenti aziendali, dipendenti e collaboratori";
- Titolo IV, Capitolo I, del 25° agg.to della Circolare 285, relativa alle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione adottata al fine di allineare le previsioni regolamentari nazionali alle linee guida in tema di remunerazione e incentivazione emanate da EBA efficaci già dal primo gennaio 2017 e di seguito riportate;
- l'aggiornamento pubblicato dalla Banca d'Italia il 19 marzo 2019 in tema di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, con particolare riferimento alla correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti;
- Il Regolamento Emittenti
- con riferimento al settore della gestione collettiva del risparmio, le disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF.

Completano le previsioni suddette:

- le "Guidelines on sound remuneration policies under Articles 74(3) and 75(2) of Directive 2013/36/EU and disclosure under Article 450 of Regulation (EU) No 575/2013", volte ad armonizzare la declinazione della direttiva europea tra i diversi paesi;

- le *"Guidelines on sound remuneration policies under the UCITS Directive and AIFMD"*, volte ad armonizzare le trasposizioni nazionali in tema di remunerazione e incentivazione nelle società di gestione di FIA o di UCITS.
- le Linee Guida della BCE sulla gestione dei crediti deteriorati ("**NPL**") pubblicate il 20 marzo 2017;
- la Direttiva 2014/65/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai mercati degli strumenti finanziari ("**Mifid II**"), su requisiti in tema di correttezza dei comportamenti con la clientela, in vigore da gennaio 2018.

3. OBIETTIVI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

La Politica di Remunerazione e Incentivazione incentiva il raggiungimento degli obiettivi di breve e medio-lungo termine, nel rispetto dei valori di illimity e delle leve identificate nel Business Plan 2018 – 2023 contribuendo a:

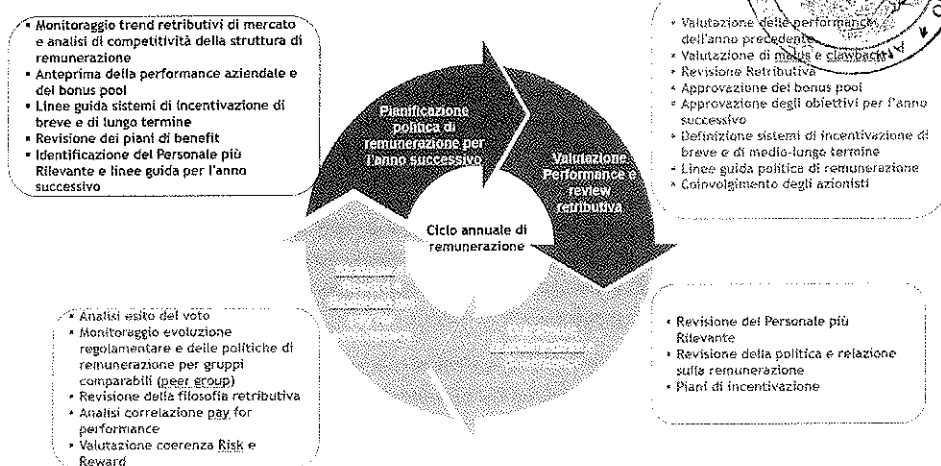
- allineare gli interessi del management e di tutti i dipendenti, pienamente coinvolti nel processo di "costruzione di valore", agli investitori;
- creare valore sostenibile nel tempo per tutti gli *stakeholders* e l'eco-sistema in cui il Gruppo opera, bilanciando i piani di incentivazione di breve e lungo termine e introducendo un focus su *Customers & Colleagues* tra i driver di creazione di incentivazione;
- sostenere il progressivo consolidamento delle direttrici di crescita della nuova banca, coerentemente con il piano presentato agli investitori;
- attrarre, trattenere e motivare gli *illimiters*, con un focus sulle risorse con le competenze distintive per il perseguimento degli obiettivi aziendali di sviluppo e di business, in un contesto competitivo sempre più sfidante, grazie ad una cultura aziendale sempre più focalizzata sullo *Human Touch*.

La Politica di Remunerazione e di Incentivazione si sviluppa, pertanto, nell'ambito di una governance chiara e trasparente, tenuto conto di un complessivo principio di orientamento alla sana e prudente gestione del rischio e della conformità alla regolamentazione e ai principi di buona condotta professionale e alla correttezza dei rapporti con la clientela.

La presente Politica di Remunerazione e Incentivazione riflette quindi i significativi cambiamenti intervenuti e/o previsti nel *business* e nella struttura organizzativa del Gruppo in conformità a quanto stabilito dal Piano Industriale, nonché alle intercorse modifiche regolamentari.

4. GOVERNANCE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

La politica di remunerazione e incentivazione è definita, coerentemente con le disposizioni di legge, regolamentari e autodisciplina, nell'ambito del ciclo annuale di pianificazione, gestione e controllo della remunerazione al fine di assicurare che le decisioni siano assunte in modo indipendente così da evitare il rischio di possibili conflitti di interesse e garantire una corretta informativa secondo quanto richiesto ai sensi di legge e di regolamento nonché dalla normativa di vigilanza, il tutto secondo il processo di seguito illustrato:



In particolare, il ciclo annuale di revisione della Politica di Remunerazione coinvolge gli organi e le funzioni aziendali, coerentemente con le disposizioni regolamentari, le previsioni statutarie, la struttura organizzativa e le responsabilità assegnate alle diverse funzioni, assicurando che ciascuna decisione sia adottata dagli organi e dalle funzioni a ciò deputati.

Al fine di adottare prassi retributive efficaci e in grado di sostenere opportunamente le strategie di *business* e di gestione delle risorse, illimity monitora, assieme all'evoluzione regolamentare, le tendenze generali di mercato e le prassi in tema di politiche di remunerazione e incentivazione adottate nei settori di riferimento il cui illimity opera.

Di seguito sono indicati gli organi e soggetti coinvolti nella definizione e attuazione del sistema di remunerazione e incentivazione.

Si segnala che, ai fini della predisposizione della Politica di Remunerazione e Incentivazione descritta nella presente Relazione, la Banca si è avvalsa delle analisi e del supporto di esperti indipendenti con specifiche competenze in materia di politiche e prassi di remunerazione, individuati nella società Willis Towers Watson Italia S.p.A.

4.1 ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'approvazione della politica di remunerazione e incentivazione è di competenza dell'Assemblea degli Azionisti.

In particolare, l'Assemblea, oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati:

- Si esprime con voto vincolante sulla politica di remunerazione e incentivazione a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale;

- ii. si esprime con voto non vincolante in merito all'approvazione della Relazione sui Compensi Corrisposti nel 2019, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 49/2019;
- iii. approva i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari (es. *stock option*);
- iv. approva i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detti compensi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;
- v. approva nel rispetto dei quorum rafforzati previsti dalla disciplina di riferimento e dallo Statuto di illimity tempo per tempo vigente, l'eventuale proposta dell'organo con funzione di supervisione strategica di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore a 1:1 (comunque non superiore al 200%).

All'Assemblea è sottoposta un'informativa chiara e completa sulla Politica di Remunerazione che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Remunerazioni e sentito il parere del Comitato Rischi, propone di adottare, nonché relazione sull'effettiva e corretta esecuzione nel corso del precedente esercizio.

Si rammenta che la Politica di Remunerazione 2019 di illimity è stata approvata con il voto positivo del 100% degli azionisti presenti, quindi al di sopra della media delle aziende di dimensioni comparabili, appartenenti all'indice *FTSE Mid-Cap*.

4.2 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A., avvalendosi della funzione di proposta e consultiva del Comitato per le Remunerazioni, assicura che i sistemi di remunerazione e incentivazione adottati siano coerenti con le scelte complessive della Banca in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e controlli interni.

In tale ambito, ferme le competenze attribuite all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione:

- * sottopone all'Assemblea e riesamina, con periodicità almeno annuale, la politica di remunerazione e incentivazione ed è responsabile della sua corretta attuazione, per la quale si assicura che sia predisposta l'apposita relazione e che questa venga sottoposta all'Assemblea;
- * assicura che la politica di remunerazione e incentivazione sia adeguatamente documentata e accessibile all'interno della struttura aziendale;
- * definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione almeno per i seguenti soggetti: i consiglieri esecutivi; il direttore generale (ove nominato); i responsabili delle principali linee di business; coloro che riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo; i responsabili e il personale di livello più elevato delle funzioni aziendali di controllo.
- * assicura che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive del Gruppo in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni;
- * partecipa e ha la responsabilità finale dell'elaborazione dell'autovalutazione condotta al fine di identificare il Personale più Rilevante del Gruppo e approva/supervisiona qualsiasi esclusione del Personale che, seppure rientrante nei requisiti quantitativi, non soddisfi i criteri qualitativi definiti dalla normativa in materia.



In applicazione dell'art.123-ter, comma 3-bis del TUF, in presenza di circostanze eccezionali illimity può derogare temporaneamente alle proprie politiche in materia di remunerazione e incentivazione, fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari e coerentemente con il Regolamento per la gestione delle operazioni con soggetti rientranti nel Perimetro Unico della Banca e delle operazioni di interesse personale.

Per circostanze eccezionali si intendono situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Banca nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

La proposta di deroga è formulata dall'Amministratore Delegato e descrive, motivandole, le circostanze eccezionali in virtù delle quali la deroga è ritenuta necessaria, gli elementi che si intendono derogare tra quelli di seguito qualificati come "derogabili" e gli impatti patrimoniali conseguenti all'applicazione della deroga, nel rispetto delle regole prudenziali vigenti e dei vincoli di patrimonializzazione cui la Banca è tenuta.

La proposta è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni, sentiti il Comitato Rischi ed il Collegio Sindacale per i profili di rispettiva competenza.

Gli elementi derogabili della politica di remunerazione e incentivazione riguardano le previsioni contenute nella presente Relazione, Sezione I, Capitoli 13, 14 e 15 ⁽²⁾, con esclusivo riferimento alle componenti variabili di breve termine ivi descritte.

I membri del Consiglio di Amministrazione rivestono delle cariche specifiche all'interno dei Comitati endo-consiliari della Società, come illustrato di seguito:

Consiglieri ¹	Comitato Nomine	Comitato per le Remunerazioni	Comitato Rischi	Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati	Comitato Sostenibilità	Legenda:	
Signori Diaz della Vittoria Pallavicini ²						Presidente	Membro
Massimo Brambilla							
Maurizia Squinzi ²							
Giancarlo Bruno ²							
Rosalba Casiraghi ²							
Elena Clotilde ²							
Alessandro Gennari							

1 Tutti i Consiglieri sono Amministratori non Esecutivi
2 Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 2 e 148, comma 3, del TUF e ai sensi dell'articolo 3 del Codice Autodisciplina
3 Presidente del Consiglio di Amministrazione

4.3 AMMINISTRATORE DELEGATO

In qualità di Organo con funzioni di gestione della Banca, l'Amministratore Delegato:

² In ogni caso, non possono essere derogate le previsioni relative ai sistemi di incentivazione a lungo termine Stock Option Plan ed il Long-Term Incentive Plan 2020-2023. Si specifica inoltre che l'Amministratore Delegato ed il Top Management di illimity non sono beneficiari del sistema incentivante MBO.

- definisce e approva il processo operativo di definizione dei criteri alla base del sistema di remunerazione e incentivazione, nel rispetto di quanto stabilito all'interno della politica di remunerazione e incentivazione;
- è responsabile dell'applicazione delle politiche di remunerazione e della declinazione degli obiettivi e le proposte di Bonus Pool e incentivi coerentemente con le previsioni delle presenti Politiche.

4.4 COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione si avvale della funzione propositiva e consultiva del Comitato per le Remunerazioni composto da n. 3 Consiglieri, tutti non esecutivi, e in maggioranza indipendenti.

In conformità a quanto stabilito dalla Circolare 285 nonché dal Codice di Autodisciplina, il Comitato per le Remunerazioni in tale ambito:

- ha compiti di proposta sui compensi del personale i cui sistemi di remunerazione e incentivazione sono decisi dal Consiglio di Amministrazione;
- ha compiti consultivi in materia di determinazione dei criteri per i compensi di tutto il Personale più Rilevante;
- vigila direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alla remunerazione dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo, in stretto raccordo con il Collegio Sindacale;
- cura la preparazione della documentazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per le relative decisioni;
- collabora con gli altri comitati interni al Consiglio di Amministrazione, in particolare con il Comitato Rischi;
- assicura il coinvolgimento delle funzioni aziendali (Risk Management, Compliance, Human Resources, IR & Strategic Planning) nel processo di preliminare elaborazione e successivo controllo delle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione;
- si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle Funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i piani di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi;
- fornisce adeguato riscontro sull'attività svolta agli organi aziendali, compresa l'Assemblea degli azionisti;
- esprime un giudizio indipendente in ordine alle politiche e prassi retributive del Gruppo, in generale, con riferimento al contemperamento degli obiettivi di *retention* delle risorse e di contenimento dei rischi aziendali;
- in relazione alla prestazione dei servizi e, in generale, alla disciplina dei prodotti della Banca, si esprime in merito alla efficacia delle politiche stesse nella gestione dei conflitti di interesse e rispetto agli obblighi di gestione dei rischi legati ai comportamenti del personale, onde garantire che gli interessi dei clienti non siano compromessi dalle politiche e dalle prassi retributive adottate nel breve, medio e lungo termine.

Nel 2019 e fino alla data di redazione e definizione della presente politica di remunerazione, il Comitato per le Remunerazioni, coerentemente con la Governance della Politica di Remunerazione descritta nel paragrafo 4, si è riunito otto volte con una percentuale di presenza del 100% per tutti i suoi membri



4.5 COMITATO RISCHI

Il Comitato Rischi svolge un ruolo consultivo in merito all'approvazione delle politiche di remunerazione al fine di verificare che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione della banca siano coerenti con il RAF.

4.6 HUMAN RESOURCES

La Funzione Human Resources di illimity contribuisce all'elaborazione della politica di remunerazione e ne cura, di concerto con il Comitato per le Remunerazioni, il CFO & Head of Central Functions e con l'Amministratore Delegato, l'applicazione, coerentemente con l'esigenza dell'Emittente di attrarre e mantenere le professionalità necessarie al conseguimento degli obiettivi di lungo termine e, al contempo, assicurare la sana e prudente gestione del rischio. In tale ambito la Funzione Human Resources:

- elabora e sottopone al Comitato per le Remunerazioni la revisione della Politica di Remunerazione e della Relazione sui Compensi Corrisposti;
- assicura, avvalendosi del contributo delle Funzioni Aziendali di Controllo, la conformità alla regolamentazione applicabile delle presenti politiche e la corretta applicazione;
- coordina il processo di individuazione e definizione del Personale più Rilevante, tenuto conto delle previsioni regolamentari e dei criteri declinati nelle presenti politiche, avvalendosi del contributo delle Funzioni Aziendali di Controllo, in particolare il Chief Risk Officer (il "CRO") e la Funzione Compliance & AML;
- propone il sistema di valutazione della performance, i criteri di remunerazione ed i percorsi di carriera in coerenza con la politica di remunerazione; al riguardo, inoltre, coordina la definizione e assegnazione degli obiettivi di performance nell'ambito dei sistemi di incentivazione;
- verifica, avvalendosi del contributo del Chief Financial Officer (il "CFO") e del CRO, il raggiungimento degli obiettivi e la sussistenza delle condizioni di accesso alle forme di remunerazione variabile;
- svolge l'attività di monitoraggio delle tendenze e delle prassi di mercato del lavoro di riferimento al fine di:
 - formulare proposte di revisione della Politica;
 - proporre soluzioni di revisione del sistema di remunerazione e incentivazione in termini di strumenti, modalità, meccanismi operativi e parametri adottati dal Gruppo.

4.7 COMPLIANCE & AML

La Funzione di Compliance & AML di illimity effettua un'opera di vaglio preventivo e monitoraggio della Politica di Remunerazione per assicurarne la conformità al quadro normativo; verifica inoltre che i sistemi incentivanti aziendali siano coerenti con gli obiettivi di rispetto delle norme, dello Statuto, del Codice Etico e di Condotta

adottato dalla Banca, nonché degli standard di condotta applicabili alla Banca medesima, in modo che siano opportunamente contenuti i rischi legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela.

La Funzione Compliance & AML:

- assicura, in collaborazione con le altre Funzioni Aziendali di Controllo, l'adeguatezza e la rispondenza alla normativa delle presenti Politiche e il loro corretto funzionamento;
- verifica che il sistema incentivante aziendale sia coerente con gli obiettivi di rispetto delle norme, dello Statuto nonché del Codice Etico e di Condotta, accertando che siano opportunamente richiamati i rischi legali e reputazionali, con particolare riguardo ai rapporti intrattenuti con la clientela;
- verifica la coerenza tra la presente Politica ed i regolamenti e procedure interne, segnalando agli organi preposti eventuali rischi di conformità;
- verifica la coerenza del processo seguito per l'identificazione del Personale più Rilevante con la normativa vigente.

4.8 CHIEF RISK OFFICER

Il Chief Risk Officer di illimity o CRO supporta il Comitato Rischi e il Comitato per le Remunerazioni nella verifica che i sistemi retributivi siano coerenti con le politiche di prudente gestione del rischio della Banca e che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione della Banca siano coerenti con il RAF e con la gestione dei profili di rischio, capitale e liquidità della Banca. Contribuisce, inoltre, al processo di identificazione dei Risk Takers per gli aspetti afferenti la verifica della materialità della contribuzione al rischio da parte dei titolari di deleghe. In particolare, il CRO:

- supporta la Funzione Human Resources nell'assicurare la coerenza delle Politiche alla propensione al rischio manifestata nel *Risk Appetite Framework* e nell'individuare eventuali obiettivi finalizzati alla mitigazione dei rischi rilevanti;
- valuta la coerenza con il *Risk Appetite Framework* della proposta *ex ante* del Bonus Pool e dei gate di accesso alla remunerazione variabile e verifica i livelli raggiunti *ex-post* con riferimento agli obiettivi di gestione del rischio;
- assicura l'adeguatezza delle valutazioni quali-quantitative da adottare per la determinazione del Personale più Rilevante rispetto al profilo di rischio del Gruppo, in coerenza con le indicazioni contenute nel *Risk Appetite Framework*.

4.9 INTERNAL AUDIT

L'Internal Audit di illimity verifica, con frequenza almeno annuale, la rispondenza delle prassi di remunerazione alla politica di remunerazione e incentivazione della Banca di volta in volta approvata e alla normativa di riferimento, in ottica di presidio dei rischi e salvaguardia del patrimonio dell'impresa. Gli esiti delle verifiche condotte sono portati a conoscenza dell'Assemblea e, laddove ne sia ravvisata la necessità, alle Autorità di Vigilanza.



19/6/20

5. IDENTIFICAZIONE DEL “PERSONALE PIÙ RILEVANTE DEL GRUPPO” PER IL 2020

Coerentemente con le previsioni delle linee guida EBA e della Circolare 285, illimity ha provveduto ad identificare il Personale più Rilevante del Gruppo attraverso un processo strutturato e sulla base di criteri coerenti con il *Risk Appetite Framework* e con il sistema di deleghe approvato da illimity, in linea con le “**Linee Guida per l'identificazione dei Material Risk Takers del Gruppo Bancario**” approvate dal Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo del Comitato per le Remunerazioni, in data 19 dicembre 2019 e riportate integralmente nell'Allegato 1 della presente Relazione.

L'identificazione del Personale più Rilevante del Gruppo, ossia della categoria di soggetti la cui attività professionale ha, o può avere, un impatto rilevante sul profilo di rischio del Gruppo, coerentemente con le suddette Linee guida è stata basata sulle caratteristiche operative e organizzative della Banca stessa, tenuto conto dei criteri qualitativi, ossia delle responsabilità e/o deleghe all'assunzione di rischio, e quantitativi, ossia dei livelli retributivi.

Si evidenzia che l'analisi dei criteri quantitativi previsti nel Regolamento delegato UE 604/2014 non ha portato alla individuazione di ulteriori figure rispetto a quelle già identificate come Personale più Rilevante ai sensi dei criteri qualitativi dello stesso regolamento.

Coerentemente con le previsioni normative e con la progressiva declinazione del sistema di deleghe a supporto della *execution* delle direttrici di Piano Industriale, il CRO e le Risorse Umane hanno proceduto ad identificare criteri aggiuntivi per l'identificazione del personale che assume o può assumere rischi significativi per la Banca o per il Gruppo.

I criteri aggiuntivi sono stati definiti al fine di identificare:

- titolari di ruolo organizzativo che, alla data della conclusione del processo di identificazione del personale più rilevante, hanno originato Attività Ponderate per il Rischio (o Risk Weighted Assets, RWA) pari ad almeno il 10% del totale dei RWA complessivi della Banca;
- il personale, non identificato tramite l'applicazione del criterio precedente e/o privo di un formale ruolo organizzativo, che dalle analisi e dalle valutazioni condotte a cura del CRO può esercitare un'influenza prospettica significativa - in termini strategici e operativi - sui processi e le decisioni gestionali della Banca.

Il processo attivato ha portato alla identificazione delle seguenti figure qualificabili come soggetti rientranti nella categoria del Personale più Rilevante:

- membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, incluso l'Amministratore Delegato;
- il Top Management ed, in particolare: l'Head of Distressed Credit Investment & Servicing; l'Head of SME; l'Head of Direct Banking and Chief Digital Operations Officer; il Chief Financial Officer and Head of Central Functions, ed inoltre l'Amministratore delegato di Neprix S.r.l.;
- i responsabili delle Funzioni Aziendali di Controllo e, in particolare: Chief Risk Officer, Head of Compliance & AML, Head of Internal Audit.
- il Direttore Generale di Neprix e, in applicazione dei criteri aggiuntivi definiti da illimity, l'Head of Crossover, l'Head of Turnaround, l'Head of NPL Senior Financing e l'Head of Portfolios;
- i responsabili delle funzioni di supporto e, in particolare: General Counsel – Head of Corporate & Legal Affairs, Head of Human Resources, Head of Administration & Accounting, Chief Communication

Officer, Head of Investors Relations & Strategic Planning, Head of Budget & Control, Head of ALM & Treasury, Chief Information Officer.

Il processo di identificazione si è concluso nel corso del mese di febbraio 2020 ed i relativi esiti sono stati sottoposti al Comitato per le Remunerazioni al Comitato Rischi e, quindi, al Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2020, previa verifica da parte delle funzioni di controllo preposte, in particolare la funzione Compliance & AML con riferimento alla verifica dell'allineamento alle previsioni regolamentari dei criteri applicati e il CRO con riferimento alla possibilità di incidere materialmente sulle diverse categorie di rischio della Banca.

L'aggiornamento del processo ha portato alla identificazione di 6 ruoli aggiuntivi rispetto al processo realizzato nel corso del 2019, in considerazione della intervenuta evoluzione del modello organizzativo della Banca.

Le risorse individuate rappresentano circa il 7% del totale dei dipendenti del Gruppo al 31 gennaio 2020.

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche, con esclusione dei Sindaci della Capogruppo, sono tutti inclusi nel perimetro del Personale più Rilevante di Gruppo.

In linea con le previsioni normative, al più tardi entro la prima metà di ottobre 2020 verrà condotto un aggiornamento del processo, al fine di verificare eventuali ulteriori risorse che abbiano la possibilità di incidere materialmente sul profilo di rischio della Banca nel corso del 2020 per almeno i 3 mesi successivi.

6. LA REMUNERAZIONE

Per "remunerazione" si intende qualunque forma di compenso - in denaro, strumenti finanziari, beni in natura (*fringe benefit*) - o sotto forma di altri benefici (ad esempio, benefici pensionistici su base individuale e discrezionale e *golden parachutes*, ecc.) - erogato direttamente o indirettamente come corrispettivo di una prestazione di lavoro o di opera professionale resa a favore della Banca.

Coerentemente con le previsioni della Circolare 285, la remunerazione complessiva è divisa tra la componente fissa e quella variabile, assicurando la chiara identificazione delle diverse componenti.

Il rapporto tra la componente fissa e quella variabile è opportunamente bilanciato, puntualmente determinato e attentamente valutato in relazione alle caratteristiche della Banca e delle diverse categorie di personale, in particolare quello rientrante nella categoria del Personale più Rilevante.

Al riguardo, illimity ha definito le incidenze massime per le diverse categorie di personale, come di seguito riportato:

- * per il Personale più Rilevante del Gruppo appartenente alle funzioni di *business*: 200%;
- * per il Personale più Rilevante del Gruppo appartenente alle funzioni di supporto: 150%;
- * per il Personale più Rilevante appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo: 33%;
- * per il restante personale, la remunerazione variabile è in ogni caso contenuta entro il limite del 200% per le funzioni di business e 100% per le restanti funzioni.

Con particolare riferimento al Personale più Rilevante delle funzioni di *business* e delle funzioni di supporto, i limiti suddetti rappresentano le incidenze massime correlate al progressivo consolidamento dei risultati del Piano Industriale.

L'esercizio 2020 configura difatti il consolidamento delle direttrici del Piano Industriale e, pertanto, sarà caratterizzato da incidenze effettive delle componenti variabili notevolmente più contenute, coerentemente con il percorso di rafforzamento delle condizioni economico-finanziarie previsto nel budget 2020.



Si precisa che l'Amministratore Delegato e il restante Top Management del Gruppo mantengono un limite teorico della remunerazione variabile rispetto alla remunerazione fissa dell'1:1 (coerentemente con le dichiarazioni fatte agli stakeholders, la richiesta di innalzamento della incidenza della remunerazione variabile rispetto alla remunerazione fissa oltre il limite normativo del 100% non include tra i possibili destinatari l'Amministratore Delegato e il restante Top Management del Gruppo).

Si precisa che alla stessa adunata dell'Assemblea degli Azionisti di illimity chiamata ad approvare la presente politica di remunerazione è sottoposta la richiesta di estendere l'innalzamento della incidenza massima della remunerazione variabile rispetto alla remunerazione fissa a potenziali ulteriori risorse afferenti la SGR del Gruppo, al fine di estendere agli stessi la politica di remunerazione del Gruppo, pur nel rispetto delle relative specificità settoriali.

7. LA REMUNERAZIONE FISSA

La remunerazione fissa ha la finalità di attrarre e mantenere le professionalità chiave per l'esecuzione delle direttrici strategiche della Banca.

La componente fissa della retribuzione del personale è costituita dalle seguenti componenti:

- * la retribuzione annua lorda (RAL), correlata alle dimensioni e complessità governate;
- * possibili indennità di ruolo/funzione, volte a riconoscere la professionalità apportata, correlate al mantenimento della titolarità del ruolo e declinate in linea con le previsioni regolamentari applicabili;
- * possibili compensi di natura ricorrente per collaboratori non legati da rapporto di lavoro subordinato;
- * benefici, il cui valore è declinato per categorie di beneficiari e attribuito sulla base di criteri predeterminati, non correlati alle performance, volti ad accrescere l'attrattività del pacchetto di remunerazione e, quindi, la motivazione e la fidelizzazione del dipendente. I benefici sono attribuiti sulla base di una politica flessibile che, dato un ammontare predefinito, consente al beneficiario di declinare la fruizione dei benefit addizionali rispetto alle componenti di base in funzione delle esigenze e dei bisogni individuali. Le relative modalità di assegnazione e fruizione sono disciplinate in una regolamentazione specifica. Di seguito si riportano alcuni esempi:
 - assegnazione auto a uso promiscuo;
 - assegnazione alloggio;
 - contribuzione integrativa al Fondo di Previdenza complementare;
 - polizza assicurativa sanitaria;
 - polizza assicurativa extra-professionale.

Inoltre, è prevista una polizza assicurativa *Director and Officers* (c.d. "D&O") per tutti gli esponenti aziendali (i.e. componenti del Consiglio di Amministrazione e Sindaci) estesa anche ai Dirigenti e ai responsabili di funzioni che possono essere esposte a rischi, con esclusione di eventuali comportamenti fraudolenti o colpa grave.

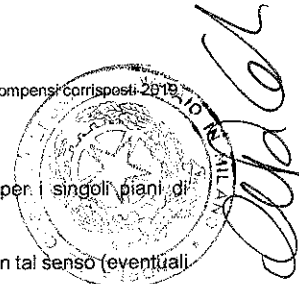
8. LA REMUNERAZIONE VARIABILE

La remunerazione variabile rappresenta la componente della remunerazione correlata alla performance e/o altri fattori, non ricompresa nella remunerazione fissa o ricorrente, e pertanto attribuita ed erogata in linea con le previsioni regolamentari in tema di remunerazione variabile.

Le componenti classificabili nell'ambito della remunerazione variabile previste dalla Politica di Remunerazione sono le seguenti:

- "Long Term Incentive Plan" (il "LTIP") di lungo termine, attivato nel 2020 previa approvazione della medesima assemblea chiamata a deliberare relativamente alla presente politica di remunerazione, destinato all'Amministratore Delegato e al Top Management di illimity (n. 5 partecipanti), con l'obiettivo di allinearne gli interessi a quelli degli azionisti e del restante management ed i cui obiettivi sono pertanto correlati alle priorità definite nel Piano Industriale;
- "Stock Option Plan" (il "SOP") di lungo termine, attivato nel 2019 e destinato fino ad un massimo di n. 40 dipendenti dell'Emittente e/o di sue eventuali società controllate (le c.d. "risorse chiave") con l'obiettivo di allineare gli interessi del management e in generale dei dipendenti a quelli degli azionisti di lungo termine e che è pertanto correlato agli obiettivi declinati nel Piano Industriale;
- Sistema di incentivazione (il "MBO") basato sulla valutazione delle performance individuali dell'Emittente e/o Gruppo rispetto agli obiettivi assegnati, destinato a:
 - il Personale più Rilevante dell'Emittente o/o del Gruppo, ad eccezione dell'Amministratore Delegato di illimity e del restante Top Management;
 - il restante personale del Gruppo.
- Piano di azionariato diffuso "Employee Stock Ownership Plan" (il "ESOP"), il cui primo ciclo è stato attivato nel 2019, volto ad orientare tutti i dipendenti alla costruzione di valore rendendoli partecipi della crescita dell'Emittente e/o del Gruppo lungo l'orizzonte temporale del Piano Industriale;
- bonus di *retention*, di carattere eccezionale, soggetti ad un iter decisionale, volti a trattenere competenze mirate ed erogati in linea con le previsioni normative per la remunerazione variabile;
- possibili *entry bonus* o *buyout*, riconoscibili unicamente entro un anno dall'assunzione e soggetti alla regolamentazione applicabile. Eventuali *entry bonus* riconosciuti in sede di assunzione non vengono computati ai fini dell'incidenza della remunerazione variabile sulla remunerazione fissa poiché corrisposti, secondo quanto previsto dalla Circolare Bankit 285/13 in un'unica soluzione al momento dell'assunzione.
- possibili componenti specifiche della remunerazione finalizzate a preservare il valore del *know how* commerciale e/o competenze specialistiche (patti di estensione del preavviso e/o non concorrenza erogati in costanza di rapporto di lavoro). I patti di non concorrenza, coerentemente con le previsioni regolamentari in materia di remunerazione, non sono computati ai fini dell'incidenza della remunerazione variabile su quella fissa con riferimento al compenso definito, per la parte non eccedente l'ultima annualità di remunerazione fissa.

La componente variabile, in generale, è soggetta alla verifica di condizioni di accesso/attivazione (Gates) che prevedono, per tutte le componenti descritte ad eccezione di possibili *entry bonus* riconosciuti in fase di assunzione o patti di non concorrenza e/o di estensione del preavviso i cui compensi non superano l'ultima annualità di remunerazione fissa, il mantenimento di indici di stabilità patrimoniale e di liquidità almeno pari al



livello tolerance fissati nel RAF, in aggiunta a condizioni e obiettivi specifici definiti per i singoli piani di incentivazione.

L'intera remunerazione variabile, ad eccezione delle componenti esplicitamente indicate in tal senso (eventuali entry bonus riconosciuti in fase di assunzione oppure patti di non concorrenza e/o di estensione del preavviso i cui compensi non superano l'ultima annualità di remunerazione fissa), è soggetta al rispetto dell'incidenza massima rispetto alla remunerazione fissa³, approvata dall'Assemblea degli Azionisti per la categoria di appartenenza.

La remunerazione variabile attribuita per mezzo di qualunque dei sistemi incentivanti su definiti (ad eccezione di eventuali entry bonus riconosciuti in fase di assunzione oppure dei patti di non concorrenza e/o di estensione del preavviso i cui compensi non superano l'ultima annualità di remunerazione fissa) è inoltre soggetta a clausole di *claw-back* attivabili nel caso di remunerazione già erogata nei casi e secondo le modalità disciplinate dalla regolamentazione di riferimento.

La remunerazione variabile è inoltre soggetta a meccanismi di differimento e di *malus* e corresponsione parte in contanti e parte in strumenti finanziari, in linea con le previsioni regolamentari più stringenti declinate per il personale più rilevante e, prudenzialmente, per i responsabili di funzioni di business che riportano al Top Management.

9. COMPENSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il sistema di remunerazione degli organi sociali si fonda sul rispetto della normativa vigente e sull'osservanza delle politiche finalizzate ad assicurare la sana e prudente gestione della Banca, tenuto conto delle sue strategie di lungo periodo.

L'Assemblea del 18 gennaio 2018 ha deliberato, in coerenza con la Politica di Remunerazione approvata dalla medesima Assemblea, di fissare i compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione di illimity Bank che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, per gli esercizi 2019 e 2020, *pro-rata temporis*, in misura fissa e con decorrenza dal 1° gennaio 2019 (oltre al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della carica) come segue:

- * Presidente del Consiglio di Amministrazione: Euro 120.000 /annui lordi;
- * Consiglieri: Euro 40.000 /annui lordi.

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di stabilire il seguente compenso aggiuntivo in relazione alle cariche ricoperte dai Consiglieri nei comitati endoconsiliari⁴, per gli esercizi 2019 e 2020 e con decorrenza dal 1° gennaio 2019:

- * Presidente del Comitato: Euro 15.000 /annui lordi;
- * Membro del Comitato: Euro 10.000/annui lordi.

Non sono previsti gettoni di presenza.

È stato altresì previsto il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della carica.

³ così come rilevabile al 31 dicembre 2019.

⁴ si segnala a proposito la recente attivazione del Comitato endoconsiliare Sostenibilità, chiamato, tra l'altro, ad esprimere un parere, coordinandosi con il Comitato per le Remunerazioni e con il Comitato Rischi, sugli obiettivi di sostenibilità assegnati nei piani di incentivazione.

È prevista, inoltre, la possibilità di assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione un *plafond* pari a complessivi Euro 30.000 annui da utilizzare nel caso in cui dovessero emergere situazioni per cui fosse necessario attribuire compiti particolari, non previsti né prevedibili *ex ante*, agli esponenti aziendali.

Consiglio di Amministrazione di società controllate

Il Consiglio di Amministrazione di Capogruppo, sentito il Comitato per le Remunerazioni di Capogruppo, propone i compensi per i componenti dei Consigli di Amministrazione delle Controllate. Con riferimento ai componenti non esecutivi tali compensi sono definiti in misura fissa.

Eventuali componenti con deleghe esecutive sono destinatari di una remunerazione variabile definiti in coerenza con le previsioni disciplinate dalle presenti politiche di remunerazione.

In ogni caso, i membri del Consiglio di Amministrazione delle Controllate che siano anche dipendenti del Gruppo non percepiscono emolumenti per la carica di Consigliere di Amministrazione, a meno dell'attribuzione di particolari cariche.

10. COMPENSI DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai fini della definizione del compenso per i Sindaci sono state prese a base le norme introdotte dal D.M. n.169/2010, le quali stabiliscono, all'art. 37, che il compenso sia determinato in relazione a:

- “ attività di cui agli artt. 2403, primo comma e 2404 del Codice Civile;
- “ redazione della relazione al bilancio dell'esercizio precedente;
- “ partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione o dell'Assemblea e del Collegio Sindacale, ad esclusione di quelle relative al bilancio annuale e alle riunioni periodiche di legge e tenuto conto di indicatori espressamente individuati dallo stesso articolo.

L'Assemblea di BIP del 18 gennaio 2019 che ha provveduto a nominare il nuovo organo di controllo a seguito delle dimissioni di tutti i membri effettivi e supplenti ed ha altresì determinato, in coerenza con la Politica di Remunerazione approvata dalla medesima Assemblea, il compenso spettante ai Sindaci per il triennio di attività, *pro-rata temporis*. In particolare, la remunerazione dell'organo di controllo è stata così determinata (oltre al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della carica):

- Presidente: Euro 70.000 /annui lordi;
- Sindaci effettivi (ciascuno): Euro 50.000 /annui lordi;

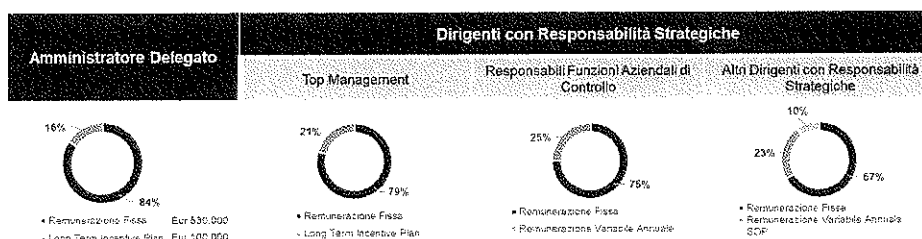
Non sono previsti gettoni di presenza.

È stato altresì previsto il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della carica.



11. PAY-MIX DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Di seguito rappresentazione del pay-mix annuale per l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche⁵, categoria nella quale sono ricompresi i membri del Top Management⁶, i Responsabili delle Funzioni di Controllo⁷ e gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche⁸ in considerazione dei piani di incentivazione annuale ed a lungo termine disciplinati dalla presente Politica:



12. REMUNERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL TOP MANAGEMENT DI ILLIMITY

In linea con l'informativa resa alla comunità finanziaria in sede di presentazione del Piano Industriale e nel contesto della fusione e quotazione, l'Amministratore Delegato di illimity e il restante Top Management non sono destinatari di piani di incentivazione a breve termine⁹.

La medesima Assemblea chiamata ad approvare le presenti politiche di remunerazione delibererà anche in merito al Piano di lungo termine in strumenti finanziari "Long Term Incentive Plan 2020-2023", i cui beneficiari sono l'Amministratore Delegato e i restanti membri del Top Management, attivato al fine di allineare gli stessi agli interessi degli azionisti, del restante management e alle best practice in tema di bilanciamento tra remunerazione fissa e remunerazione variabile, tenuto conto delle previsioni regolamentari di settore.

La remunerazione fissa dell'Amministratore Delegato e del Top Management comprende, inoltre, la politica di benefit definita per la categoria di appartenenza¹⁰.

Long-Term Incentive Plan 2020-2023

Il Long-Term Incentive Plan 2020-2023 (di seguito il "Piano LTIP"), elaborato e proposto dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione per quanto di rispettiva competenza, ha le seguenti finalità:

- * rafforzare l'allineamento tra gli interessi dei Beneficiari e quelli degli azionisti e di tutti gli stakeholders;

⁵ Fanno parte del pacchetto retributivo anche i benefit, attribuiti sulla base di una politica generalizzata e, per i dipendenti, l'Employee Stock Ownership Plan. Per approfondimenti infra Par 14.

⁶ Head of SME, Head of Direct Banking, Head of Distressed Credit & Investments, CFO & Head of Central Functions

⁷ Chief Risk Officer, Head of Internal Audit, Head of Compliance & AML e Data Protection Officer

⁸ General Counsel e Head of Administration & Accounting

⁹ L'Amministratore Delegato e il Top Management sono titolari di azioni ordinarie illimity, nonché di azioni speciali illimity. Per approfondimenti si rimanda a Sezione II.

¹⁰ Si precisa che, in quanto dirigenti della Banca, possono rientrare tra i beneficiari del piano di azionariato diffuso Employee Stock Ownership Plan. Per approfondimenti si rimanda al paragrafo 16.

- incentivare i Beneficiari alla realizzazione degli obiettivi del Business Plan;
- sostenere la creazione di valore e la responsabilità sociale d'impresa nel lungo termine, in linea sia con quanto previsto dalla Circolare 285/13 in materia politiche e prassi di remunerazione e incentivazione sia con le raccomandazioni di cui all'art. 6 del Codice di Autodisciplina;

Il Piano LTIP, destinato all'Amministratore Delegato ed ai membri del Top Management di illimity (in totale 5 beneficiari), prevede l'assegnazione di un incentivo, la cui attribuzione è condizionata al conseguimento degli obiettivi fissati nel Piano Industriale (vedi Ta.1).

L'opportunità teorica di remunerazione variabile di lungo termine complessiva per il quadriennio, pari ad un massimo di Euro 400.000 per ciascun partecipante, prevede il bilanciamento della componente in azioni illimity con una componente in cash (50% cash/50% azioni).

L'incidenza annuale della remunerazione variabile di riferimento per ciascun anno rispetto alla remunerazione fissa è pertanto, in valore assoluto, di Euro100.000, ben al di sotto dell'annualità di remunerazione che costituisce il limite normativo della remunerazione variabile, atteso che la remunerazione variabile delle figure interessate dal presente piano non è comunque stata oggetto di richiesta di innalzamento.

La definizione dell'incentivo maturato avviene alla fine del periodo di performance quadriennale, in funzione del livello di raggiungimento degli obiettivi di performance sono descritti di seguito:

Tabella 1 – Obiettivi di performance del Piano LTI – 2020-2023			
Obiettivi	Performance	% di incentivo maturato (100% = Massimo)	Peso
ROE al 31/12/2023	≥25% 20,1% – 24,9% 20% <20%	100% 61%-99% 60% 0%	60%
Cost/Income ratio al 31/12/2023	≤30% 30,1% – 34,9% 35% >35%	100% 61%-99% 60% 0%	15%
Gross Organic NPE ratio al 31/12/2023	≤8% 8,1% – 9,9% 10% >10%	100% 61%-99% 60% 0%	15%
Customer Experience (Posizionamento illimity nel Ranking Net Promoter Score come media 2022-2023)	≤3° Rank tra 9° e 4° Rank 10° Rank >10° Rank	100% 61%-99% 60% 0%	5%
People Engagement (Posizionamento illimity nel Ranking Great Place to Work come media 2022-2023)	≥75%ile Mediana – 75%ile Mediana <Mediana	100% 61%-99% 60% 0%	5%

Per ciascun obiettivo, il relativo incentivo matura al raggiungimento di una performance almeno pari al 60% e cresce linearmente fino a raggiungere il 100% al conseguimento del 100% dell'obiettivo.

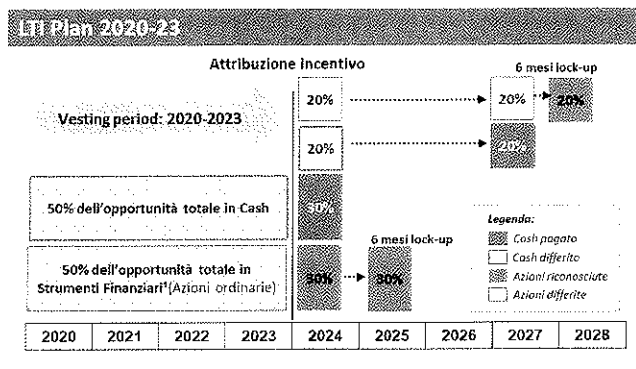
La maturazione del Bonus è subordinata alla sussistenza delle seguenti condizioni definite come gate:

- CET1 Ratio maggiore o uguale alla soglia di *tolerance* definita all'interno del Risk Appetite Framework vigente per ciascun anno di durata del piano, per due rilevazioni trimestrali consecutive in ciascun anno, nonché sulla rilevazione al 31 dicembre 2023.
- LCR maggiore o uguale alla soglia di *tolerance* definita all'interno del Risk Appetite Framework vigente per ciascun anno di durata del piano, per due rilevazioni trimestrali consecutive in ciascun anno, nonché sulla rilevazione al 31 dicembre 2023.
- Utile Netto negli anni 2022 e 2023 maggiore o eguale a zero.
- Nessuna violazione di normative, regolamenti o codici di autodisciplina definiti a livello individuale

L'incentivo maturato al termine del periodo di vesting in funzione del livello di raggiungimento dei singoli obiettivi viene attribuito, in Azioni illimity e Cash, secondo il seguente schema:

- per il 60% up-front, 50% in azioni e 50% in cash;
- per il 40% con un differimento di 3 anni, 50% in azioni e 50% in cash

Schema di pay-out del Piano LTIP 2020-23



La quota di incentivo in Azioni è soggetta ad un ulteriore periodo di indisponibilità (*lock-up*) di 6 mesi, definendo nel complesso un orizzonte temporale ben più esteso rispetto alle previsioni declinate dal quadro regolamentare applicabile alla dimensione e complessità operativa di illimity.

Il Consiglio di Amministrazione potrà eventualmente modificare, su parere del Comitato per le Remunerazioni (sentito il Comitato Rischi), l'incentivo maturato, in diminuzione fino all'azzeramento tenuto conto, tra gli altri, della rischiosità complessiva, dell'andamento dei mercati e della reputazione complessiva della società.

Sono infine previsti meccanismi di correzione ex post (c.d. *malus* e *claw-back*). In particolare, in considerazione del livello di conseguimento degli obiettivi, l'incentivo può contrarsi fino all'azzeramento.

L'intero incentivo attribuito può oggetto di richiesta di revoca o restituzione, in tutto o in parte, in caso di accertamento, entro 5 anni dall'attribuzione:

- * di comportamenti posti in essere che abbiano comportato per la Banca una perdita significativa;
- * di violazione delle condizioni e dei limiti per l'assunzione di attività di rischio nei confronti di coloro che possono esercitare un'influenza sulla gestione della Banca e dei soggetti ad essa collegati (ai sensi dell'art. 53 commi 4 e ss. del TUB);
- * di violazione degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- * con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategica destinatari di remunerazione variabile, in caso di dati afferenti i gate o condizioni di *vesting* che si siano rivelati in seguito manifestamente errati;
- * di comportamenti fraudolenti o di colpa grave.

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche del Piano LTIP, si rinvia al relativo Documento Informativo relativo, predisposto e pubblicato dalla Banca ai sensi dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, e disponibile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.illimity.com, Sezione *Investor Relations/Assemblee e CDA*.

13. REMUNERAZIONE VARIABILE DEL RESTANTE PERSONALE PIÙ RILEVANTE DI GRUPPO E DELLE RISORSE CHIAVE

Di seguito sono descritti il Sistema di Incentivazione di Lungo Termine *Stock Options Plan 2019-2023*, attivato nel 2019, e il sistema MBO per l'esercizio 2020, quest'ultimo con l'evidenza delle specificità per il Personale più rilevante ed i responsabili delle funzioni di business che riportano direttamente al Top Management:

Stock Option Plan

Il SOP si pone l'obiettivo di:

- * allineare gli interessi del management a quelli degli azionisti nel lungo termine;
- * sostenere la crescita dell'Emittente e/o delle sue società controllate nel lungo termine;
- * fidelizzare le risorse chiave¹¹ per il conseguimento delle direttrici strategiche.

Il Piano, attivato nel 2019, anno della Quotazione, ha previsto l'attribuzione di diritti di opzione (i "**Diritti di Opzione**") la cui maturazione è condizionata al conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale, descritti di seguito (Tab.2). La misurazione delle performance avviene al 31 dicembre 2023, coerentemente con l'orizzonte temporale del Piano Strategico.

Per il responsabile risorse umane ed il dirigente preposto ai documenti contabili sono definiti, in sostituzione dell'obiettivo di profittabilità, coerentemente con le previsioni regolamentari, obiettivi correlati alle specifiche responsabilità di ruoli.

Per ciascun obiettivo, il relativo incentivo matura al raggiungimento di una performance almeno pari al 60% e cresce linearmente fino a raggiungere il 100% al conseguimento del 100% dell'obiettivo definito in sede di Piano Industriale per l'anno 2023.

¹¹ Si precisa che le risorse chiave coincidono con i beneficiari del SOP così come qualificati nel relativo Regolamento del Piano ("SOP - *Stock Option Plan 2019-2023*").

Il Consiglio di Amministrazione potrà eventualmente modificare il numero degli strumenti attribuiti, in aumento o in diminuzione, entro un massimo del 20%, e in ogni caso nell'ambito del limite massimo dei Diritti di opzione complessivamente assegnabili, in funzione dei risultati complessivamente raggiunti e dei rischi assunti, a seguito del parere positivo del Comitato per le Remunerazioni e del Comitato Rischi.

Tabella 2 – Obiettivi di performance del Piano SOP – 2019-2023				
Obiettivi	Livello dell'obiettivo	Target Performance Anno 2023	% dei Diritti attribuiti (100% = Massimo)	Peso
Cost/Income ratio ¹²	Target non raggiunto	> 35%	0%	15%
	Target minimo	= 35%	60%	
	Target parzialmente raggiunto	30,1 – 34,9%	61% - 99%	
	Target pienamente raggiunto	≤ 30%	100%	
ROE ¹³	Target non raggiunto	< 20%	0%	60%
	Target minimo	= 20%	60%	
	Target parzialmente raggiunto	20,1% - 24,9%	61% - 99%	
	Target pienamente raggiunto	≥ 25%	100%	
Gross Organic NPE ratio ¹⁴	Target non raggiunto	> 10%	0%	15%
	Target minimo	= 10%	60%	
	Target parzialmente raggiunto	8,1% - 9,9%	61% - 99%	
	Target pienamente raggiunto	≤ 8%	100%	
CET1 capital ratio ¹⁵	Target non raggiunto	< 12%	0%	10%
	Target minimo	= 12%	60%	
	Target parzialmente raggiunto	12,1% - 14,9%	61% - 99%	
	Target pienamente raggiunto	≥ 15%	100%	

L'attribuzione dei Diritti di Opzione, computati con un criterio pro-rata rispetto al limite massimo della remunerazione variabile sulla remunerazione fissa, coerentemente con le previsioni della recente disciplina di Banca d'Italia, è inoltre subordinata al conseguimento dei seguenti gate:

- CET1 Ratio maggiore o uguale alla soglia di *tolerance* definita all'interno del Risk Appetite Framework vigente per ciascun anno di durata del piano, per due rilevazioni trimestrali consecutive in ciascun anno, nonché sulla rilevazione al 31 dicembre 2023.
- LCR maggiore o uguale alla soglia di *tolerance* definita all'interno del Risk Appetite Framework vigente per ciascun anno di durata del piano, per due rilevazioni trimestrali consecutive in ciascun anno, nonché sulla rilevazione al 31 dicembre 2023.
- Utile Netto negli anni 2022 e 2023 maggiore o uguale a zero.
- Nessuna violazione di normative, regolamenti o codici aziendali a livello individuale.

In aggiunta, gli strumenti attribuiti in funzione del livello di raggiungimento di ciascun obiettivo sono soggetti ad un ulteriore periodo di indisponibilità (*lock-up*) di 6 mesi, definendo un orizzonte temporale ben più esteso rispetto alle previsioni declinate dal quadro regolamentare applicabile alla dimensione e complessità operativa di illimity. I Diritti di Opzione assegnati attraverso la partecipazione al SOP contribuiscono annualmente, pro-

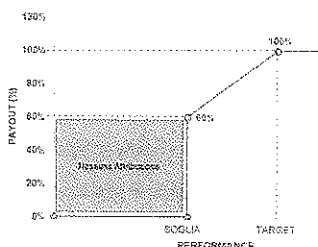
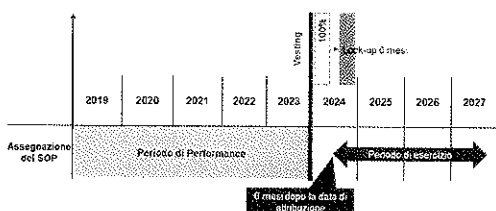
quota, alla definizione del livello di remunerazione variabile complessiva la cui incidenza rispetto alla remunerazione fissa non può superare i limiti massimi declinati nella presente Politica.

Sono infine previsti meccanismi di correzione *ex post* (c.d. *malus* e *claw-back*). In particolare, in considerazione del livello di conseguimento degli obiettivi, il numero degli strumenti può contrarsi fino all'azzeramento.

I Diritti di Opzione attribuiti, durante il periodo di esercizio, potranno essere utilizzati per la Sottoscrizione di azioni di Illimity sulla base del prezzo di esercizio definito in fase di assegnazione.

I Diritti di Opzione attribuiti oppure il relativo controvalore (in contanti o in azioni) in caso di Azioni già sottoscritte sono oggetto di richiesta di revoca o restituzione, in tutto o in parte, in caso di accertamento, entro 5 anni dall'attribuzione dei diritti di opzione maturati:

- di comportamenti posti in essere che abbiano comportato per la Banca una perdita significativa;
- di violazione delle condizioni e dei limiti per l'assunzione di attività di rischio nei confronti di coloro che possono esercitare un'influenza sulla gestione della Banca e dei soggetti ad essa collegati (ai sensi dell'art. 53 commi 4 e ss. del TUB);
- di violazione degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategica destinatari di remunerazione variabile, in caso di dati afferenti i gate o condizioni di *vesting* che si siano rivelati in seguito manifestamente errati;
- di comportamenti fraudolenti o di colpa grave.



Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche del SOP, si rinvia al Documento Informativo relativo al SOP, predisposto e pubblicato dalla Banca ai sensi dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, e disponibile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.illimity.com, Sezione *Investor Relations/Investor Relations/Assemblee e CDA*.

Sistema di incentivazione - MBO:

Come sopra anticipato, l'MBO – destinato, seppur con diverse modalità realizzative, a tutti i dipendenti della Banca con esclusione del Top Management – si pone l'obiettivo di riconoscere l'avanzamento del conseguimento degli obiettivi annuali e l'adozione di comportamenti coerenti con la pianificazione di lungo termine, sostenendo nel contempo la diffusione di una cultura di "costruzione del valore" coerente con gli



obiettivi di gestione del rischio declinati nel *Risk Appetite Framework* della banca, in linea con le previsioni regolamentari applicabili.

L'attribuzione della remunerazione variabile correlata all'MBO per l'esercizio 2020, è subordinata al conseguimento di obiettivi e comportamenti contenuti nella scheda individuale assegnata a ciascun Beneficiario. La valutazione della performance individuale è differenziata in base al ruolo ed alla posizione organizzativa e può dunque comprendere, con diversa ponderazione

- a) obiettivi di Gruppo (*Financial & risk*);
- b) obiettivi *Customers & Colleagues*, in linea con la strategia di Gruppo in tema di *People Engagement & Customer Experience*
- c) contribuzione individuale (obiettivi assegnati in funzione delle responsabilità individuali rispetto all'attuazione delle direttrici di piano);
- d) comportamenti coerenti con il Modello di *leadership* di illimity.

Per il personale più rilevante di Gruppo afferente alle funzioni aziendali di controllo, nonché per il responsabile Human Resources ed il Dirigente preposto di illimity Bank S.p.A., gli obiettivi sono correlati unicamente alle specifiche responsabilità ed al modello di leadership di illimity.

Gli obiettivi saranno coerenti con la tipologia di business della società del Gruppo in cui i beneficiari operano e con la eventuale specificità della normativa di settore applicabile.

Resta ferma per tutti la verifica circa l'assenza di comportamenti in violazione di normative interne ed esterne.

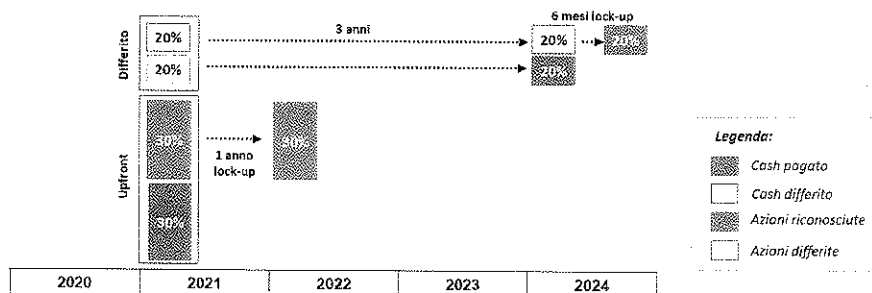
L'incentivo target è contenuto per tutti i beneficiari, coerentemente con l'allineamento della strategia di remunerazione alla strategia di *business*, incentrata sull'adeguamento della opportunità di variabile potenziale in maniera progressiva, in linea con il consolidamento dei risultati di Piano. Il bonus effettivo viene definito, previa verifica della disponibilità del bonus pool, in funzione del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

L'effettiva erogazione della remunerazione variabile corrispondente è subordinata al superamento dei seguenti gate:

- CET1 Ratio $\geq$ alla soglia di tolerance definita all'interno del RAF 2020 nella rilevazione al 31/12/2020;
- LCR Ratio $\geq$ alla soglia di tolerance definita all'interno del RAF 2020 nella rilevazione al 31/12/2020;
- Net Income >0 al 31/12/2020.
- Nessuna violazione di normative, regolamenti o codici aziendali a livello individuale

Inoltre, con riferimento al Personale più rilevante, è prevista l'introduzione, accanto al risk assessment già previsto in fase di approvazione del bonus pool «maturato» a livello complessivo, di un «risk assessment individuale», con riferimento alle aree di business, in caso di definizione di eventuali bonus individuali di importo rilevante, volto a verificare profili di potenziale incoerenza tra risultati raggiunti, loro sostenibilità rispetto al RAF e livelli retributivi conseguiti.

Con riferimento al Personale più Rilevante di Gruppo e ai responsabili di business che riportano direttamente al Top Management, l'erogazione avviene, secondo il seguente schema, per il 60% *up-front* (per il 50% in contanti e per il 50% in azioni ordinarie), e per il 40% differita di tre anni (da erogarsi, in assenza di *malus*, per il 50% in contanti e per il 50% in azioni ordinarie della Banca). La componente in azioni ordinarie illimity è soggetta ad un periodo di indisponibilità di 12 mesi per la parte erogata *up-front* e di 6 mesi per la parte differita.



Il bonus è comunque pagato interamente up-front e in cash in caso di remunerazione variabile annuale inferiore a Euro 80.000.

Lo schema unico di differimento, più stringente rispetto ai requisiti normativi applicabili ad illimity, è peraltro coerente con le previsioni regolamentari che richiedono una particolare rilevanza della componente differita in presenza di remunerazione variabile elevata. Si precisa che lo schema rappresentato comporta l'applicazione dei differimenti richiesti anche in caso di remunerazione variabile inferiore a Euro 424.809, la soglia normativamente identificata come il minor valore tra il 25% della remunerazione totale degli *high earners* italiani, da rilevazione EBA al 31 dicembre 2017, e 10 volte la remunerazione totale media dei dipendenti del Gruppo.

Sono infine previsti meccanismi di correzione *ex post* (c.d. *malus* e *claw-back*). In particolare, in considerazione del livello di conseguimento degli obiettivi, il bonus può contrarsi fino all'azzeramento.

Il riconoscimento delle quote differite è inoltre condizionato al conseguimento dei requisiti patrimoniali e di liquidità verificati al 31 dicembre dell'anno di riferimento, in linea con i limiti definiti di anno in anno nei gate delle politiche di remunerazione e incentivazione tempo per tempo vigenti.

La quota in contanti del Bonus maturato da corrispondere up-front sarà erogata a condizione che, al momento dell'effettivo pagamento, il Rapporto di Lavoro sia in essere e non sia invece già risolto o in regime di preavviso.

Nell'ipotesi di cessazione del Rapporto di Lavoro, alle eventuali quote differite e/o quote in azioni soggette a periodo di indisponibilità, si applicherà la disciplina descritta nel relativo Regolamento, in relazione alle diverse casistiche di "good leaver"/"bad leaver".

Si segnala inoltre che anche con riferimento all'MBO sono previsti meccanismi di correzione *ex post* in linea con quanto previsto dalla Circolare 285. In particolare, l'intera remunerazione variabile riconosciuta è oggetto di richiesta di restituzione, in tutto o in parte, in caso di accertamento, entro 5 anni dal pagamento delle quote up-front o delle quote differite, di: (i) comportamenti posti in essere che abbiano comportato per l'Emittente una perdita significativa; (ii) violazione delle condizioni e dei limiti per l'assunzione di attività di rischio nei confronti di coloro che possono esercitare un'influenza sulla gestione dell'Emittente e dei soggetti ad essa collegati (ai sensi dell'art. 53 commi 4 e ss. TUB); (iii) violazione degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione; (iv) con riferimento ai dirigenti con responsabilità strategica destinatari di remunerazione variabile, in caso di dati afferenti i cc.dd. gate che si siano rivelati in seguito manifestamente errati; (v) comportamenti fraudolenti o gravemente colposa.



14. REMUNERAZIONE VARIABILE DEL RESTANTE PERSONALE

Tutto il restante personale dipendente del Gruppo è destinatario dell'ESOP (vedi infra par. 16).

Inoltre, tutto il personale del Gruppo, con esclusione di illimity SGR S.p.A., è destinatario del sistema MBO per l'esercizio 2020, con l'obiettivo di riconoscere il contributo individuale all'attuazione delle direttrici di Piano e al conseguimento degli obiettivi annuali, incentivare l'adozione di comportamenti coerenti con la pianificazione di lungo termine, sostenendo nel contempo la diffusione di una cultura di "costruzione del valore" coerente con gli obiettivi di gestione del rischio declinati nel Risk Appetite Framework della banca, in linea con le previsioni regolamentari applicabili.

L'attribuzione della remunerazione variabile è subordinata al conseguimento di obiettivi di profittabilità e allineamento al rischio a livello di Gruppo, obiettivi di funzione e comportamenti coerenti con il sistema valoriale di illimity. Gli obiettivi sono articolati come segue:

- obiettivi di Gruppo (*Financial & risk*), in linea con i target definiti per il 2020 nel Piano Industriale;
- obiettivi *Customers & Colleagues*, in linea con la strategia di Gruppo in tema di *Customer Experience & People Engagement*;
- contribuzione individuale (obiettivi assegnati in funzione delle responsabilità individuali rispetto all'attuazione delle direttrici di piano);
- comportamenti coerenti con il modello di leadership di illimity.

Resta ferma per tutti la verifica di assenza di comportamenti in violazione di normative interne ed esterne.

Gli obiettivi saranno coerenti con la tipologia di business della società del Gruppo in cui i beneficiari operano e con la eventuale specificità della normativa di settore applicabile.

L'incentivo target è contenuto per tutti i beneficiari, coerentemente con l'allineamento della strategia di remunerazione alla strategia di business, incentrata sull'adeguamento della opportunità di variabile potenziale in maniera progressiva, in linea con il consolidamento dei risultati di piano. Il bonus effettivo viene definito, previa verifica della disponibilità del relativo bonus pool, in funzione del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

L'effettiva erogazione della remunerazione variabile corrispondente è subordinata al superamento dei seguenti gate:

- CET1 Ratio $\geq$ alla soglia di tolerance definita all'interno del RAF 2020 nella rilevazione al 31/12/2020;
- LCR Ratio $\geq$ alla soglia di tolerance definita all'interno del RAF 2020 nella rilevazione al 31/12/2020;
- Net Income >0 al 31/12/2020.
- Nessuna violazione di normative, regolamenti o codici aziendali a livello individuale

Inoltre, con riferimento al personale con incidenza del rapporto remunerazione variabile/remunerazione fissa uguale o superiore a 100% appartenente alle funzioni di business, è prevista l'introduzione di un «risk assessment individuale» in caso di definizione di eventuali bonus individuali di importo rilevante, volto a verificare profili di potenziale incoerenza tra risultati raggiunti, loro sostenibilità rispetto al RAF e livelli retributivi conseguiti.

Il bonus maturato al conseguimento degli obiettivi assegnati e verificato il superamento delle condizioni di accesso, è erogato in contanti e up-front.

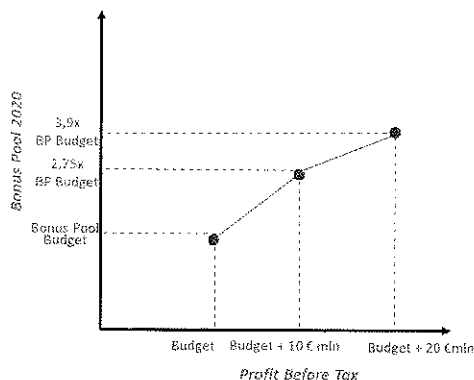
La quota in contanti del Bonus maturato da corrispondere up-front sarà erogata a condizione che, al momento dell'effettivo pagamento, il Rapporto di Lavoro sia in essere e non sia invece già risolto o in regime di preavviso.

Nell'ipotesi di cessazione del Rapporto di Lavoro, alle eventuali quote differite e/o quote in azioni soggette a periodo di indisponibilità, si applicherà la disciplina descritta nel relativo Regolamento, in relazione alle diverse casistiche di "good leaver"/"bad leaver".

15. LA DEFINIZIONE DEL BONUS POOL PER IL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE ANNUALE (MBO)

In coerenza con le Disposizioni di Vigilanza rilevanti, l'ammontare complessivo di remunerazione variabile erogabile a livello di Gruppo (Bonus Pool) è determinato tenendo conto della redditività conseguita nel 2020, dei parametri di rischio rispetto al Risk Appetite Framework, del livello di raggiungimento degli obiettivi di piano per l'anno di riferimento, quindi, le performance conseguite a livello di funzione e individuali.

Il legame tra profittabilità, rischio e remunerazione è definito attraverso il collegamento diretto tra il bonus pool ed i risultati di performance aziendali, misurati tramite l'utilizzo del *Profit Before Tax*, secondo il seguente schema approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2020, acquisito il parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni e del Comitato Rischi:



Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per le Remunerazioni e sentito il Comitato Controllo e Rischi, può confermare, incrementare fino ad un massimo del 20% o ridurre fino all'azzeramento il Bonus Pool tenendo in considerazione i risultati del *Risk & Financial assessment* effettuati dal CRO e dal CFO.

16. EMPLOYEE STOCK OWNERSHIP PLAN (ESOP)

L'ESOP si pone l'obiettivo di motivare e ingaggiare tutti i dipendenti nell'arco di Piano dando loro l'opportunità di diventare azionisti della Società.



L'ESOP è destinato a tutti i dipendenti della Banca e/o del Gruppo e prevede l'assegnazione, per ciascun ciclo annuale, di un numero massimo di azioni ordinarie della Banca.

In particolare, i beneficiari dell'ESOP sono tutti i dipendenti che abbiano in essere, con la Banca ovvero con una delle società del Gruppo (i) un contratto a tempo indeterminato, ovvero (ii) un contratto a tempo determinato, in essere da almeno 6 mesi e con durata residua almeno pari a 6 mesi rispetto alla data di assegnazione di ciascun ciclo annuale (il "**Rapporto di Lavoro**").

Il regolamento attuativo dell'ESOP approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Interprovinciale S.p.A. del 18 gennaio 2018, prevede, coerentemente con quanto deliberato dall'Assemblea del 18 gennaio 2019 e in linea con le disposizioni, regolamentari e di vigilanza, applicabili alla Banca, che il valore delle azioni ordinarie della Banca da assegnare per la generalità dei beneficiari, fatta eccezione per i soggetti che hanno in essere un Rapporto di Lavoro con qualifica dirigenziale (i "**Dirigenti**"), è pari a Euro 2.000. Per i beneficiari che siano Dirigenti il valore delle azioni ordinarie della Banca è pari a Euro 100.

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche dell'ESOP, si rinvia al Documento Informativo relativo all'ESOP, predisposto e pubblicato dalla Banca ai sensi dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, e disponibile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.illimity.com, Sezione *Investor Relations/Assemblee e CDA*.

17. ALLINEAMENTO AL RISCHIO (MALUS E CLAW-BACK)

La remunerazione variabile riconosciuta nell'ambito dei sistemi descritti può essere ridotta fino all'azzeramento in caso di evidenza di *compliance breach* individuali, a seguito di rilievi gravi da parte delle funzioni di controllo o da parte delle Autorità di Vigilanza. In particolare, al verificarsi di tali rilievi, l'Amministratore Delegato, sentito il Responsabile Risorse Umane, potrà valutare l'applicazione di eventuali decurtazioni, fino all'azzeramento, del bonus stesso.

In caso tali rilievi siano relativi al personale afferente alle funzioni di controllo oppure al personale più rilevante, le relative decisioni sono adottate previo parere del Comitato per le Remunerazioni.

Per tutti i dipendenti, l'intera remunerazione variabile attribuita, in linea con le previsioni vigenti, è soggetta ad obbligo di restituzione degli importi erogati in caso di accertamento, entro 5 anni dal pagamento, sia per la componente *up front* che per la componente differita, di:

- comportamenti posti in essere dai dipendenti durante il periodo di riferimento della remunerazione variabile, che abbiano comportato per la Banca una perdita considerata significativa;
- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 del TUB o, quando il soggetto è parte interessata, violazione delle condizioni e dei limiti per l'assunzione di attività di rischio nei confronti di coloro che possono esercitare un'influenza sulla gestione della Banca e dei soggetti ad essa collegati ai sensi dell'art. 53 commi 4 e ss. del TUB;
- di violazione degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategica destinatari di remunerazione variabile, in caso di dati riguardanti i *gate* o condizioni di *vesting* che si siano rivelati in seguito manifestamente errati;
- di comportamenti fraudolenti o gravemente colposi.

18. DIVIETO DI STRATEGIE DI HEDGING

Il personale è tenuto a non utilizzare strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione disciplinati dalla presente Politica.

Coerentemente con le previsioni introdotte dal Titolo IV, Capitolo 2, Sezione I, paragrafo 5, della Circolare 285 illimity richiede al Personale più Rilevante di comunicare eventuali investimenti finanziari effettuati che potrebbero incidere sui meccanismi di allineamento ai rischi e, più in generale, sul perseguimento della prudente gestione del rischio, al fine di tenerne conto nella declinazione dei meccanismi di allineamento al rischio dei sistemi di incentivazione, oltre all'esistenza o l'accensione di conti di custodia e amministrazione presso altri intermediari.

La funzione Compliance & AML conduce verifiche a campione sul rispetto del presente divieto, informando dei relativi esiti la funzione Human Resources.

19. COLLABORAZIONI ED INCARICHI PROFESSIONALI

I criteri di conferimento degli incarichi professionali e di collaborazione sono ispirati a principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza.

Tutti i compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte ai soggetti di cui sopra sono adeguatamente documentati e comunque proporzionati all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato e delle norme di legge applicabili.

In particolare, con riferimento ai professionisti iscritti in appositi albi, i compensi sono pattuiti preventivamente con riferimento alle condizioni più favorevoli per la banca tenuto conto dell'incarico e delle condizioni di mercato.

Il rapporto con i collaboratori è regolato in base ad un "contratto tipo" in cui vengono specificate le attività da svolgere e il compenso pattuito.

Coerentemente con la disciplina regolamentare, anche i collaboratori sono analizzati nell'ambito del processo di identificazione del personale più rilevante e, se identificati tra i Risk Takers, soggetti alla relativa disciplina.

20. LA BANCA DIRETTA: IL CLIENTE AL CENTRO

illimity, nell'esercizio delle attività di collocamento dei prodotti bancari e di pagamento, così come disciplinata dalle norme del Testo Unico Bancario e del Testo Unico della Finanza, presta costante attenzione agli interessi e ai bisogni dei clienti e, quindi, fa della trasparenza delle condizioni contrattuali e della correttezza dei comportamenti i valori prioritari dei propri dipendenti, ponendo la reputazione quale parte integrante del modello di business di illimity. La *Total Reward*, comprensiva della componente variabile della remunerazione e dell'offerta formativa e di sviluppo, pone la soddisfazione e fidelizzazione del cliente tra gli obiettivi prioritari della banca. L'assetto organizzativo o procedurale, inoltre, è volto a prevenire i rischi di natura legale e reputazionale connessi ai rapporti con i clienti.

I sistemi di incentivazione della Banca Diretta sono improntati agli stessi principi che guidano i sistemi di tutti gli *illimiters*:

- obiettivi di Gruppo (*Financial & risk*), in linea con i target definiti per il 2020 nel Piano Industriale;

- obiettivi *Customers & Colleagues*, in linea con la strategia di Gruppo in tema di *Customer Experience & People Engagement*;
- contribuzione individuale (obiettivi assegnati in funzione delle responsabilità individuali rispetto all'attuazione delle direttrici di piano);
- comportamenti coerenti con il modello di *leadership* di illimity.



Gli obiettivi correlati alla contribuzione individuali sono conformi ai seguenti principi:

- sono definiti in coerenza con gli obiettivi e i valori aziendali e le strategie di lungo periodo;
- sono ispirati a criteri di diligenza, trasparenza e correttezza nelle relazioni con la clientela, al contenimento dei rischi legali e reputazionali, alla tutela e fidelizzazione della clientela;
- non si basano esclusivamente su obiettivi commerciali e non costituiscono un incentivo a collocare prodotti non adeguati rispetto ai bisogni ed alle esigenze finanziarie dei clienti.
- la remunerazione non determina incentivi tali da indurre il personale a perseguire gli interessi propri o dell'intermediario a danno dei clienti;
- si tiene conto di ogni rischio che può determinare un pregiudizio per i clienti, adottando opportuni accorgimenti di presidio;
- l'eventuale componente variabile della remunerazione:
 - è, quindi, ancorata a criteri quantitativi e qualitativi;
 - non costituisce un incentivo a offrire uno specifico prodotto, o una specifica categoria o combinazione di prodotti quando da ciò può derivare un pregiudizio per il cliente;
 - è adeguatamente bilanciata rispetto alla componente fissa della remunerazione;
 - è soggetta a meccanismi di correzione tali da consentire la riduzione (anche significativa) o l'azzeramento.

In particolare, i soggetti destinatari della presente linea guida (di seguito "soggetti rilevanti") sono individuati nel personale di relazione e nel personale di chi idea, sviluppa e lancia prodotti e servizi per la clientela, nonché coloro a cui questi rispondono gerarchicamente.

21. AGENTI, MEDIATORI E CONSULENTI FINANZIARI

Allo stato attuale per gli agenti in attività finanziaria, consulenti finanziari ed eventuali mediatori, diversi dai dipendenti della banca, la remunerazione è di norma "ricorrente", riferita all'operatività tipica dell'agente/mediatore/consulente e, quindi, non comprensiva di meccanismi incentivanti (a titolo di esempio, rientrano tra i compensi ricorrenti i compensi riconosciuti sulla base di una percentuale "fissa" dei volumi apportati e/o della redditività generata dal business riferito).

Inoltre, coerentemente con la disciplina regolamentare, anche i Consulenti, Agenti finanziari e/o mediatori sono analizzati nell'ambito del processo di identificazione del personale più rilevante e, se identificati tra il Personale più Rilevante, soggetti alla relativa disciplina.

Qualora l'attività degli agenti/mediatori/consulenti sia configurabile quale attività di collocamento dei prodotti e servizi bancari, gli eventuali compensi non ricorrenti sono disciplinati dalle previsioni del paragrafo 20.

21. REMUNERAZIONE DEL PERSONALE DI ILLIMITY SGR

Nell'ambito del Gruppo Bancario è stato concluso il processo autorizzativo per la costituzione di una Società di Gestione del Risparmio (SGR).

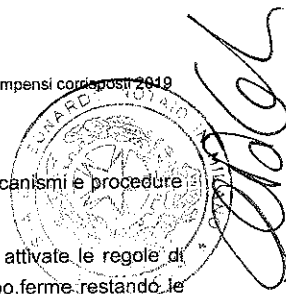
La società è soggetta alla normativa di settore derivante dalla trasposizione in Italia della Direttiva AIFMD come recepita nel Regolamento di Banca d'Italia emanato il 5 dicembre 2019 in attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF), tenuto conto delle peculiarità prevista in caso di appartenenza ad un Gruppo Bancario e delle norme transitorie e finali delle disposizioni della Circolare 285 in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione.

La SGR predispone la politica di remunerazione e incentivazione per il proprio personale in coerenza con i principi e finalità della Politica di remunerazione del Gruppo e tenuto conto delle previsioni regolamentari applicabili, con particolare riferimento a:

- ruolo dell'assemblea e degli organi sociali, prevedendo processi di governance coerenti con la dimensione e complessità della SGR, nell'ambito del ruolo di coordinamento e controllo della Capogruppo¹⁶;
- identificazione del personale più rilevante a livello di SGR e contributo al processo di identificazione del personale più rilevante di Gruppo;
- chiara distinzione tra remunerazione fissa e remunerazione variabile, quest'ultima inclusiva di eventuali sistemi di incentivazione basati su "carried interest";
- definizione del limite massimo della remunerazione variabile entro il 2:1 rispetto alla remunerazione fissa;
- sistemi di incentivazione parametrati indicatori di performance della SGR e dei FIA gestiti e misurati al netto dei rischi concernenti la loro operatività, e che tengano conto, attraverso la definizione di "Entry Gate" di SGR, in aggiunta alle condizioni definite a livello Gruppo, e di meccanismi di definizione del "Bonus Pool", del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi nella SGR e nei Fondi istituiti;
- specifiche previsioni di condizioni di malus a livello di SGR (in aggiunta alle condizioni definite a livello Gruppo) e meccanismi di clawback;
- previsioni specifiche per la conclusione del rapporto di lavoro o cessazione dalla carica;
- obblighi di informativa in materia di remunerazione.

Il Gruppo, per mezzo delle proprie "Linee Guida per l'identificazione dei Material Risk Takers del Gruppo Bancario" (Allegato 1) include nel processo di individuazione del Personale più Rilevante anche il personale della Società di Gestione del Risparmio. Per la relativa analisi vengono inoltre adottati i criteri qualitativi previsti dagli standard tecnici EBA, con particolare riferimento alla possibilità di incidere in modo rilevante sui rischi del Gruppo nell'ambito di unità operative rilevanti e/o tenuto conto dell'impatto sul rischio economico, finanziario o reputazionale al quale possono esporre il Gruppo. Per l'inclusione nel perimetro vengono inoltre

¹⁶ La società capogruppo elabora il documento sulle politiche di remunerazione e incentivazione dell'intero gruppo bancario, ne assicura la complessiva coerenza, fornisce gli indirizzi necessari alla sua attuazione e ne verifica la corretta applicazione, ferma restando la responsabilità della Società di Gestione del Risparmio del rispetto della normativa direttamente applicabile e della corretta attuazione degli indirizzi forniti dalla società capogruppo.



adottati i criteri quantitativi previsti dalla normativa che disciplina anche gli eventuali meccanismi e procedure di esclusione.

Per il personale della SGR incluso nel "Personale più Rilevante di Gruppo", vengono attivate le regole di differimento (percentuali e orizzonte temporale di differimento) previste a livello Gruppo, ferme restando le previsioni della regolamentazione di settore in materia.

22. COMPENSI PER LA CONCLUSIONE ANTICIPATA DEL RAPPORTO E/O CESSAZIONE ANTICIPATA DELLA CARICA

illimity, in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, può riconoscere ai singoli dipendenti del Gruppo trattamenti economici aggiuntivi rispetto a quanto dovuto ai sensi delle disposizioni di legge vigenti e di contrattazione collettiva nazionale e aziendale applicabili (tra cui, il trattamento di fine rapporto, l'indennità sostitutiva del preavviso, l'eventuale indennità sostitutiva di ferie maturate e non godute, etc.).

Tali compensi sono qualificabili come "Golden Parachutes" ai sensi della Circolare 285, per il personale nei confronti del quale la medesima trova applicazione.

I *Golden Parachutes* costituiscono incentivi che possono essere pattuiti tra la Banca o altre società del Gruppo ed i singoli dipendenti o collaboratori in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro (nel caso di contratto a tempo determinato, prima della scadenza naturale del contratto) o per la cessazione anticipata della carica a condizione che vi sia un'iniziativa e/o un interesse della Banca in tal senso.

Conseguentemente, in ipotesi di dimissioni volontarie o in ogni altra ipotesi in cui la corresponsione non risulti conforme agli interessi del Gruppo, non vi sono i presupposti per la pattuizione tra le parti di siffatti Trattamenti.

L'importo derivante dall'applicazione di tali clausole/accordi non può comunque superare un numero massimo di 24 mensilità di remunerazione fissa, definite in sede di attivazione dell'accordo prendendo in considerazione i risultati complessivi del Gruppo, delle performance individuali e tenuto conto della durata del rapporto di lavoro intercorso.

Tale importo è in ogni caso contenuto nell'ambito del limite massimo di Euro 1.100.000,00.

Tali limiti massimi sono comprensivi di eventuali importi attribuiti a titolo di patto di non concorrenza.

Con riferimento a professionalità con caratteristiche particolarmente rilevanti, tali per cui la risoluzione del rapporto possa determinare rischi, la Banca si riserva di definire, volta per volta, patti di non concorrenza che prevedano il riconoscimento di un corrispettivo commisurato alla durata e all'ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso a valle della conclusione del rapporto di lavoro e/o cessazione della carica.

Coerentemente con le previsioni regolamentari, se i relativi corrispettivi sono definiti nel limite di un'annualità della remunerazione fissa, gli stessi non sono soggetti alla verifica dell'allineamento con i risultati complessivi della Banca, *performance* individuali oppure durata del rapporto di lavoro né alle regole relative all'articolazione del pagamento, con particolare riferimento al differimento, *malus* e articolazione tra contanti e strumenti finanziari.

I "Golden Parachute" sono inclusi nel calcolo dell'incidenza della remunerazione variabile rispetto alla remunerazione fissa dell'ultimo anno di rapporto di lavoro o di permanenza della carica, con l'eccezione di:

- importi pattuiti e riconosciuti a titolo di patto di non concorrenza, per la quota che, per ciascun anno di durata del patto, non eccede l'ultima annualità di remunerazione fissa;
- importi pattuiti e riconosciuti nell'ambito di un accordo tra la Banca e il personale, in qualunque sede raggiunto, per la composizione di una controversia attuale o potenziale definiti moltiplicando 3 mensilità della retribuzione globale annua (remunerazione annua lorda dell'ultimo anno con l'aggiunta della media degli importi riconosciuti a titolo di sistema incentivante annuale, sia essa *up-front* o differita, nei precedenti due anni) per il numero di anni di anzianità, oppure, con riferimento al Personale più Rilevante identificati nell'ambito delle funzioni aziendali di controllo, 12 mensilità della retribuzione globale annua definita con le medesime modalità, in ogni caso nell'ambito dell'importo massimo definito dall'Assemblea.

I compensi eventualmente riconosciuti a titolo di Golden Parachutes sono erogati, in contanti, di norma entro un anno dalla risoluzione del rapporto di lavoro e/o cessazione della carica oppure, con riferimento alle eventuali componenti relative a patti di non concorrenza, nei tempi definiti dal patto medesimo.

Nel caso in cui tali compensi siano riconosciuti al Personale più Rilevante, l'erogazione, ad eccezione dell'ammontare eventualmente riconosciuto a titolo di patto di non concorrenza erogabile interamente in contanti e nei tempi definiti nell'ambito del patto, è articolata, nel caso in cui l'ammontare definito superi Euro 80.000, per il 60% in contanti e per il 40% in strumenti finanziari. La componente in contanti è erogata interamente *up-front*. La componente in strumenti finanziari è erogata per il 50% *up-front* e per il 50% è differita di due anni e soggetta alla verifica dei requisiti patrimoniali e di liquidità nell'anno di pagamento. Gli strumenti finanziari, sia nella componente *up-front* che nella componente differita, sono soggetti ad un periodo di *lock-up* di 6 mesi.

Le modalità di definizione ed erogazione sono adeguate nel tempo in considerazione della evoluzione delle caratteristiche e complessità della Banca e tenuto conto della evoluzione del quadro regolamentare applicabile.

I compensi eventualmente erogati sono soggetti alle medesime regole di *malus* e *claw-back* previste per la remunerazione variabile, in particolare, la Banca si attiva per la restituzione degli importi erogati in caso di accertamento, entro 5 anni dal pagamento della componente immediata oppure della componente differita, di comportamenti posti in essere dai dipendenti, amministratori o collaboratori beneficiari dei medesimi in costanza del rapporto di lavoro, in violazione di norme o regolamenti interni od esterni, che abbiano comportato per la Banca una perdita considerata "significativa" di violazione delle condizioni e dei limiti per l'assunzione di attività di rischio nei confronti di coloro che possono esercitare un'influenza sulla gestione della Banca e dei soggetti ad essa collegati (ai sensi dell'art. 53 commi 4 e ss. del TUB), di violazione degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione e di comportamenti fraudolenti e di colpa grave. Con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche destinatari di remunerazione variabile, in caso di dati afferenti i Gate o condizioni di *vesting* che si siano rivelati in seguito manifestamente errati.

Non sono attivi accordi che vincolano la Banca al pagamento di compensi per la cessazione anticipata rispetto alla scadenza del mandato di amministratori del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.

Le regole descritte non si applicano agli importi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione dalla carica sia del Personale più Rilevante sia del restante personale nell'ambito di operazioni straordinarie (es. fusioni) o processi di ristrutturazione aziendale nei casi in cui rispondono esclusivamente a logiche di contenimento dei costi aziendali e razionalizzazione della compagine del personale e sono di ammontare non superiore a Euro 100.000,00.



Allo stesso modo, ad eccezione del rispetto dell'ammontare massimo in termini assoluti o come numero di mensilità approvato dall'Assemblea, le regole descritte non si applicano agli incentivi agli esodi, connessi anche con operazioni straordinarie (es. fusioni) o processi di ristrutturazione aziendale, e riconosciuti al personale non rilevante, purché rispondano esclusivamente a logiche di contenimento dei costi aziendali e razionalizzazione della compagine del personale e favoriscano l'adesione a misure di sostegno previste, dalla legge o dalla contrattazione collettiva, per la generalità dei dipendenti e non producano effetti distorsivi *ex ante* sui comportamenti del personale.

Gli importi eventualmente riconosciuti in entrambi i casi sono soggetti a meccanismi di *claw back* in caso di comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno della Banca.

ALLEGATO 1 - LINEE GUIDA PER L'IDENTIFICAZIONE DEI MATERIAL RISK TAKERS DEL GRUPPO BANCARIO¹⁷

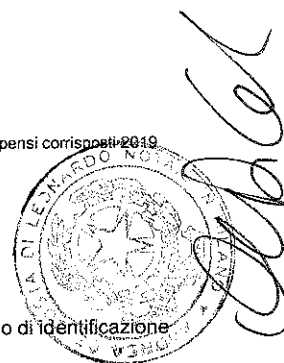
Il quadro regolamentare vigente in materia di remunerazione e incentivazione a livello comunitario e nazionale (rispettivamente la Direttiva 2013/36/UE -cd. CRD IV e la Circolare n. 285 di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013) prevede che le banche ed i gruppi bancari eseguano annualmente l'identificazione del personale la cui attività ha, o può avere, un impatto rilevante sul profilo di rischio della banca o del Gruppo Bancario (c.d. "Material Risk Takers – MRT" o "Personale più Rilevante"). Le Banche sono altresì tenute a dotarsi di una politica relativa al processo di identificazione del personale più rilevante, che forma parte integrante della politica di remunerazione e incentivazione approvata annualmente dall'assemblea dei soci.

Le presenti Linee Guida intendono definire i ruoli e le responsabilità nell'ambito del processo di identificazione dei Material Risk Takers di illimity ed i relativi criteri attuativi, tenuto conto del quadro normativo di riferimento rappresentato da:

- A livello comunitario:
 - Il Regolamento delegato (UE) 604/2014 della Commissione (di seguito anche "il Regolamento delegato") che disciplina puntualmente:
 - **criteri qualitativi**, in quanto attengono al ruolo, al potere decisionale ed alle responsabilità dirigenziali dei membri del personale, tenendo altresì in considerazione l'organizzazione interna del Gruppo, la natura, portata e complessità delle attività svolte;
 - **criteri quantitativi**, in quanto attengono alle soglie riguardanti il livello della remunerazione complessiva lorda attribuita, in termini assoluti e relativi, ed ai parametri che consentono di collocare il personale nella stessa fascia di remunerazione dell'alta dirigenza e dei soggetti che assumono il rischio. È comunque prevista la possibilità di escludere taluni membri del personale, individuati solo in applicazione dei criteri quantitativi in base a condizioni oggettive ed in coerenza con specifiche limitazioni previste dal Regolamento stesso.
- A livello nazionale:
 - la Circolare n. 285 di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013 (nel seguito Circolare 285 di Banca d'Italia) che rinvia, per l'identificazione del Personale più Rilevante, ai criteri previsti nel succitato Regolamento delegato, evidenziando altresì l'opportunità di individuare e applicare, se necessario, criteri aggiuntivi per identificare ulteriori soggetti che assumono rischi rilevanti. La stessa Circolare precisa che la Capogruppo di un Gruppo Bancario è responsabile dell'identificazione del Personale più Rilevante per tutto il Gruppo avendo riguardo a tutte le società del gruppo, indipendentemente da fatto che esse siano assoggettate o meno alla disciplina bancaria su base individuale.

La società Capogruppo assicura altresì la complessiva coerenza del processo di identificazione per l'intero gruppo nonché il coordinamento tra disposizioni contenute nella Circolare e le altre regole eventualmente applicabili a ciascuna società, anche in ragione del settore di appartenenza, tenendo conto degli esiti della valutazione condotta dalle singole componenti del gruppo che sono tenute a effettuarle su base individuale.

¹⁷ Le presenti linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione di illimity in data 19/12/2020 e successivamente integrate in data 17/02/2020 con l'identificazione del perimetro del Personale più rilevante di gruppo.



Le presenti Linee Guida disciplinano:

- i. i ruoli e le responsabilità delle funzioni e degli organi aziendali coinvolti nel processo di identificazione del Personale più Rilevante di Gruppo;
- ii. i criteri, regolamentari ed aggiuntivi, fissati per l'identificazione del Personale più Rilevante di Gruppo.

In allegato sono riportati, quindi, come parte integrante delle Linee Guida:

- i. la matrice riassuntiva delle responsabilità, dei tempi, delle attività, degli input e degli output per ciascuna fase del processo di identificazione dei Material Risk Takers (Allegato 1);
- ii. i razionali adottati ai fini dell'identificazione del Personale più Rilevante del Gruppo Bancario illimity ai sensi dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dal suddetto Regolamento (Allegato 2);
- iii. l'Allegato A della Circolare 285 di Banca d'Italia che definisce le informazioni da trasmettere per l'esclusione del personale dal novero dei Risk-Takers.

1.2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce le Linee Guida applicabili a tutto il Gruppo Bancario illimity.

Coerentemente con le disposizioni di vigilanza, illimity, in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario illimity, ha la responsabilità di individuare il personale che ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo avendo riguardo a tutte le Società del Gruppo, siano esse assoggettate o no alla disciplina di vigilanza prudenziale su base individuale.

La Capogruppo, per mezzo delle presenti linee guida, assicura la complessiva coerenza del processo di identificazione per l'intero gruppo nonché il coordinamento tra le disposizioni relative al perimetro bancario (Circolare Bankit 285/2013) e le altre regole eventualmente applicabili a ciascuna società dello stesso gruppo, anche in ragione del peculiare settore di appartenenza.

Le Società del Gruppo partecipano attivamente al processo di identificazione del Personale più Rilevante per il Gruppo condotto dalla Capogruppo e forniscono a quest'ultima le informazioni necessarie e si attengono alle indicazioni ricevute.

La Capogruppo è responsabile dell'attuazione del processo di identificazione del Personale più Rilevante con riferimento a tutte le Società del Gruppo, anche se appartenenti a giurisdizioni differenti da quella italiana.

Tali Società, se tenute ad effettuare l'identificazione dei *Risk Takers* su base individuale, adottano, compatibilmente con la normativa locale o di settore, criteri analoghi a quelli del presente documento, coordinandosi con la Capogruppo che cura la complessiva coerenza del processo di identificazione avendo riguardo all'intero Gruppo.

Le singole Società restano in ogni caso responsabili del rispetto della normativa ad esse direttamente applicabile.

2 - RUOLI E RESPONSABILITÀ

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, approva nell'ambito della Relazione sulle Politiche di Remunerazione ed i Compensi Corrisposti la Politica di remunerazione comprensiva dei criteri per l'individuazione del personale che ha un impatto rilevante sul profilo di rischio del Gruppo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile del processo di individuazione del personale che ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del Gruppo Bancario. Per tanto:

- i. approva i criteri per l'identificazione dei Risk Takers di Gruppo e ne assicura la revisione periodica;
- ii. è responsabile della corretta attuazione del processo;
- iii. approva gli esiti del processo di identificazione del Personale più Rilevante ivi comprese le eventuali esclusioni.

COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Il Comitato per le Remunerazioni fornisce il proprio parere al Consiglio di Amministrazione relativamente alla revisione periodica dei criteri di identificazione del Personale più Rilevante, avvalendosi anche delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti.

Inoltre, il Comitato si esprime sugli esiti del processo di identificazione del personale più rilevante eseguito annualmente sulla base delle presenti Linee Guida, ivi comprese le eventuali esclusioni.

HUMAN RESOURCES

La funzione Human Resources di illimity Bank, responsabile per tutte le Società del Gruppo, coordina l'attuazione del processo di identificazione del Personale più Rilevante a livello di Gruppo, in linea con i criteri ed i tempi definiti nel presente documento e pertanto:

- i. predispone e cura la revisione periodica delle Linee Guida relative al processo di individuazione del Personale più Rilevante e le sottopone periodicamente al parere del Comitato per le Remunerazioni ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- ii. coordina, in occasione della definizione delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo (o in sede di aggiornamento infrannuale) l'attuazione del processo di identificazione a livello di Gruppo del Personale più Rilevante, acquisendo le informazioni necessarie dalle altre funzioni coinvolte, verificando altresì la coerenza delle identificazioni a livello di singola società soggette a normativa specifica;
- iii. assicura l'identificazione nel continuo dei titolari dei ruoli esplicitamente identificati dai criteri qualitativi ad inizio anno oppure in sede di aggiornamento infrannuale;
- iv. sottopone al CRO e alla funzione Compliance & AML l'esito dell'attuazione del processo e l'evidenza di eventuali proposte di esclusione, al fine di acquisire le relative valutazioni;
- v. sottopone al Comitato per le remunerazioni e al Consiglio di Amministrazione le risultanze del processo di identificazione del Personale più Rilevante e le eventuali proposte di esclusione;

- vi. coordina e supervisiona il processo di identificazione a livello di Gruppo con riferimento alle Società del Gruppo. Con riferimento alle società che afferiscono a settori specifici, quali il settore del risparmio gestito, la funzione Human Resources coordina e supervisiona che l'identificazione del Personale più Rilevante avvenga nel rispetto della normativa di settore e ne assicuri la complessiva coerenza avendo riguardo all'intero Gruppo.

GENERAL COUNSEL

Relativamente ai rapporti con le Autorità di vigilanza, il General Counsel provvede a notificare o avanzare l'istanza di autorizzazione per l'esclusione del Personale più Rilevante identificato ai sensi dei criteri previsti dal Regolamento delegato UE n. 604/2014.

DIVISIONE CRO

La Divisione CRO di illimity Bank contribuisce a fornire annualmente alla funzione Human Resources le informazioni necessarie al processo di identificazione del Personale più Rilevante. Ciò con riferimento a:

- a) Criteri presenti nell'art. 3 e 4 del Regolamento delegato UE 604/2014:
 - o Qualitativi, con particolare riferimento ai criteri 5), 11), 12) e 13);
 - o Quantitativi, contribuendo alla verifica che le risorse individuate in virtù dei livelli retributivi e non già ricomprese tra i Risk Takers identificati con i criteri qualitativi, possano assumere o meno posizioni di rischio "rilevante" per il Gruppo.
- b) Criteri aggiuntivi¹⁸ (vedi cap. 5)

Con riferimento all'esito del processo di identificazione del Personale più Rilevante, il CRO si esprime circa la coerenza tra i ruoli identificati, le eventuali proposte di esclusione e il Risk Appetite Framework del Gruppo.

Gli esiti delle verifiche di coerenza effettuate sono formalizzate nell'ambito del parere trasmesso al Comitato per le Remunerazioni e al Consiglio di Amministrazione in sede di definizione delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione, oppure in sede di aggiornamento infrannuale del perimetro del Personale più Rilevante.

COMPLIANCE & AML

La funzione Compliance & AML di illimity Bank verifica l'allineamento al quadro normativo interno ed esterno relativamente alle presenti Linee Guida, nonché all'esito del processo di identificazione del personale più rilevante e, quindi, dei razionali sottostanti alle eventuali proposte di esclusione.

Gli esiti delle verifiche sono formalizzati nell'ambito del parere trasmesso al Comitato per le Remunerazioni e al Consiglio di Amministrazione in sede di definizione delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione, oppure in sede di aggiornamento infrannuale del perimetro del Personale più Rilevante.

¹⁸ Si faccia riferimento al capitolo numero 5 del presente documento, in cui si precisa che, ai sensi della Circolare n. 285 di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, le banche, per identificare il personale più rilevante, applicano il Regolamento delegato (UE) del 4 marzo 2014, n. 604 ed individuano e applicano criteri aggiuntivi a quelli stabiliti nel citato Regolamento delegato, se necessario per identificare ulteriori soggetti che assumono rischi rilevanti per la banca.

3 - PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE PIÙ RILEVANTE

Il perimetro del Personale più Rilevante secondo i criteri adottati dal Gruppo Bancario è aggiornato attraverso l'attivazione del relativo processo secondo la seguente sequenza periodica:

1. **ad inizio di ogni anno**, ai fini della definizione del perimetro del Personale più Rilevante da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti nell'ambito della definizione annuale delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione;
2. **nel mese di ottobre di ogni anno**, ai fini dell'aggiornamento infrannuale, per assicurare che siano effettivamente considerati nell'ambito del perimetro del Personale più Rilevante per l'anno di riferimento:
 - a) tutti i titolari che hanno ricoperto per almeno tre mesi uno dei ruoli identificati nell'ambito dei criteri qualitativi;
 - b) tutti i titolari identificati nell'ambito dei criteri quantitativi sulla base della remunerazione attribuita relativamente alle performance dell'esercizio precedente e che non siano stati oggetto di richiesta di esclusione oppure per i quali tale richiesta non sia stata accettata.
3. **in corso d'anno**, in caso di assegnazione di nuova titolarità nell'ambito dei ruoli univocamente identificati dai criteri qualitativi.

In sede di aggiornamento del perimetro del Personale più Rilevante la funzione Human Resources verifica, con il contributo del CRO, la coerenza dei razionali sottostanti ai criteri adottati rispetto al Risk Appetite Framework tempo per tempo aggiornato.

L'esito del processo di identificazione viene formalizzato dalla funzione Human Resources in un documento comprensivo di:

- i. i ruoli identificati attraverso l'applicazione dei criteri qualitativi ed i relativi razionali;
- ii. i nominativi identificati attraverso i criteri quantitativi, l'evidenza di coloro che sono già stati individuati nell'ambito dei criteri qualitativi e, quindi, i razionali per eventuali proposte di esclusione;
- iii. i nominativi dei soggetti rilevanti individuati, i relativi ruoli e responsabilità e le differenze rispetto all'elenco precedentemente definito (incluso il numero del personale identificato come Personale più Rilevante – con evidenza del numero dei soggetti individuati per la prima volta).

4 - I CRITERI DI IDENTIFICAZIONE

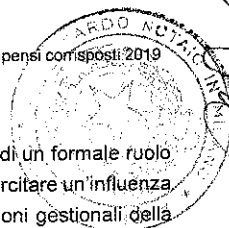
I criteri utilizzati per il processo di identificazione/aggiornamento del personale rilevante sono quelli, di natura qualitativa e quantitativa, presenti nell'art. 3 e 4 del Regolamento delegato UE 604/2014.

Nell'Allegato 2 del presente documento sono riportati i razionali di applicazione dei suddetti criteri nel gruppo illimity.

Conformemente alla possibilità prevista dalle disposizioni di vigilanza, illimity identifica i seguenti criteri aggiuntivi rispetto a quelli presenti nel citato Regolamento delegato:

- i. titolari di ruolo organizzativo che, alla data della conclusione del processo di identificazione del personale più rilevante, hanno originato Attività Ponderate per il Rischio (o Risk Weighted Assets, RWA) pari ad almeno il 10% del totale dei RWA complessivi della Banca¹⁹;

¹⁹ Questo criterio reinterpreta la previsione normativa relativa ai limiti di capitale interno previsti in via obbligatoria per gli intermediari dotati di modelli interni di misurazione dei rischi. La misurazione dell'indicatore è effettuata all'inizio dell'anno di riferimento (t₀), sulla base delle più aggiornate informazioni a disposizione, allo scopo di identificare preliminarmente il personale rilevante. La misurazione viene effettuata



- ii. personale, non identificato tramite l'applicazione del criterio precedente e/o privo di un formale ruolo organizzativo, che dalle analisi e dalle valutazioni condotte a cura del CRO può esercitare un'influenza prospettica significativa - in termini strategici e operativi - sui processi e le decisioni gestionali della Banca.

5 - AGGIORNAMENTO DEI CRITERI AGGIUNTIVI

In occasione della predisposizione periodica delle Politiche di remunerazione e incentivazione, la funzione Human Resources valuta, con il contributo del CRO, la necessità di aggiornare i criteri per l'individuazione del personale che ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo al fine di garantirne la continua coerenza con l'assetto proprietario, la struttura organizzativa, il modello di business del Gruppo e i relativi meccanismi di funzionamento. Un'eventuale variazione di tali elementi potrebbe infatti comportare la modifica della declinazione applicativa dei criteri qualitativi/ quantitativi adottati, nonché l'introduzione e/o l'aggiornamento di eventuali criteri aggiuntivi.

In tal caso, la funzione predispone una proposta di aggiornamento delle presenti Linee Guida e la sottopone alla funzione Compliance & AML, in tempo utile per consentire a tale struttura di effettuare le relative verifiche di conformità e, successivamente, al Comitato di Remunerazione e al Consiglio di Amministrazione.

6 - PROCEDURA DI ESCLUSIONE

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato di Remunerazione, intenda attivare la procedura di esclusione dal perimetro del personale più rilevante nell'ambito dei criteri quantitativi 1 o 2 previsti nell'art. 4 del Regolamento delegato, la Banca deve:

- i. tempestivamente, e in ogni caso entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio precedente, trasmettere alla Banca d'Italia, per il tramite del General Counsel, la notifica delle esclusioni che riguardano il personale con importo della remunerazione complessiva pari o superiore a 500.000 Euro e inferiore a 750.000 Euro.

La notifica è corredata dalle motivazioni relative alle ragioni sottostanti alle esclusioni, fornendo chiara evidenza dei presupposti su cui esse si fondano e distinguendo chiaramente tra il personale che esercita attività professionali e ha poteri solamente in un'unità operativa/aziendale che non è rilevante o il personale che non ha alcun impatto sostanziale sul profilo di rischio di un'unità operativa/aziendale rilevante tramite le attività professionali svolte.

L'esclusione è valida per l'anno in cui la notifica è trasmessa e per l'anno successivo. La Banca non è tenuta ad avanzare una nuova notifica per il personale già escluso nell'esercizio precedente, a condizione che abbia accertato che non siano cambiati i presupposti sulla base dei quali l'esclusione era stata operata.

- ii. tempestivamente, e in ogni caso entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio precedente, presentare alla Banca d'Italia, per il tramite del General Counsel, l'istanza di autorizzazione preventiva per le esclusioni che riguardano il personale con importo di remunerazione complessiva pari o superiore a 750.000 euro oppure il personale che rientra nello 0.3% del

successivamente nel corso dell'anno, con cadenza trimestrale; la media delle rilevazioni trimestrali consuntive (31/12/t₀, 31/03/t₁, 30/06/t₁, 30/09/t₁, 31/12/t₁) relative all'anno di riferimento (t₁) è utilizzata per consolidare il perimetro del personale rilevante. La soglia del 10% è stata identificata dalla Divisione CRO con specifica opinione rilasciata in data 11/02/2020.

personale cui è stata attribuita la remunerazione complessiva più elevata nel precedente esercizio finanziario.

L'istanza di preventiva autorizzazione è corredata dalle motivazioni di dettaglio, adeguatamente riportate all'interno dell'Allegato A della Circolare 285 di Banca d'Italia (riportato all'interno dell'Allegato 3 al presente documento). Banca d'Italia si pronuncia rispetto all'istanza di autorizzazione presentata dalla Banca entro 3 mesi dalla ricezione della documentazione completa. L'autorizzazione è valida per l'anno in cui la richiesta è trasmessa e per l'anno successivo. La Banca non è tenuta ad avanzare una nuova istanza per il personale già escluso nell'esercizio precedente.

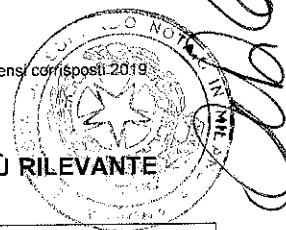
La notifica sub i) e l'istanza di autorizzazione sub ii) possono riguardare cumulativamente più membri del personale o diverse categorie di personale la cui esclusione si fonda su medesimi presupposti, a condizione che siano chiaramente identificabili i soggetti per i quali è richiesta l'esclusione e sia garantito lo stesso livello di informazioni.

Le istanze di autorizzazione per le esclusioni riguardanti il personale al quale è riconosciuto un importo di remunerazione complessiva pari o superiore a 1 milione di euro sono in ogni caso presentate individualmente per ogni singolo membro del personale.

7 - APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO A LIVELLO DI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Qualora vi siano Società soggette individualmente alla vigilanza prudenziale, queste sono tenute ad applicare le presenti Linee Guida su base individuale e a comunicare tempestivamente i relativi esiti alla Capogruppo, comunque entro la fase di identificazione del Personale rilevante di Gruppo.

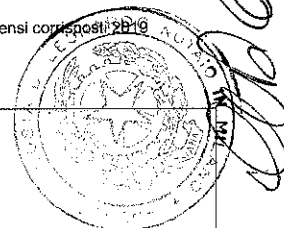
Nel caso, invece, di Società soggette a specifica regolamentazione di settore, quale, ad esempio, il settore del risparmio gestito, l'individuazione del Personale più Rilevante avviene in accordo con quanto previsto dal Regolamento Congiunto CONSOB-Banca d'Italia del 27 aprile 2017, che attua le Direttive 2014/91 (UCITS V) e 2011/61 (AIFMD) in merito alle politiche retributive per il settore del risparmio gestito.



8 - ESITO DEL PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE PIÙ RILEVANTE DI GRUPPO PER IL 2020

ID	Art 3 - Criteri qualitativi - REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 604/2014 DELLA COMMISSIONE	Esito
1	appartiene all'organo di gestione nella sua funzione di gestione;	L'Amministratore Delegato di illimity Bank spa (non sono presenti ulteriori membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione).
2	appartiene all'organo di gestione nella sua funzione di supervisione strategica;	Sono identificati 7 membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione di Capogruppo: Massimo Brambilla - Consigliere Giancarlo Bruno - Consigliere Elena Cialliè - Consigliere Martin Ngombwa - Consigliere (nominato dall'Assemblea degli Azionisti 10 settembre 2019) Alessandro Gennari - Consigliere Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini - Consigliere Maurizia Squinzi - Consigliere
3	appartiene all'Alta dirigenza;	I responsabili delle principali funzioni e linee di business che riportano direttamente all'Amministratore Delegato, identificati come "Top Management": il CFO & Central Function, il Responsabile Direct Banking e Digital Operations, il Responsabile Distressed Credit Investment & Servicing (DCIS), il Responsabile SME. inoltre, per coerenza con normativa interna: General Counsel – Head of Corporate & Legal Affairs Dirigente preposto - Head of Administration & Accounting Amministratore delegato di Neprix S.r.l.
4	è responsabile di fronte all'organo di gestione per le attività della funzione indipendente di gestione dei rischi, della funzione di controllo della conformità o della funzione di audit interno;	I responsabili delle funzioni di controllo di Capogruppo: Chief Risk Officer, Responsabile Compliance & AML Responsabile Internal Audit
5	ha la responsabilità generale per la gestione dei rischi all'interno di un'unità operativa/aziendale ai sensi dell'articolo 142, paragrafo 1, punto 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 cui è stato distribuito capitale interno ai sensi dell'articolo 73 della direttiva 2013/36/UE che rappresenti almeno il 2 % del capitale interno dell'ente («unità operativa/aziendale rilevante»);	Attualmente il capitale è allocato a livello di capogruppo bancario, pertanto non vengono evidenziate unità operative o aziendali rilevanti.
6	è a capo di un'unità operativa/aziendale rilevante;	non applicabile
7	ha responsabilità dirigenziali in una delle funzioni di cui al punto 4 o in un'unità operativa/aziendale rilevante e riferisce direttamente ad un membro del personale di cui al punto 4 o 5;	non applicabile
8	ha responsabilità dirigenziali in un'unità operativa/aziendale rilevante e riferisce direttamente al membro del personale a capo di tale unità;	non applicabile
9	è a capo di una funzione responsabile per gli affari giuridici, le finanze, compresa la fiscalità e il budgeting, le risorse umane, la politica di remunerazione, le tecnologie dell'informazione o l'analisi economica;	Responsabile Human Resources; General Counsel; Responsabile Administration & Accounting e Dirigente preposto; Responsabile Budget & Control; Responsabile ALM & Treasury Responsabile IT & Innovation Responsabile Pianificazione Strategica e Investor Relations

	art. 80 - Rischio Residuo	n.a.
	art. 81 - Rischio concentrazione	I membri permanenti - con diritto di voto del Comitato Crediti e investimenti (direzionale) quindi già ricompresi in precedenti criteri 1) e 3): - Amministratore Delegato; - Responsabile Divisione SME; - Responsabile Divisione DCIS; - Responsabile Divisione CFO; Inoltre, i quattro ruoli identificati sulla base del criterio aggiuntivo 1): - Head of Crossover; - Head of Turnaround; - Head of Portfolios; - Head of Senior Financing.
	art. 82 - Rischi derivanti da cartolarizzazioni	I membri permanenti con diritto di voto del Comitato Finanza (direzionale) quindi già ricompresi in criterio 3): - Responsabile della Divisione CFO & Central Functions - Responsabile della Divisione Retail e Digital & Operations; - Responsabile della Divisione DCIS; - Responsabile della Divisione SME.
	art. 84 - Rischio di tasso di interesse derivante da attività diverse dalla negoziazione	
	art. 85 - Rischio operativo	Direttore Generale di Neprix S.r.l. (nominato il 11/02/2020)
	art. 86 - Rischio liquidità	I membri permanenti con diritto di voto del Comitato Finanza (direzionale) quindi già ricompresi in criterio 3): - Responsabile della Divisione CFO & Central Functions (che svolge il ruolo di Presidente); - Responsabile della Divisione Retail e Digital & Operations; - Responsabile della Divisione DCIS; - Responsabile della Divisione SME.
	art. 87 - Rischio di leva finanziaria eccessiva	
11	in relazione alle esposizioni al rischio di credito di importo nominale per operazione corrispondente allo 0,5 % del capitale primario di classe 1 dell'ente e pari ad almeno 5 milioni di EUR, il membro: a) è responsabile dell'avvio delle proposte di concessione di credito o della strutturazione di prodotti di credito che possono produrre tali esposizioni al rischio di credito; o b) ha il potere di adottare, approvare o porre il veto su decisioni riguardanti tali esposizioni al rischio di credito; o c) è membro di un comitato che ha il potere di prendere le decisioni di cui alla lettera a) o b);	Non vi sono ulteriori figure oltre a quelle individuate nei criteri 1) 3) e 4) e 10)



12	in relazione a un ente a cui non si applica la deroga per piccole operazioni attinenti al portafoglio di negoziazione di cui all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 575/2013, il membro: a) ha il potere di adottare, approvare o porre il veto sulle decisioni relative ad operazioni sul portafoglio di negoziazione che in totale soddisfano una delle seguenti soglie: i) in caso di applicazione del metodo standardizzato, il requisito di fondi propri per i rischi di mercato che rappresenta almeno lo 0,5 % del capitale primario di classe 1 dell'ente; o ii) in caso di approvazione del metodo dei modelli interni a fini regolamentari, almeno il 5 % del limite interno del valore a rischio dell'ente per le esposizioni del portafoglio di negoziazione al 99o percentile (intervallo di confidenza unilaterale); o b) è membro di un comitato che ha il potere di adottare le decisioni di cui alla lettera a);	Tale criterio identifica il CFO ed il Responsabile ALM & Treasury, già identificato ai criteri 3) e 9).
13	ha la responsabilità dirigenziale per un gruppo di membri del personale che hanno singolarmente il potere di impegnare l'ente in operazioni ed è soddisfatta una delle condizioni seguenti: a) la somma relativa a tali poteri è pari o superiore alla soglia di cui al punto 11), lettera a) o b), o al punto 12), lettera a), punto i); b) in caso di approvazione del metodo dei modelli interni a fini regolamentari, tali poteri sono pari o superiori al 5 % del limite interno del valore a rischio dell'ente per le esposizioni del portafoglio di negoziazione al 99o percentile (intervallo di confidenza unilaterale). Qualora l'ente non calcoli un valore a rischio a livello di tale membro del personale, sono sommati i limiti del valore a rischio del personale a lui sottoposto;	Non vi sono ulteriori figure oltre a quelle individuate nei criteri 1), 3), 9) e 12).
14	in relazione alle decisioni di approvare o vietare l'introduzione di nuovi prodotti, il membro: a) ha il potere di adottare tali decisioni; o b) è membro di un comitato che ha il potere di adottare tali decisioni;	Oltre ai membri del Consiglio di Amministrazione identificati nei criteri 1) e 2), vi sono: i) membri con diritto di voto del Comitato Prodotti (direzionale) cmq ricompresi in precedenti criteri; ii) membri con diritto di voto del Comitato Rischi (endoconsiliare) ricompresi in criterio 2) Al Comitato Prodotti partecipano in via permanente: Responsabili Divisioni Proponenti: Head of CFO & Central Functions (Presidente) Head of SME Head of DCIS Head of Direct Banking; Altri Responsabili: Head of CRO; Head of Compliance & AML; Head of Digital Operations; General Counsel.
15	15) ha la responsabilità dirigenziale per un membro del personale che soddisfa uno dei criteri di cui ai punti da 1) a 14).	nessuno oltre a quelli già identificati da 1) a 14)

ID	Art 4 - Criteri quantitativi - REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 604/2014 DELLA COMMISSIONE	Esito
1	Fatti salvi i paragrafi da 2 a 5, si considera che un membro del personale ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'ente se è soddisfatto uno qualsiasi dei seguenti criteri quantitativi: a) gli è stata attribuita una remunerazione complessiva pari o superiore a 500 000 EUR nel precedente esercizio finanziario; b) rientra nello 0,3 % del personale, arrotondato all'unità più vicina, cui è stata attribuita la remunerazione complessiva più elevata nel precedente esercizio finanziario; c) gli è stata attribuita nel precedente esercizio finanziario una remunerazione complessiva che è pari o superiore alla remunerazione complessiva più bassa attribuita ad un membro dell'alta dirigenza o soddisfa uno dei criteri di cui all'articolo 3, punti 1), 3), 5), 6), 8), 11), 12), 13) o 14).	Non è stato identificato nessuno che non sia già stato identificato per mezzo dei criteri qualitativi.

ID	Criteri aggiuntivi ai sensi della Circ.285/2013 definiti in "Linee Guida per l'identificazione dei Material Risk Takers del Gruppo Bancario" approvate dal CdA del 19/12/2019	Esito	Razionale
1	titolari di ruolo organizzativo che, alla data della conclusione del processo di identificazione del personale più rilevante, hanno originato Attività Ponderate per il Rischio (o Risk Weighted Assets, RWA) pari ad almeno il 10% del totale dei RWA complessivi della Banca.	Head of Crossover	Opinion della Divisione CRO rilasciata dell'11/02/2020.
		Head of Turnaround	
		Head of Senior Financing	
		Head of Portfolios	
2	personale, non identificato tramite l'applicazione del criterio precedente e/o privo di un formale ruolo organizzativo, che dalle analisi e dalle valutazioni condotte a cura del CRO può esercitare un'influenza prospettica significativa - in termini strategici e operativi - sui processi e le decisioni gestionali della Banca.	n.a.	

**SEZIONE II - RELAZIONE SUI COMPENSI CORRISPOSTI 2019****PREMESSA**

La presente Sezione, conformemente alle previsioni regolamentari in materia di società quotate, fornisce informazioni in merito ai compensi relativi all'esercizio 2019, nominativamente, con riguardo agli Amministratori ed ai Sindaci e in misura aggregata per i Dirigenti con responsabilità strategica.

Inoltre, relativamente alla informativa qualitativa e quantitativa aggregata richiesta dall'art. 450 della CRR, fornisce informazioni ripartite per alta dirigenza e membri del personale le cui azioni hanno un impatto significativo sul profilo di rischio della Banca.

In particolare,

- nella prima parte, è fornita un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica di illimity in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente;
- nella seconda parte, sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate e collegate, utilizzando le tabelle di cui All. 3 – Schema 7-BIS del Regolamento Emittenti;
- nella terza parte, sono indicate, come previsto nell'Art. 84-quater comma 4 del Regolamento Emittenti - con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter dello stesso Regolamento - le partecipazioni detenute, in illimity, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo.

PARTE PRIMA**1 – REMUNERAZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ILLIMITY****1.1 – Le previsioni della Politica di remunerazione 2019:**

In data 18 gennaio 2019, l'Assemblea²⁰ di Banca Interprovinciale S.p.A. ha approvato la proposta al punto 2 dell'ordine del giorno in merito alla revisione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione nominati dall'Assemblea del 4 settembre 2018.

La medesima Assemblea del 18 gennaio 2019 ha successivamente approvato la Politica di remunerazione ed incentivazione del Gruppo per il 2019 che ha recepito quanto su deliberato in merito ai compensi degli amministratori:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: Euro 120.000 /annui lordi;
- Amministratore Delegato: Euro 530.000/annui lordi; e
- Consiglieri: Euro 40.000 /annui lordi.

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di stabilire il seguente compenso addizionale in relazione alle cariche ricoperte dai Consiglieri nei comitati endoconsiliari, per gli esercizi 2019 e 2020 e con decorrenza dal 1° gennaio 2019:

- Presidente del Comitato endoconsiliare: Euro 15.000 /annui lordi;
- Membro del Comitato endoconsiliare: Euro 10.000/annui lordi.

È stato altresì previsto il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della carica.

Non sono stati previsti gettoni di presenza.

1.2 - L'attività del Consiglio di Amministrazione di illimity nel 2019²¹:

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione di illimity si è riunito 23 volte con una percentuale media di presenze annuale dei suoi membri pari all'87%.

Per quanto riguarda l'attività dei comitati endoconsiliari si sono avute complessive 29 riunioni con una percentuale media di presenze annuale dei suoi membri pari al 100%.

1.3 – Compensi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione di illimity nel 2019:

I compensi erogati in riferimento al 2019 sono in linea con quanto deliberato dall'Assemblea in data 18 gennaio 2019, con un totale annuo di Euro 549.000.

²⁰ La medesima Assemblea, prendendo atto della deliberazione dell'Assemblea straordinaria riunita nella medesima data, che approvava il progetto di fusione per incorporazione di SPAXS S.p.A. in Banca Interprovinciale S.p.A. (la "Fusione") con relativo mutamento di denominazione sociale in "illimity Bank S.p.A.", ha altresì approvato il progetto di ammissione alle negoziazioni su Mercato Telematico Azionario realizzatosi in data 5 marzo 2019.

²¹ Per i dettagli delle attività svolte dal Comitato per le Remunerazioni si veda Allegato 1.



Coerentemente con quanto previsto nelle Politiche di remunerazione 2019, non è stata attribuita in corso d'anno alcuna componente di remunerazione variabile e non è stato riconosciuto nessun trattamento in caso di cessazione anticipata dalla carica a favore di alcun componente del Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che nel corso dell'anno il Consigliere Gennari ha percepito Euro 100.000 a titolo di remunerazione variabile relativa al suo precedente incarico di Direttore Generale di Banca Interprovinciale S.p.A.²² formalmente terminato il 31 dicembre 2018.

Si rimanda alla Tab.1 della Parte Seconda della presente Sezione per l'indicazione nominativa dei compensi erogati per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2019 conformemente alle previsioni del Regolamento Emittenti..

2 – REMUNERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DI ILLIMITY²³

Coerentemente con la Politica di remunerazione ed incentivazione del Gruppo 2019, l'Amministratore delegato di illimity ha percepito nel corso del 2019 il solo emolumento fisso, pari a Euro 530.000 lordi, deliberato dall'Assemblea del 18 gennaio 2019.

Nell'ambito della politica aziendale dei benefit, l'Amministratore Delegato ha usufruito dei benefit previsti per la categoria di appartenenza.

3 – REMUNERAZIONE DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

3.1 - Le previsioni della Politica di remunerazione 2019:

L'Assemblea del 18 gennaio 2019 che ha provveduto a nominare il nuovo organo di controllo a seguito delle dimissioni di tutti i membri (effettivi e supplenti) ed ha altresì determinato, in coerenza con la Politica di Remunerazione approvata dalla medesima Assemblea, il compenso spettante ai Sindaci per il triennio di attività:

- Presidente: Euro 70.000 /annui lordi;
- Sindaci effettivi (ciascuno): Euro 50.000 /annui lordi;

Non sono stati previsti gettoni di presenza.

È stato previsto il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della carica.

3.2 - L'attività del Collegio sindacale nel 2019:

Nel corso del 2019 il Collegio Sindacale della Capogruppo si è riunito 25 volte con una percentuale media di presenze annuale dei suoi membri pari al 98%. La percentuale media di presenze annuale dei suoi membri nelle 23 riunioni del Consiglio di Amministrazione è stata pari al 100%.

²² Quote differite giunte a maturazione relative ai Sistemi variabili del 2016 e 2017.

²³ Si precisa che l'Amministratore delegato detiene, assieme al Top management, quota parte delle 1.440.000 azioni speciali illimity. Lo statuto di illimity prevede altresì che tali azioni speciali illimity (prima della Fusione, azioni speciali SPAXS), detenute dall'Amministratore Delegato e dal Top Management siano convertite automaticamente in azioni ordinarie illimity (i) nel rapporto di conversione di 1:8 nel caso in cui, entro il 20 settembre 2022, il prezzo medio delle azioni ordinarie illimity negoziate sul Mercato Telematico Azionario sia maggiore o uguale a Euro 13,9663886 per almeno 22 giorni di borsa aperta consecutivi; o (ii) nel rapporto di conversione di 1:1 qualora entro il 20 settembre 2022 non si sia verificata l'ipotesi di conversione automatica sub (i).

3.3 – Compensi erogati ai membri del Collegio sindacale della Capogruppo nel 2019:

I compensi erogati in riferimento al 2019, esclusivamente fissi, sono in linea con quanto deliberato dall'Assemblea in data 18 gennaio 2019, con un totale annuo di Euro 174.054 ²⁴.

Si rimanda alla Tab.1 della Parte Seconda della presente Sezione per l'indicazione nominativa dei compensi erogati per ciascun membro del Collegio sindacale nel corso del 2019.

4 – REMUNERAZIONE DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE²⁵

Gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, tutti ricompresi nel Perimetro del Personale più rilevante 2019 e dell'Alta Dirigenza, hanno ricevuto nel corso dell'anno una remunerazione prevalentemente fissa.

Infatti, coerentemente con quanto previsto nelle Politiche di incentivazione del 2019, due dirigenti classificati in questa categoria sono stati beneficiari del *Piano Stock Option Plan 2019-2023* ("il SOP") con l'assegnazione di complessive 79.561 opzioni in data 5 marzo 2019.

Nel corso del 2019 non è stato riconosciuto alcun trattamento in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata dalla carica a favore di un componente di tale categoria.

Nell'ambito della politica aziendale dei benefit, tali dirigenti hanno usufruito dei benefit previsti per la rispettiva categoria di appartenenza (Top management; Dirigenti di Divisione; Dirigenti).

Si rimanda alla tabella A ed alla tabella 1 della Parte Seconda della presente Sezione per l'indicazione aggregata dei compensi erogati nel corso del 2019, coerentemente con le disposizioni contenute nel Regolamento Emittenti.

5 - REMUNERAZIONE DEL PERSONALE PIÙ RILEVANTE E DEL RESTANTE PERSONALE DI ILLIMITY

In tale sezione della Relazione viene illustrata la remunerazione variabile riconosciuta nel corso del 2019 al:

- Personale più rilevante del 2019 ²⁶
- Restante personale del Gruppo.

Per quanto riguarda, in particolare, la prima categoria dell'elenco, si rammenta che la Politica di remunerazione 2019 ha previsto che l'Amministratore delegato ed i membri del Top management, tutti compresi all'interno del perimetro del Personale più rilevante, non siano destinatari di alcun sistema incentivante. Del rispetto di tale previsione è già stata data evidenza nel precedente Par.2 per l'Amministratore delegato e nel Par. 4 per il Top management²⁷.

Nel corso del 2019 non è stato riconosciuto alcun trattamento in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata dalla carica a favore di un componente del Personale più rilevante.

Coerentemente con le vigenti disposizioni di vigilanza si rimanda alla Tabella A della Parte Seconda della presente Sezione per la relativa informativa quantitativa aggregata riguardante il Personale più rilevante.

²⁴ La cifra è comprensiva di Euro 12.000 a titolo di rimborso spese forfettario.

²⁵ Con tale categoria si identificano i Dirigenti con responsabilità strategiche con esclusione dell'Amministratore delegato, dei Consiglieri e Sindaci effettivi della Capogruppo la cui remunerazione è trattata separatamente nella presente Relazione. In conformità con quanto previsto nell'Allegato 3° - Schema 7-bis del Regolamento Emittenti, per tale categoria residuale di Dirigenti con responsabilità strategiche le informazioni retributive sono fornite a livello aggregato.

²⁶ Si rammenta che nel perimetro degli MRT 2019 è presente esclusivamente personale di illimity Bank S.p.A.

²⁷ I 4 membri del Top management (vedi: Definizioni) sono tutti identificati come Dirigenti con responsabilità strategiche (c.d. DRS).



5.1 – MBO per l'esercizio 2019 – Sistema incentivante annuale

Il Sistema incentivante annuale MBO per l'esercizio 2019, approvato dall'Assemblea del 18 gennaio 2019 e destinato, seppur con diverse modalità, a tutti i dipendenti della Banca con esclusione dell'Amministratore delegato e del Top Management, prevede l'attribuzione ai Beneficiari del diritto a ricevere, ai termini e alle condizioni previste dal relativo Regolamento attuativo e dalla normativa interna tempo per tempo vigente, una componente variabile di retribuzione (il "Bonus") determinata in funzione del conseguimento delle condizioni di accesso e degli obiettivi di performance assegnati a ciascun potenziale beneficiario.

In data 5 marzo 2019, sulla base dell'informativa fornita dal Comitato per le Remunerazioni, il Consiglio di Amministrazione ha verificato, come peraltro già previsto nel budget, il mancato superamento, preliminare e congiunto al 31 dicembre 2019, delle condizioni di accesso (c.d. "Gate" o "cancelli di attivazione") poste nella Politica di remunerazione 2019 a garanzia dell'equilibrio economico e dei requisiti di stabilità patrimoniale e di liquidità definiti nell'ambito delle procedure di valutazione della propensione al rischio della Società (vedi tabella 5a):

Tabella 5a – Verifica dei gates per MBO per l'esercizio 2019

Indicatore	Target al 31/12/2019 (Gates)	Risultati ²⁸ al 31/12/2019
CET1 Ratio	18%	21,35%
LCR Ratio	130%	3528%
Net Income	> 0	

Il Consiglio di amministrazione ha preso atto dei suddetti risultati e quindi della relativa impossibilità di attivare il relativo bonus pool.

Consequentemente non si è proceduto alla erogazione del bonus relativo al sistema MBO per l'esercizio 2019 a favore del Personale più rilevante o a favore del restante personale.

5.1 – Stock Option Plan 2019-2023 (il "SOP")

Il Sistema di Incentivazione di lungo termine Stock Options Plan 2019-2023, approvato dall'Assemblea del 18 gennaio 2019, si pone l'obiettivo di i) allineare gli interessi del management a quelli degli azionisti nel lungo termine, ii) sostenere la crescita dell'Emittente e/o delle sue società controllate nel lungo termine, iii) fidelizzare le risorse chiave²⁹ per il conseguimento delle direttrici strategiche.

Il Piano, attivato nel 2019, anno della Quotazione, ha previsto l'attribuzione di diritti di opzione (i "Diritti di Opzione") la cui maturazione è condizionata al conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale e dei gates, riportati nel Regolamento attuativo del Piano e nel relativo documento informativo³⁰.

²⁸ Risultati a livello consolidato di Gruppo.

²⁹ Si precisa che le risorse chiave coincidono con i beneficiari del SOP così come qualificati nel relativo Regolamento del Piano ("SOP - Stock Option Plan 2019-2023"); in particolare in particolare, ai sensi del par. 2.1 del Regolamento, i beneficiari sono stati selezionati dall'Amministratore delegato tra i dipendenti i cui compensi non siano riservati alla decisione dal Consiglio di amministrazione, in modo coerente con le strategie di illimity, gli obiettivi da conseguire, dell'importanza strategica di ciascun ruolo e dell'impatto del ruolo sul perseguimento degli Obiettivi di cui al Par. 5 dello stesso Regolamento.

³⁰ Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche del SOP, si rinvia al Documento Informativo relativo al SOP, predisposto e pubblicato dalla Banca ai sensi dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, e disponibile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.illimity.com, Sezione Investor Relations/ Investor Relations/Assemblee e CDA.

In particolare, nel corso del 2019 sono stati assegnati i seguenti diritti di opzioni alle seguenti categorie di personale:

Categoria di personale	n. di beneficiari	n. di diritti di opzione assegnati nel 2019
Personale più rilevante 2019	8	397.807
Altro personale	34	1.133.030
Totale	42	1.530.837

Sono state così assegnate gratuitamente un numero totale di 1.530.837 diritti di opzione, pari al 1,920% del totale azioni "fully-diluted", coerentemente con le caratteristiche di aumento di capitale sociale a servizio del SOP approvate dall'Assemblea ordinaria in data 18 gennaio 2019³¹.

Si rimanda alla tabella A ed alla tabella 2 della Parte Seconda della presente Sezione per l'indicazione aggregata delle Stock option assegnate, coerentemente con le disposizioni contenute nel Regolamento Emittenti.

5.2 – Employee Stock Ownership Plan ("ESOP")

Il regolamento attuativo dell'ESOP³² approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Interprovinciale S.p.A. del 18 gennaio 2019, prevede, coerentemente con quanto deliberato dall'Assemblea del 18 gennaio 2019 e in linea con le disposizioni regolamentari e di vigilanza applicabili alla Banca, l'assegnazione, a tutti i dipendenti della Banca e/o del Gruppo, di un numero massimo di azioni ordinarie di illimity Bank S.p.A. per ciascun ciclo annuale.

Conformemente alla delibera consiliare del 18 gennaio 2019³³, l'Amministratore Delegato, in data 10 maggio 2019, accertato il mantenimento dei valori dei Gate di cui al Par. 6 del Regolamento, ha quindi approvato l'assegnazione a titolo gratuito ai n. 230 Beneficiari, identificati secondo i criteri di cui al Par. 3 del Regolamento³⁴, di complessive n. 43.022 azioni ordinarie della Banca, emesse in esecuzione della delega all'aumento di capitale gratuito ex art. 2443 del c.c. – di cui all'art. 5, comma 5 dello Statuto sociale – da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 maggio 2019.

³¹ L'assemblea ha deliberato, a servizio del SOP, l'approvazione di un aumento del capitale sociale per massimi nominali Euro 1.496.671,34 (corrispondente al valore nominale implicito delle azioni massime da emettere alla data di efficacia della Fusione), a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 8, c.c., e quindi con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di massime n. 2.100.000 nuove azioni ordinarie illimity prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare.

³² Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche dell'ESOP, si rinvia al Documento Informativo relativo all'ESOP, predisposto e pubblicato dalla Banca ai sensi dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, e disponibile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.illimity.com, Sezione Investor Relations/Assemblee e CDA.

³³ In data 18 gennaio 2019 l'Assemblea di Banca Interprovinciale S.p.A. ha approvato, in sede straordinaria, la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito all'istituzione del piano di azionariato diffuso denominato "Employee Stock Ownership Plan" ("ESOP") riservato a dipendenti di illimity Bank S.p.A. e di società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate. La stessa Assemblea ha, inoltre, conferito al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario e/o opportuno per dare esecuzione al già menzionato ESOP (ivi inclusa la definizione e emanazione del relativo regolamento) con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega. Sulla base del suddetto conferimento assembleare, il Consiglio di Amministrazione, nella stessa seduta del 18 gennaio 2019, ha proceduto: i) ad approvare il Regolamento del piano ESOP, ii) a conferire mandato all'Amministratore Delegato per dare esecuzione ai piani secondo le modalità ed i termini approvati nell'assemblea del 18 gennaio 2019.

³⁴ Secondo quanto previsto nel Par.3 del Regolamento, sono da intendersi come Beneficiari del Piano ESOP tutti i soggetti titolari alla Data di Assegnazione delle Azioni di un Rapporto di Lavoro (i) subordinato a tempo indeterminato oppure (ii) a tempo determinato con almeno 6 mesi di anzianità alla data dell'assegnazione e della durata residua di almeno 6 mesi, e in ogni caso in linea con le previsioni della normativa fiscale ai fini delle agevolazioni fiscali e contributive, con la Società o eventuali società controllate alla data di Assegnazione delle azioni. A tale data di assegnazione, i Beneficiari non devono trovarsi in periodo di preavviso per dimissioni o licenziamento.

Secondo quanto previsto nel Regolamento del Piano e nel relativo documento informativo, il numero di azioni assegnate a ciascun Beneficiario è stato differenziato sulla base dell'inquadramento contrattuale degli stessi. In particolare, esso è stato determinato in modo da corrispondere un valore equivalente a: (i) € 2.000 per tutti i Beneficiari non Dirigenti e a (ii) € 100 per i Beneficiari che siano Dirigenti della Società.

Categoria di personale	n. di beneficiari	Totale azioni assegnate nel 2019
Personale più rilevante 2019	14	154
Altro personale	216	42.868
Totale	230	43.022

ALLEGATO 1 – SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMITATO PER LE REMUNERAZIONI NEL 2019

Data	Attività in OdG	Percentuale presenza dei membri del Comitato
14/01/2019	- Nomina responsabile funzione Compliance - Discussione Regolamenti dei piani di incentivazione SOP ed ESOP	100%
18/01/2019	Nomina responsabile funzione Compliance.	100%
08/02/2019	Modello di Performance Management 2019.	100%
26/02/2019	Remunerazione variabile di competenza 2018 del personale della Banca; acquisizione del parere in merito alla erogazione dei premi relativi ai sistemi di incentivazione.	100%
29/07/2019	Informativa in merito alla modifica dei gate del Piano SOP.	100%
11/09/2019	Reward Value Proposition - posizionamento e scenari 2019 – 2020.	100%
19/11/2019	- Presentazione del sistema incentivante LTI di CEO e Top Management. - Prestazione delle modifiche delle condizioni applicabili alle facilitazioni creditizie per il personale dipendente. - Salary review: focus su personale i cui sistemi di remunerazione e incentivazione sono decisi dall'organo con funzione di supervisione strategica. - Presentazione della "Politica target delle componenti retributive di illimity".	100%
17/12/2019	- Presentazione della "Politica target delle componenti retributive di illimity". - Salary review: Personale i cui sistemi di remunerazione e incentivazione sono decisi dall'organo con funzione di supervisione strategica. - Presentazione del sistema incentivante di lungo termine per CEO e Top Management. - Linee guida su processo di identificazione MRT.	100%

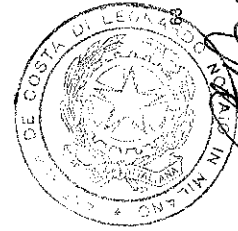
PARTE SECONDA

Circolare Banca d'Italia 285/2013 - Sezione VI – Obblighi di informativa e di trasmissione dei dati – Par.1 Obblighi di informativa al pubblico: Informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, ripartite per linee di attività (ex art. 450 co.1, lettera g CRR), ripartite per alta dirigenza e membri del personale le cui azioni hanno un impatto significativo sul profilo di rischio della Banca (ex art. 450 co.1, lettera h del CRR):

Categoria	Tipologia	Numero	Fisso 2019 (Euro)	Variabile 2019 (Euro)				Variabile differito da esercizi differenti (Euro)				Pagamenti per trattamento di fine rapporto riconosciuti durante l'esercizio (Euro)	
				Up front		Differito		Maturato nel 2019		Non Maturato			
				Cash	Azioni	Cash	Azioni	Cash	Azioni	Cash	Azioni	Cash	Azioni
Personale più rilevate dal 01/01/19 al 31/12/19	Amministratore delegato	1	530.000										
	Alta dirigenza ¹	6	1.899.349										
	Resp. Funzioni di controllo	3	458.791										
	Altro personale più rilevante	18	1.817.106					100.000		125.000 ²			

¹ Sono compresi i 4 membri del Top management di illimity a diretto riporto dell' Amministratore delegato (Head of Distressed Credit Investment & Servicing; Head of SME; Head of Direct Banking and Chief Digital Operations Officer; Chief Financial Officer and Head of Central Functions)

² Si fa riferimento alle componenti differite non ancora giunte a maturazione relative ai Sistemi variabili del 2017 e 2018 dell'ex Direttore Generale di Banca interprovinciale, ora Consigliere di illimity Bank.



Handwritten signature

Regolamento emittenti - Allegato 3A - SCHEMA N. 7-BIS: Relazione sulla remunerazione

TABELLA 1³⁵

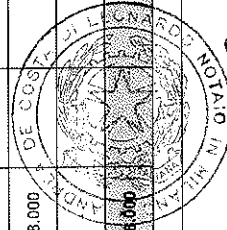
Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (in euro)

A	B	C	D	1	2	3		4	5	6	7	8
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value del compenso equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi ¹	Partecipazione agli utili					
Rosalba Casiregri	Presidente del Consiglio di Amministrazione	04/09/2018	2021									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				120.000	20.000							
(II) Compensi da controllate e collegate										-		
(III) Totale				120.000	20.000	-	-	-	-	140.000		

Massimo Brambilla	Membro del Consiglio di Amministrazione	04/09/2018	2021									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000	10.000					50.000		
(II) Compensi da controllate e collegate										-		
(III) Totale				40.000	10.000	-	-	-	-	50.000		

³⁵ La tabella assolve gli obblighi relativi alla informativa prevista dalla Circolare Banca d'Italia 285/2013 - Sezione VI - Obblighi di informativa e di trasmissione dei dati - Par. 1 Obblighi di informativa al pubblico: informazioni sulla remunerazione complessiva del presidente dell'organo con funzione di supervisione strategica e di ciascun membro dell'organo con funzione di gestione, del direttore generale, dei condirettori generali e dei vice direttori generali

Membro del Consiglio di Amministrazione		04/09/2018	2021						
Sigieri Diaz Della Vittoria Pallavicini									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		40.000	25.000					65.000	
(II) Compensi da controllate e collegate								-	
(III) Totale		40.000	25.000					65.000	
Maurizia Squinzi		04/09/2018	2021						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		40.000	35.000					75.000	
(II) Compensi da controllate e collegate								-	
(III) Totale		40.000	35.000					75.000	
Elena Ciailliè		04/09/2018	2021						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		40.000	25.000					65.000	
(II) Compensi da controllate e collegate								-	
(III) Totale		40.000	25.000					65.000	
Robert E. Diamond Jr.		04/09/2018	10/09/2019						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		28.000						28.000	
(II) Compensi da controllate e collegate								-	
(III) Totale		28.000						28.000	



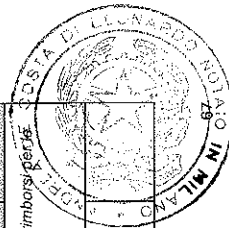
[illegible]

¹ Si fa riferimento alle quote maturate nel corso del 2019 relativamente ai sistemi incentivanti 2016-2017 con riferimento al precedente incarico di Direttore Generale di Banca Interprovinciale S.p.a.

[illegible]

SCHEMA N. 7-BIS: Relazione sulla remunerazione - TABELLA 1
Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (in euro)

A	B	C	D	1	2	3		4	5	6	7	8
						Compensi variabili non equity	Compensi per la partecipazione a comitati ²					
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi ¹	Compensi per la partecipazione a comitati ²	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Stefano Caringi	Presidente del Collegio sindacale	24/05/2015	18/01/2019									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				2.289	4.800							
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				2.289	4.800	-	-	-	-	7.089		
¹ Si riferisce al pro quota del compenso annuale deliberato (da 01/01/2019 fino all'assemblea del 18/01/19) sommato ai gettoni di presenza percepiti per le sedute del CdA ed ai relativi rimborsi per le spese sostenute.												
² Gettoni di presenza percepiti per le sedute dei Comitati (3.600 euro si riferiscono a 9 gettoni di presenza per Comitati di competenza dicembre 2018)												
Claudio Gandolfo	Sindaco	24/05/2015	18/01/2019									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				1.275	800							
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				1.275	800	-	-	-	-	2.075		
¹ Si riferisce al pro quota del compenso annuale deliberato (da 01/01/2019 fino all'assemblea del 18/01/19) sommato ai gettoni di presenza percepiti per le sedute del CdA ed ai relativi rimborsi per le spese sostenute.												
² Gettoni di presenza percepiti per le sedute dei Comitati												
Matteo Tiezzi	Sindaco	24/05/2015	18/01/2019									




Relazione sulla Politica di Remunerazione 2020 e su compensi corrisposti 2019

(I) Compensi nella società che redige il bilancio	1.275	800							
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale	1.275	800						2.075	

* Si riferisce al pro quota del compenso annuale deliberato (da 01/01/2019 fino all'assemblea del 18/01/19) sommato ai gettoni di presenza percepiti per la seduta del CdA ed ai relativi rimborsi per le spese sostenute;
* Gettoni di presenza percepiti per le sedute dei Comitati

SCHEMA N. 7-BIS: Relazione sulla remunerazione - TABELLA 1

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (in euro)

A	B	C	D	1	2	3		4	5	6	7	8
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi¹	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value del compenso equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Ernesto Riva	Presidente del Collegio sindacale	18/01/2019	2022									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
				75.562								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				75.562	-	-	-	-	-	75.562		

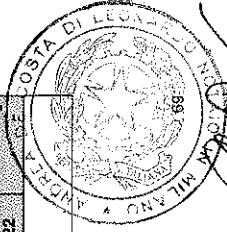
¹ Si riferisce al pro quota del compenso annuale deliberato dall'assemblea del 18/01/19 sommato ai relativi rimborsi per le spese sostenute;

Nadia Fontana	Sindaco	18/01/2019	2022									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				52.459								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				52.459	-	-	-	-	-	52.459		

* Si riferisce al pro quota del compenso annuale deliberato dall'assemblea del 18/01/19 sommato ai relativi rimborsi per le spese sostenute;			
Stefano Caringi	Sindaco	18/01/2019	2022
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		51.270	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale		51.270	51.270
* Si riferisce al pro quota del compenso annuale deliberato dall'assemblea del 18/01/19 sommato ai relativi rimborsi per le spese sostenute;			

SCHEMA N. 7-BIS: Relazione sulla remunerazione - TABELLA 1

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (in euro)									
A	B	C	D	1	2	3		4	8
						Compensi variabili non equity	Partecipazione agli utili		
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari (fringe)	Fair Value dei compensi equity
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche (n.12)				2.345.000				17.999	31.922
(I) Compensi nella società che redige il bilancio									
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale				2.345.000				17.999	31.922
* si fa riferimento a n.1 entry bonus pagato									



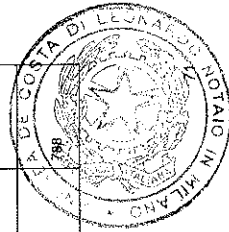
SCHEMA N. 7-BIS: Relazione sulla remunerazione - TABELLA 2																		
Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche																		
			Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio				Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio							Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		Opzioni di competenza a fine dell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza a fine dell'esercizio
A	B	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15= 2+5-11-14		
Nome e Cognome	Carica	Piano	Numero opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Periodo possibile esercizio (dal - al)	Fair value alla data di assegnazione (euro)	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'esercizio	Numero opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'esercizio	Numero opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'esercizio	Numero opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'esercizio	Numero opzioni	Fair value	
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche (n.2)																		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Stock Option Plan 2019-2023 (SOP) approvato dall'assemblea in data 18/01/2019				79.561	6,94	dal 13/11/2024 al 31/12/2027	2,23	05/03/2019	7,29					79.561	31.134	
(II) Compensi da controllate e collegate																		
(III) Totale			-			79.561			2,23			-			-	79.561	31.134	
1 La data di inizio del periodo di esercizio è stimata sulla base delle previsioni contenute nel Regolamento del Piano.																		

SCHEMA N. 7-BIS: Relazione sulla remunerazione - TABELLA 3A

Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

	A	B	1	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio o e non attribuiti		Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuiti		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
				2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Nome e Cognome	Carica	Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione e	Prezzo di mercato all'assegnazione e*	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione e	Fair value				
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche (n.8)																
(i) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano ESOP (Assemblea del 18/01/2019 e CdA del 10/05/2019) azioni ordinarie illimity	88		787,78	-	10/05/2019	8,952		88	787,78	787,78				
(ii) Compensi da controllate e collegate																
(iii) Totale																

*Media delle quotazioni ufficiali del titolo nei 30 gg precedenti la data in cui il cda (10/05/2019) ha deliberato il riconoscimento delle azioni.



Handwritten signature

SCHEMA N. 7-BIS: Relazione sulla remunerazione

TABELLA 3B

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche										
A	B	1	2			3			4	
Cognome e Nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus	
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)		
Alessandro Gennari	Consigliere ¹		Erogabile/erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/erogati	Ancora differiti		
		Sistema variabile 2018 (delibera CdA del 11/03/2019)							75.000	
		Sistema variabile 2017 (delibera CdA del 13/04/2017)						50.000	50.000	
		Sistema variabile 2016 (delibera CdA del 29/04/2016)					50.000			
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale			-	-	-	-	100.000	125.000	-	

¹ si fa riferimento alla precedente carica di Direttore Generale

PARTE TERZA

SCHEMA N. 7-TER

Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

TABELLA 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

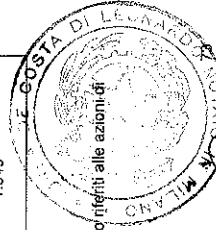
Cognome e Nome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente (esercizio 2018) ³⁶	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2019
Rosalba Casiraghi	Presidente		0	0	0	0
Corrado Passera	Amministratore Delegato	illimity Bank S.p.A. per il tramite di Tetis S.p.A. e Metis S.p.A.	Azioni ordinarie: 2.138.400 Azioni speciali: 1.425.600	0	0	Azioni ordinarie: 2.138.400 Azioni speciali: 1.425.600
Massimo Brambilla	Consigliere		0	0	0	0
Giancarlo Bruno	Consigliere		0	0	0	0
Elena Cialliè	Consigliere		0	0	0	0
Robert E. Diamond	Consigliere in carica sino alla data dell'Assemblea dei Soci del 10.09.2019	illimity Bank S.p.A. per il tramite di AMC Metis Srl	4.600.000	0	0	5.060.000 (post warrant) ³⁷
Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini	Consigliere		0	0	0	0
Alessandro Gennari	Consigliere	illimity Bank S.p.A.	4.500	360 ³⁸	0	4.860
Martin Ngombwa	Consigliere nominato dall'Assemblea dei Soci del 10.09.2019	illimity Bank S.p.A.	0	1.349 ³⁹	0	1.349

³⁶ illimity Bank S.p.A. nasce in data 5 marzo 2019 a seguito della fusione per incorporazione di SPAXS S.p.A. in Banca Interprovinciale S.p.A., pertanto, i dati al 31.12.2018 sono riferiti alle azioni di SPAXS S.p.A.

³⁷ Numero di azioni in possesso di Robert E. Diamond il 10 settembre 2019, data in cui hanno avuto efficacia le dimissioni del Consigliere.

³⁸ Azioni assegnate a titolo gratuito.

³⁹ Azioni acquistate da Martin Ngombwa prima di assumere la carica di Consigliere.



Relazione sulla Politica di Remunerazione 2020 e su compensi corrisposti 2019

Maurizia Squinzi	Consigliere		0	0	0	0
Ernesto Riva	Presidente del Collegio Sindacale		0	0	0	0
Stefano Carlingi	Sindaco effettivo		0	0	0	0
Nadia Fortiana	Sindaco effettivo		0	0	0	0
Riccardo Foglia Taverna	Sindaco Supplente		0	0	0	0
Michele Zenne	Sindaco Supplente		0	0	0	0

TABELLA 2: Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica

Dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2018) ⁴⁰	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (31.12.2019)
n.1	illimity Bank S.p.A. per il tramite di AC Valuecreation S.r.l.	21.600 azioni ordinarie 14.400 azioni speciali	1 ⁴¹	0	21.611 azioni ordinarie 14.400 azioni speciali
n.8	illimity Bank S.p.A.		3588 ⁴²	0	3588

⁴⁰ illimity Bank S.p.A. nasce in data 5 marzo 2019 a seguito della fusione per incorporazione di SPAXS S.p.A. in Banca Interprovinciale S.p.A.. Pertanto, i dati al 31.12.2018 sono riferiti alle azioni di SPAXS S.p.A.

⁴¹ Azioni ordinarie con assegnazione gratuita derivanti da ESOP.

⁴² Di cui 88 azioni ordinarie sono derivanti da ESOP (assegnazione gratuita).



Scheda illustrativa funzionamento Comitati endo-consiliari

All. "B" al N° 10984/5835 di rep.

Consiglieri ¹	Comitato Nomine	Comitato per le Retribuzioni	Comitato Rischio	Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati	Comitato Sostenibilità
Mario Carlo Brunzella ²					
Giancarlo Bruni ³					
Rosalba Cesavaglio ⁴					
Elena Cusani ⁵					
Alessandro Cennamo					
Merton Ngombwa					
Luca Rovati ⁶					
Maurizio Squarisi ⁷					

Legenda:

Presidente

Membro



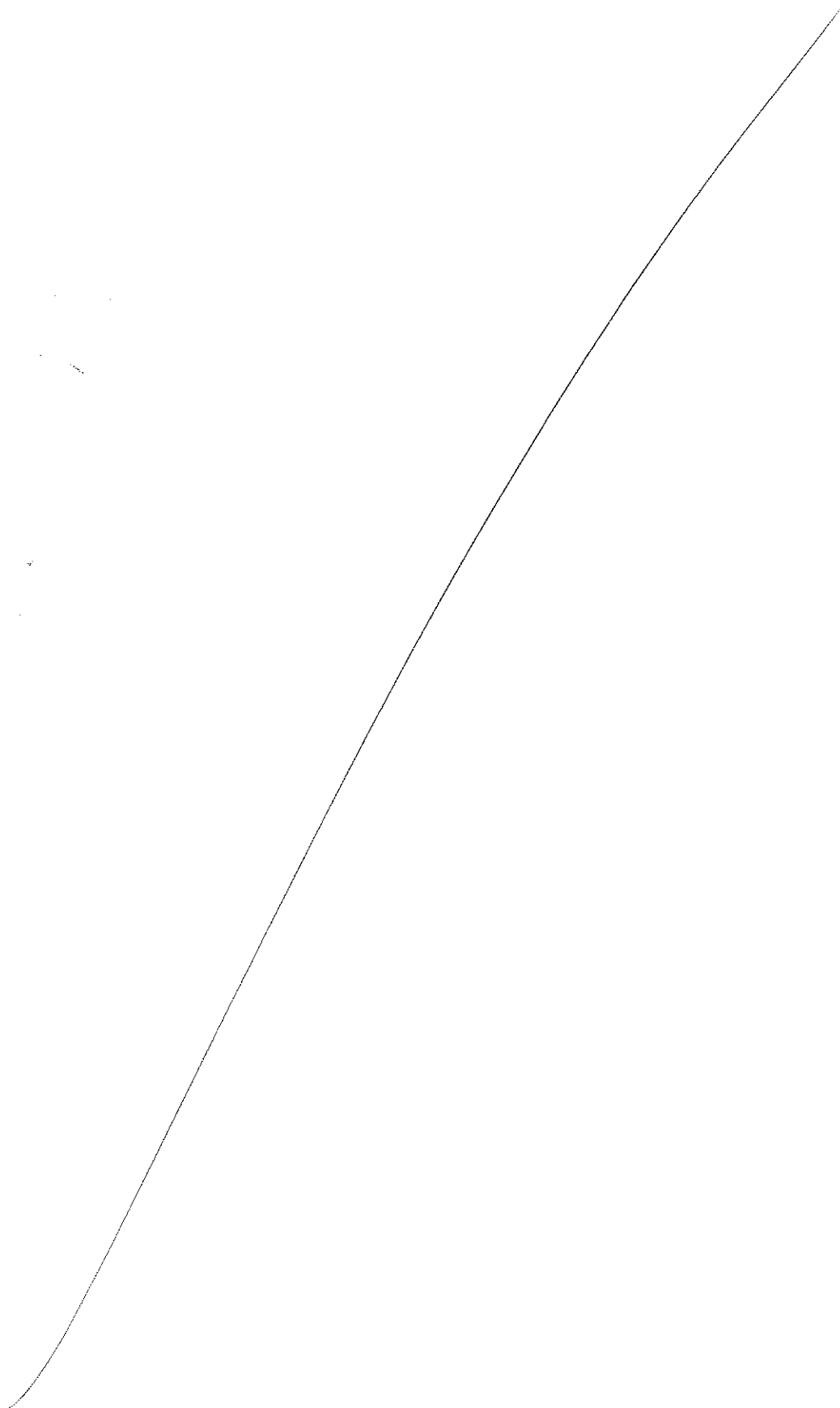
¹ Tutti i Consiglieri sono Amministratori, non Esecutivi

² Amministratore delegato di tutti gli organismi di cui è composto il Consiglio di Amministrazione

³ Amministratore delegato

⁴ Presidente del Consiglio di Amministrazione

(*) In ogni caso, non possono essere derogate le previsioni relative ai sistemi di incentivazione a lungo termine Stock Option Plan ed il Long-Term Incentive Plan 2020-2023. Si specifica inoltre che l'Amministratore Delegato ed il Top Management di illimity non sono beneficiari del sistema incentivante MBO"



Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Biella e Vercelli

Firmato Andrea De Costa

Milano, 22 dicembre 2020

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

All. C* al N° 10387/5835 di rep.



Building a better
working world

EY Advisory S.p.A.
Via Meravigli, 14
20123 Milano

Tel: +39 02 806681
Fax: +39 02 863694
ey.com



**PARTECIPAZIONE IN HYPE S.P.A. OGGETTO DI CONFERIMENTO IN
ILLIMITY BANK S.P.A.**

Relazione di stima ai sensi dell'articolo 2343-ter del Codice Civile



Indice

1. Premessa	3
1.1 Contesto di riferimento	3
1.2 Natura e finalità dell'incarico	3
1.3 Presupposti e limiti	4
1.4 Documentazione di riferimento	6
1.5 Attività svolta	6
1.6 Difficoltà di valutazione incontrate	7
2. Descrizione dei beni oggetto del conferimento	8
2.1 Identificazione della società conferente	8
2.2 Identificazione della società conferitaria	8
2.3 Oggetto del conferimento	8
2.4 Situazione patrimoniale di Hype	9
2.5 Situazione economica di Hype	11
2.6 Dati prospettici, ipotesi e <i>trend</i> di crescita	12
3. Approccio valutativo	15
3.1 Considerazioni generali e specifiche	15
3.2 Discounted Cash Flow Method	16
3.2.1 Formulazione del metodo	16
3.2.2 Definizione delle grandezze di riferimento e dei parametri valutativi	17
3.2.3 Risultanze valutative	20
3.3 Metodologie di controllo - Multipli di Mercato	20
3.3.1 Formulazione del metodo	20
3.3.2 Risultanze valutative	21
4. Conclusioni	22



1. Premessa

1.1 Contesto di riferimento

Ci è stato rappresentato che illimity Bank S.p.A. ("illimity") e Banca Sella Holding S.p.A. ("Banca Sella") - tramite la controllata di quest'ultima, Fabrick S.p.A. ("Fabrick"), la quale detiene il 100% del capitale sociale di Hype S.p.A. ("Hype") - hanno dato avvio ad un progetto di joint venture in Hype per la creazione di una piattaforma digitale di servizi bancari. Tale progetto di partnership prevede la realizzazione di un'operazione ("Operazione") costituita da una serie di transazioni che condurranno illimity e Fabrick a detenere il 50% ciascuno di Hype.

La prima di tali transazioni è il conferimento da parte di Fabrick in illimity di una partecipazione in Hype corrispondente a n. 753.226 azioni. A fronte del conferimento, illimity procederà a deliberare un aumento di capitale sociale (a pagamento e con esclusione del diritto di opzione) e riserva sovrapprezzo pari a Euro 44,7mln in favore di Fabrick. Tenuto conto del valore dell'*earn-out* negoziato tra le parti, e riconosciuto a Fabrick, il valore complessivo del conferimento è pari a Euro 53,4mln.

Il valore attribuito alla partecipazione ai fini del conferimento sottende una valorizzazione del 100% di Hype in questa fase dell'Operazione pari a Euro 141,8mln (valore "Pre-money").

Il "progetto Hype" nasce nel 2014 come iniziativa di *open innovation* all'interno del Gruppo Sella, con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi di banking e pagamento a clientela *consumer mass-market*. La società Hype è stata costituita in data 21 marzo 2019 a seguito del processo di scissione totale della società Axerve S.p.A. interamente detenuta da Fabrick. Attraverso la scissione, il "compendio Hype" è stato trasferito ad Hype. A seguito di tale scissione, in data 5 febbraio 2020 Hype è divenuta istituto di moneta elettronica ("IMEL").

1.2 Natura e finalità dell'incarico

Nel contesto sopra descritto, abbiamo ricevuto da illimity e Fabrick l'incarico di stimare, ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile, il valore Pre-money delle azioni di Hype oggetto di conferimento.

Esula dall'oggetto del nostro incarico qualsivoglia considerazione in merito alla determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni illimity a servizio del conferimento.

Esula altresì dall'oggetto del nostro incarico qualsiasi considerazione in merito



alla convenienza strategica, economica e finanziaria della prospettata Operazione ed alle sue modalità realizzative. La presente relazione non può costituire in alcun modo una raccomandazione a concludere o meno l'Operazione stessa e, in particolare, il conferimento in esame.

Il valore a cui si fa riferimento è da intendersi quale valore economico, o valore corrente teorico, inteso come quel valore che, in normali condizioni di mercato e per le finalità della prospettata Operazione, possa essere considerato congruo per l'oggetto del conferimento, valore che può essere negoziato fra soggetti in condizioni di assoluta libertà di agire ed in possesso di un ragionevole grado di conoscenza delle condizioni e dei fatti rilevanti connessi all'oggetto del conferimento stesso.

1.3 Presupposti e limiti

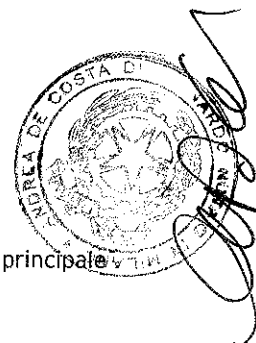
Il nostro lavoro si è basato sui presupposti ed è soggetto ai limiti di seguito indicati:

- ◊ L'oggetto del nostro lavoro è la stima, ai sensi dell'articolo 2343-ter del Codice Civile, del valore economico della partecipazione in Hype oggetto del conferimento.
- ◊ La data di riferimento della stima è il 18 settembre 2020 ("Data di Valutazione"), sulla base della situazione economica e patrimoniale di Hype al 30 giugno 2020.
- ◊ Considerate le finalità del nostro incarico, le considerazioni riportate nella presente relazione non intendono sostituirsi all'autonomo giudizio delle parti in merito agli aspetti legati alla realizzazione del progetto di partnership sopra descritto - e in particolare dell'Operazione - ed alle sue condizioni, né possono costituire in alcun modo una raccomandazione a concludere o meno l'Operazione stessa.
- ◊ I bilanci d'esercizio e i resoconti intermedi di gestione di Hype forniti, nonché i relativi dettagli utilizzati ai fini del nostro incarico, sono stati da noi analizzati esclusivamente in termini di ragionevolezza e coerenza complessiva nell'ambito dell'applicazione delle metodologie di valutazione adottate, senza effettuare autonome verifiche sugli stessi. Inoltre, non sono state svolte verifiche o accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività potenziali di natura fiscale, contrattuale e previdenziale, o legate a rischi di qualunque tipologia, non riportate nei suddetti documenti.
- ◊ Il nostro incarico non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile come definite dagli statuti principi di revisione generalmente accettati, né un esame dei controlli interni o altre procedure di verifica. Di conseguenza, non esprimiamo alcun parere né alcuna altra forma di giudizio o revisione contabile sulla situazione economico patrimoniale di



Hype, attuale e prospettica, o su qualsiasi altra informazione fornitaci.

- ◇ Il nostro lavoro è stato sviluppato sul presupposto che le ipotesi alla base dei piani economici e patrimoniali pluriennali di Hype fornitici siano state formulate secondo criteri di ragionevolezza e su fondamenti che riflettano le migliori stime del *management* di Fabrick ("Management") attualmente disponibili circa l'evoluzione futura della società. Il valore economico di Hype, in quanto basato prevalentemente su dati di natura previsionale, dipende pertanto dall'effettivo verificarsi delle ipotesi e delle assunzioni utilizzate dal Management per la redazione di tali previsioni. Qualora i risultati dovessero manifestarsi in misura e/o con tempistiche differenti da quanto elaborato nelle stime prospettiche, il valore economico di Hype potrebbe subire modifiche anche sostanziali.
- ◇ La nostra stima non tiene conto della possibilità del verificarsi di eventi di natura straordinaria e non prevedibile (quali, ad esempio, nuove normative di settore, variazioni della normativa fiscale, catastrofi naturali, sociali e politiche, nazionalizzazioni, ecc.).
- ◇ Le metodologie valutative utilizzate ai fini del nostro incarico fanno riferimento, direttamente o indirettamente, a dati prospettici e fattori quali tassi di interesse, indici di volatilità e altre informazioni desumibili dal mercato finanziario per loro natura soggetti a variazioni non prevedibili.
- ◇ L'attività oggetto del nostro incarico sottende considerazioni di carattere valutativo. Per sua natura, il lavoro di valutazione non può essere considerato come una scienza esatta e le conclusioni a cui esso perviene sono espressione di un giudizio professionale che sottende intrinsecamente ineliminabili elementi di soggettività e incertezza.
- ◇ Abbiamo ottenuto da illimity e Fabrick, per quanto di rispettiva competenza, l'usuale lettera di attestazione in relazione ai presupposti e limiti qui indicati, nonché la conferma che, alla data di emissione della presente relazione, non sono intervenuti fatti di rilievo che possano modificare significativamente le informazioni forniteci e le considerazioni valutative da noi espresse.
- ◇ I contenuti della presente relazione non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle che hanno motivato l'incarico che ci è stato affidato, oppure visti in forma parziale, ovvero enucleati dal presente documento.
- ◇ Le condizioni del nostro incarico non prevedono alcun aggiornamento dei risultati ottenuti rispetto alla data di emissione della presente relazione.
- ◇ Le tabelle e i valori inclusi nella relazione possono contenere arrotondamenti. Eventuali incongruenze e/o difformità tra i dati riportati in varie parti della relazione sono conseguenza di tali arrotondamenti.



1.4 Documentazione di riferimento

Il nostro incarico si è basato sulla seguente documentazione principale fornitaci dal *management* di illimity e Fabrick:

- ◊ Struttura dell'Operazione.
- ◊ Bilancio di Hype al 31 dicembre 2019.
- ◊ Conto Economico e Stato Patrimoniale di Hype al 30 giugno 2020.
- ◊ Informazioni economico finanziarie prospettiche di Hype, su base Pre-money, dal 30 giugno 2020 al 31 dicembre 2025.
- ◊ Prospetto gestionale sulle linee di ricavo e di costo, su base Pre-money, dal 31 gennaio 2016 al 31 dicembre 2025.
- ◊ Prospetto gestionale con l'evoluzione delle macro-voci di Stato Patrimoniale e dei requisiti di vigilanza di Hype, su base Pre-money, dal 30 giugno 2020 al 31 dicembre 2025.
- ◊ Ipotesi e *trend* di crescita attesi dal Management nel quinquennio 2026-2030.
- ◊ Valore attribuito alla partecipazione in Hype ai fini dell'aumento di capitale a fronte del conferimento.

Il nostro lavoro si è inoltre basato su informazioni e spiegazioni forniteci, anche verbalmente, dal *management* di illimity e Fabrick, nonché su dati e informazioni pubblicamente disponibili relativi al settore e al mercato di riferimento.

1.5 Attività svolta

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti attività principali:

- ◊ Analisi del contesto di riferimento, esplicitazione delle finalità della stima e definizione della configurazione di valore ricercata.
- ◊ Acquisizione della base informativa necessaria allo svolgimento dell'incarico.
- ◊ Analisi della base informativa acquisita.
- ◊ Sviluppo della analisi fondamentale di Hype: modello di *business*, situazione economica e patrimoniale di Hype, su base *stand alone*, aspettative del *management* di illimity e Fabrick.
- ◊ Discussione dei dati prospettici, ipotesi e trend di crescita con il *management* di illimity e Fabrick, ferme restando le incertezze ed i limiti connessi ad ogni tipo di elaborazione previsionale, allo scopo di comprendere le modalità di predisposizione degli stessi e le assunzioni su



cui questi si fondano.

- ◇ Identificazione dei principali *driver* del valore di Hype in funzione della specifica configurazione di valore ricercata.
- ◇ Definizione dell'approccio valutativo e delle metodologie in grado di cogliere i *driver* del valore identificati, tenuto conto delle finalità del nostro incarico, della base informativa disponibile e delle indicazioni della prevalente dottrina in materia.
- ◇ Analisi del complessivo quadro dei risultati ottenuti.
- ◇ Confronto fra gli esiti del processo valutativo sviluppato e l'ammontare del prospettato aumento di capitale di Hype a servizio del conferimento.

1.6 Difficoltà di valutazione incontrate

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo incontrato le seguenti difficoltà:

- ◇ Le metodologie utilizzate hanno richiesto l'applicazione di un processo valutativo articolato che ha comportato, in particolare, la scelta di una pluralità di parametri finanziari di mercato che, per loro natura, sono soggetti a fluttuazioni, anche significative e non prevedibili.
- ◇ La stima è stata determinata anche sulla base di dati economici, finanziari e operativi prospettici predisposti da Hype che presentano per loro natura profili di incertezza ed aleatorietà.
- ◇ La mancanza di sufficienti dati storici di Hype costituisce un elemento di complessità all'interno dell'esercizio valutativo poiché preclude la possibilità di comparazione tra andamenti storici e prospettici attesi.
- ◇ La valutazione di società che si trovano nelle prime fasi di "vita", come il caso di Hype, comporta l'adozione di una serie di aggiustamenti ai dati economico finanziari alla base della valutazione al fine di meglio catturare l'elevato grado di incertezza e aleatorietà generalmente intrinseco in tali previsioni future.
- ◇ La mancanza di società sostanzialmente comparabili alla luce delle caratteristiche di Hype (quali, ad esempio, tipologia di attività, fase di vita, ambito geografico del business) rende particolarmente difficoltosa l'individuazione di alcuni parametri di mercato generalmente utilizzati nell'ambito di esercizi valutativi.

Le considerazioni valutative sono state peraltro sviluppate sulla base di una pluralità di metodologie che hanno consentito di sottoporre a verifica sostanziale la sostenibilità e la complessiva ragionevolezza dei risultati ottenuti, ai fini e nel contesto dell'Operazione.



2. Descrizione dei beni oggetto del conferimento

2.1 Identificazione della società conferente

L'ente conferente, Fabrick, ha sede legale in Piazza Gaudenzio Sella 1, a Biella, Codice Fiscale 02654890025. Fabrick, interamente controllata da Banca Sella, abilita e promuove la collaborazione tra banche, *corporate* e *fintech* al fine di creare soluzioni innovative per i propri clienti.

2.2 Identificazione della società conferitaria

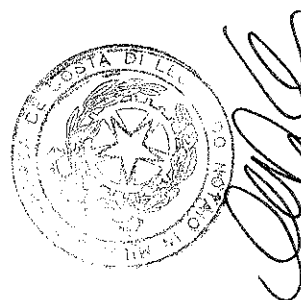
La società conferitaria, Illimity, ha sede legale in via Soperga 9, Codice Fiscale 03192350365. Illimity, banca quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, offre servizi finanziari di nuova generazione a imprese e persone fisiche.

2.3 Oggetto del conferimento

L'oggetto del conferimento è rappresentato da n. 753.226 azioni ordinarie di Hype, IMEL di diritto italiano con sede legale in Piazza Gaudenzio Sella 1, a Biella, Codice Fiscale e Partita Iva n. 02224410023, totalmente detenuta da Fabrick.

Hype svolge l'attività di emissione di moneta elettronica mediante trasformazione immediata dei fondi ricevuti, nonché attività connesse e strumentali quali:

- ◇ Distribuzione di moneta elettronica e di altri strumenti di pagamento emessi da terzi:
 - La realizzazione e commercializzazione di prodotti informatici, dispositivi e supporti connessi all'utilizzo della moneta elettronica, inclusa la formazione del personale per tale attività.
 - La prestazione di servizi di incasso e trasferimento fondi, nonché di gestione di mezzi di pagamento, al fine e nell'ambito dell'agevolazione della diffusione della moneta elettronica;
 - Iscrizione in albi o registri per il collocamento di prodotti assicurativi e/o finanziari.
- ◇ Disposizione di ordini commerciali e di informazioni sui conti.
- ◇ Altri servizi ed attività commerciali connessi all'emissione di moneta elettronica e ai servizi di disposizione di ordini di pagamento.



2.4 Situazione patrimoniale di Hype

Nel seguito si riporta la situazione patrimoniale di Hype al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020.

Stato Patrimoniale - € '000	2019A	1H20A
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6,228	188,349
<i>Crediti verso banche - conto corrente</i>	6,228	7,663
<i>Crediti verso banche - monte moneta</i>	-	180,687
Attività materiali	666	1,292
Attività immateriali	3,392	4,059
Attività fiscali anticipate	62	102
Altre attività	7,402	10,420
Totale attivo	17,750	204,222
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	635	178,985
<i>Debiti verso clienti</i>	477	1,104
<i>Debiti verso clienti moneta elettronica</i>	-	177,733
<i>Debiti verso banche</i>	158	148
Passività fiscali	-	-
Altre passività	12,842	13,844
TFR	94	143
Fondi per rischi e oneri	196	261
Capitale sociale	1,000	1,000
Riserve	13,488	18,006
Riserve da valutazione	(23)	(48)
Utile (perdita) d'esercizio	(10,482)	(7,969)
Totale passivo	17,750	204,222

Principali voci di stato patrimoniale:

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

- ◊ Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ammontano a Euro 188,3mln a giugno 2020, significativamente maggiori rispetto a dicembre 2019 in quanto precedentemente la voce faceva riferimento solo ai conti correnti della società.
- ◊ A giugno 2020 la voce include i crediti relativi al monte moneta per Euro 180mln, di cui Euro 176,2mln verso Banca Sella ed Euro 4,5mln verso Banca Sella Holding S.p.A., e i conti correnti della società per Euro 7,7mln, cresciuti del 23% rispetto a dicembre 2019 (Euro 6,2mln).



Attività materiali

- ◊ Le attività materiali ammontano ad Euro 1,3mln a giugno 2020, registrando un aumento del 94% rispetto a dicembre 2019 principalmente dovuto all'incremento dei diritti d'uso collegati ai contratti di affitto e contabilizzati ai sensi dell'IFRS16.

Attività immateriali

- ◊ Le attività immateriali sono interamente costituite da software e ammontano ad Euro 4,1mln a giugno 2020, registrando un aumento del 20% rispetto a dicembre 2019.

Altre Attività

- ◊ Le altre attività ammontano ad Euro 10,4mln a giugno 2020, registrando un aumento del 41% rispetto a dicembre 2019, principalmente dovuto all'incremento dei crediti da consolidato fiscale.
- ◊ Le altre attività a giugno 2020 sono composte da:
 - Euro 8,8mln di attività fiscali correnti.
 - Euro 1,6mln di altre attività.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

- ◊ Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato ammontano a circa Euro 179,0mln a giugno 2020, in significativo aumento rispetto a dicembre 2019 in quanto precedentemente la voce includeva solamente debiti per leasing operativo.
- ◊ Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato a giugno 2020 sono composte da:
 - Euro 177,7mln relativi a debiti verso clienti per moneta elettronica in circolazione.
 - Euro 1,1mln di altri debiti leasing operativo verso clienti (Euro 476,7mila a dicembre 2019).
- ◊ Euro 147,8mila relativi a debiti leasing operativo verso banche (Euro 158,2mila a dicembre 2019).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto a giugno 2020 ammonta a circa Euro 11,0mln significativamente più alto rispetto a dicembre 2019 (Euro 4,0mln) dovuto prevalentemente ai versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 15,0mln perfezionati nel corso del primo semestre da parte di Fabrick.



2.5 Situazione economica di Hype

Nel seguito si riporta la situazione economica di Hype al 31 dicembre 2019 e 30 giugno 2020.

Conto Economico - € '000	2019A	1H20A
Interessi attivi	-	-
Interessi passivi	(18)	(19)
Altri interessi passivi	(18)	(19)
Margine di interesse	(18)	(19)
Commissioni attive	-	277
Commissioni passive	(30)	(13)
Altre commissioni passive	(30)	(4)
Commissioni nette	(30)	263
Dividendi e proventi simili	-	-
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(0)	(3)
Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
Utile/perdita da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	-	-
Risultato netto delle altre attività/passività	-	-
Margine di intermediazione	(49)	241
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(1)	(1)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1)	(1)
Risultato della gestione finanziaria	(50)	240
Spese per il personale	(1.897)	(1.491)
Spese per il personale	(1.697)	(1.461)
Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	127	74
Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(327)	(104)
Altre spese amministrative	(12.475)	(8.374)
Altre	(11.855)	(6.677)
Servizi in outsourcing resi da Società del Gruppo	(620)	(1.698)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(196)	(168)
Altri accantonamenti netti	(196)	(168)
Rettifiche/riprese di valore su attività materiali	(58)	(88)
Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali	(651)	(516)
Altri proventi di gestione	691	83
Altri	428	83
Servizi in outsourcing resi a Società del Gruppo	263	-
Altri oneri di gestione	(0)	(118)
Costi operativi	(14.586)	(10.673)
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	(14.636)	(10.433)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	4.153	2.464
Utile (perdita) d'esercizio	(10.482)	(7.969)



Principali voci di Conto Economico:

Interessi passivi

- ◊ Gli interessi passivi al 30 giugno 2020 ammontano ad Euro 19,2mila, superando quanto registrato a dicembre 2019. Tale aumento è principalmente dovuto a maggiori interessi passivi derivanti dalle passività legate al leasing operativo.

Commissioni attive

- ◊ Le commissioni attive alla fine del primo semestre 2020 ammontano ad Euro 276,6mila. Costituiscono la principale linea di ricavo del business.

Commissioni passive

- ◊ Le commissioni passive a giugno 2020 ammontano a Euro 13,1mila e rappresentano circa il 43,4% della stessa voce registrata a dicembre 2019.
- ◊ Le commissioni passive al giugno 2020 sono composte principalmente da:
 - Euro 6,3mila di commissioni passive per disposizioni di pagamento Gruppo Banca Sella.
 - Euro 6,0mila di commissioni passive per intermediazione sul pagamento massivo di bollettini postali.

Spese per il personale

- ◊ Le spese per il personale a giugno 2020 ammontano ad Euro 1,5mln, circa il 78,6% del valore registrato a dicembre 2019 (Euro 1,9mln).

Altre spese amministrative

- ◊ Le altre spese amministrative a giugno 2020 ammontano ad Euro 8,4mln, circa il 67,1% di quanto registrato a dicembre 2019 (Euro 12,5mln).

2.6 Dati prospettici, ipotesi e trend di crescita

Evoluzione patrimoniale

Nel seguito si riporta la situazione patrimoniale prospettica di Hype dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2025, fornitaci dal Management:



Stato Patrimoniale Prospettico - € '000	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	CAGR 20-25
Att. Fin. valutate al costo ammortizzato	216.942	347.125	489.035	669.064	891.775	1.158.818	40%
Crediti verso banche - conto corrente	3.632	14.344	14.873	20.405	30.929	47.939	68%
Crediti verso banche - monte moneta	213.310	332.781	474.163	648.659	860.846	1.110.879	39%
Attività materiali	1.292	1.292	1.292	1.292	1.292	1.292	5%
Attività immateriali	4.145	4.425	4.783	4.999	5.345	5.355	5%
Attività fiscali	5.918	5.469	2.527	658	-	-	n.s.
Correnti	5.817	5.367	2.426	556	-	-	n.s.
Anticipate	102	102	102	102	-	-	n.s.
Altre attività	1.649	1.649	1.649	1.649	1.649	1.649	-
Totale attivo	229.947	359.960	499.286	677.661	900.061	1.167.114	38%
Pass. Fin. valutate al costo ammortizzato	211.609	331.080	472.461	646.958	859.145	1.109.178	39%
Debiti verso clienti	1.104	1.104	1.104	1.104	1.104	1.104	-
Debiti verso clienti moneta elettronica	210.357	329.828	471.209	645.706	857.893	1.107.926	39%
Debiti verso banche	148	148	148	148	148	148	-
Altre passività	8.070	8.070	8.070	8.070	8.070	8.070	-
TFR	143	143	143	143	143	143	-
Fondi per rischi e oneri	24	59	94	129	164	199	52%
Capitale sociale	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	-
Riserve	23.006	29.148	19.655	17.564	21.409	31.586	7%
Riserve da valutazione	(48)	(48)	(48)	(48)	(48)	(48)	-
Utile (perdita) d'esercizio	(13.858)	(9.492)	(2.091)	3.844	10.177	16.984	n.s.
Totale passivo	229.947	359.960	499.286	677.661	900.061	1.167.114	38%

Evoluzione economica

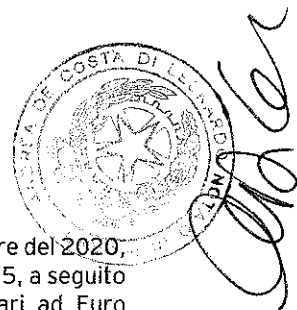
Nel seguito si riporta la situazione economica prospettica di Hype dal 30 giugno 2020 al 31 dicembre 2025 fornitaci dal Management¹. Capiamo dal Management che la comparazione tra i ricavi al 30 giugno 2020 e i periodi successivi di piano risulta limitata, poiché al 30 giugno 2020 i ricavi sono rappresentati al netto di alcune componenti di costo relative a servizi offerti dalla controllante.

Conto Economico Prospettico - € '000	2H20E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	CAGR 23-25
Ricavi	4.600	18.721	32.108	47.041	63.498	80.706	31%
Costi	(11.991)	(30.266)	(33.295)	(39.349)	(46.346)	(52.924)	16%
EBITDA	(7.391)	(11.545)	(1.187)	7.692	17.152	27.782	90%
D&A	(734)	(1.535)	(1.684)	(1.944)	(1.926)	(2.397)	11%
EBT	(8.125)	(13.080)	(2.871)	5.748	15.226	25.385	110%
Imposte	2.251	3.623	815	(2.026)	(5.284)	(8.562)	106%
Utile / Perdita d'esercizio	(5.874)	(9.457)	(2.056)	3.722	9.942	16.823	113%

Principali voci:

- ◊ L'EBITDA, atteso ad Euro -7,4mln nel secondo semestre 2020, è previsto passare da Euro -16,2mln a dicembre 2020 ad Euro 27,8mln a dicembre 2025. In particolare, l'EBITDA è atteso attestarsi su livelli positivi a partire dal 31 dicembre 2023 con un CAGR 2023-2025 di c.90%.

¹ Le marginali differenze nella voce "Utile/Perdita d'esercizio" fra conto economico e stato patrimoniale riportati nelle tabelle derivano dal ricalcolo delle imposte condiviso con il Management.



- ◊ Al 31 dicembre 2020, e con riferimento al solo secondo semestre del 2020, è prevista una perdita pari ad Euro 5,9mln. Al 31 dicembre 2025, a seguito della crescita attesa dell'EBITDA, viene previsto un utile pari ad Euro 16,8mln.

Lo sviluppo atteso nel periodo 2020-2025 si basa sulle seguenti principali linee evolutive:

- ◊ L'aumento degli utenti da 1,3mln a 3,0mln, ad un CAGR medio del 19%.
- ◊ L'incremento dell'incidenza di *account subscription fee-based* sul totale numero di utenti dal 21% al 34%. Tale aumento è in parte riconducibile alla conversione di *account Start* in *account Plus* e *Premium*.
- ◊ Il *repricing* del canone mensile per gli *account Plus* in aumento da Euro 1,0 ad Euro 2,9 previsto in ottobre 2020 per i nuovi utenti.
- ◊ Il mantenimento di un livello stabile di *churn rate* medio per *account Plus* e *Premium*.
- ◊ L'avvio della distribuzione di due nuovi prodotti di terzi quali *investing* e *mortgage*.
- ◊ L'incremento del numero di transazioni annue da 50,5mln a 263,6mln accompagnato dall'aumento dei volumi di transazioni ad un CAGR medio del 42%. Tali crescite contribuiscono all'incremento dei volumi di transazioni per utente annue da Euro 2,8mila ad Euro 6,8mila ad un CAGR del 19%.
- ◊ Il mantenimento di un livello di *customer acquisition cost* in linea con quanto registrato nel 2019 e nel 2020 e pari a c. Euro 13 per nuovo utente.

Evoluzione Requisiti di Vigilanza

L'attività di Hype è soggetta a requisiti patrimoniali di vigilanza, i quali assumono la seguente evoluzione attesa:

Requisito di vigilanza - € '000	1H20A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E
Totale Requisito patrimoniale	3.430	4.409	6.856	9.860	13.457	17.734	22.766

Evoluzione successiva

Tenuto conto della sua attuale configurazione operativa, dello specifico modello di business e delle aspettative di sviluppo, al termine del periodo di pianificazione analitica Hype non avrà ancora raggiunto una configurazione operativa e finanziaria matura. Per i successivi 5 anni il Management attende che il percorso di sviluppo e di consolidamento continui, stimando ragionevole un tasso di crescita medio annuo incluso tra il 25% e il 30%.



3. Approccio valutativo

3.1 Considerazioni generali e specifiche

Ai fini della stima del valore economico delle azioni di Hype, oggetto di conferimento, è necessario procedere alla stima del valore del capitale complessivo della stessa.

La dottrina e la prassi professionale hanno elaborato vari metodi di stima che si differenziano tra loro in quanto pongono l'enfasi su aspetti diversi dell'azienda da valutare. Essi, inoltre, presentano aspetti peculiari nella loro applicazione pratica, derivanti dalla corretta identificazione delle variabili essenziali delle formule valutative sottostanti.

A titolo generale, si fa riferimento a metodi analitici di tipo patrimoniale (semplici e complessi), misti patrimoniali-reddituali, reddituali puri, finanziari e a metodi empirici (multipli di mercato e di transazioni comparabili).

La migliore dottrina e la prassi professionale assumono che, nella valutazione del capitale economico di un'azienda, non esista una metodologia preferibile in assoluto. Il criterio di valutazione deve infatti essere opportunamente scelto in funzione della natura e delle caratteristiche dell'oggetto della valutazione, nonché delle finalità della valutazione stessa, tenuto conto della documentazione e delle informazioni disponibili.

La scelta dell'approccio valutativo da adottare nella fattispecie in esame si è basata sulle seguenti considerazioni:

- ◇ Il contesto di riferimento delle presenti analisi valutative è rappresentato dall'Operazione volta alla realizzazione della *partnership*.
- ◇ In tale contesto, oggetto del nostro incarico è la stima, ai sensi del 2° comma, lettera b) dell'articolo 2343-ter del Codice Civile, del valore delle azioni Hype oggetto di conferimento in illimity.
- ◇ Lo scopo che la richiamata disposizione di legge intende perseguire è evitare che, attraverso una sopravvalutazione dei beni conferiti, il patrimonio della società conferitaria risulti artificiosamente incrementato. La valutazione ai fini di conferimento è pertanto finalizzata a confermare la sussistenza del nuovo capitale della società conferitaria emesso a servizio del conferimento.
- ◇ La configurazione di valore ai fini delle presenti analisi è pertanto rappresentata dal valore economico, o valore corrente teorico, inteso come quel valore che, in normali condizioni di mercato e per le finalità della prospettata Operazione, possa essere considerato congruo per l'oggetto del conferimento, valore che può essere negoziato fra soggetti in condizioni di assoluta libertà di agire ed in possesso di un ragionevole grado



di conoscenza delle condizioni e dei fatti rilevanti connessi all'Operazione e all'oggetto del conferimento stesso.

- ◊ Nella definizione e nello sviluppo dell'approccio valutativo abbiamo tenuto conto delle caratteristiche dell'oggetto della valutazione nell'ambito del contesto dell'Operazione.

Tenuto conto degli elementi di considerazione sopra descritti e alla luce della base informativa messa a disposizione dal Management:

- ◊ Abbiamo ritenuto adeguato utilizzare il metodo valutativo *Discounted Cash Flow Method* ("DCF"). Tale metodologia è comunemente adottata nella prassi valutativa.
- ◊ Il metodo DCF è stato sviluppato tenendo conto dei requisiti patrimoniali che Hype deve rispettare in quanto IMEL vigilato da Banca d'Italia.
- ◊ Inoltre, al fine di considerare lo stadio di vita di Hype, si è ritenuto opportuno applicare dei tassi di sopravvivenza, in via prudenziale, ai flussi di cassa attesi per la società in modo da meglio catturare l'elevato grado di incertezza e aleatorietà generalmente intrinseco nelle proiezioni costruite per società di recente costituzione. I suddetti tassi di sopravvivenza cercano di catturare la possibilità che società relativamente "giovani" possano non superare alcune fasi del proprio percorso di crescita.
- ◊ Abbiamo infine adottato ulteriori metodologie valutative di controllo (i.e., multipli da aumenti di capitale e multipli di borsa osservati su società considerate relativamente comparabili), con la finalità di corroborare i risultati ottenuti attraverso il metodo DCF.

Le metodologie valutative adottate e le modalità applicative seguite vengono di seguito descritte.

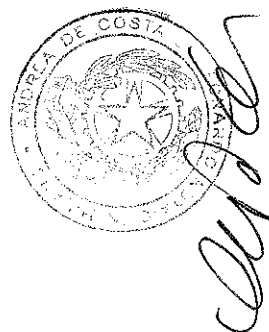
3.2 Discounted Cash Flow Method

3.2.1 Formulazione del metodo

Il metodo del DCF, nella sua versione cosiddetta *unlevered*, determina il valore di un'azienda in funzione dei flussi di cassa operativi prospettici che quest'ultima sarà in grado di generare nel tempo. In base a tale metodo, il valore è pari alla somma delle seguenti componenti:

- ◊ Valore attuale dei flussi di cassa *unlevered* (ossia destinati a remunerare sia il capitale di debito, sia il capitale di rischio), stimati nell'arco di un determinato orizzonte temporale di pianificazione.
- ◊ Valore attuale di una rendita perpetua definita sulla base del flusso di cassa sostenibile per gli esercizi successivi al periodo di proiezione.

Di conseguenza, la formula su cui si basa il DCF è la seguente:



$$W = \sum_{t=1}^n \frac{CF_t * Sr}{(1 + WACC)^t} + TV$$

Dove:

- W = valore economico.
- WACC = costo medio ponderato del capitale.
- CF_t = flusso di cassa *unlevered* nel periodo *t* di pianificazione.
- n = periodo di pianificazione (espresso in numero di anni).
- TV = valore residuo o "*Terminal Value*", assunto come valore attuale della rendita perpetua del flusso di cassa sostenibile per gli esercizi successivi al periodo di pianificazione.
- Sr = survival rate, tasso di ponderazione applicato ai cash flow attesi, rappresentante la probabilità di sopravvivenza attribuita ad Hype negli anni futuri. La percentuale è stata calcolata sulla base di elaborazioni statistiche interne di EY su dati ed osservazioni di mercato per società "start-up" nel settore FinTech. Tali probabilità di sopravvivenza applicate tengono conto del contesto di riferimento della specifica Operazione volta a realizzare una *partnership* fra due gruppi bancari.

3.2.2 Definizione delle grandezze di riferimento e dei parametri valutativi

Flussi di cassa

I flussi di cassa attesi utilizzati nel DCF sono stati stimati sulla base dei dati economico-finanziari prospettici e delle ipotesi di sviluppo di Hype forniti dal Management.

Come rappresentatoci dal Management, i flussi di cassa sono stati preparati su assunzioni specifiche per Hype, tenuto conto del settore di riferimento e riflettono la configurazione Pre-money del business di Hype nell'ambito dell'Operazione.

Come anticipato, all'interno della metodologia in esame, abbiamo fattorizzato il costante rispetto dei requisiti minimi di vigilanza previsti per gli IMEL.

Costo medio ponderato del capitale

Hype non presenta indebitamento finanziario ed anche in arco piano non è



previsto il ricorso a linee di debito finanziario². Pertanto, il costo medio ponderato del capitale, adottato ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, coincide con il costo del capitale proprio ("Ke"). Il Ke di Hype è stato stimato sulla base del Capital Asset Pricing Model ("CAPM"), come riportato di seguito:

$$K_e = R_f + \beta * (R_m - R_f) + CRP + SP$$

Dove:

R_f = tasso di rendimento delle attività prive di rischio, assunto pari a -0,05%, corrispondente al rendimento dei titoli di stato tedeschi con scadenza trentennale alla Data di Valutazione.

β = coefficiente di correlazione tra il rendimento effettivo dell'oggetto della valutazione e il rendimento complessivo del mercato di riferimento. Il coefficiente beta misura la volatilità di un titolo rispetto ad un portafoglio rappresentativo del mercato. Nella fattispecie in esame, tale parametro è stato stimato, sulla base di rilevazioni medie a 5 anni su base mensile e rilevazioni medie a 2 anni su base settimanale su un campione di società relativamente comparabili. Sono stati, quindi, ipotizzati due scenari: i) *Best case scenario* con un coefficiente Beta pari ad 1,2; ii) *Worst case scenario* con un coefficiente Beta pari a 1,3. Prudenzialmente, sono stati utilizzati valori di Beta *levered*, anche se non è previsto il ricorso a debito finanziario da parte di Hype³.

$R_m - R_f$ = rappresenta il premio richiesto da un investitore in caso d'investimento sul mercato azionario rispetto al tasso di rendimento privo di rischio ("*Equity Risk Premium*" o "ERP"). Tale premio per il rischio è stato calcolato considerando le seguenti osservazioni:

- i. ERP implicito osservato sul mercato considerando la quotazione dell'indice DAX alla Data di Valutazione, pari a 4,6%.
- ii. I più recenti studi in materia di ERP pubblicati dal Professor Aswath Damodaran, i quali identificano un ERP pari a 5,0%.

Ai fini della nostra analisi, abbiamo utilizzato un ERP pari a 4,6%

² Il debito in stato patrimoniale derivante dalla contabilizzazione del leasing operativo secondo la logica dell'IFRS 16 è stato considerato di natura commerciale

³ La composizione del campione utilizzato per la determinazione del coefficiente Beta è riportata nella successiva sezione 3.3



per lo scenario *Best* e pari a 5,0% per lo scenario *Worst*.

CRP = *Country Risk Premium*, rappresenta il premio che un investitore richiede a fronte del "rischio paese" di un determinato investimento. Tale premio per il rischio è stato calcolato considerando le seguenti osservazioni:

- i. CRP implicito nell'indice FTSE MIB alla Data di Valutazione, pari a 2,8%.
- ii. I più recenti studi in materia di CRP pubblicati dal Professor Aswath Damodaran, i quali identificano un CRP per l'Italia pari a 3,2%.

Ai fini della nostra analisi, abbiamo utilizzato un CRP per l'Italia pari a 2,8% per lo scenario *Best* e pari a 3,2% per lo scenario *Worst*.

SP = *Size Premium*, rappresenta il premio richiesto da un investitore a fronte del rischio aggiuntivo legato ad un investimento in imprese di piccole dimensioni. Nel caso specifico è stato ipotizzato pari a 3,7% sulla base delle stime per *microcap* di Duff&Phelps.

Sulla base dei parametri sopra descritti, è stato ipotizzato un *Ke* pari a 12% e 13%, rispettivamente nello scenario *Best* e *Worst*.

Terminal Value

Il *Terminal Value* è stato determinato sulla base della formula della rendita perpetua, riportata di seguito:

$$TV = \frac{CF_{n+1} + 1 * Sr}{WACC - g}$$

Dove:

- CF_{n+1} = flusso di cassa normalizzato sostenibile oltre il periodo di pianificazione.
- Sr = survival rate, rappresentante la probabilità di sopravvivenza attribuita ad Hype nel lungo termine.
- g = tasso di crescita di lungo periodo pari a 1,9%. Tale tasso di crescita è stato definito considerando le seguenti osservazioni:
- i. Inflazione attesa nell'area euro al 2025, pari a 1,5%, come riportato da *Italy Oxford Economics*.
 - ii. Crescita del GDP reale, pari a 0,4%, come riportato da *Italy Oxford Economics*.



3.2.3 Risultanze valutative

Le nostre analisi conducono alla determinazione di un valore economico di Hype collocabile in un intervallo tra Euro 143mln ed Euro 166mln.

3.3 Metodologie di controllo - Multipli di Mercato

3.3.1 Formulazione del metodo

Come metodi di controllo abbiamo utilizzato metodologie basate su multipli di mercato. Tali metodologie permettono di determinare il valore di un'azienda sulla base dei valori impliciti osservati sul mercato per operazioni o società quotate ritenute comparabili.

I multipli osservati sul mercato vengono poi applicati alle corrispondenti grandezze economico-finanziarie della società oggetto di valutazione.

I multipli considerati, osservati su un campione di società comparabili a livello italiano, europeo e mondiale, principalmente in ottica prospettica (vista l'attuale fase del ciclo di vita di Hype e le aspettative di crescita), sono stati principalmente *Price/Sales* e *Price/Utenti*.

In particolare, le metodologie di mercato adottate sono state:

- ◊ Multipli impliciti da aumenti di capitale.
- ◊ Multipli osservati su società quotate.

Il risultato dell'applicazione dei multipli applicati alle grandezze prospettiche di Hype è stato attualizzato alla Data di Valutazione attraverso i range di Ke individuati per il DCF.

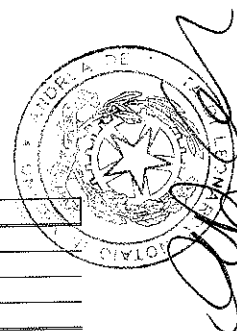
Di seguito si riportano i *panel* di società utilizzate per i multipli di aumenti di capitale:

Challenger Banks	Payments Apps
Atom Bank	Satispay
Monzo	
N26	Mobile Saving and Investment Apps
Starling Bank	Moneybox
Mobile Banking Apps	
Revolut	

Di seguito si riportano i *panel* di società utilizzate per il calcolo del Beta e dei multipli di mercato da società quotate:

Payment Processors - Europe
Nexi S.p.A.
Adyen N.V.
Ingenico Group - GCS
Worldline S.A.
Payment Processors - Emerging markets
EVERTEC, Inc.
Payment Processors - North America
Bottomline Technologies (de), Inc.
EVO Payments, Inc.
Fiserv, Inc.
Fidelity National Information Services, Inc.
Global Payments Inc.
PayPal Holdings, Inc.
Square, Inc.
Shopify Inc.

Card networks / issuers
Visa Inc.
Mastercard Incorporated
American Express Company
Discover Financial Services
Money Transfer - International remittances
International Money Express, Inc.
The Western Union Company
Payment Platforms
StarTek, Inc.
Huifu Payment Limited
Hi Sun Technology (China) Limited
GreenSky, Inc.
NHN KCP Corp.
Mobile banking services
Kakao Corp.
Canadian Imperial Bank of Commerce
Green Dot Corporation



3.3.2 Risultanze valutative

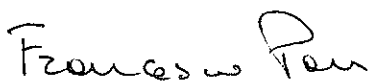
Le analisi condotte attraverso l'applicazione delle metodologie di controllo conducono alla determinazione di un valore economico di Hype superiore al valore derivante dal metodo DCF precedentemente descritto, confortando le conclusioni della stima per le specifiche finalità della presente relazione.

4. Conclusioni

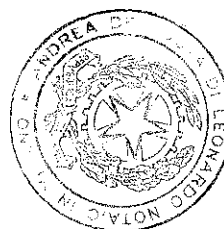
Alla luce delle analisi svolte, tenuto conto della finalità, dei presupposti e dei limiti del nostro incarico e delle considerazioni esposte nella presente relazione, riteniamo che il valore economico del 100% di Hype Pre-money si possa collocare fra Euro 143mln e Euro 166mln, corrispondente ad Euro 71 ed Euro 83 per ciascuna delle n. 753.226 azioni oggetto del prospettato conferimento in illimity nell'ambito dell'Operazione.

Milano, 21 settembre 2020

EY Advisory S.p.A.



Francesco Pau
(Socio)



All. IV al N° 10987/5835 di rep.



ILLIMITY BANK S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ILLIMITY BANK S.P.A. SUI SEGUENTI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI ILLIMITY BANK S.P.A. DEL 22 DICEMBRE 2020 IN UNICA CONVOCAZIONE

(A) PROPOSTA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE, A PAGAMENTO, IN VIA INSCINDIBILE E SENZA SPETTANZA DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 4, PRIMO PERIODO, DEL CODICE CIVILE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 44.670.596,42 (COMPENSIVO DEL SOVRAPPREZZO), MEDIANTE (i) EMISSIONE DI N. 5.358.114 AZIONI ORDINARIE ILLIMITY, PRIVE DI VALORE NOMINALE, DA LIBERARSI IN NATURA MEDIANTE CONFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI RAPPRESENTANTI IL 37,66% DEL CAPITALE SOCIALE DI HYPE S.P.A. NONCHÉ (ii) EVENTUALE EMISSIONE DI N. 1.034.170 AZIONI ORDINARIE ILLIMITY E DI ULTERIORI N. 1.063.717 AZIONI ORDINARIE ILLIMITY, A VALERE SUL CONFERIMENTO, PRIVE DI VALORE NOMINALE, A TITOLO DI *EARN-OUT* CONDIZIONATA AL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI DI *PERFORMANCE*; CONFERIMENTO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNA DELEGA AI SENSI DELL'ART. 2443 DEL CODICE CIVILE ESERCITABILE AL VERIFICARSI DI DETERMINATE CONDIZIONI

(B) PROPOSTA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE, A PAGAMENTO, IN VIA INSCINDIBILE E CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 5, DEL CODICE CIVILE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 16.544.676,46 (COMPENSIVO DEL SOVRAPPREZZO), MEDIANTE EMISSIONE DI N. 1.984.488 AZIONI ORDINARIE ILLIMITY, PRIVE DI VALORE NOMINALE, DA LIBERARSI IN DENARO E RISERVATA A BANCA SELLA HOLDING S.P.A.

MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 70, nonché dell'Allegato 3A, Schema 2, del Regolamento Consob n. 11071/1999 e s.m.i.

*Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 settembre 2020
(come aggiornata in data 10 novembre 2020)*

Disponibile sul sito internet della Banca www.illimity.com

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 22 dicembre 2020 ore 10:00, presso la sede sociale in Milano, via Soperga n. 9, in unica convocazione, per deliberare – *inter alia* – sul seguente ordine del giorno:

in parte ordinaria

[omissis]

in parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale

- (A) a pagamento, in via inscindibile e senza spettanza del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 44.670.596,42 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante: (i) emissione di n. 5.358.114 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in natura mediante conferimento delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype S.p.A.; nonché (ii) eventuale emissione di ulteriori n. 1.034.170 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di *earn-out* al raggiungimento di obiettivi di *performance* relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e di ulteriori n. 1.063.717 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di *earn-out* al raggiungimento di obiettivi di *performance* relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, esercitabile al verificarsi di determinate condizioni; e
- (B) a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 16.544.676,46 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante emissione di n. 1.984.488 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in denaro e riservata a Banca Sella Holding S.p.A..

Modifiche dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente Relazione Illustrativa è, quindi, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "TUF"), degli artt. 70 e 72 del Regolamento Consob n. 11071/1999 e s.m.i. (il "Regolamento Emittenti"), nonché ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile nonché in conformità all'Allegato 3A, Schema 2, del Regolamento Emittenti e fornisce illustrazione del punto all'ordine del giorno di detta Assemblea, nonché le relative proposte di delibera che siete chiamati ad adottare.

ASSEMBLEA IN PARTE STRAORDINARIA

1. Aumento del capitale sociale

- (A) a pagamento, in via inscindibile e senza spettanza del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 44.670.596,42 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante: (i) emissione di n. 5.358.114 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in natura mediante conferimento delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype S.p.A.; nonché (ii) eventuale emissione di ulteriori n. 1.034.170 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di *earn-out* al raggiungimento di obiettivi di *performance* relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e di ulteriori n. 1.063.717 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di *earn-out* al raggiungimento di obiettivi di *performance* relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, esercitabile al verificarsi di determinate condizioni;
- e

- (B) a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 16.544.676,46 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante emissione di n. 1.984.488 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in denaro e riservata a Banca Sella Holding S.p.A..

Modifiche dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. ("illimity" o la "Banca" o la "Società" o l'"Emittente") vi ha convocato in Assemblea, per il giorno 22 dicembre 2020, alle ore 10:00, presso la sede della Società in Milano, via Soperga n. 9, in unica convocazione in sede straordinaria, per discutere e deliberare, *inter alia*, in merito alla proposta di aumento del capitale sociale

- (A) in natura e senza spettanza del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo di Euro 44.670.596,42 (comprensivo del sovrapprezzo), in via inscindibile, mediante: (1) emissione di nuove n. 5.358.114 azioni ordinarie aventi godimento regolare, riservato a Fabrick S.p.A. con sede legale in 13900, Biella (BI), Piazza Gaudenzio Sella n. 1, Codice Fiscale 02654890025 - Appartenente al Gruppo IVA Maurizio Sella S.A.A. con Partita IVA 02675650028 ("Fabrick"), socia totalitaria di Hype S.p.A., con sede legale in 13900, Biella (BI), Piazza Gaudenzio Sella n. 1, Codice Fiscale 02686590023, società appartenente al Gruppo IVA Maurizio Sella S.A.A. con Partita IVA 02675650028, numero REA BI/205555 ("Hype"), da liberarsi mediante il conferimento delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale (*pre money*) di Hype detenuto da Fabrick (il "Conferimento" e il relativo aumento di capitale l'"Aumento di Capitale in Natura"); nonché (2) eventuale emissione (i) di ulteriori n. 1.034.170 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di *earn-out* al raggiungimento di obiettivi di *performance* relativi all'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2023 e/o (ii) di ulteriori n. 1.063.717 azioni ordinarie illimity a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di *earn-out* al raggiungimento di obiettivi di *performance* relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile esercitabile al verificarsi di determinate condizioni; e

- (B) a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 16.544.676,46 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante emissione di n. 1.984.488 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in denaro e riservata a Banca Sella Holding S.p.A. ("**Banca Sella Holding**") (l' "**Aumento di Capitale per Cassa**" e, unitamente all'Aumento di Capitale in Natura, l' "**Aumento di Capitale**").

Con la presente relazione (la "**Relazione**") – redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, dell'art. 125-ter del TUF e degli artt. 70 e 72 del Regolamento Emittenti, nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti – si intende fornire un'illustrazione delle motivazioni delle proposte relative all'argomento posto al punto 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria.

1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E RIFLESSI SUI PROGRAMMI GESTIONALI DELLA BANCA

La proposta di Aumento di Capitale oggetto della presente Relazione si inserisce nel più ampio contesto della complessiva operazione volta a realizzare una *partnership* industriale tra la Banca e il gruppo finanziario facente capo a Banca Sella Holding per la creazione di una *joint venture* paritetica e volta allo sviluppo di una piattaforma digitale di servizi bancari (l' "**Operazione**").

In particolare, illimity, da una parte, e Banca Sella Holding, Fabrick e Hype, dall'altra parte, hanno sottoscritto in data 22 settembre 2020 un accordo quadro in cui sono stati disciplinati i termini e le condizioni dell'Operazione ad esito della quale il capitale sociale di Hype sarà detenuto per il 50% da illimity e per il 50% da Fabrick. L'Operazione - *inter alia* - prevede:

- (a) la sottoscrizione da parte di illimity di un aumento del capitale sociale di Hype, con esclusione del diritto di opzione, riservato ad illimity stessa, da liberarsi in denaro, tramite il versamento di un importo pari ad Euro 30.000.293,49, a fronte del quale saranno assegnate a illimity azioni di nuova emissione di Hype pari al 16,97% del relativo capitale sociale (*post money*);
- (b) la sottoscrizione da parte di illimity di un aumento del capitale sociale di Hype, con esclusione del diritto di opzione, riservato ad illimity stessa, da liberarsi in natura, mediante il conferimento in Hype di un ramo d'azienda legato al business "Banca Diretta" ma destinato ad operare autonomamente per la prestazione di servizi digitali di pagamento (ai sensi della Direttiva (UE) n. 2366/2015) e di servizi di terzi, identificabile con il nome convenzionale "Fluid" (il **Ramo Fluid**), a fronte del quale saranno assegnate a illimity azioni di nuova emissione di Hype pari al 2,83% del relativo capitale sociale (*post money*);
- (c) la sottoscrizione da parte di Fabrick di un aumento del capitale sociale di illimity, con esclusione del diritto di opzione, riservato a Fabrick stessa, da liberarsi in natura mediante il Conferimento, per una valutazione di Euro 53,4 milioni, a fronte del quale:

- (i) saranno assegnate a Fabrick n. 5.358.114 azioni di nuova emissione di illimity, ad un prezzo di emissione pari a Euro 8,337, pari ad una percentuale del 7,50% del relativo capitale sociale quantificata sulla base della valutazione di illimity determinata in conformità alla normativa applicabile, tenendo altresì conto della negoziazione tra le parti;
- (ii) Fabrick avrà il diritto di vedersi assegnate, in via subordinata e con efficacia in un momento successivo alla sottoscrizione dell'aumento, nonché subordinatamente al rispetto degli impegni di *lock-up* di cui all'accordo quadro, ulteriori n. 1.034.170 azioni di nuova emissione di illimity a valere sul conferimento di cui al precedente punto (i), rappresentative di una partecipazione sociale pari a circa l'1,39% del relativo capitale sociale post esecuzione degli aumenti di cui ai punti (c)(i) e (c)(ii) e al successivo punto (d), al raggiungimento da parte di Hype di almeno l'80% dell'utile netto previsto dal piano industriale di Hype per l'esercizio 2023;
- (iii) Fabrick avrà il diritto di vedersi assegnate, in via subordinata e con efficacia in un momento successivo alla sottoscrizione dell'aumento, nonché subordinatamente al rispetto degli impegni di *lock-up* di cui all'accordo quadro, ulteriori n. 1.063.717 azioni di nuova emissione di illimity a valere sul conferimento di cui al precedente punto (i), rappresentative di una partecipazione sociale pari a circa l'1,41% del relativo capitale sociale post esecuzione degli aumenti di cui ai punti (c)(i), (c)(ii) e (c)(iii) e al successivo punto (d), al raggiungimento da parte di Hype di almeno il 90% dell'EBITDA previsto dal piano industriale di Hype per l'esercizio 2024 per una partecipazione complessiva del Gruppo Sella ad esito di tutti gli aumenti di capitale di cui ai punti (c) e (d) del 12,5% di illimity;
- (d) la sottoscrizione di un aumento del capitale sociale di illimity, con esclusione del diritto di opzione, riservato a Banca Sella Holding, da liberarsi in denaro, a fronte del quale saranno assegnate a Banca Sella Holding n. 1.984.488 azioni di nuova emissione di illimity pari alla percentuale del relativo capitale sociale necessaria affinché la partecipazione complessiva detenuta dal gruppo Sella sia pari al 10,00% post Aumento di Capitale (di cui al punto (c)(i) che precede), ad un prezzo di emissione pari a Euro 8,337 ciascuna.

Resta inteso che ciascuno dei precedenti aumenti di capitale è condizionato all'esecuzione di tutti gli altri e, pertanto, ciascun aumento di capitale non potrà considerarsi perfezionato fino a quando non siano stati perfezionati tutti gli altri.

L'esecuzione delle suddette operazioni societarie è in ogni caso sospensivamente condizionata, tra l'altro, al positivo completamento dei seguenti procedimenti autorizzativi con le competenti autorità di vigilanza:

- (i) l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia per l'acquisizione di partecipazione rilevante in Hype quale IMEL;
- (ii) l'ottenimento del provvedimento di accertamento da parte di Banca d'Italia ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("TUB" o "Testo Unico Bancario") in relazione alla modifica dello statuto di illimity in conseguenza degli aumenti di capitale;
- (iii) l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia per l'acquisizione della partecipazione in Hype da parte

di illimity, in considerazione del fatto che la partecipazione supera il 10% dei mezzi/fondi propri di illimity;

- (iv) l'autorizzazione da parte della Banca Centrale Europea (BCE) per l'acquisizione di una partecipazione qualificata in illimity da parte di Banca Sella Holding e Fabrick; e
- (v) l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia nei confronti di Hype per l'acquisizione del Ramo Fluid e le modifiche statutarie di Hype, tra cui il relativo aumento di capitale, in quanto operazioni rilevanti svolte nel contesto di una variazione di assetto proprietario, ai sensi dell'articolo 114-*quinquies*.2 del TUB e secondo le previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 23 luglio 2019.

L'Operazione come sopra descritta e contenuta nell'accordo quadro prevede come termine finale per l'esecuzione della stessa la data del 31 dicembre 2020, in quanto la relazione di stima redatta ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile per il Conferimento (per i dettagli si rinvia al successivo Articolo 2) ha come data di riferimento il 30 giugno 2020 e pertanto la valutazione in essa contenuta è utilizzabile – ai sensi del medesimo articolo – solo se il Conferimento avviene entro 6 mesi dalla data di riferimento della relazione medesima.

Tanto premesso, l'accordo quadro contiene alcune previsioni che disciplinano l'ipotesi di mancato completamento dell'Operazione entro il suddetto termine dovuta al mancato ottenimento – entro il 31 dicembre 2020 – di anche solo una delle suddette autorizzazioni.

In particolare, in tal caso, l'accordo quadro prevede un impegno in buona fede delle parti a fare quanto possibile per concordare soluzioni alternative, ove percorribili, al fine di procedere al perfezionamento dell'Operazione nei primi giorni del 2021. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di illimity intende altresì proporre che l'Assemblea di illimity deliberi di conferire una delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al fine di deliberare ed eseguire l'aumento di capitale di cui al precedente paragrafo 1(c) entro il 9 febbraio 2021, alle medesime condizioni.

In proposito, al Consiglio di Amministrazione di illimity dovrà essere conferito il potere di deliberare un aumento di capitale delegato entro la data del 9 febbraio 2021, da liberarsi in natura mediante il Conferimento e che preveda: (1) l'emissione di 5.358.114 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, ad un prezzo (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 8,337 per ogni azione; nonché (2) l'eventuale emissione, con efficacia in un momento successivo alla sottoscrizione dell'aumento di capitale e subordinatamente all'avveramento di determinate condizioni (senza modifica del capitale sociale), a titolo di *earn-out*, di (i) ulteriori n. 1.034.170 azioni ordinarie illimity a valere sul Conferimento, prive di valore nominale, successivamente alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e/o (ii) ulteriori n. 1.063.717 azioni ordinarie illimity a valere sul Conferimento, prive di valore nominale, successivamente alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Resta inteso che l'esecuzione dell'aumento di capitale delegato dovrà essere condizionata al rilascio di una relazione di stima redatta ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile che attesti che il valore del Conferimento, avuto riguardo alla situazione patrimoniale di Hype alla data del 30 settembre 2020, sia almeno pari al valore del Conferimento attestato dalla relazione alla data del 30 giugno 2020 e utilizzato ai fini della determinazione del prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di emissione

delle azioni. Quanto al parere di congruità del prezzo di emissione, lo stesso sarà formulato da KPMG S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 158 del TUF sin dal momento dell'Assemblea chiamata a conferire la delega, in considerazione del fatto che l'Assemblea medesima è chiamata a determinare anche il prezzo di emissione delle azioni.

Hype, è una società di recente costituzione attiva nel settore dell'emissione di moneta elettronica (IME), come definita ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. h-ter e di cui all'art. 114-bis e seguenti del TUB, mediante trasformazione immediata dei fondi ricevuti. Hype svolge altresì attività connesse e strumentali a quanto sopra indicato quali la distribuzione di moneta elettronica e di altri strumenti di pagamento emessi da terzi e la realizzazione e la commercializzazione di prodotti informatici, dispositivi e supporti connessi all'utilizzo della moneta elettronica, inclusa la formazione del personale per tale attività. Hype inoltre, presta servizi di incasso, di trasferimento fondi nonché di gestione di mezzi di pagamento, al fine e nell'ambito dell'agevolazione della diffusione della moneta elettronica, nonché dell'offerta di buoni acquisto elettronici nell'ambito di campagne promozionali.

Come comunicato al mercato, la sottoscrizione dell'accordo quadro ha l'obiettivo di avviare un'alleanza strategica e commerciale tra il Gruppo illimity e il Gruppo Sella, attraverso la combinazione di Hype – leader italiano nei servizi di pagamento con 1,3 milioni di clienti, oggi detenuta al 100% da Fabrick, società del Gruppo Sella – con le nuove soluzioni di *open banking* di illimity sviluppate negli ultimi mesi e che sarebbero state presentate al mercato all'interno di una nuova iniziativa di illimity che si è invece deciso di far confluire in Hype per accelerarne lo sviluppo, e la crescita su volumi, *cross selling* e redditività.

Con particolare riferimento ai riflessi dell'Operazione sui programmi gestionali della Banca, si segnala che l'Operazione – come sopra anticipato – comporta la creazione di una *joint venture* societaria paritetica in Hype. Il consolidamento di tale joint venture e lo sviluppo delle relative attività prevede infatti che Hype genererà valore per tutti gli *stakeholders*: (i) utile netto di Hype atteso, sulla base delle iniziative ad oggi prevedibili, per Euro 3,5 milioni nel 2023 e per Euro 17 milioni nel 2025; (ii) impatto positivo sul risultato netto di illimity nell'intorno di Euro 10 milioni nel 2023 e pari a circa Euro 20 milioni nel 2025, con un impatto sul patrimonio di vigilanza già positivo al perfezionamento dell'Operazione e crescente negli anni successivi; e (iii) impatto positivo sul *CET1 ratio* del Gruppo Sella di 41 bps.

Visto il prospettato ingresso di Banca Sella Holding e Fabrick nella compagine azionaria della Società ed in particolare il ruolo che lo stesso ricoprirà a seguito dell'investimento sopra meglio illustrato, la proposta di aumento di capitale prevede l'esclusione del diritto di opzione in quanto l'apporto dell'aumento sarà riservato a Banca Sella Holding, al fine specifico di soddisfare l'interesse sociale al reperimento di un *partner* strategico per la realizzazione dell'Operazione, nonché per lo sviluppo di sinergie commerciali e industriali. Nell'ambito della complessiva Operazione, gli accordi hanno previsto l'Aumento di Capitale per Cassa con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile la cui esecuzione costituisce un elemento essenziale dell'assetto negoziale complessivo tra le parti e che ha consentito, unitamente agli altri elementi, il raggiungimento dell'intesa per la sottoscrizione degli accordi e la conseguente esecuzione dell'Operazione.

2. INDICAZIONE DEL VALORE ATTRIBUITO AI BENI OGGETTO DEL CONFERIMENTO CONTENUTO NELLA VALUTAZIONE DELL'ESPERTO INDIPENDENTE EX ART. 2343-TER, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE CIVILE

illimity si è avvalsa della disciplina di cui all'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile ai sensi del quale non è richiesta la relazione dell'esperto nominato dal Tribunale ex art. 2343 del Codice Civile, qualora il valore attribuito ai beni in natura conferiti, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari o inferiore al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, effettuata da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, nonché dotato di adeguata e comprovata professionalità.

EY Advisory S.p.A. (l'«**Esperto**»), in qualità di esperto indipendente, dotato di adeguata e comprovata professionalità, incaricato, congiuntamente, dalla Banca e da Fabrick, ha rilasciato in data 21 settembre 2020 la propria relazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile nella quale, ai fini della stima del *fair value* del Conferimento, ha applicato criteri comunemente utilizzati dalle *best practice*, nazionali e internazionali, per operazioni analoghe. L'Esperto ha ritenuto adeguato utilizzare il metodo valutativo del *Discounted Cash Flow Method* («**DCF**») tenendo anche conto dei requisiti patrimoniale che Hype deve rispettare in quanto IMEL vigilato dalla Banca d'Italia. Il Perito ha inoltre adottato ulteriori metodologie valutative di controllo come i multipli da aumenti di capitale e i multipli di borsa osservati su società considerate relativamente comparabili con la finalità di corroborare i risultati ottenuti attraverso il metodo DCF.

Tenuto conto delle caratteristiche di Hype, del mercato di riferimento di quest'ultima e del contesto complessivo, l'Esperto ha dunque stimato l'*enterprise value* del 100% del capitale sociale di Hype, in un *range* compreso tra Euro 143 milioni e Euro 166 milioni, con un valore centrale pari a Euro 154,5 milioni, che determina l'individuazione di un *fair value* per il 37,66% *pre-money* di Hype compreso tra Euro 53,9 milioni e Euro 62,5 milioni, con un valore centrale di Euro 58,2 milioni.

La suddetta valutazione, avente quale data di riferimento il 30 giugno 2020, si è basata in particolare sulle proiezioni economico e patrimoniali contenute nel piano industriale 2020-2025 di Hype *pre-money* (il «**Piano**»), approvato da quest'ultima e condiviso da illimity, che evidenzia una crescita costante in termini di EBITDA nell'arco di Piano. Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione ex art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, predisposta dall'Esperto e allegata alla presente Relazione (*sub* Allegato 1).

3. INDICAZIONE DEL NUMERO, DELLA CATEGORIA, DELLA DATA DI GODIMENTO E DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE.

L'Aumento di Capitale avverrà mediante:

- (a) l'assegnazione a Fabrick di n. 5.358.114 azioni ordinarie illimity di nuova emissione nel contesto dell'Aumento di Capitale in Natura prive di indicazione del valore nominale ad un prezzo (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 8,337 per ogni nuova azione;
- (b) l'assegnazione a Banca Sella Holding di n. 1.984.488 azioni ordinarie illimity di nuova emissione nel contesto dell'Aumento di Capitale per Cassa prive di indicazione del valore nominale ad un prezzo (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 8,337 (le azioni emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale in Natura e dell'Aumento di Capitale per Cassa, di seguito, congiuntamente le «**Nuove**

Azioni”);

- (c) l’eventuale emissione, a valere sul Conferimento, a titolo di *earn-out*, in via subordinata e con efficacia in un momento successivo alla sottoscrizione dell’aumento di n. 1.034.170 azioni di nuova emissione di illimity, a valere sul Conferimento, rappresentative di una partecipazione sociale pari al massimo all’1,39% del relativo capitale sociale post esecuzione degli aumenti di capitale di cui ai punti (a), (b) e (c), al raggiungimento da parte di Hype di almeno l’80% dell’utile netto previsto dal piano industriale di Hype per l’anno 2023;
- (d) l’eventuale emissione, a valere sul Conferimento, a titolo di *earn-out*, in via subordinata e con efficacia in un momento successivo alla sottoscrizione dell’aumento di n. 1.063.717 azioni di nuova emissione di illimity a valere sul Conferimento, rappresentative di una partecipazione sociale pari al massimo al 1,41% del relativo capitale sociale post esecuzione degli aumenti di capitale di cui ai punti (a), (b), (c) e (d), al raggiungimento da parte di Hype di almeno il 90% dell’EBITDA previsto dal piano industriale di Hype per l’anno 2024, sulla base della definizione di EBITDA concordata tra le parti (sub Allegato 3).

In particolare si segnala che il prezzo di emissione delle Nuove Azioni rinvenienti dall’Aumento di Capitale in Natura e il prezzo di emissione delle Nuove Azioni rinvenienti dall’Aumento di Capitale per Cassa è il medesimo, fatte salve le eventuali variazioni implicite – esclusivamente sulle Nuove Azioni rinvenienti dall’Aumento di Capitale in Natura – laddove si verifichi l’eventuale emissione di ulteriori azioni a valere sul Conferimento nell’ipotesi di raggiungimento degli obiettivi di EBITDA relativamente al bene oggetto di Conferimento.

PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI

Il Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2020, che ha approvato l’Operazione, ha altresì proposto di imputare il prezzo di ciascuna Nuova Azione a capitale per Euro 0,652, ossia in misura pari alla parità contabile implicita delle azioni illimity alla stessa data, come risultante dalla divisione aritmetica del valore del capitale sociale per il numero di azioni in circolazione alla data della presente Relazione, e a sovrapprezzo la restante parte pari a Euro 7,685.

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e le medesime caratteristiche e i medesimi diritti delle azioni ordinarie di illimity in circolazione alla data di emissione.

Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni è stato determinato, sulla base delle analisi condotte nel seguito e in conformità a quanto previsto ai sensi dell’art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in misura pari Euro 8,337.

In particolare, in linea con la migliore prassi valutativa nazionale ed internazionale per il settore finanziario e con riferimento a quanto previsto dall’art. 2441, comma 6, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ha fatto riferimento, nella determinazione degli intervalli del valore economico di illimity, al metodo delle c.d. “Quotazioni di Borsa”, quale metodo principale di valutazione, avuto peraltro riguardo alle caratteristiche proprie della Banca, alla tipologia di attività e al mercato di riferimento in cui essa opera. Tale metodo, che determina il valore di un emittente in funzione dell’andamento dei prezzi di Borsa, è stato ritenuto il più rappresentativo nella fattispecie, rispetto ad altri metodi valutativi.

Gli Amministratori hanno fatto inoltre riferimento all'analisi dei *target price* degli analisti quale metodologia di controllo. Tale metodologia determina il valore economico di un emittente sulla base delle raccomandazioni riportate nei c.d. *equity research report* pubblicati dalle principali società di intermediazione finanziaria che pubblicano analisi sulle società oggetto di valutazione.

Nell'applicazione dei suddetti metodi il Consiglio di Amministrazione ha considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuno di essi, sulla base della prassi valutativa professionale normalmente seguita nel settore dei servizi finanziari.

3.1. Il Metodo delle Quotazioni di Borsa

Il metodo delle Quotazioni di Borsa esprime il valore della società oggetto di valutazione sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati, su mercati azionari regolamentati, rappresentativi della società oggetto di valutazione. Le Quotazioni di Borsa, infatti, sintetizzano la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita delle società e al valore ad esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in un determinato momento. La suddetta metodologia si definisce un criterio diretto, in quanto fa riferimento ai prezzi espressi dal mercato borsistico, indicativi del valore di mercato di un'azienda.

Nell'ambito dell'applicazione di tale metodo occorre individuare un giusto equilibrio tra la necessità di mitigare, attraverso osservazioni su orizzonti temporali sufficientemente estesi, l'effetto di volatilità dei corsi giornalieri e quella di utilizzare un dato corrente, indicativo di un valore di mercato recente della società oggetto di valutazione.

I presupposti per l'adeguata applicazione del metodo delle Quotazioni di Borsa sono i seguenti:

- mercati efficienti, in riferimento alla sistematica e tempestiva considerazione nei prezzi di tutte le informazioni pubblicamente disponibili;
- ampio flottante, in riferimento alla quota del capitale sociale negoziato sui mercati;
- liquidità, in riferimento al volume degli scambi giornalieri aventi ad oggetto i titoli delle società oggetto di valutazione;
- copertura di ricerca, in riferimento al numero di società di intermediazione finanziaria che pubblicano analisi sulle società oggetto di valutazione.

Inoltre, le Quotazioni di Borsa sono espressamente richiamate, per le società quotate, dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, il quale prevede che la deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni.

Ai fini della determinazione del valore connesso all'applicazione del presente metodo, è stata considerata la media dei prezzi ufficiali del titolo illimity (ILTY) degli ultimi trenta giorni, tenendo anche in considerazione la negoziazione tra le parti.

L'utilizzo del metodo delle Quotazioni di Borsa in base al criterio sopra riportato ha condotto, quindi, ad individuare un valore economico di illimity di Euro 551 milioni, ossia Euro 8,337 per ciascuna azione.

3.2. Il Metodo del Target Price

Il metodo del "Target Price" degli analisti / broker, si basa sull'analisi delle raccomandazioni riportate negli *equity research* report pubblicati dalle principali società di intermediazione finanziaria (broker) al fine di individuare un teorico valore della società oggetto di valutazione. La caratteristica principale di tale metodologia risiede nella possibilità di individuare un valore ritenuto ragionevole dal mercato. La significatività di tale metodologia dipende dal livello di copertura del titolo da parte degli intermediari finanziari, che regolarmente pubblicano documenti di ricerca contenenti analisi dei profili di redditività, solidità patrimoniale, rischiosità e sviluppo delle società.

Ai fini della determinazione di un intervallo di valori connesso all'applicazione del presente metodo, il Consiglio di Amministrazione ha considerato il *target price* minimo e il *target price* massimo come risultanti dagli ultimi *report* disponibili degli analisti, successivi alla comunicazione dei risultati al 30 giugno 2020.

L'utilizzo dei *target price* espressi dagli analisti di ricerca sul titolo "illimity" (ILTY) – Equita SIM, Kepler Cheuvreux e Intesa Sanpaolo (precedentemente nota come Banca IMI), ha condotto il Consiglio di Amministrazione ad individuare un valore economico della Banca compreso in un intervallo tra Euro 677 milioni ed Euro 732 milioni, ossia Euro 10,4 ed Euro 11 per azione. Si ritiene opportuno evidenziare che il numero di azioni utilizzate alla base del calcolo del *target price* per azione dai diversi broker non è omogeneo, essendo tale valore funzione delle diverse ipotesi di conversione delle azioni speciali della Banca.

Al fine della determinazione del prezzo delle azioni ordinarie di nuova emissione, il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, tenuto conto delle condizioni negozialmente condivise con le controparti, in relazione alle valorizzazioni relative delle azioni illimity e del *fair value* di Hype nell'ambito dell'intera Operazione, oltre all'utilizzo dei modelli di valutazione, qui sopra descritti, basati sui valori di mercato e sui *target price*, così come richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

In considerazione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che il prezzo di emissione delle azioni illimity da emettere nell'ambito dell'Operazione, pari a Euro 8,337 per azione, così come definito negozialmente con le controparti, sia appropriato, date le circostanze di mercato esistenti alla data di riferimento delle valutazioni, e che sia in linea con la miglior prassi valutativa nazionale ed internazionale per il settore finanziario, nonché conforme al disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Con riferimento alla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, si rimanda alla relazione della società incaricata della revisione legale di illimity, KPMG S.p.A, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e all'art. 158 del TUF (sub Allegato 2).

3.3. Considerazioni in merito all'adeguatezza e congruità dei criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale per Cassa

Il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge, in particolare, il disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e (ii) da un lato, a tutelare gli azionisti della Società che sono privati del diritto

di opzione al fine di evitare un'espropriazione del valore delle azioni da loro detenute a beneficio dei terzi, e, dall'altro, a consentire di cogliere le migliori opportunità esistenti nell'interesse della Società sia sotto il profilo industriale che per la realizzazione dell'Operazione.

L'art. 2441, comma 6, del Codice Civile stabilisce in particolare che per le società le cui azioni non siano quotate su mercati regolamentati il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto. D'altra parte, è prassi consolidata per gli emittenti le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, utilizzare quale metodo valutativo (ai fini della verifica del valore del proprio capitale) il metodo delle quotazioni di borsa in quanto maggior garanzia.

In considerazione della tipologia di operazione di integrazione, il consiglio di amministrazione, al fine di valutare il prezzo di emissione delle Nuove Azioni, ha analizzato i prezzi di Borsa dell'azione della Società nel periodo precedente all'approvazione dell'Operazione. Il prezzo proposto in sede di accordo quadro pari ad Euro 8,337 per azione (comprensivi di sovrapprezzo), richiamate le considerazioni svolte ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'Aumento di Capitale in Natura, è stato pertanto ritenuto congruo per la determinazione - in misura uguale - del prezzo di emissione delle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale per Cassa, in considerazione dell'unitarietà dell'Operazione in cui tale aumento si colloca; tale prezzo è stato, quindi, ritenuto in linea con il disposto di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

A tal fine è opportuno sottolineare che l'individuazione del *partner* industriale e investitore Banca Sella Holding / Fabrick è giunta all'esito di un processo avviato dalla Società al fine di trovare il *partner* ritenuto ideale per la realizzazione della *joint venture* duratura e strategica, ad esito del quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la sottoscrizione dell'accordo quadro cui seguirà l'Aumento di Capitale oggetto della presente Relazione.

L'organo amministrativo della Società ha ritenuto che il valore di Borsa delle azioni sia un criterio funzionale – ai fini dell'Operazione con Banca Sella Holding, Fabrick e Hype e tenuto conto delle negoziazioni intervenute tra le parti – ad attribuire il reale valore alla Società in quanto incorporante altresì i benefici futuri dell'Operazione e le prospettive della Società da essa derivanti, a vantaggio di tutti gli azionisti.

Anche in considerazione della complessiva struttura dell'Operazione e delle negoziazioni tra le parti, il Consiglio di Amministrazione ritiene confermata l'adeguatezza del prezzo di emissione delle nuove azioni illimity (pari a Euro 8,337) anche tenendo conto della - e fattorizzando nelle valutazioni sul prezzo di emissione la - eventuale emissione, a titolo di *earn-out* (e quindi secondo i criteri analiticamente dettagliati nella proposta di delibera e nell'Allegato 3 della presente Relazione), di ulteriori azioni ordinarie (prive del valore nominale e senza modifica del capitale sociale, come indicato anche dalla Massima n. 170 del Consiglio Notarile di Milano), a valere sul medesimo conferimento delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale *pre money* di Hype, rispettivamente pari a n. 1.034.170 azioni ordinarie di illimity, al raggiungimento di obiettivi di performance di Hype relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e ad ulteriori n. 1.063.717 azioni ordinarie illimity, al raggiungimento di obiettivi di performance di Hype relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Tutto quanto premesso, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, e sulla base di quanto sopra meglio illustrato, il prezzo per azione dell'Aumento di Capitale risulta dunque coerente con il valore attuale della Società quale anche risultante dalle negoziazioni e trattative condotte con le controparti Banca Sella Holding, Fabrick e Hype ai fini della definizione dell'accordo quadro.

3.4. Difficoltà di valutazione e incertezza dell'attuale situazione di mercato

L'attuale situazione dei mercati finanziari è caratterizzata da un'elevata incertezza e volatilità dovuta all'emergenza sanitaria mondiale legata al "COVID-19". Nonostante non sia possibile stimare, al momento, non è da escludere che il perdurare di tale situazione possa avere impatti, sul sistema economico italiano e internazionale e, in particolare, sui valori economici di illimity e di Hype. Per far fronte a tale difficoltà, il Consiglio di Amministrazione, per quanto possibile e sulla base delle informazioni e dei dati disponibili alla data del 21 settembre 2020, ha preso in considerazione sia parametri di mercato aggiornati sia le medie storiche, al fine di riflettere nelle proprie valutazioni l'attuale contesto di mercato, da un lato, nonché gli obiettivi di lungo periodo dall'altro.

4. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SULLA BANCA

Non si ritiene che la realizzazione dell'Operazione determini per la Banca riflessi tributari di attenzione.

5. INDICAZIONE DELLA COMPAGINE AZIONARIA DI ILLIMITY A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE ED EFFETTI DELL'OPERAZIONE SUGLI EVENTUALI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 DEL TUF AVENTI AD OGGETTO AZIONI DELLA BANCA, OVE TALI EFFETTI SIANO STATI COMUNICATI DAGLI ADERENTI AI PATTI MEDESIMI

Ad esito dell'Aumento di Capitale, la Banca avrà un capitale sociale deliberato pari a Euro 50.288.560,65 e sottoscritto pari a Euro 48.791.909,31, suddiviso in n. 73.426.019 azioni ordinarie e n. 1.440.000 azioni speciali, tutte prive di indicazione del valore nominale.

L'Aumento di Capitale comporterà quindi un incremento del capitale sociale pari a circa 10,9% del capitale sociale, con un effetto diluitivo pari a circa 9,8% sugli altri azionisti di illimity.

Sulla base delle risultanze del Libro Soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e delle altre informazioni a disposizione, alla data dell'11 settembre 2020, gli azionisti che direttamente e/o indirettamente detengono partecipazioni nel capitale sociale di illimity sono quelli indicati nella tabella seguente.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE DI ILLIMITY	
Dichiarante	Quota % su capitale votante
LR TRUST - FIDIM	9,745%
Tensile-Metis Holdings S.a.r.l. ⁽¹⁾	8,52%

⁽¹⁾ Società controllata da Tensile Capital Management LLC.

AMC Metis S.a.r.l. ⁽²⁾	7,76%
-----------------------------------	-------

La Banca non è a conoscenza di azionisti che direttamente e/o indirettamente o in concerto detengono partecipazioni qualificate nella Banca ai sensi dell'art. 19 del Testo Unico Bancario.

Per quanto a conoscenza della Banca, la realizzazione dell'Operazione non dovrebbe avere impatti sugli azionisti che detengono partecipazioni pari o superiori al 5%⁽³⁾ nel capitale sociale di illimity né sul "Patto Parasociale relativo a illimity Bank S.p.A." cui aderiscono AMC Metis S.a.r.l., Metis S.p.A. e l'Amministratore Delegato di illimity Corrado Passera, per informazioni in merito al quale si rinvia alle informazioni a disposizione sul sito della Banca www.illimity.com, Sezione "Investor Relations".

Per effetto della realizzazione dell'Operazione, il Gruppo Sella si prevede verrà a detenere una partecipazione superiore al 10% della Banca, che richiede l'ottenimento per il Gruppo Sella delle autorizzazioni di legge da parte delle Autorità di Vigilanza (di cui *infra*).

6. AUTORIZZAZIONI DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

L'esecuzione della delibera di Aumento di Capitale è soggetta all'accertamento da parte della Banca d'Italia, *inter alia*, ai sensi dell'art. 56 del TUB, della conformità alla sana e prudente gestione delle modifiche statutarie conseguenti all'Operazione. Alla data della presente relazione il procedimento finalizzato al rilascio di tale provvedimento è in corso.

La sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte del Gruppo Sella, nei termini descritti nella presente Relazione, presuppone altresì che il Gruppo Sella abbia ricevuto le prescritte autorizzazioni di legge da parte della Banca Centrale Europea (BCE) per l'acquisizione di una partecipazione qualificata (c.d. *Qualifying Holding*) ai sensi dell'art. 19 del TUB e degli artt. 23 e ss. della Direttiva 2013/36/UE (CRD IV).

L'Aumento di Capitale dovrà essere liberato mediante Conferimento entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, salvo quanto previsto ai fini della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ai verificarsi delle relative condizioni, come precisato nella proposta di delibera.

In considerazione delle caratteristiche dell'Aumento di Capitale sopra descritte, l'Emittente non è tenuta alla pubblicazione di un prospetto di quotazione ai sensi dell'art. 1, par. 5, comma 1, lett. a), del Regolamento (UE) 2017/1129.

7. MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIALE CONSEGUENTI ALL'OPERAZIONE

La realizzazione dell'Aumento di Capitale comporta la modifica dello Statuto sociale, con riferimento

⁽²⁾ Società controllata da Atlas Merchant Capital Fund LP.

⁽³⁾ Si ricorda che l'Emittente rientra nelle PMI e, pertanto, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 5% (fatto salvo quanto temporaneamente previsto dalla CONSOB con la Delibera n. 21304 del 17 marzo 2020 e con la Delibera n. 21326 del 9 aprile 2020 che ha abbassato la soglia degli obblighi di comunicazione al 3% per le PMI, tra cui illimity). Si ricorda, inoltre, che il Decreto Legge n. 23/2020 (c.d. "Decreto Liquidità") prevede, temporaneamente fino al 31 dicembre 2020, l'ampliamento dell'obbligo di notifica ai fini della c.d. normativa sul "Golden Power" ai seguenti soggetti: (i) i soggetti UE che assumono il controllo di società operanti nei settori strategici di interesse nazionale; e (ii) i soggetti esterni alla UE, che acquistano una quota di diritti di voto o partecipazione al capitale, di almeno il 10%, qualora il valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore a un milione di Euro. Inoltre, dovranno anche essere notificate le acquisizioni che determinano il superamento delle soglie del 15%, 20%, 25% e 50%. Infine, si applica a banche e assicurazioni con azionariato particolarmente diffuso la soglia ridotta (5%) come onere per la comunicazione, ai fini dell'esercizio della vigilanza CONSOB, della dichiarazione delle intenzioni di cui all'art. 120 del TUF (come previsto, fino al 13 gennaio 2021, dalla Delibera CONSOB n. 21525 del 7 ottobre 2020).

all'importo del capitale sociale e al numero delle azioni ordinarie in circolazione, di cui all'art. 5 dello Statuto della Banca.

7.1. Esposizione dell'articolo 5 dello statuto sociale vigente e con evidenza delle modifiche proposte

Si riporta, a raffronto, il testo dell'articolo 5 dello Statuto sociale della Banca, nella versione vigente e in quella con evidenza delle modifiche proposte.

STATUTO VIGENTE (POST 15 GIUGNO 2020)	NUOVO STATUTO PROPOSTO (CON EVIDENZA DELLE MODIFICHE: AGGIUNTE IN ROSSO E CANCELLAZIONI BARRATE)
TITOLO II	TITOLO II
CAPITALE SOCIALE, AZIONI, SOCI E RECESSO	CAPITALE SOCIALE, AZIONI, SOCI E RECESSO
- Articolo 5 - Capitale Sociale	- Articolo 5 - Capitale Sociale
[Commi da 1 a 5]	[Commi da 1 a 5 - invariati] 6. L'Assemblea Straordinaria in data [●] dicembre 2020] ha deliberato: (a) un aumento del capitale sociale per un controvalore complessivo pari a Euro 44.670.596,42 [quarantatottomilioniseicentotantamilaquattrocentonovantasei/42] mediante emissione di numero 5.358.114 [cinquemilionitrecentocinquantottomilacentotrentadue] nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 [otto/337] per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 [zero/6517] a capitale e per Euro 7,6853 [sette/6853] a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in natura delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype S.p.A. entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, in forma inscindibile. A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale di cui alla presente lettera (a), l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e cancellazione dalla presente lettera (a), nonché all'introduzione della clausola transitoria relativa alla/e emissione/i condizionata/e di ulteriori (i) numero 1.034.170 [unmilioneventatremilacentotrentadue] azioni ordinarie, a valore sul medesimo conferimento, e/o (ii) numero 1.063.717 [unmilionesessantatremilasettecentodiciassette] azioni ordinarie, a valore sul medesimo conferimento, subordinate al raggiungimento da parte di Hype S.p.A. degli obiettivi di lungo periodo approvati dall'Assemblea della Banca del [●] dicembre 2020] a titolo di earn-out; (b) un aumento del capitale sociale per un controvalore complessivo di Euro 16.544.676,46 [sedicimilionicinquencentoquarantatottomilaseicentotrentasei/46], mediante emissione di numero 1.984.488 [unmilioneventatremilacentotrentadue] nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 [otto/337] per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517

	(zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in denaro riservato a Banca Sella Holding S.p.A. entro il termine ultimo del 9 febbraio 2021, in forma inscindibile. A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale di cui alla presente lettera (b), l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e cancellazione della presente lettera (b); (c) di conferire al Consiglio di Amministrazione – qualora l'esecuzione degli aumenti di capitale approvati di cui alle precedenti lettere (a) e (b) non avvenisse entro la data del 31 dicembre 2020 – la facoltà di aumentare il capitale sociale ai medesimi termini e condizioni, ivi espressamente incluso il prezzo di emissione (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, deliberato in data [1] dicembre 2020] alla precedente lettera (a), fino ad un ammontare massimo di Euro 44.670.596,42 (quarantatottomilioniseicentottantamilaquattrocentonovantasei/42) entro la data del 9 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, subordinatamente alla verifica e alla conferma del valore del conferimento da parte di Fabrick S.p.A. di una partecipazione pari al 37,66% di Hype S.p.A. dalla stessa detenuta, di cui alla relazione di stima ex art. 2343-ter, secondo comma, lett. b) del Codice Civile predisposta da EY Advisory S.p.A. e datata 21 settembre 2020 e degli ulteriori adempimenti e condizioni di legge. A seguito dell'esecuzione (i) dell'aumento di capitale di cui alla precedente lettera (a), primo parte, o (ii) della delega di cui alla presente lettera (c), l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e cancellazione della presente lettera (c), salvo il mantenimento o introduzione, se del caso, della clausola transitoria relativa alla/e emissione/i condizionata/e delle ulteriori azioni di cui alla precedente lettera (a), seconda parte, punti (i) e/o (ii), a valere sul medesimo conferimento, a titolo di earn-out.
Si propone la modifica del capitale sociale conseguente all'Aumento di Capitale sottoposto alla medesima Assemblea e alla relativa emissione di azioni ordinarie della Banca a servizio dello stesso.	

7.2. Informazioni circa la ricorrenza del diritto di recesso

Si segnala che le proposte modifiche al testo dello Statuto sociale della Banca di cui al precedente par. 7.1 non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

8. DELIBERAZIONI PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Per le susesposte ragioni, Vi invitiamo pertanto ad assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di illimity Bank S.p.A.,

- *preso atto del vigente Statuto sociale, come depositato al competente Registro delle Imprese in data 15 giugno 2020;*
- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, e dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58/1998, e successive modifiche e integrazioni e degli artt. 70 e 72 del*



Regolamento Consob 11971/1999, e successive modifiche e integrazioni;

- *vista la relazione redatta dall'esperto indipendente EY Advisory S.p.A. ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del Codice Civile*
- *preso atto del parere di congruità del prezzo di emissione formulato da KPMG S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 158 del D.lgs. n. 58/1998; e*
- *subordinatamente al rilascio da parte di Banca d'Italia del provvedimento di accertamento della conformità alla sana e prudente gestione delle modifiche statutarie conseguenti all'operazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 56 e 61 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.*

delibera:

1. *di aumentare il capitale sociale a pagamento per un controvalore complessivo pari a Euro 44.670.596,42 (quarantaquattromilioniseicentoseptantamilaquattrocentonovantasei/42) mediante emissione di numero 5.358.114 (cinquemilionitrecentocinquantomilacentoquattordici) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, da liberarsi, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, in forma inscindibile, mediante conferimento, da parte di Fabrick S.p.A. di una partecipazione pari al 37,66% di Hype S.p.A. dalla stessa detenuta, e, pertanto, senza spettanza del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile ed eventualmente incrementabile, mediante emissione di ulteriori (i) numero 1.034.170 (unmilioneventaquattromilacentosettanta) azioni, a valere sul medesimo conferimento, al raggiungimento da parte di Hype di almeno l'80% dell'utile netto previsto dal piano industriale di Hype per l'anno 2023 (pari a Euro 3.547.296), da verificare, in una data ricompresa tra il 1° febbraio e il 30 settembre 2024 e/o (ii) numero 1.063.717 (unmilionesessantatremilasettecentodiciassette) azioni, a valere sul medesimo conferimento, al raggiungimento da parte di Hype di almeno il 90% dell'EBITDA previsto dal piano industriale di Hype per l'anno 2024 (pari a Euro 14.736.000), da verificare, in una data ricompresa tra il 1° febbraio e il 30 settembre 2025, sulla base della definizione di EBITDA riportata in allegato alla presente delibera;*
2. *di aumentare il capitale sociale a pagamento per un controvalore complessivo di Euro 16.544.676,46 (sedicimilionicinquecentoquarantaquattromilaseicentoseptantasei/46), mediante emissione di numero 1.984.488 (unmilionevecentottantaquattromilaquattrocentottantotto) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, di cui Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, da liberarsi, entro*

il termine ultimo del 9 febbraio 2021, in forma inscindibile, mediante conferimento in denaro da parte di Banca Sella Holding S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile;

3. *di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo comma 6 del seguente tenore, quale disposizione transitoria fino all'esecuzione dell'aumento di capitale (anche quale infra delegato):*

"6. L'Assemblea Straordinaria in data [[●] dicembre 2020] ha deliberato:

(a) un aumento del capitale sociale per un controvalore complessivo pari a Euro 44.670.596,42 (quarantaquattromilioneisessantasettamilacinquecentonovantasei/42) mediante emissione di numero 5.358.114 (cinquemilioneitrecentocinquantomilacentoquattordici) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in natura delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype S.p.A. entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, in forma inscindibile. A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale di cui alla presente lettera (a), l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e cancellazione dalla presente lettera (a), nonché all'introduzione della clausola transitoria relativa alla/e emissione/i condizionata/e di ulteriori (i) numero 1.034.170 (unmilioneitrentaquattromilacentoasettanta) azioni ordinarie, a valere sul medesimo conferimento, e/o (ii) numero 1.063.717 (unmilionesessantatremilasettecentodiciassette) azioni ordinarie, a valere sul medesimo conferimento, subordinate al raggiungimento da parte di Hype S.p.A. degli obiettivi di lungo periodo approvati dall'Assemblea della Banca del [[●] dicembre 2020] a titolo di earn-out;

(b) un aumento del capitale sociale per un controvalore complessivo di Euro 16.544.676,46 (sedicimilioneicinquentoquarantaquattromilaseicentasettantasei/46), mediante emissione di numero 1.984.488 (unmilionevecentoottantaquattromilaquattrocentoottantotto) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in denaro riservato a Banca Sella Holding S.p.A. entro il termine ultimo del 9 febbraio 2021, in forma inscindibile. A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale di cui alla presente lettera (b), l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è

delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e cancellazione della presente lettera (b);

(c) di conferire al Consiglio di Amministrazione – qualora l'esecuzione degli aumenti di capitale approvati di cui alle precedenti lettere (a) e (b) non avvenisse entro la data del 31 dicembre 2020 – la facoltà di aumentare il capitale sociale ai medesimi termini e condizioni, ivi espressamente incluso il prezzo di emissione (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, deliberato in data [●] dicembre 2020] alla precedente lettera (a), fino ad un ammontare massimo di Euro 44.670.596,42 (quarantaquattromilioniseicentasettantamilaquattrocentonovantasei/42) entro la data del 9 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, subordinatamente alla verifica e alla conferma del valore del conferimento da parte di Fabrick S.p.A. di una partecipazione pari al 37,66% di Hype S.p.A. dalla stessa detenuta, di cui alla relazione di stima ex art. 2343-ter, secondo comma, lett. b) del Codice Civile predisposta da EY Advisory S.p.A. e datata 21 settembre 2020 e degli ulteriori adempimenti e condizioni di legge. A seguito dell'esecuzione (i) dell'aumento di capitale di cui alla precedente lettera (a), prima parte, o (ii) della delega di cui alla presente lettera (c), l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e cancellazione della presente lettera (c), salva il mantenimento o introduzione, se del caso, della clausola transitoria relativa alla/e emissione/i condizionata/e delle ulteriori azioni di cui alla precedente lettera (a), seconda parte, punti (i) e/o (ii), a valere sul medesimo conferimento, a titolo di earn-out.”;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via tra loro disgiunta, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e per la completa esecuzione della presente delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, ivi inclusi il potere di procedere al deposito ed alla pubblicazione dell'attestazione prevista dall'art. 2444 del Codice Civile ed il potere quello di apportare alla presente deliberazione quelle modificazioni, aggiunte o soppressioni di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, ivi inclusa ogni modifica necessaria e/o opportuna richiesta dalle competenti Autorità, dichiarando fin d'ora per rato e valido l'operato;
5. di conferire al Consiglio di Amministrazione – qualora l'esecuzione degli aumenti di capitale approvati in data [●] dicembre 2020] non avvenisse entro la data del 31 dicembre 2020 – la facoltà di aumentare il capitale sociale ai medesimi termini e condizioni, ivi espressamente incluso il prezzo di emissione (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, deliberati in data [●] dicembre 2020] al

precedente punto 1., fino ad un ammontare massimo di Euro 44.670.596,42 (quarantaquattromilioniseicentottantamilaquattrocentonovantasei/42) entro la data del 9 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, subordinatamente alla verifica e alla conferma del valore del conferimento da parte di Fabrick S.p.A. di una partecipazione pari al 37,66% di Hype S.p.A. dalla stessa detenuta, di cui alla relazione di stima ex art. 2343-ter, secondo comma, lett. b) del Codice Civile predisposta da EY Advisory S.p.A. e datata 21 settembre 2020 e degli ulteriori adempimenti e condizioni di legge.”.

* * * * *

Sequono allegati:

1. *Relazione ex art. 2343-ter, secondo comma, lett. b), del Codice Civile, predisposta da EY Advisory S.p.A.*
2. *Relazione della società incaricata della revisione legale KPMG S.p.A., ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile e all'art. 158 del TUF.*
3. *Definizione concordata di “EBITDA” di Hype ai fini dell'earn-out e della verifica delle condizioni per l'esecuzione della delibera.*



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it



Relazione della società di revisione sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, quinto comma e sesto comma del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, D.Lgs. 58/98

*Agli Azionisti di
illimity Bank S.p.A.*

1 Motivo ed oggetto dell'incarico

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, quinto comma e sesto comma del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, D.Lgs. 58/98 ("TUIF"), abbiamo ricevuto da illimity Bank S.p.A. (nel seguito "illimity" o la "Banca"), banca quotata capogruppo del gruppo bancario illimity Bank ("Gruppo illimity" o "Gruppo"), la relazione del Consiglio di Amministrazione datata 21 settembre 2020 predisposta ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, e 2443 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11071/1999 (il "Regolamento Emittenti"), che illustra e motiva la suddetta proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione, indicando i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione (di seguito la "Relazione degli Amministratori" o la "Relazione").

La proposta del Consiglio di Amministrazione, così come descritta nella Relazione degli Amministratori, ha per oggetto un aumento di capitale:

- a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 44.670.596,42 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante: (i) emissione di n. 5.358.114 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in natura mediante conferimento delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype S.p.A. ("Hype"); nonché (ii)



illimity Bank S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020

eventuale emissione di ulteriori n. 1.034.170 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di *earn-out* al raggiungimento di obiettivi di *performance* relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e di ulteriori n. 1.063.717 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di *earn-out* al raggiungimento di obiettivi di *performance* relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, esercitabile al verificarsi di determinate condizioni; e

- a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 16.544.676,46 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante emissione di n. 1.984.488 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in denaro e riservata a Banca Sella Holding S.p.A. ("Banca Sella Holding", capogruppo del "Gruppo Sella").

La proposta del suddetto aumento di capitale sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria della Banca pianificata nel mese di dicembre 2020.

Nell'ambito del duplice aumento di capitale cui si riferisce la presente relazione, il Consiglio di Amministrazione di illimity si è avvalso dell'attività di supporto di EY Advisory S.p.A. ("EY"), in qualità di *esperto indipendente* (di seguito anche "l'Esperto"). L'Esperto ha provveduto ad emettere, in data 21 settembre 2020, una relazione di stima relativa ai beni oggetto di conferimento in natura, vale a dire la partecipazione rappresentante il 37,66% del capitale di Hype, ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b), del Codice Civile. Tale relazione, le cui conclusioni sono state fatte proprie dal Consiglio di Amministrazione della Banca, è stata funzionale nella determinazione del numero di azioni di nuova emissione da liberarsi mediante conferimento in natura, così come riportato dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella propria Relazione.

In riferimento all'operazione descritta, il Consiglio di Amministrazione della Banca ci ha conferito l'incarico di esprimere, ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, TUIF, il nostro parere sull'adeguatezza dei criteri proposti dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni illimity.

2 Sintesi dell'operazione

Secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, la proposta di aumento di capitale oggetto della Relazione si inserisce nel più ampio contesto della complessiva operazione volta a realizzare una *partnership* industriale tra la Banca e il gruppo finanziario facente capo a Banca Sella Holding per la creazione di una *joint venture* paritetica e volta allo sviluppo di una piattaforma digitale di servizi bancari (l'"Operazione").



illimity Bank S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020



In particolare, la Banca, da una parte, e Banca Sella Holding, Fabrick S.p.A. ("Fabrick"), società facente parte del Gruppo Sella, e Hype, società detenuta al 100% da Fabrick, dall'altra parte, hanno sottoscritto in data 22 settembre 2020 un accordo quadro in cui sono stati disciplinati i termini e le condizioni dell'Operazione a esito della quale il capitale sociale di Hype sarà detenuto per il 50% dalla Banca e per il 50% da Fabrick.

L'Operazione prevede i seguenti aumenti di capitale da deliberarsi e sottoscrivere in un unico contesto:

- la sottoscrizione da parte della Banca di un aumento del capitale sociale di Hype, con esclusione del diritto di opzione, riservato a illimity stessa, da liberarsi in denaro, tramite il versamento di un importo pari ad Euro 30 milioni, a fronte del quale saranno assegnate alla Banca azioni di nuova emissione di Hype pari al 16,97% del relativo capitale sociale;
- la sottoscrizione da parte della Banca di un aumento del capitale sociale di Hype, con esclusione del diritto di opzione, riservato a illimity, da liberarsi in natura mediante il conferimento in Hype di un complesso di attività (inclusi beni materiali quali il *software* sviluppato internamente dalla Banca), passività e personale di illimity ("Ramo Fluid"), a fronte del quale saranno assegnate alla Banca azioni di nuova emissione di Hype pari al 2,83% del relativo capitale sociale;
- la sottoscrizione da parte di Fabrick di un aumento del capitale sociale di illimity, con esclusione del diritto di opzione, riservato a Fabrick stessa, da liberarsi in natura, mediante il conferimento della partecipazione rappresentante il 37,66% del capitale sociale di Hype detenuto da Fabrick per una valutazione di Euro 53,4 milioni a fronte del quale:
 - saranno assegnate a Fabrick n. 5.358.114 azioni di nuova emissione di illimity ad un prezzo di emissione pari a Euro 8,337 pari a una percentuale del 7,50% del capitale sociale di illimity;
 - Fabrick avrà il diritto di vedersi assegnate a titolo di *earn out*, in via subordinata e con efficacia in un momento successivo alla sottoscrizione dell'aumento, eventuale emissione di ulteriori n. 1.034.170 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di *earn-out* al raggiungimento di obiettivi di performance relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e di ulteriori n. 1.063.717 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di *earn-out* al raggiungimento di obiettivi di performance relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- la sottoscrizione di un aumento del capitale sociale di illimity, con esclusione del diritto di opzione, riservato a Banca Sella Holding, da liberarsi in denaro, a fronte del quale saranno assegnate a Banca Sella Holding n. 1.984.488 azioni di nuova emissione di illimity pari alla percentuale del relativo capitale sociale necessaria



Illimity Bank S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020

affinché la partecipazione complessiva detenuta da Banca Sella Holding e Fabrick sia pari almeno al 10% ad un prezzo di emissione pari a Euro 8,337 ciascuna.

Secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, ciascuno dei precedenti aumenti di capitale è condizionato all'esecuzione di tutti gli altri e, pertanto, ciascun aumento di capitale non potrà considerarsi perfezionato fino a quando non siano stati perfezionati tutti gli altri.

Inoltre, secondo quanto indicato nella Relazione, l'Aumento del capitale sociale da liberarsi in natura mediante conferimento delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype S.p.A. ricomprende l'eventuale riconoscimento (i) di una eventuale emissione di ulteriori n. 1.034.170 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di *earn-out* al raggiungimento di obiettivi di performance relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e (ii) di una eventuale emissione di ulteriori n. 1.063.717 azioni ordinarie illimity, a valere sul conferimento, prive di valore nominale, a titolo di *earn-out* al raggiungimento di obiettivi di performance relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Il Consiglio di Amministrazione ritiene confermata l'adeguatezza del prezzo di emissione delle nuove azioni illimity.

L'esecuzione dell'Operazione è subordinata anche all'ottenimento di talune autorizzazioni e al compimento di attività regolamentari tipiche per soggetti vigilati come illimity e Banca Sella Holding, da parte di Banca Centrale Europea e Banca d'Italia.

L'accordo quadro sottoscritto in data 22 settembre 2020 contiene alcune previsioni che disciplinano l'ipotesi di mancato completamento dell'Operazione entro il termine del 31 dicembre 2020 dovuto al mancato ottenimento di anche solo una delle autorizzazioni da parte delle suddette autorità di vigilanza.

In tal caso, l'accordo quadro prevede un impegno in buona fede delle parti a fare quanto possibile per concordare soluzioni alternative, ove percorribili, al fine di procedere al perfezionamento dell'Operazione nei primi giorni del 2021. A tal fine, secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, il Consiglio di Amministrazione della Banca intende altresì proporre che l'Assemblea di illimity deliberi di conferire una delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al fine di eseguire l'aumento di capitale entro il 9 febbraio 2021 ai medesimi termini e alle medesime condizioni.

Hype è una società attiva nel settore dell'emissione di moneta elettronica (IMEL) oltre a svolgere attività connesse e strumentali a quanto sopra indicato quali la distribuzione di moneta elettronica e di altri strumenti di pagamento emessi da terzi e la realizzazione e la commercializzazione di prodotti informatici, dispositivi e supporti connessi all'utilizzo della moneta elettronica, inclusa la formazione del personale per tale attività. Hype inoltre, presta servizi di incasso, di trasferimento fondi nonché di gestione di mezzi di pagamento, al fine e nell'ambito dell'agevolazione della diffusione



illimity Bank S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020



della moneta elettronica, nonché dell'offerta di buoni acquisto elettronici nell'ambito di campagne promozionali.

Come indicato nella Relazione degli Amministratori, la sottoscrizione dell'accordo quadro ha come obiettivo quello di avviare un'alleanza strategica e commerciale tra il Gruppo illimity e il Gruppo Sella, attraverso la combinazione di Hype con le nuove soluzioni di *open banking* di illimity sviluppate negli ultimi mesi e che sarebbero state presentate al mercato all'interno di una nuova iniziativa di illimity che la Banca ha deciso di far confluire in Hype per accelerarne lo sviluppo, e la crescita su volumi, *cross selling* e redditività.

Con particolare riferimento ai riflessi dell'Operazione sui programmi gestionali della Banca, l'Operazione comporta la creazione di una *joint venture* societaria paritetica in Hype.

Visto il prospettato ingresso di Banca Sella Holding e Fabrick nella compagine azionaria della Banca e in particolare il ruolo che le stesse ricopriranno a seguito dell'investimento finanziario sopra illustrato, la proposta di aumento di capitale prevede l'esclusione del diritto di opzione in quanto l'apporto dell'aumento sarà riservato a Banca Sella Holding, al fine specifico di soddisfare l'interesse sociale al reperimento di un *partner* strategico per la realizzazione dell'Operazione, nonché per lo sviluppo di sinergie commerciali e industriali.

3 Natura e portata del presente parere

Il presente parere di congruità, emesso ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, TUIF, e applicabile anche nel caso di esercizio della delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, e quinto comma, del Codice Civile, in ordine alle metodologie adottate dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini del previsto aumento di capitale.

Il presente parere di congruità indica i metodi seguiti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituito dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tali metodi, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Banca, che è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori, né dei beni oggetto di conferimento, che rimane oggetto della valutazione ai sensi dell'art. 2343-ter del Codice Civile effettuata dall'Esperto.



4 Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Banca i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare abbiamo ottenuto e analizzato la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2020 predisposta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, e 2443 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti;
- verbale del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2020 che ha approvato la Relazione di cui sopra;
- Statuto della Banca;
- documentazione di dettaglio relativa alla valutazione predisposta dagli Amministratori, ai criteri ed alle modalità di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni illimity proposto per l'Operazione;
- bilancio di esercizio di illimity e bilancio consolidato del Gruppo illimity al 31 dicembre 2019, da noi assoggettati a revisione legale, le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 16 marzo 2020;
- bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo illimity al 30 giugno 2020, da noi assoggettato a revisione contabile limitata, la cui relazione di revisione è stata emessa in data 6 agosto 2020;
- relazione di stima ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b), del Codice Civile rilasciata dall'Esperto in data 21 settembre 2020 ai fini della determinazione del *fair value* del 37,66% del capitale sociale di Hype oggetto di conferimento a favore della Banca così come previsto dall'Operazione;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni illimity registrati nei 6 mesi precedenti alla data della Relazione degli Amministratori;
- elementi contabili, extracontabili e di tipo statistico, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Banca in data 30 settembre 2020, che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Direzione della Banca, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative alle assunzioni sottostanti le elaborazioni dei piani economico-finanziari, nonché ai dati e alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sulle valutazioni.



Illimity Bank S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020



5 Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, quarto comma, primo periodo, e quinto comma, del Codice Civile il sesto comma del medesimo articolo statuisce che il prezzo di emissione delle azioni è determinato dagli Amministratori *"in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*.

Nella loro Relazione, gli Amministratori indicano che hanno ritenuto di adottare, per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, la metodologia valutativa della media semplice dei prezzi ufficiali di Borsa registrati negli ultimi 30 giorni, avuto a riguardo alle caratteristiche proprie della Banca, alla tipologia della attività e al mercato di riferimento in cui opera.

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, riferisce di aver fatto riferimento, nella determinazione degli intervalli del valore economico di illimity, al metodo delle Quotazioni di Borsa, quale metodo principale di valutazione poiché tale metodo, che determina il valore di una banca in funzione dell'andamento dei prezzi di borsa, è stato ritenuto il più rappresentativo nel contesto più ampio dell'Operazione.

Gli Amministratori hanno, inoltre, considerato, quale metodo di controllo, l'analisi dei *target price* degli analisti che apprezza il valore economico di una società sulla base delle raccomandazioni riportate negli *equity research report* predisposti dalle principali società di intermediazione finanziaria che pubblicano analisi sulle società oggetto di valutazione.

Come indicato nella Relazione, il Consiglio di Amministrazione ha considerato nell'applicazione dei suddetti metodi le caratteristiche e i limiti impliciti in ciascuno di essi, sulla base della prassi valutativa professionale normalmente seguita nel settore dei servizi finanziari in cui la Banca opera.

Il Metodo delle Quotazioni di Borsa

Come indicato nella Relazione, il metodo delle Quotazioni di Borsa esprime il valore della società emittente oggetto di valutazione sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati sui mercati azionari regolamentati, rappresentativi della società oggetto di valutazione. Le Quotazioni di Borsa si ritiene sintetizzino la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita delle società e al valore ad esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in uno specifico momento. Tale metodologia si definisce un criterio diretto, in quanto fa riferimento ai prezzi espressi dal mercato borsistico indicativi del valore di mercato di un'azienda.

Nell'ambito dell'applicazione di tale metodo, gli Amministratori hanno ritenuto di individuare un equilibrio tra la necessità di mitigare, attraverso le osservazioni su orizzonti temporali sufficientemente estesi, l'effetto di volatilità dei corsi giornalieri e



illimity Bank S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020

quella di utilizzare un dato corrente, indicativo di un valore di mercato recente della società oggetto di valutazione.

Inoltre, al fine dell'applicazione del metodo delle Quotazioni di Borsa, gli Amministratori hanno considerato i seguenti fattori:

- mercati efficienti, in riferimento alla sistematica e tempestiva considerazione nei prezzi di tutte le informazioni pubblicamente disponibili;
- ampio flottante, in riferimento alla quota del capitale sociale negoziato sui mercati finanziari;
- liquidità, in riferimento al volume degli scambi giornalieri;
- copertura di ricerca, in riferimento al numero di società di intermediazione finanziaria che pubblicano analisi.

Gli Amministratori, infine, ricordano che le Quotazioni di Borsa sono espressamente richiamate, per le società quotate, dall'art. 2441, sesto comma del Codice Civile.

Ai fini della determinazione del valore connesso all'applicazione del presente metodo, è stata considerata dagli Amministratori la media dei prezzi ufficiali del titolo illimity ("ILTY") negli ultimi 30 giorni (Fonte: Bloomberg).

L'utilizzo del metodo delle Quotazioni di Borsa in base ai criteri sopra riportati ha condotto gli Amministratori ad individuare un valore economico di illimity di Euro 551 milioni, ossia Euro 8,337 per ciascuna azione.

Il Metodo del Target Price degli Analisti

Il metodo del *Target Price* degli Analisti si basa sull'analisi delle raccomandazioni riportate negli *equity research report* pubblicati dalle principali società di intermediazione finanziaria al fine di individuare un teorico valore della società oggetto di valutazione. La caratteristica principale di tale metodologia risiede nella possibilità di individuare un valore ritenuto ragionevole dal mercato. La significatività di tale metodologia dipende dal livello di copertura del titolo da parte degli intermediari finanziari, che regolarmente pubblicano documenti di ricerca contenenti analisi dei profili di redditività, solidità patrimoniale, rischio e sviluppo delle società.

Ai fini della determinazione di un intervallo di valori connesso all'applicazione di tale metodo, il Consiglio di Amministrazione ha considerato il *target price* minimo e il *target price* massimo come risultanti dai *report* degli analisti successivi alla comunicazione dei risultati al 30 giugno 2020.

L'utilizzo dei *target price* espressi dagli analisti di ricerca sul titolo illimity (ILTY) ha condotto il Consiglio di Amministrazione a individuare un valore economico della Banca compreso in un intervallo tra Euro 677 milioni ed Euro 732 milioni, ossia Euro 10,4 ed Euro 11 per azione. Gli Amministratori, evidenziano, inoltre, che il numero di azioni utilizzate alla base del calcolo del *target price* per azione dai diversi *broker* non



illimity Bank S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020



è omogeneo, essendo tale valore funzione delle diverse ipotesi di conversione delle azioni speciali della Banca. In termini omogenei, adottando come base il numero di azioni attualmente in circolazione di illimity, il *target price* per le azioni ordinarie di illimity sarebbe compreso tra Euro 10,2 ed Euro 11,1 per azione.

Per completezza di informativa, come evidenziato nella Relazione, ai fini della determinazione dell'aumento di capitale da riservare a Fabrick da liberarsi mediante conferimento in natura e, quindi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, il valore attribuito ai beni oggetto di conferimento è stato determinato dagli Amministratori con l'ausilio dell'Esperto EY, che ha rilasciato in data 21 settembre 2020 la propria relazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b), del Codice Civile. In essa, ai fini della stima del *fair value* dei beni oggetto di conferimento, l'Esperto ha applicato criteri comunemente utilizzati dalle *best practice*, nazionali e internazionali, per operazioni analoghe; tali criteri e metodologie sono (i) il criterio dei flussi di cassa attualizzati ("*Discounted Cash Flows Method*") per la determinazione del *fair value* di Hype, tenendo anche conto dei requisiti patrimoniali che Hype deve rispettare in quanto IMEL vigilato da Banca d'Italia, nonché (ii) il metodo dei multipli di mercato osservati su società considerate relativamente comparabili, quale criterio di controllo. Come riportato dagli Amministratori, tenuto conto delle caratteristiche di Hype, del mercato di riferimento di quest'ultima e del contesto complessivo dell'Operazione, l'Esperto ha dunque stimato l'*enterprise value* del 100% del capitale sociale di Hype, in un range compreso tra Euro 143 milioni e Euro 166 milioni, con un valore centrale pari a Euro 154,5 milioni, che determina l'individuazione di un *fair value* per il 37,66% di Hype compreso tra Euro 53,9 milioni e Euro 62,5 milioni, con un valore centrale di Euro 58,2 milioni.

La valutazione dell'Esperto, avente quale data di riferimento il 30 giugno 2020, si è basata in particolare sulle proiezioni economico e patrimoniali contenute nel piano industriale 2020-2025 di Hype "*pre-money*".

6 Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nella Relazione, gli Amministratori evidenziano la seguente difficoltà di valutazione incontrata nel corso delle valutazioni di cui al punto precedente.

Difficoltà di valutazione e incertezza dell'attuale situazione di mercato

L'attuale situazione dei mercati finanziari è caratterizzata da un'elevata incertezza e volatilità dovuta all'emergenza sanitaria mondiale legata al "COVID-19". Nonostante non sia possibile stimarlo al momento, non è da escludere che il perdurare di tale situazione possa avere impatti sul sistema economico italiano e internazionale e, in particolare, sui valori economici di illimity e di Hype. Per far fronte a tale difficoltà, il Consiglio di Amministrazione, per quanto possibile e sulla base delle informazioni e dei dati disponibili alla data del 21 settembre 2020, ha preso in considerazione sia



Illimity Bank S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020

parametri di mercato aggiornati sia le medie storiche, al fine di riflettere nelle proprie valutazioni l'attuale contesto di mercato, da un lato, nonché gli obiettivi di lungo periodo dall'altro.

7 Risultati emersi dalle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione

Come riportato nella Relazione, gli Amministratori hanno considerato gli intervalli di valore del capitale economico di Illimity risultanti dall'applicazione dei metodi illustrati nel paragrafo 5.

In aggiunta, al fine della determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione, il Consiglio di Amministrazione riferisce di avere tenuto conto anche delle condizioni negozialmente condivise con Banca Sella Holding in relazione alle valorizzazioni relative delle azioni Illimity e del *fair value* di Hype nell'ambito dell'intera Operazione.

In considerazione di ciò, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che il prezzo di emissione delle azioni Illimity da emettere nell'ambito dell'Operazione, pari a Euro 8,337 per azione, vale a dire in misura pari alla media semplice dei prezzi ufficiali di Borsa degli ultimi trenta giorni, sia appropriato, date le attuali circostanze di mercato, e che sia in linea con la miglior prassi valutativa nazionale ed internazionale per il settore finanziario, nonché conforme al disposto dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile.

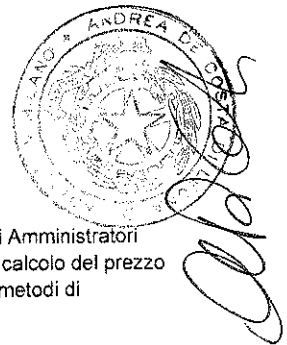
8 Lavoro svolto

Con riferimento alla natura del nostro incarico abbiamo effettuato le seguenti analisi e verifiche:

- esaminato il verbale del Consiglio di Amministrazione della Banca del 21 settembre 2020;
- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Banca;
- analizzato, sulla base di discussione con gli Amministratori, il lavoro da loro svolto per l'individuazione dei criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, motivati e non arbitrari;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati nella fissazione del prezzo di emissione delle azioni;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;



illimity Bank S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020



- verificato la coerenza e la ragionevolezza dei dati utilizzati dagli Amministratori con le fonti di riferimento nonché la correttezza matematica del calcolo del prezzo di emissione delle azioni effettuato mediante l'applicazione dei metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione;
- effettuato un'analisi di liquidità sul titolo illimity, sia in termini di volumi, sia in termini di valori allo scopo di verificare la significatività dei corsi azionari della Banca;
- discussione con la Direzione della Banca in merito al processo di definizione dei criteri per l'identificazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie. In particolare, sono state acquisite informazioni circa volumi e volatilità del titolo, caratteristiche del flottante e liquidità;
- esaminato la relazione di stima emessa dall'Esperto EY ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b), del Codice Civile;
- verificato la corrispondenza tra la documentazione ricevuta nel corso dell'incarico e le versioni finali dei documenti fatti propri dal Consiglio di Amministrazione;
- ottenimento di un'attestazione dal legale rappresentante della Banca che evidenzia la circostanza che alla data della presente relazione non sono maturate circostanze modificative dei dati e dei contenuti della documentazione analizzata, né si sono verificati eventi tali da modificare le conclusioni raggiunte dal Consiglio di Amministrazione con riferimento al valore e al numero delle azioni da emettere al servizio dell'aumento di capitale.

9 Commenti e precisazioni sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

La Relazione predisposta dagli Amministratori per illustrare l'operazione di aumento di capitale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate e il processo logico seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del suddetto aumento di capitale.

Al riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'Operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori.

Nell'ipotesi di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, e quinto comma del Codice Civile, il sesto comma del medesimo articolo stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato sulla base del valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le società quotate in borsa, dell'andamento delle quotazioni delle azioni nell'ultimo semestre.



Illimity Bank S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020

Con riferimento all'utilizzo delle Quotazioni di Borsa, va rilevato, peraltro, che la dottrina prevalente ritiene che la norma lasci agli Amministratori, nel formulare la loro proposta all'assemblea, un'ampia libertà di scelta nell'individuazione di un valore che possa essere ritenuto rappresentativo delle tendenze di mercato, senza necessariamente vincolarli al rispetto di valori medi o puntuali.

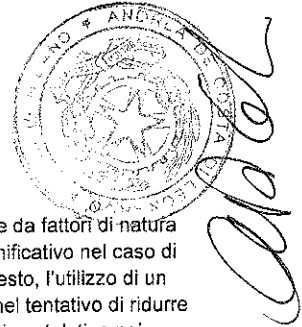
Gli Amministratori hanno ritenuto che il metodo delle Quotazioni di Borsa sia da considerarsi appropriato ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni nel contesto dell'Operazione.

Tutto ciò premesso, con riferimento all'adozione da parte degli Amministratori di tale criterio, riteniamo opportuno esporre i seguenti commenti:

- secondo quanto statuito dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni, nel caso di esclusione del diritto di opzione, deve essere determinato *"in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*. Con riguardo all'espressione "valore del patrimonio netto", la dottrina ritiene che il legislatore abbia inteso riferirsi non al patrimonio netto contabile, quanto piuttosto al valore corrente del capitale economico della società. In merito al riferimento relativo all'"andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre", la prassi e la dottrina sono concordi nel ritenere che non debba farsi necessariamente riferimento a una media delle quotazioni del semestre, bensì anche a più limitati periodi di riferimento, a seconda delle circostanze e delle peculiari caratteristiche del titolo, sempre al fine di individuare il valore corrente della società emittente. Nel caso in questione, gli Amministratori hanno previsto che il prezzo di emissione delle azioni tenga conto della media dei prezzi ufficiali di chiusura rilevati negli ultimi 30 giorni in modo da considerare nel valore della Banca i risultati al 30 giugno 2020 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2020 e annunciati dalla Banca al mercato in data 4 agosto 2020;
- il riferimento al Metodo delle Quotazioni di Borsa individuato dagli Amministratori è comunemente accettato ed utilizzato sia a livello nazionale che internazionale ed è in linea con il costante comportamento della prassi professionale, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati. Le quotazioni di borsa esprimono, infatti, di regola, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore di una società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della Banca. Tale metodologia ha rilevanza nel momento in cui i corsi azionari della società analizzata risultino significativi, ovvero nel caso in cui i volumi trattati e i prezzi negoziati per i titoli delle società oggetto di valutazione siano il risultato di un numero elevato e continuativo di contrattazioni poste in essere liberamente da azionisti e investitori operanti sul mercato in assenza di condizionamenti esterni;



Illimity Bank S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020



- le quotazioni di Borsa possono, tuttavia, risultare condizionate da fattori di natura esogena e l'andamento del titolo potrebbe risultare meno significativo nel caso di circostanze anomale e/o di pressioni speculative; in tale contesto, l'utilizzo di un valore medio per individuare il valore di mercato si giustifica nel tentativo di ridurre l'incidenza di situazioni puntuali anomale ed è da considerarsi cautelativo nei confronti degli attuali azionisti e, dunque, adeguato nelle circostanze;
- in accordo con la prassi professionale, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno ampliare il proprio approccio di analisi anche ai fini della possibile identificazione di criteri di controllo. Il Metodo del Target Price degli Analisti appartiene ai criteri di mercato e permette di apprezzare il valore e l'appetibilità di una società sulla base di tutte le informazioni disponibili al mercato, al momento della valutazione, sulla società e sul suo settore di riferimento. Nel caso specifico, gli Amministratori hanno scelto di utilizzare i report degli analisti finanziari emessi successivamente alla comunicazione dei risultati al 30 giugno 2020 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2020 e annunciati dalla Banca in data 4 agosto 2020: la scelta degli Amministratori al riguardo appare ragionevole e non arbitraria, in quanto tiene conto dell'informativa più aggiornata fornita al mercato dalla Banca;
- l'applicazione di una pluralità di metodi di valutazione, tra di loro omogenei, ha consentito di allargare il processo di valutazione seguito dagli Amministratori e di sottoporre a controllo i risultati derivanti dall'applicazione del metodo principale;
- le valutazioni sono state svolte dagli Amministratori su base *stand alone* e pertanto i risultati dell'analisi prescindono da ogni considerazione concernente eventuali sinergie operative rivenienti dal conferimento e che potrebbero generare valore incrementale per gli azionisti. Tale impostazione è generalmente adottata nella prassi aziendalistica ed è comunemente accettata in dottrina;
- gli Amministratori, anche tenuto conto delle condizioni negozialmente condivise con Banca Sella Holding e dell'attuale incertezza sui mercati finanziari, hanno sviluppato un metodo di controllo (il Metodo del Target Price degli Analisti) che ha confermato i valori ottenuti tramite l'utilizzo del metodo principale (il Metodo delle Quotazioni di Borsa);
- infine, nel processo valutativo, oltre all'utilizzo dei metodi di valutazione riportati in precedenza, il Consiglio di Amministrazione ha, al fine della determinazione del prezzo delle azioni, anche tenuto conto delle condizioni negozialmente condivise con Banca Sella Holding, in relazione alle valorizzazioni relative delle azioni Illimity e del *fair value* di Hype.

Gli aspetti sopra commentati sono stati tenuti in opportuna considerazione ai fini dell'emissione del presente parere di congruità.



10 Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

In merito alle difficoltà e ai limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si segnala quanto segue:

- le valutazioni basate su metodi che utilizzano variabili e parametri di mercato, come il metodo delle Quotazioni di Borsa e il metodo del Target Price degli Analisti, sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari. L'andamento dei mercati finanziari, sia italiani che internazionali, ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti nel corso del tempo soprattutto in relazione all'incertezza del quadro economico generale. A influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative in un senso o nell'altro, del tutto slegate dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. L'applicazione dei metodi di mercato può individuare, pertanto, valori tra loro differenti, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettua la valutazione. L'applicazione di tali metodi è, inoltre, resa ulteriormente complessa in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico e della situazione dei mercati finanziari caratterizzata da elevata incertezza e livelli inconsueti di volatilità dovuta dall'emergenza sanitaria mondiale legata al COVID-19 che sono riscontrabili su tutte le grandezze finanziarie determinanti ai fini della valutazione, e della conseguente difficoltà nella formulazione di previsioni andamentali, anche di breve periodo, relative ai parametri di natura finanziaria che influenzano i valori oggetto di stima;
- il prezzo di emissione delle azioni, come indicato nella Relazione degli Amministratori, è stato determinato tenuto conto anche delle condizioni negozialmente condivise con Banca Sella Holding, in relazione alle valorizzazioni relative delle azioni Illimity e del *fair value* di Hype nell'ambito dell'intera Operazione. In particolare, l'utilizzo di una metodologia di valutazione di tipo analitico, ai fini della stima del *fair value* di Hype, ha richiesto, oltre al riferimento ai parametri di redditività storica, l'utilizzo di proiezioni economico finanziarie prospettiche che contengono elementi di incertezza e sono soggetti a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato, della regolamentazione e dello scenario macroeconomico. Va, inoltre, tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento fra i valori consuntivi e i dati previsionali potrebbe essere significativo, anche qualora si manifestassero effettivamente gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni utilizzate;
- la mancanza di operazioni similari avvenute recentemente rappresenta un limite, seppur contenuto in considerazione delle caratteristiche dell'Operazione, per poter verificare la comparabilità di alcuni parametri utilizzati nell'applicazione dei criteri di valutazione.



*Illimity Bank S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020*



Delle predette circostanze si è tenuto conto ai fini della predisposizione della presente relazione.

11 Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nel presente parere di congruità, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 10, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del prezzo di emissione, pari a Euro 8,337 delle nuove azioni illimity.

Milano, 30 settembre 2020

KPMG S.p.A.

Bruno Verona
Socio

EBITDA

Per EBITDA deve intendersi la somma algebrica delle seguenti voci del bilancio di esercizio di Hype redatto sulla base delle istruzioni "Il bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari bancari" emanate da Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'Art. 9 del D. Lgs.n.38/2005 e dall'art. 43 del D. Lgs. n. 136/2015, con il Provvedimento del 30 novembre 2018.

+	40. Commissioni attive
(-)	50. Commissioni passive
+	70. Dividendi e proventi assimilati
+(-)	80. Risultato netto dell'attività di negoziazione
+(-)	90. Risultato netto dell'attività di copertura
+(-)	100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie
+(-)	110. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value
+(-)	130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva
+(-)	140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni
(-)	160. Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative
+(-)	170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti
+(-)	200. Altri proventi e oneri di gestione
+(-)	220. Utili (Perdite) delle partecipazioni
+(-)	250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE			RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
			Ordinaria	Straordinaria
DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	1	2
HSBC EURO PME	402.955		F	F
FIDIM SRL RICHIEDENTE:UBS CH AG-FIDIM SRL	6.440.000		F	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	3.166		F	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	900		F	F
UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCP11 RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	17.395		F	F
COMMONSPIRIT HEALTH RETIREMENT MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	57.166		F	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND RICHIEDENTE:NT NORTHERN TRUST UCITS COMMON	4.386		F	F
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO RICHIEDENTE:NT MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUIT	927		F	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING RICHIEDENTE:NT NT0 NON	1.563		F	F
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND RICHIEDENTE:NT NEW ZEALAND SUPERANNUATION	3.754		F	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	68.321		F	F
1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	4.430		F	F
LEGAL AND GENERAL ICAV RICHIEDENTE:NT NT0 IEDU UCITS 15 PCT TREAT	1.937		F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	21.321		F	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I RICHIEDENTE:NT GS1 15% TREATY ACCOUNT LEND	7.146		F	F
MEDIOLANUM BEST BRANDS RICHIEDENTE:RBC MEDIOLANUM BEST BRANDS	432.712		F	F
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC. RICHIEDENTE:JP MORGAN SECURITIES LTD	100		F	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND RICHIEDENTE:CBNY SA JOHN HANCOCK FUNDS	8.418		F	F
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. RICHIEDENTE:CBNY-LEGAL & GEN COLL INV TRST	1.256		F	F
OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC RICHIEDENTE:MORGAN ST & CO. INTL PLC SA IPB	344		F	F
GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY	1.734.063		F	F
THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	46.136		F	F
ISHARES VII PLC AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	67.284		F	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	16.942		F	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	3.050		F	F
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	27.609		F	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	3.242		F	F
BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	6.851		F	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	8.543		F	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	10.834		F	F
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	2.577		F	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	22.466		F	F
MERCER QIF CCF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	9.977		F	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	1.298		F	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	45.644		F	F
ALLIANZGI-FONDS DSPT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.087		F	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	28.456		F	F
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	38.443		F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

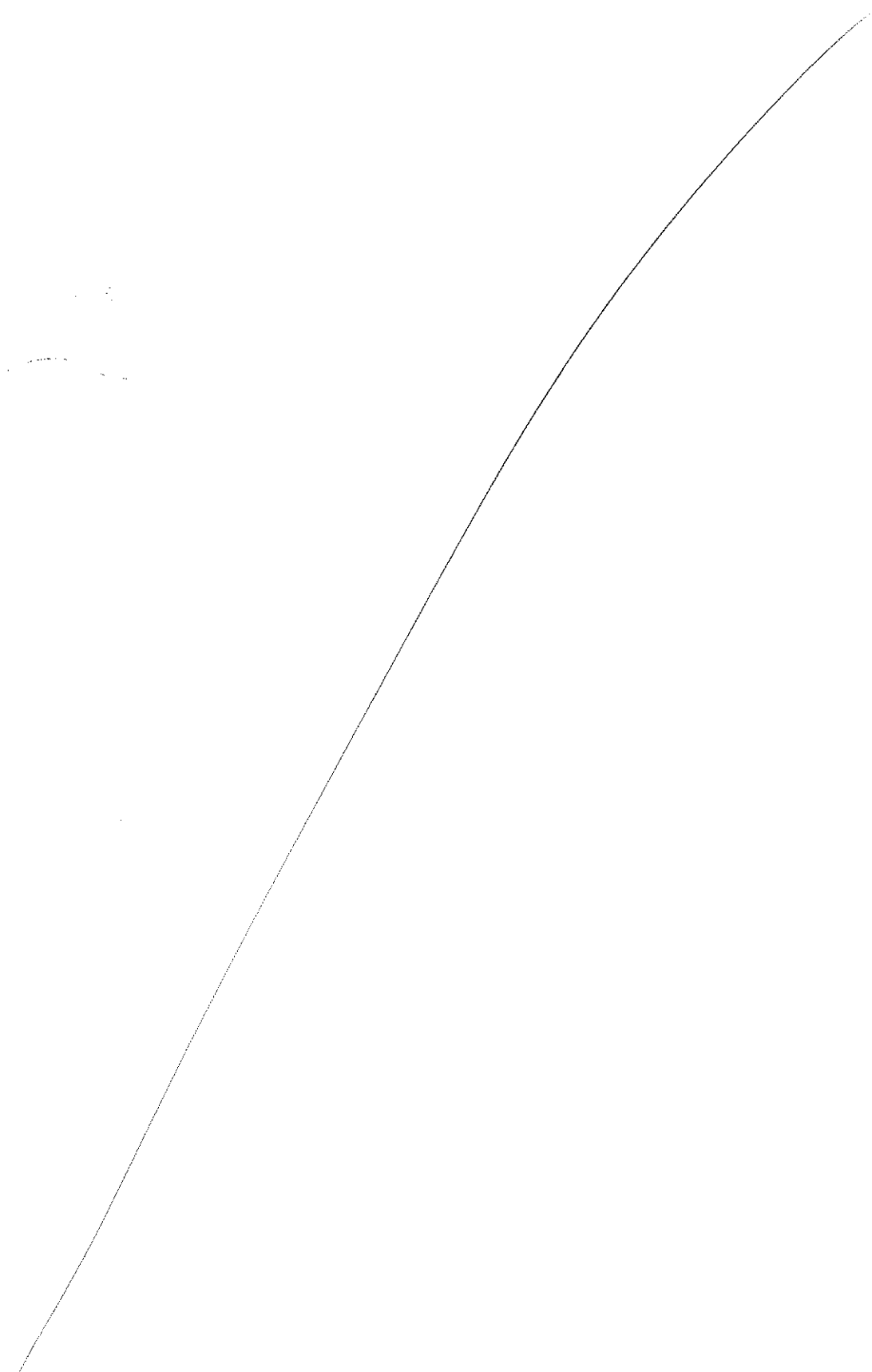
DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	118.441	
UBS ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	229	
IBM 401K PLUS PLAN AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	17.447	
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	62.189	
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	14.747	
SPDR STOXX EUROPE 50 ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	1.076	
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	23.040	
BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	301	
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.366	
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	8.033	
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	460	
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	889.000	
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	888.000	
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	225.415	
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	5.975	
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.844	
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	17.549	
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	1.231	
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	1.650	
	16.089.373	
COMPUTERSHARE SPA - RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO I35-UNDECIES TUF IN PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO - PER DELEGA DI	0	
GENERALI SMART FUNDS SICAV	48.053	
AMC METIS SARL	5.203.273	
TENSILE-METIS HOLDINGS SA RL	5.556.608	
TETIS SPA	1.995.127	
	12.803.061	

[illegible]

Legend:

1 Relazione sulla politica in materia di remunerazione,
anche ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998

2 Aumento di capitale sociale



All. F^a al N° 10981/5835 di ren.



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

BDI BDI_RM
Reg. Off. I

Prot. N° 1657751/20 del 14/12/2020

DIPARTIMENTO VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA
SERVIZIO SUPERVISIONE BANCARIA 2 (901)
DIVISIONE GRUPPI BANCARI I (002)
DIVISIONE GRUPPI BANCARI II (003)

Rifer. a nota n.

del

Classificazione VII 2 6



Oggetto

Illimity Bank S.p.A. (Gruppo Illimity). Acquisto della partecipazione del 50% del capitale dell'Istituto di Moneta Elettronica Hype S.p.A. (Gruppo bancario Sella). Modifiche statutarie legate ad operazioni di aumento del capitale. Provvedimenti.

Con lettera del 24 settembre 2020, Illimity Bank S.p.A., capogruppo dell'omonimo gruppo bancario, ha chiesto:

- l'autorizzazione all'acquisto di una partecipazione pari al 50% nel capitale sociale dell'IMEL Hype S.p.A.;
- l'autorizzazione all'acquisto della partecipazione predetta in quanto comporta un investimento superiore al 10% dei fondi propri consolidati del gruppo bancario acquirente;
- l'accertamento della modifica dell'art.5 del proprio statuto sociale legata ad operazioni di aumento del capitale.

Tali operazioni si inseriscono nell'ambito del più ampio progetto riguardante la costituzione di una *joint venture* tra il Gruppo Sella e Illimity a controllo paritetico su Hype SpA e conseguente variazione dell'assetto proprietario dell'IMEL.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria:

- si rilasciano le autorizzazioni richieste, ai sensi degli articoli 114-quinquies.3, 19 e 53 del TUB, del Provvedimento della Banca d'Italia del 23 luglio 2019 e della Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013;
- si accerta, ai sensi degli articoli 56 e 61 del TUB, che la modifica statutaria proposta non contrasta con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, resta impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

PER DELEGA DEL DIRETTORIO



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Firmato digitalmente da
GIOVAN BATTISTA SALA

Firmato digitalmente da
PAOLO ANGELINI

ALLEGATO "G" AL N. 10987/8535 DI REP.

illimity Bank S.p.A.

STATUTO

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E OGGETTO DELLA SOCIETÀ

- Articolo 1 -

Denominazione

1. È costituita la Società per Azioni denominata: “**illimity Bank S.p.A.**” e, in forma abbreviata, “**illimity S.p.A.**” (la “**Banca**” o la “**Società**” o “**illimity**”). Tale denominazione può essere utilizzata in qualsiasi forma grafica.
2. La Società è banca ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni (il “**TUB**”).

- Articolo 2 -

Sede

1. La Società ha sede legale in Milano.
2. Può istituire, sopprimere e trasferire, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, sedi secondarie, sedi amministrative, filiali, agenzie, sportelli, recapiti e rappresentanze sia in Italia, sia all'estero.

- Articolo 3 -

Durata

La durata della Società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent).

- Articolo 4 -

Oggetto

1. La Società ha per oggetto e scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia ed all'estero. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, ivi compreso l'esercizio dei servizi d'investimento e dei relativi servizi accessori, nonché ogni altra attività o operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.
2. La Società, conformemente e nei limiti delle disposizioni normative *pro tempore* vigenti, può assumere partecipazioni e strumenti finanziari in altre società e imprese, sia italiane che straniere, sia direttamente sia tramite società controllate.

3. La Società, nella sua qualità di Capogruppo del "Gruppo bancario illimity S.p.A." ("**Gruppo illimity Bank S.p.A.**" o il "**Gruppo bancario**"), ai sensi della normativa *pro tempore* vigente, incluso l'articolo 61, comma 4, del TUB, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni nei confronti delle entità componenti il Gruppo bancario per l'esecuzione delle istruzioni impartite dall'Autorità di Vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo bancario stesso.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE, AZIONI, SOCI E RECESSO

- Articolo 5 -

Capitale Sociale

1. Il capitale sociale ammonta a Euro 44.006.566,43 (quarantaquattromilioniseimilacinquecentosessantasei/43) i.v. ed è diviso in n. 66.083.417 (sessantaseimilioniottoattremilaquattrocentodiciassette) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale (tali azioni ordinarie, e tutte le ulteriori azioni ordinarie di volta in volta esistenti, le "**Azioni Ordinarie**") e n. 1.440.000 (unmilionequattrocentoquarantamila) azioni speciali (le "**Azioni Speciali**"), senza indicazione del valore nominale.
2. La Società può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società, direttamente e/o indirettamente, controllate mediante emissione di azioni o di altri strumenti finanziari diversi dalle azioni, da assegnare ai dipendenti in conformità alla normativa applicabile *pro tempore* vigente.
3. L'Assemblea Straordinaria del 18 gennaio 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2027, per nominali massimi Euro 1.496.671,34 (unmilionequattrocentonovantaseimilaseicentosestantuno/34) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del codice civile, mediante emissione di massime numero 2.100.000 (duemilioneicentomila) nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, al prezzo da determinarsi in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie SPAXS S.p.A. sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e/o dalle azioni ordinarie di illimity S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di mercato aperto del periodo intercorrente tra il giorno antecedente la data di assegnazione delle Opzioni, di cui infra, e il giorno del mese solare precedente avente medesima data del giorno dell'assegnazione delle Opzioni (o, in difetto, il giorno immediatamente antecedente quest'ultima). L'aumento è destinato alla realizzazione dello "Stock Option Plan" riservato ai dipendenti di illimity S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate, approvato dall'Assemblea ordinaria del 18 gennaio 2019, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "**Opzioni**") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie illimity S.p.A. di nuova emissione.
4. L'Assemblea Straordinaria del 18 gennaio 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della presente delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 498.890,45 (quattrocentonovantottomilaottocentonovanta/45), ma residui Euro 372.212,24 (trecentosettantaduemiladuecentododici/24), mediante emissione di massime n. 700.000

(settecentomila), ma residue n. 509.651 (cinquecentonovemilaseicentocinquantuno), nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity S.p.A. alla data di esecuzione della presente delega, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di azionariato diffuso denominato "Employee Stock Ownership Plan" approvato dall'Assemblea ordinaria del 18 gennaio 2019, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, riservato ai dipendenti di illimity S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate. L'indicazione del capitale sociale e delle azioni ordinarie illimity S.p.A. di cui al comma 1 del presente articolo 5 tiene conto del parziale esercizio della delega di cui al presente periodo.

5. L'Assemblea Straordinaria del 18 gennaio 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della presente delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 85.524,08 (ottantacinquemilacinquecentoventiquattro/08) mediante emissione di massime n. 120.000 (centoventimila) nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity S.p.A. alla data di esecuzione della presente delega da imputarsi per intero a capitale, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai dipendenti di illimity S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate, che siano beneficiari (i) del "MBO 2019 Plan" approvato dall'Assemblea ordinaria del 18 gennaio 2019, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, che prevede in parte l'assegnazione di azioni ordinarie in favore dei beneficiari dello stesso piano al raggiungimento degli obiettivi di performance stabiliti, (ii) di eventuali compensi riconosciuti in occasione di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro in linea con quanto previsto dalle politiche di remunerazione sub (i) e (iii) delle politiche di remunerazione di volta in volta approvate da illimity S.p.A. nel periodo massimo di durata della presente delega tenuto conto delle rilevanti previsioni regolamentari *pro tempore* vigenti.
6. L'Assemblea Straordinaria in data 22 dicembre 2020 ha deliberato:
 - (a) un aumento del capitale sociale per un controvalore complessivo pari a Euro 44.670.596,42 (quarantaquattromilioniseicentoseptantamilacinquecentonovantasei/42) mediante emissione di numero 5.358.114 (cinquemilionitrecentocinquantottomilacentotrentadue) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in natura delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype S.p.A. entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, in forma inscindibile. A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale di cui alla presente lettera (a), l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e cancellazione dalla presente lettera (a), nonché all'introduzione della clausola transitoria relativa alla/e emissione/i condizionata/e di ulteriori (i) numero 1.034.170 (unmilione trentaquattromilacentosettanta)

azioni ordinarie, a valere sul medesimo conferimento, e/o (ii) numero 1.063.717 (unmilionesessantatremilasettecentodiciassette) azioni ordinarie, a valere sul medesimo conferimento, subordinate al raggiungimento da parte di Hype S.p.A. degli obiettivi di lungo periodo approvati dall'Assemblea della Banca del 22 dicembre 2020 a titolo di earn-out.

- (b) un aumento del capitale sociale per un controvalore complessivo di Euro 16.544.676,46 (sedicimilionicinquecentoquarantaquattromilaseicentosestantasei/46), mediante emissione di numero 1.984.488 (unmilionevecentoottantaquattromilaquattrocentoottantotto) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in denaro riservato a Banca Sella Holding S.p.A. entro il termine ultimo del 9 febbraio 2021, in forma inscindibile. A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale di cui alla presente lettera (b), l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e cancellazione della presente lettera (b).
- (c) di conferire al Consiglio di Amministrazione – qualora l'esecuzione degli aumenti di capitale approvati di cui alle precedenti lettere (a) e (b) non avvenisse entro la data del 31 dicembre 2020 – la facoltà di aumentare il capitale sociale ai medesimi termini e condizioni, ivi espressamente incluso il prezzo di emissione (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 8,337 (otto/337) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 7,6853 (sette/6853) a sovrapprezzo, deliberato in data 22 dicembre 2020 alla precedente lettera (a), fino ad un ammontare massimo di Euro 44.670.596,42 (quarantaquattromilioniseicentosestantamilaacinquecentonovantasei/42) entro la data del 9 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, subordinatamente alla verifica e alla conferma del valore del conferimento da parte di Fabrick S.p.A. di una partecipazione pari al 37,66% di Hype S.p.A. dalla stessa detenuta, di cui alla relazione di stima ex art. 2343-ter, secondo comma, lett. b) del Codice Civile predisposta da EY Advisory S.p.A. e datata 21 settembre 2020 e degli ulteriori adempimenti e condizioni di legge. A seguito dell'esecuzione (i) dell'aumento di capitale di cui alla precedente lettera (a), prima parte, o (ii) della delega di cui alla presente lettera (c), l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e cancellazione della presente lettera (c), salvo il mantenimento o introduzione, se del caso, della clausola transitoria relativa alla/e emissione/i condizionata/e delle ulteriori azioni di cui alla precedente lettera (a), seconda parte, punti (i) e/o (ii), a valere sul medesimo conferimento, a titolo di earn-out.

- Articolo 6 - Azioni

1. Le Azioni Ordinarie e le Azioni Speciali sono indivisibili e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni (il "TUF"). Nel caso di proprietà di un'azione i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune, con l'osservanza della normativa *pro tempore* vigente. Se il rappresentante comune non è stato nominato o se di tale nomina non è stata data comunicazione alla Banca, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Banca a uno qualsiasi dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti.

2. Le Azioni Ordinarie sono nominative e liberamente trasferibili. Ogni Azione Ordinaria dà diritto a un voto. Il regime di emissione e circolazione delle Azioni Ordinarie è disciplinato dalla normativa vigente.
3. Salvo quanto precisato dal presente Statuto, le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie.
4. Le Azioni Speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono intrasferibili per il periodo massimo previsto dalla legge, fatti salvi i trasferimenti effettuati in favore di società controllate (in via diretta e/o indiretta) dal titolare delle Azioni Speciali oggetto del trasferimento e/o dai soci di quest'ultimo ovvero dai loro eredi, intendendosi per trasferimento qualsiasi negozio o fatto che, a qualsiasi titolo, comporti il trasferimento a terzi della proprietà, nuda proprietà o diritti reali di godimento dei/sui titoli o la sottoposizione degli stessi a vincoli e/o gravami di qualsiasi natura, reali e/o personali, in favore di terzi;
- (b) sono prive del diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, fatte in ogni caso salve le competenze previste dalla legge e/o dal presente Statuto per l'Assemblea speciale dei soci titolari di Azioni Speciali;
- (c) sono escluse dal diritto di percepire gli utili, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
- (d) in caso di scioglimento della Banca, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione ai sensi del successivo articolo 34;
- (e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, prevedendo che per ogni Azione Speciale si ottengano in conversione n. 8 (otto) Azioni Ordinarie nel caso in cui, entro il 20 settembre 2022 (il "**Termine**"), il prezzo medio delle Azioni Ordinarie negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato o gestito da Borsa Italiana S.p.A., per almeno 22 (ventidue) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,9663866 (tredici/9663866) per Azione Ordinaria.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), il valore di Euro 13,9663866 di cui al presente punto (e) sarà conseguentemente rettificato secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana;

- (f) qualora entro il Termine non si siano verificate le condizioni per la conversione automatica di cui alla precedente lettera (e) del presente articolo 6, comma quattro, per ogni Azione Speciale residua si otterrà in conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale;
- (g) la conversione automatica delle Azioni Speciali avverrà senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad: **(1)** annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle Azioni Speciali ed emissione delle Azioni Ordinarie; **(2)** depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, sesto comma, del codice civile, il testo dello Statuto con **(x)** la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale e/o **(y)** l'eliminazione delle clausole dello Statuto decadute per effetto della conversione di tutte le Azioni Speciali in Azioni Ordinarie ai sensi del presente articolo 6; nonché **(3)** comunicare la

conversione mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

- Articolo 7 -

Obbligazioni - Aumento di capitale - Conferimenti

1. La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, al portatore o nominative, ivi inclusi strumenti ibridi e/o subordinati, secondo le disposizioni di legge *pro tempore* vigenti.
2. L'emissione di nuove azioni può essere deliberata dall'Assemblea straordinaria con i *quorum*, costitutivi e deliberativi, previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, con facoltà di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile, ad aumentare il capitale sociale od emettere obbligazioni convertibili, anche con esclusione e/o limitazione del diritto di opzione ai sensi del quarto e quinto comma dell'articolo 2441 del codice civile; la Società può anche avvalersi della facoltà di cui all'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.
3. I conferimenti possono avere ad oggetto anche crediti e beni in natura.

- Articolo 8 -

Recesso dei Soci

1. Il diritto di recesso è ammesso nei soli casi inderogabilmente previsti dalla legge.
2. I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

TITOLO III

ORGANI SOCIALI

SEZIONE PRIMA - ASSEMBLEA DEI SOCI

- Articolo 9 -

Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e può essere convocata presso la Sede Sociale o in altro luogo che sia indicato nell'avviso di convocazione, nell'ambito del territorio nazionale ovvero all'estero.
2. L'Assemblea ordinaria:
 - (a) delibera sulle materie attribuite alla sua competenza dalla normativa *pro tempore* vigente o da altre previsioni dello Statuto;
 - (b) delibera in ordine all'approvazione: (i) delle politiche di remunerazione e di incentivazione, queste ultime ove applicabili, a favore dei Consiglieri di Amministrazione, dei Sindaci e del personale, ivi compresa l'eventuale proposta del Consiglio di Amministrazione di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante superiore a 1:1, ma comunque non superiore al limite stabilito dalla normativa *pro tempore* vigente; (ii) dei piani di remunerazione e/o incentivazione basati su strumenti finanziari; e (iii) dei criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini

di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione. Fermo quanto previsto dallo Statuto, le delibere assembleari concernenti l'eventuale proposta di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante superiore a 1:1, secondo quanto stabilito dalla normativa *pro tempore* vigente, sono approvate dall'Assemblea ordinaria quando: (a) l'Assemblea è costituita con almeno la metà del capitale sociale e la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale rappresentato in Assemblea e avente diritto di voto; o (b) la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) del capitale sociale rappresentato in assemblea e avente diritto di voto, qualunque sia il capitale con cui l'Assemblea è costituita;

- (c) può approvare un Regolamento dei lavori assembleari e, ove approvato, è competente a deliberare in merito alle modifiche a detto Regolamento;
 - (d) autorizza il compimento di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, qualora il medesimo Consiglio di Amministrazione abbia approvato tali operazioni nonostante il parere contrario del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati. Fermo quanto previsto dallo Statuto, qualora l'Assemblea sia chiamata a deliberare in merito a tale autorizzazione ovvero ad operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza dell'Assemblea medesima in presenza di un parere contrario del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, le deliberazioni assembleari devono essere altresì assunte applicando le speciali disposizioni in tema di *quorum* deliberativi previsti dalla normativa *pro tempore* vigente e dall'apposita procedura per le operazioni con parti correlate.
3. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto (salvi i poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo articolo 19, secondo comma, e ai sensi del precedente articolo 6, comma 4, *sub* (g)), sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza e non derogata dallo Statuto.
4. L'assemblea speciale dei titolari di Azioni Speciali delibera sugli oggetti a essa attribuiti dal presente Statuto, dalla legge e dai regolamenti, secondo quanto di seguito previsto.
- (a) Qualora i soci titolari di Azioni Speciali siano chiamati ad esprimere la propria approvazione in merito a deliberazioni dell'Assemblea che modifichino o pregiudichino i loro diritti quali titolari di Azioni Speciali, ivi incluse le modifiche al presente articolo 9.4 e agli articoli 6.3, 6.4, 14, punto 5, paragrafo terzo (con riferimento ai diritti dei titolari di Azioni Speciali), e 34, si applica l'articolo 2376 del codice civile. Le deliberazioni di cui alla presente lettera (a): (i) possono essere adottate anche con votazione separata da parte dei titolari di Azioni Speciali medesimi nell'ambito dell'Assemblea generale e (ii) saranno validamente adottate, in qualsiasi convocazione, con la presenza ed il voto favorevole di tanti soci titolari di Azioni Speciali che rappresentino almeno il 51% (cinquantunopercento) delle Azioni Speciali tempo per tempo in circolazione.
 - (b) Qualora i soci titolari di Azioni Speciali siano chiamati ad assumere determinazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera (a) del presente articolo 9, comma 4, dette determinazioni sono adottate con votazione separata da parte dei titolari di Azioni Speciali nell'ambito dell'Assemblea generale, fermo restando che gli stessi – ove lo ritengano opportuno – possono riunirsi in apposita Assemblea speciale. In tal caso: (i) l'Assemblea speciale è convocata mediante avviso trasmesso agli aventi diritto via telefax o posta

elettronica almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'adunanza, fermo restando che la stessa potrà tenersi anche in forma totalitaria con la partecipazione dell'intero capitale rappresentato dalle Azioni Speciali tempo per tempo in circolazione; (ii) per la costituzione e la validità dell'Assemblea speciale si applicano le disposizioni di legge e di Statuto previste per l'Assemblea ordinaria.

- Articolo 10 -

Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogniquale volta esso lo ritenga opportuno, ovvero, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2367 del codice civile su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il 20° (ventesimo) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale prevista dalla normativa *pro tempore* vigente.
2. In ogni caso, l'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; è consentita la convocazione nel maggior termine di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nei casi previsti dalla legge.
3. Fermi i poteri di convocazione statuiti da altre disposizioni di legge, l'Assemblea può essere convocata, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche dal Collegio Sindacale o da almeno n. 2 (due) dei suoi componenti, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente.
4. L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente quanto richiesto dalla legge; detto avviso è pubblicato nei termini di legge sul sito *internet* della Banca, nonché con le altre modalità previste dalla normativa *pro tempore* vigente.
5. Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa *pro tempore* vigente, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno 1/40 (un quarantesimo) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale stabilita dalla normativa *pro tempore* vigente, possono, con domanda scritta, chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea risultanti dall'avviso di convocazione della stessa, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti e predisponendo una relazione sulle materie di cui propongono la trattazione, nonché presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La convocazione e l'integrazione dell'ordine del giorno su richiesta dei soci non sono ammesse per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, primo comma, del TUF. La legittimazione all'esercizio del diritto è comprovata dal deposito di copia della comunicazione o certificazione rilasciata dall'intermediario ai sensi della normativa *pro tempore* vigente.
6. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si tiene, di regola, in unica convocazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2369, primo comma, del codice civile. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione può stabilire che l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, si tenga in più convocazioni, fissando una seconda convocazione. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

- Articolo 11 -

Intervento in Assemblea

1. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, la

comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto.

2. Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno facoltà di farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza della normativa *pro tempore* vigente. La delega può essere notificata elettronicamente mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società oppure mediante posta elettronica certificata, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, ovvero ancora con altra modalità scelta tra quelle previste dalla normativa *pro tempore* vigente. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento all'Assemblea.
3. È facoltà del Consiglio di Amministrazione designare, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalla normativa *pro tempore* vigente, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega al soggetto designato dal Consiglio di Amministrazione ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.
4. Salvo quanto previsto dall'articolo 2372, secondo comma, del codice civile, la delega può essere conferita soltanto per singole Assemblee, con effetto anche per le convocazioni successive, e non può essere conferita con il nome del rappresentante in bianco.
5. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2370, quarto comma, del codice civile, ove previsto dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno esercitare detto diritto per corrispondenza o in via elettronica, secondo le modalità e i termini comunicati nel medesimo avviso di convocazione.
6. Il Consiglio di Amministrazione può predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea, che consentano ai soci che non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto, a condizione che risulti garantita l'identificazione dei soci stessi e che sia data comunicazione dell'esercizio di tale facoltà nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. In ogni caso, il Presidente dell'Assemblea e il Segretario devono essere presenti nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove si considera svolta l'adunanza.
7. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non possono votare nelle deliberazioni riguardanti la loro rispettiva responsabilità.

- Articolo 12 -

Presidenza dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente (ove nominato) o, in caso di assenza o impedimento di entrambi, da altra persona designata dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2371 del codice civile.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea:
 - (a) constatare la regolare costituzione della stessa e se essa sia costituita in numero valido per deliberare;
 - (b) accertare – anche attraverso soggetti dal medesimo incaricati – l'identità e la legittimazione dei presenti a partecipare e votare in Assemblea nonché la regolarità delle deleghe;

- (c) dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea; e
 - (d) stabilire le modalità di votazione (che in ogni caso dovranno consentire l'identificazione in relazione a ciascun voto espresso) ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni;
- il tutto nel rispetto del Regolamento dei lavori assembleari, ove adottato ai sensi del precedente articolo 9, secondo comma, lettera (c).
3. Il Presidente è assistito da un Segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea su proposta del Presidente medesimo, quando non sia necessaria la presenza di un notaio a norma di legge e, se del caso, da Scrutatori, anche non soci, da lui scelti fra i presenti.

- Articolo 13 -

Quorum costitutivi e deliberativi

1. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera sugli oggetti ad essa attribuiti dal presente Statuto, della legge e dei regolamenti. Salvo quanto previsto dal presente articolo e dalle altre previsioni del presente Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.
2. Fermo quanto previsto dallo Statuto, le modifiche (i) del presente articolo 13 e (ii) degli articoli 5.1 (con riferimento alla mancata indicazione del valore nominale), 6.3, 6.4 e 34 del presente Statuto, sono approvate dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino, in qualunque convocazione, almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale con diritto di voto.

- Articolo 14 -

Modalità di votazione in Assemblea e nomina delle cariche Sociali

1. Modalità di votazione

Tutte le deliberazioni, comprese quelle di elezione alle cariche sociali, vengono assunte mediante espressione di voto palese.

2. Liste di candidati

- 2.1 L'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base delle liste presentate secondo quanto previsto in appresso, nelle quali i candidati dovranno essere indicati in numero complessivo non superiore a n. 11 (undici) ed elencati mediante un numero progressivo.

Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

- 2.2 Ai fini del rispetto del numero minimo di Amministratori Indipendenti di cui al successivo articolo 16, secondo comma, ciascuna lista:

- se contiene un numero di candidati pari a 1 (uno), non dovrà rispettare alcun vincolo;
- se contiene un numero di candidati pari a 2 (due) o 3 (tre), dovrà individuare al proprio interno, indicandoli espressamente, un numero minimo di candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al richiamato articolo 16, secondo comma, pari almeno a 1 (uno);
- se contiene un numero di candidati pari a 4 (quattro) o 5 (cinque), dovrà individuare al proprio interno, indicandoli espressamente, un numero minimo di candidati, in possesso

dei requisiti di indipendenza di cui al richiamato articolo 16, secondo comma, pari almeno a 3 (tre);

- se contiene un numero di candidati pari o superiore a 6 (sei), dovrà individuare al proprio interno, indicandoli espressamente, un numero minimo di candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al richiamato articolo 16, secondo comma, pari almeno a 4 (quattro);

In ogni caso, il numero minimo degli Amministratori Indipendenti richiesti ai fini di cui sopra per la presentazione delle liste, non potrà essere indicato agli ultimi numeri progressivi delle predette liste.

Al fine di assicurare l'equilibrio tra generi in conformità alla disciplina *pro tempore* vigente, ogni lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve possedere la presenza di candidati di entrambi i generi, in modo che al genere meno rappresentato appartengano almeno 1/3 (un terzo) - arrotondato per eccesso in caso di numero frazionario - dei candidati indicati nella lista medesima.

- 2.3** Hanno diritto di presentare le liste: (i) gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria della Società fissata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, che verrà comunque indicata nell'avviso di convocazione; e (ii) il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole non vincolante del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di nomine.

La titolarità della quota minima di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria della Società *sub* (a) è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del singolo azionista, ovvero di più azionisti congiuntamente, nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Sede Sociale. La titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste deve essere attestata ai sensi della normativa *pro tempore* vigente; tale attestazione può pervenire alla Società anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

- 2.4** Nessun soggetto legittimato, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, può presentare, o concorrere a presentare, o votare più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo societario - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscono a un patto parasociale previsto dall'articolo 122 del TUF avente a oggetto le azioni della Società non possono presentare, né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria; in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste.

- 2.5** Le liste devono essere depositate dai soggetti legittimati presso la Sede Sociale - anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza definito dal Consiglio di Amministrazione secondo modalità rese note nell'avviso di convocazione, che consenta l'identificazione dei soggetti che procedono al deposito - almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e rese pubbliche con le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente punto 2.3 dovrà essere depositata presso la Sede Sociale e pubblicata con le modalità sopra descritte almeno 30 (trenta) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

2.6 Unitamente a ciascuna lista, per quanto applicabile, entro il termine di deposito della stessa deve depositarsi presso la Sede Sociale quanto segue:

- le informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato la lista, con l'indicazione della quota di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria complessivamente detenuta;
- le dichiarazioni degli azionisti che presentano, o concorrono a presentare, una lista, diversi dagli azionisti che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza nei confronti di costoro, di rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa *pro tempore* vigenti e applicabile alla Società;
- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, ivi incluse le informazioni sugli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di legge, regolamentari e statutari per ricoprire la carica di Amministratore della Società e l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui al successivo articolo 16, secondo comma; nonché
- ogni ulteriore documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa, anche di vigilanza e/o regolamentare, *pro tempore* vigente, ovvero utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta anche secondo le indicazioni che potranno essere preventivamente rese pubbliche dalla Banca nell'avviso di convocazione.

2.7 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Tuttavia, la mancanza della documentazione relativa a singoli candidati di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

3. Votazione

Se risultano depositate più liste, all'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

- (i) dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti (la "**Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione**") viene eletto un numero di Amministratori pari al numero massimo dei componenti da nominare meno 2 (due), secondo l'ordine progressivo indicato nella lista medesima;
- (ii) i restanti 2 (due) Amministratori vengono eletti dalla lista di minoranza che non abbia, in alcun modo, neppure indirettamente, rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa *pro tempore* vigente con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al punto (i), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti, nella persona dei primi 2 (due) candidati in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nella lista stessa (la "**Lista di Minoranza per il Consiglio di Amministrazione**").

Qualora la Lista di Minoranza per il Consiglio di Amministrazione non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta, ai sensi di quanto precede, ai fini della presentazione della lista medesima, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui la Lista di Minoranza per il Consiglio di Amministrazione contenga un solo candidato, il candidato mancante da eleggere sarà tratto dalla lista risultata terza per numero di voti ricevuti o, in assenza di altre

liste votate, sarà tratto dalla Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato escluso.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, è considerata Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione, a tutti gli effetti, la lista presentata da azionisti in possesso della maggiore partecipazione, o in subordine, quella votata dal numero maggiore di azionisti (per testa). Quanto sopra trova applicazione anche nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione, sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto dal numero minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto secondo l'ordine progressivo delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora infine il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, gli Amministratori mancanti saranno nominati dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti aventi i requisiti ai fini del rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi e il rispetto del numero minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma.

4. Lista unica – Assenza o mancata votazione di più liste

Nel caso in cui:

- (a)** venga presentata una sola lista, ovvero se le liste di minoranza presentate non hanno conseguito la percentuale di voti pari ad almeno la metà di quella minima richiesta per la presentazione delle liste come indicato al punto 2 del presente articolo, l'Assemblea esprime il proprio voto in relazione a tale unica lista con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto;
- (b)** non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto;

in ogni caso, resta fermo il rispetto delle discipline *pro tempore* vigenti in materia di numero minimo di Amministratori, numero minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma, ed equilibrio tra generi.

5. Cause di cessazione della carica

La revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione è deliberata dall'Assemblea con le modalità previste dalla legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori, gli altri Amministratori provvedono a sostituirli con il primo candidato non eletto indicato nella lista a cui apparteneva ciascun componente cessato, ovvero con i successivi candidati secondo l'ordine progressivo della lista, qualora il primo o i successivi non rinnovassero l'accettazione della carica oppure non risultassero in possesso dei requisiti di indipendenza eventualmente posseduti dall'Amministratore da sostituire ovvero qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione non fosse tale da consentire il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione secondo il meccanismo previsto dal comma precedente, gli Amministratori rimasti in carica provvederanno alla cooptazione scegliendo il sostituto ovvero i sostituti tra soggetti non inseriti in alcuna lista, avendo cura di rispettare se del caso i requisiti di indipendenza dell'Amministratore da sostituire e la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Gli Amministratori cooptati ai sensi dei commi precedenti rimarranno in carica sino alla prima Assemblea dei soci.

Non si tiene conto del sistema del voto lista nelle Assemblee che devono provvedere alla conferma o alla sostituzione degli Amministratori cooptati, i quali, peraltro, rimarranno in carica solo sino a quando l'Assemblea dovrà procedere alla nomina dei componenti del Consiglio con il sistema del voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di amministratori indipendenti nel numero minimo prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora per dimissioni od altre cause venga a mancare la maggioranza degli Amministratori eletti dall'Assemblea, cessa l'intero Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

- Articolo 15 - Verbalì dell'Assemblea

1. I verbalì dell'Assemblea sono redatti, approvati e firmati dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario e dagli Scrutatori, se nominati.
2. Nei casi previsti dalla legge, o quando ciò sia ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio. I verbalì assembleari sono trascritti nell'apposito libro.
3. Il libro verbalì, le copie e gli estratti dei verbalì, quando non siano redatti da un notaio, certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, fanno piena prova delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.

SEZIONE SECONDA - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Articolo 16 -

Consiglio di Amministrazione

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di membri compreso tra 7 (sette) e 11 (undici), nominati dall'Assemblea. L'Assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.
2. Gli Amministratori devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico e, in particolare, risultare in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa *pro tempore* vigente e di essi almeno n. 4 (quattro) Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza ivi stabiliti (gli "**Amministratori Indipendenti**"), fermo restando che fino all'entrata in vigore del Regolamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'articolo 26 del TUB, tali Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci ai sensi dell'articolo 148 del TUF. Gli Amministratori devono inoltre rispettare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa, anche di vigilanza e regolamentare, *pro tempore* vigente, nonché eventualmente preventivamente indicati dalla Società.
3. Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggibili e sono revocabili dall'Assemblea in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.
4. Il Consiglio di Amministrazione può approvare un Regolamento dei lavori.

- Articolo 17 -

Presidente e Vice-Presidente

1. Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente e può eleggere un Vice-Presidente.
2. In caso di assenza o impedimento del Presidente, assume le funzioni vicarie il Vice-Presidente (ove nominato) ovvero il Consigliere non esecutivo più anziano in carica.
3. Il Consiglio di Amministrazione elegge un Segretario, che può essere scelto anche al di fuori dei membri del Consiglio, che cura la redazione, la trascrizione sull'apposito libro e la conservazione del verbale di ciascuna riunione. In caso di assenza o impedimento del Segretario, il Consiglio designa chi debba sostituirlo.

- Articolo 18 -

Convocazione del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la Sede Sociale o altrove, in Italia o all'estero, dal Presidente o da chi ne fa le veci, di regola una volta al mese e, comunque, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, ovvero gli sia richiesto per iscritto da almeno 2 (due) Amministratori. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato su iniziativa del Collegio Sindacale ovvero di almeno 2 (due) membri del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
2. La convocazione avviene mediante avviso comunicato a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo con qualsiasi mezzo di comunicazione comportante certezza di ricezione, indicante la

data, l'ora, il luogo di riunione e gli argomenti da trattare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero almeno 24 (ventiquattro) ore in caso di urgenza.

3. Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori e tutti i membri del Collegio Sindacale.
4. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci ai sensi del secondo comma del precedente articolo 17 dello Statuto.
5. Alle riunioni di Consiglio partecipa con funzioni consultive il Direttore Generale, ove nominato; il Presidente può invitare dipendenti e/o consulenti a partecipare, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio, per tutti o per parte degli argomenti da trattare.
6. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento, in audioconferenza o videoconferenza, a condizione che sia comunque assicurata:
 - (a) la possibilità di accertamento dell'identità di tutti i partecipanti presenti da parte del Presidente;
 - (b) la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire in tempo reale, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione;
 - (c) la contestualità dell'esame delle proposte e delle deliberazioni del Consiglio.

La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente o chi ne fa le veci e il Segretario.

- Articolo 19 -

Poteri del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ad eccezione di quanto riservato per norme inderogabile dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei soci.
2. Ai sensi dell'articolo 2365, secondo comma, del codice civile, spetta al Consiglio di Amministrazione deliberare la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative e regolamentari e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.
3. Oltre alle attribuzioni non delegabili ai sensi della normativa, anche di vigilanza, *pro tempore* vigente, sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le delibere riguardanti:
 - (a) la determinazione delle linee e operazioni strategiche, degli indirizzi generali e delle politiche di governo e gestione dei rischi, e il loro esame periodico, nonché l'adozione e la modifica dei piani industriali e finanziari della Società e del Gruppo bancario;
 - (b) la valutazione sul generale andamento della gestione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2381 del codice civile;
 - (c) la valutazione, con periodicità almeno annuale dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo bancario e, in particolare, della funzionalità, efficienza, efficacia del sistema dei controlli interni;
 - (d) la determinazione dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni dell'Autorità di Vigilanza da parte della Società;

- (e) la redazione e approvazione del progetto di bilancio di esercizio, e consolidato, ove previsto, e delle relazioni infrannuali;
- (f) l'acquisto e la vendita di azioni proprie nonché l'assunzione e la cessione di partecipazioni strategiche e/o che comportino variazioni del Gruppo bancario, nonché l'assunzione o dismissione di rami d'azienda;
- (g) gli aumenti di capitale delegati ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile e l'emissione di obbligazioni convertibili delegata ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, inclusa la facoltà di adozione delle deliberazioni con esclusione o limitazione del diritto di opzione di cui al quarto e quinto comma dell'articolo 2441 del codice civile;
- (h) la eventuale nomina e la revoca del Direttore Generale, l'eventuale sospensione, rimozione e cessazione dell'incarico e la determinazione o modifica delle attribuzioni, funzioni e competenze del Direttore Generale nonché la determinazione del compenso ad esso spettante. La nomina di uno o più Vice-Direttori ai sensi del successivo articolo 21, comma quinto;
- (i) su proposta del comitato cui è attribuita la competenza in materia di rischi, che si avvale a tal fine del comitato cui è attribuita la competenza in materia di nomine, la nomina e revoca del Responsabile della funzione *Internal Audit*, del *Chief Risk Officer (CRO)*, del Responsabile della Funzione di conformità (*Compliance Manager*) e del Responsabile della Funzione antiriciclaggio (Responsabile AML) sentito il Collegio Sindacale, assicurando un efficace confronto dialettico con i responsabili delle funzioni di controllo;
- (j) previo parere obbligatorio non vincolante del Collegio Sindacale, la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF e di quanto previsto dal successivo articolo 27 dello Statuto;
- (k) l'approvazione e la modifica dei Regolamenti interni, che non sia riservata dallo Statuto o dalla legge ad altro organo sociale;
- (l) l'approvazione e la modifica del Regolamento disciplinante i limiti al cumulo degli incarichi degli organi sociali per la carica di amministratore;
- (m) la costituzione dei comitati endoconsiliari previsti dalla normativa, anche di vigilanza, *pro tempore* vigente e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. (ivi inclusi i comitati aventi competenze in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, remunerazioni, gestione dei rischi nonché di nomine) ed eventuali ulteriori i comitati, determinandone, anche mediante l'adozione di appositi regolamenti, la composizione, le attribuzioni, il funzionamento e gli eventuali compensi spettanti a membri dei comitati medesimi;
- (n) l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di Filiali, Agenzie, Sportelli, Recapiti e Rappresentanze sia in Italia sia all'estero;
- (o) delibera sulle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ovvero di minore rilevanza rientranti nella competenza consiliare, incluse le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza in presenza di parere contrario del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, e sottopone all'Assemblea le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza in presenza di parere contrario del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati

ai fini dell'adozione delle deliberazioni assembleari di cui al precedente articolo 9, secondo comma, lettera (d);

- (p) nomina e revoca il responsabile della funzione salute e sicurezza, il quale ricopre il ruolo di Datore di Lavoro ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, cui sono attribuiti i più ampi poteri decisionali, organizzativi e di disposizione per gestire in modo compiuto e completo tutti gli adempimenti in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, stabilendone il relativo *budget* di spesa ai fini dello svolgimento dell'incarico allo stesso attribuito;
 - (q) effettua periodicamente, con cadenza almeno annuale, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati endoconsiliari nonché sulla loro dimensione e composizione.
 - (r) gli indirizzi generali per l'assetto e per il funzionamento del Gruppo bancario, determinando i criteri per il coordinamento e la direzione delle società del Gruppo bancario, nonché per l'attuazione delle istruzioni impartite dall'Autorità di Vigilanza.
- 4. Il Consiglio può delegare, in conformità a quanto previsto dal presente Statuto e dalla legge, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, nei limiti e in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea.
 - 5. Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione nei tempi e con le modalità definite dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto e dalla legge.
 - 6. Il Consiglio di Amministrazione riferisce tempestivamente al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche tramite i propri organi delegati e dalle eventuali società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni nelle quali i propri membri abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. La comunicazione viene effettuata, con periodicità almeno trimestrale, oralmente in occasione delle riunioni consiliari ovvero mediante nota scritta al Collegio Sindacale. Oltre al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 136 del TUB, resta fermo l'obbligo di ogni Amministratore di dare notizia agli altri Amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e di astenersi dalle deliberazioni in cui abbia un interesse in conflitto per conto proprio o di terzi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Se si tratta di un Amministratore Delegato esso deve astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio di Amministrazione.
 - 7. Il Consiglio può altresì delegare, nei limiti previsti dal presente Statuto e dalla legge, poteri al Direttore Generale, ove nominato, ai dirigenti, ad altri dipendenti della Società, determinandone le modalità di esercizio, compresa la facoltà di eventuale sub-delega. In particolare, il Consiglio può delegare al Direttore Generale, ove nominato, e a dipendenti investiti di particolari funzioni poteri deliberativi in materia di erogazione del credito, entro limiti predeterminati graduati sulla base delle funzioni e del ruolo ricoperto.

- Articolo 20 - Comitato Esecutivo

- 1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo stabilendo le relative modalità di funzionamento, la periodicità delle riunioni e la durata, comunque non superiore a quella residua del Consiglio stesso.

2. Ove nominato, il Comitato Esecutivo è composto da un numero di Consiglieri pari a 3 (tre) o 5 (cinque), fermo restando che l'Amministratore Delegato, ove nominato, è membro di diritto di detto organo. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto al voto, alle adunanze del Comitato Esecutivo allo scopo di favorire l'adeguata circolazione delle informazioni. Il Comitato Esecutivo elegge, con la maggioranza semplice dei presenti, tra i suoi componenti, il soggetto deputato a presiedere, coordinare e convocare le adunanze, stabilendone il relativo ordine del giorno, nonché a rappresentare l'organo. In caso di assenza o impedimento del soggetto nominato, le predette funzioni saranno espletate dal componente più anziano di età.

Il Comitato può sempre sostituire il soggetto deputato a presiederlo.

Funge da Segretario del Comitato Esecutivo il Segretario nominato dal Consiglio di Amministrazione o, in difetto, altra persona designata dal Comitato Esecutivo, anche fra soggetti non facenti parte dell'organo.

3. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti, con esclusione dal computo degli eventuali astenuti; in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.
4. Il Comitato Esecutivo si riunisce presso la Sede Sociale o in altro luogo, anche all'estero.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Comitato Esecutivo si tengano per teleconferenza, per videoconferenza e, più in generale, mediante qualsiasi mezzo di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché poter visionare, ricevere e trattare la documentazione rilevante. Alle predette condizioni, il Comitato Esecutivo si intende riunito nel luogo in cui si trova il Presidente, che deve coincidere con quello indicato nella convocazione.

Nello stesso luogo deve essere presente il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale della riunione.

5. Al Comitato Esecutivo competono i poteri delegatigli dal Consiglio di Amministrazione.
In caso di urgenza, il Comitato Esecutivo può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi affare od operazione, salvo le materie non delegabili ai sensi di legge e di Statuto, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva.
6. Il Comitato Esecutivo informa il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale delle decisioni assunte in ciascuna riunione entro i 20 (venti) giorni successivi alla sua tenuta.

- Articolo 21 - Amministratore Delegato

1. Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti previsti dal presente Statuto e dalla legge, proprie attribuzioni a un Amministratore Delegato.
2. L'Amministratore Delegato cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché il sistema di controllo interno e gestione dei rischi sia adeguato rispetto alla natura e alle dimensioni della Società e riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale ogni 3 (tre) mesi sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. Ciascun Amministratore può

chiedere all'Amministratore Delegato che siano fornite al Consiglio informazioni relative alla gestione della Società.

3. L'Amministratore Delegato cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e ha il potere di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alle materie di cui al precedente articolo 19, comma 3, lettere (a), (d), (e), (f), (g), (k), (l), (n), (p) e (r). Al fine di preservare una corretta e costruttiva dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, ciascun Amministratore ha il potere di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alle stesse materie.
4. Il Consiglio di Amministrazione, in alternativa all'Amministratore Delegato, può nominare un Direttore Generale, determinandone le attribuzioni e la durata dell'incarico. Nel caso sia stato nominato l'Amministratore Delegato, non può essere nominato il Direttore Generale.
5. Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare uno o più Vice-Direttori. Il Vice-Direttore o i Vice-Direttori possono essere nominati anche se le funzioni di Direttore Generale sono ricoperte dall'Amministratore Delegato.

- Articolo 22 -

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.
2. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, esclusi gli astenuti. In caso di parità dei voti, prevale quello di colui che presiede il Consiglio.
3. Le votazioni sono effettuate con espressione di voto palese.

- Articolo 23 -

Verbalì del Consiglio di Amministrazione

1. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere constatate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.
2. Le copie e gli estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci; il registro dei verbali e gli estratti fanno piena prova delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

- Articolo 24 -

Compensi degli Amministratori

1. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinato dall'Assemblea all'atto della nomina.
2. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del comitato cui è attribuita la competenza in materia di remunerazioni e sentito il parere del Collegio Sindacale.

- Articolo 25 -

Rappresentanza della Società

1. La rappresentanza, anche processuale, della Società e l'uso della firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato (ove nominato), secondo quanto stabilito dalla delibera assembleare.
2. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire la rappresentanza e la firma sociale per singoli atti o per categorie di atti a singoli Consiglieri, al Direttore Generale, ove nominato, a dirigenti, funzionari e dipendenti della Società nonché ad altri procuratori, con determinazione dei relativi poteri, dei limiti e delle modalità d'esercizio.

SEZIONE TERZA - DIREZIONE GENERALE

- Articolo 26 - Direttore Generale

1. La Direzione Generale, ove prevista dalla struttura organizzativa di volta in volta in essere, è composta dal Direttore Generale, ove nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne determina i compiti e i poteri. Come previsto dal precedente articolo 21, in alternativa alla nomina di un Direttore Generale, i compiti e i poteri del Direttore Generale possono essere attribuiti dal Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Delegato.
2. Il Direttore Generale provvede, ove nominato, nei limiti dei poteri conferitigli e secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, alla gestione di tutti gli affari correnti, esercita i poteri in materia di erogazione del credito, di spesa e di operazioni finanziarie nei limiti assegnatigli, sovrintende all'organizzazione e al funzionamento dei servizi.
3. In ogni caso, il Direttore Generale esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dal presente Statuto, da eventuali Regolamenti nonché dalle deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.
4. Il Direttore Generale, ove nominato, è il capo del personale.
5. In quanto capo del personale, in particolare, formula proposte di assunzione, di nomina, di promozione, di trattamento economico e di provvedimenti disciplinari, con facoltà di sospensione provvisoria dei dipendenti, riferendone poi al Consiglio di Amministrazione per le conseguenti deliberazioni. Provvede alla destinazione e al trasferimento del personale, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione.
6. Il Direttore Generale, ove nominato, riferisce al Consiglio di Amministrazione, ogni sei mesi, con le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione, e nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto e dalla legge.
7. Ove nominato, il Direttore Generale, quando non rivesta la qualifica di Consigliere, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive e assiste alle riunioni dell'Assemblea.

SEZIONE QUARTA – DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

- Articolo 27 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca, previo parere obbligatorio non vincolante del Collegio Sindacale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle norme di legge, il quale svolge le funzioni disciplinate dall'articolo 154-bis del TUF e da ogni altra disposizione normativa *pro tempore* vigente e applicabile alla Società; il

Consiglio di Amministrazione determina inoltre i poteri, i mezzi e il trattamento economico, in conformità alla predetta normativa e a quanto previsto dal successivo comma 2 del presente articolo.

2. Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono attribuiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti stabiliti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, nonché poteri e funzioni eventualmente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina o con successive deliberazioni.
3. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti prescritti dalla normativa *pro tempore* vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, in particolare deve possedere specifica competenza in materia amministrativa e contabile, creditizia, finanziaria e mobiliare. Spetta al Consiglio di Amministrazione la verifica della sussistenza dei predetti requisiti.
4. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di quanto sopra stabilito per l'esercizio delle proprie funzioni.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- Articolo 28 -

Composizione del Collegio Sindacale

1. Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 (tre) Sindaci effettivi e n. 2 (due) Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica per n. 3 (tre) esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, sono rieleggibili e possono essere revocati dall'Assemblea solo nei casi e secondo le modalità di legge.
2. La composizione del Collegio Sindacale assicura l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.
3. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob nonché da ogni altra applicabile disposizione.

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa anche di vigilanza *pro tempore* vigente.

4. Al Presidente e ai membri effettivi del Collegio Sindacale compete, per l'intera durata del loro ufficio, l'emolumento annuale deliberato dall'Assemblea.

- Articolo 29 -

Nomina del Collegio Sindacale

1. L'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base delle liste presentate dagli azionisti secondo quanto previsto in appresso.
2. Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano titolari di azioni rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale necessaria per la presentazione delle liste per la nomina degli Amministratori secondo quanto previsto dal precedente articolo 14, secondo comma, *sub* 2.3; le liste sono depositate dai predetti azionisti

legittimati presso la Sede Sociale con le modalità e nei termini previsti precedente articolo 14, secondo comma, *sub* 2.5.

Con riguardo alla titolarità della quota minima di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ai fini della presentazione della lista trova applicazione quanto prescritto dal precedente articolo 14, secondo comma, *sub* 2.3.

3. Si applica il precedente articolo 14, secondo comma, *sub* 2.7.
4. Ciascuna lista deve essere divisa in due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e una per i candidati alla carica di Sindaco supplente e indicare un numero di candidati non superiore a quello dei Sindaci da eleggere, elencati in ordine numerico progressivo di preferenza.

Le liste che, considerate entrambe le sezioni, presentino un numero di candidati almeno pari a 3 (tre), devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno 1/3 (un terzo), arrotondato per eccesso in caso di numero frazionario, dei candidati alla carica di Sindaco effettivo indicati nella lista medesima e 1/3 (un terzo), arrotondato per eccesso in caso di numero frazionario, dei candidati alla carica di Sindaco supplente indicati nella lista medesima.

Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

5. Unitamente a ciascuna lista, per quanto applicabile, entro il termine di deposito della stessa deve depositarsi presso la Sede Sociale:
 - le informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria complessivamente detenuta;
 - le dichiarazioni degli azionisti che presentano, o concorrono a presentare, una lista, diversi dagli azionisti che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza nei confronti di costoro, di rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa *pro tempore* vigente e applicabile alla Società;
 - un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, ivi incluse le informazioni sugli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di legge, regolamentari e statutari per ricoprire la carica di Sindaco della Società; nonché
 - ogni ulteriore documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente ovvero utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta, secondo le indicazioni che saranno preventivamente rese pubbliche dalla Banca.
6. Qualora, alla data di scadenza del termine di cui al precedente comma 2 del presente articolo sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, in base alle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma 5 del presente articolo, risultino collegati tra di loro ai sensi della disciplina *pro tempore* vigente, la Società ne dà senza indugio notizia con le modalità previste dalla normativa applicabile, e possono essere presentate liste sino al successivo termine previsto dalla legge.

7. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Tuttavia, la mancanza della documentazione relativa ai singoli candidati di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

8. All'elezione del Collegio Sindacale si procede come precisato in appresso:

(a) nel caso in cui siano state depositate più liste nel rispetto di quanto stabilito ai precedenti commi, la lista che ottiene la maggioranza dei voti (la "**Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale**") esprime n. 2 (due) Sindaci effettivi e n. 1 (un) Sindaco supplente. I restanti esponenti del Collegio Sindacale, ossia n. 1 (un) Sindaco effettivo e n. 1 (un) Sindaco supplente, sono tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, secondo quanto previsto dalla normativa *pro tempore* vigente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale (la "**Lista di Minoranza per il Collegio Sindacale**"). La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo tratto dalla Lista di Minoranza per il Collegio Sindacale;

(b) nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti è considerata Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale, a tutti gli effetti, quella presentata da azionisti in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di azionisti (per testa). Quanto sopra trova applicazione anche nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti;

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri (effettivi e supplenti), conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi candidati del genere più rappresentato eletti della Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato, secondo l'ordine progressivo. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato, nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito;

(c) in caso di presentazione di una sola lista, i Sindaci effettivi e i Sindaci supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. In tale ultimo caso, la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nell'unica lista presentata;

(d) in caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea, previa presentazione di candidature alla carica di Sindaco effettivo e supplente, delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente in materia di l'equilibrio tra generi e di requisiti di eleggibilità, indipendenza, professionalità e onorabilità dei sindaci.

9. Fermo quanto previsto al precedente comma 8,

(a) in caso di cessazione dalla carica di un Sindaco, subentrerà il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire. Il Sindaco supplente subentrato resta in carica sino alla successiva Assemblea;

- (b) in caso di sostituzione di un Sindaco, subentrerà il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al Sindaco di minoranza, e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi;
- (c) quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue:
- (i) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista nel rispetto, comunque, delle disposizioni normative in materia di equilibrio fra generi; (ii) qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella Lista di Minoranza per il Collegio Sindacale, l'Assemblea, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di equilibrio tra i generi, li sostituisce, con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei Sindaci designati dalla Lista di Minoranza per il Collegio Sindacale, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti degli azionisti che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare che almeno un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente vengano eletti da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti nonché il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

- Articolo 30 - Poteri del Collegio Sindacale

1. Il Collegio Sindacale svolge i compiti ed esercita le funzioni di controllo previste dalla disciplina normativa, di vigilanza e regolamentare, *pro tempore* vigente. Il Collegio Sindacale è investito dei poteri previsti dalle disposizioni normative e regolamentari, anche di vigilanza, e riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa *pro tempore* vigente.
2. Fermo restando l'obbligo di cui al precedente comma, il Collegio Sindacale segnala al Consiglio di Amministrazione le carenze ed irregolarità eventualmente riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia.
3. I Sindaci hanno inoltre facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo nonché di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ovvero di rivolgere le medesime richieste di informazione direttamente agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate.

4. Il Collegio Sindacale può inoltre scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.
5. Il Collegio Sindacale, che deve riunirsi almeno ogni 90 (novanta) giorni, viene convocato dal Presidente del Collegio Sindacale mediante avviso, da comunicarsi con qualsiasi mezzo di comunicazione comportante certezza di ricezione, indicante la data, l'ora, il luogo di riunione e gli argomenti da trattare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero almeno 24 (ventiquattro) ore in caso di urgenza. I verbali e gli atti del Collegio Sindacale devono essere firmati da tutti gli intervenuti.
6. Il Collegio Sindacale è validamente costituito e delibera con i *quorum* di legge.
7. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento, in audioconferenza o videoconferenza, a condizione che sia comunque assicurata:
 - (a) la possibilità di accertamento dell'identità di tutti i partecipanti presenti da parte del Presidente;
 - (b) la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire in tempo reale, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione;
 - (c) la contestualità dell'esame delle proposte e delle deliberazioni del Collegio Sindacale.

La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

- Articolo 31 - Revisore Legale dei conti

1. La revisione legale dei conti della Società è affidata a una società di revisione avente i requisiti di legge secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti.
2. L'incarico è conferito dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale secondo quanto stabilito dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

TITOLO IV BILANCIO E UTILI

- Articolo 32 - Bilancio

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale, in conformità alle prescrizioni di legge, e lo sottopone all'Assemblea dei Soci.

- Articolo 33 - Utili, riserve

1. L'utile netto risultante dal bilancio, dopo l'accantonamento delle quote stabilite dalla legge come riserva legale, sarà destinato conformemente alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.
2. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dell'utile ai Soci. I dividendi non riscossi entro i 5 (cinque) anni successivi al giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società, con imputazione al Fondo di riserva.
3. L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può destinare un importo annuo complessivo - non superiore al 5% (cinquepercento) dell'utile netto di esercizio - a iniziative di carattere sociale, assistenziale e culturale.

TITOLO V

SCIOGLIMENTO, LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 34 -

Scioglimento, Liquidazione

1. In ogni caso di scioglimento, l'Assemblea nomina i Liquidatori, stabilisce i loro poteri, le modalità della liquidazione e la destinazione dell'attivo risultante dal bilancio finale.
2. Per la liquidazione della Società e per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge.

F.to Andrea De Costa notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Biella e Vercelli

Firmato Andrea De Costa

Milano, 22 dicembre 2020

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

